iMGP

Società d'Investimento a Capitale Variabile (SICAV) Lussemburgo

Prospetto febbraio 2026

PROSPETTO: Le sottoscrizioni possono essere accettate esclusivamente dopo la fornitura del KID adeguato e sulla base del Prospetto corrente, valido solo se accompagnato dall'ultimo bilancio annuale disponibile oltre che dall'ultima relazione semestrale, se pubblicata in data successiva.

Introduzione

iMGP è iscritta all'albo ufficiale degli OICR in conformità alla parte I della Legge.

Tale iscrizione non può essere interpretata come un giudizio positivo dell'autorità di controllo circa il contenuto del Prospetto o la qualità dei titoli offerti e detenuti da iMGP. Qualsiasi affermazione contraria è da considerarsi non autorizzata e illegale.

Il Prospetto e il KID non possono essere utilizzati ai fini di un'offerta e di una sollecitazione di vendita in qualsivoglia Paese, o circostanza, in cui tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata.

In particolare, le Azioni di iMGP non sono state registrate in conformità alle disposizioni legislative degli Stati Uniti d'America relative ai valori mobiliari e non possono essere offerte negli Stati Uniti o in qualsiasi loro territorio, dominio o regione sottoposti alla loro giurisdizione.

Nessuno può fare affidamento su informazioni diverse da quelle contenute nel Prospetto e nei documenti in esso menzionati, la cui consultazione è aperta al pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità circa l'esattezza delle informazioni contenute nel Prospetto alla data della sua pubblicazione.

Il Prospetto può essere aggiornato in considerazione di modifiche significative apportate al presente documento. Pertanto, si raccomanda ai sottoscrittori di informarsi presso iMGP sull'eventuale pubblicazione di un Prospetto più recente.

Si raccomanda inoltre ai sottoscrittori di ottenere consulenza riguardo alle leggi e alle normative (come quelle riguardanti la fiscalità e il controllo dei cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione e alla vendita di Azioni nel loro luogo di origine, di residenza e di domicilio.

iMGP attira l'attenzione degli investitori sul fatto che per godere pienamente e in maniera diretta dei propri diritti d'investitore nei confronti di iMGP, in particolare del diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti, l'investitore deve figurare personalmente e con il proprio nome nel registro degli azionisti di iMGP. Nei casi in cui un investitore investa in iMGP tramite un intermediario che investe in iMGP a proprio nome ma per conto dell'investitore, quest'ultimo potrebbe non essere necessariamente in grado di (i) far valere alcuni diritti connessi allo status di azionista direttamente nei confronti di iMGP o (ii) essere indennizzato in caso di errori nel calcolo del valore patrimoniale netto e/o di mancato rispetto delle regole di investimento e/o di altri errori a livello di iMGP. Si raccomanda all'investitore di informarsi sui propri diritti.

Indice

Introduzione 2
Indice 3
1. Amministrazione di iMGP 14
1.1 Consiglio di Amministrazione 14
1.2 Amministrazione e Gestione 14
2. Caratteristiche generali di iMGP 15
2.1 Struttura 15
2.2 I diversi Fondi 15
2.3 Le diverse Classi 15
3. Azioni 20
4. Emissione di azioni, procedura di sottoscrizione e di pagamento 21
4.1 Generalità 21
4.2 Procedura di sottoscrizione sul Mercato primario 21
4.3 Piano di risparmio 22
4.4 Informazioni di carattere generale relative alla normativa FATCA e alla facoltà di richiedere informazioni 22
5. Rimborso di azioni sul mercato primario 24
5.1 Generalità 24
5.2 Procedura 24
5.3 Pagamenti 24
6. Conversione di azioni 26
6.1 Generalità 26
6.2 Procedura 26
7. Mercato secondario delle Azioni degli ETF OICVM 28
7.1 Quotazione in una Borsa Rilevante 28
7.2 Procedura di acquisto e vendita sul Mercato Secondario 28
7.2.1 Procedura di acquisto e vendita 28
7.2.2 Sospensione del Mercato Secondario 28
7.3 Valore intra-day per azione 29
8. Market timing 30
9. Politica di distribuzione dei dividendi 31
10. Oneri e spese 32
10.1 Spese di avvio 32
10.2 Commissioni di gestione 32
10.2.1 Commissione di gestione 32
10.2.2 Commissione di performance relativa (Classe PR) 32
10.2.3 Varie 34

10.3 Commissione specifica per la gestione del rischio valutario (FX) per le Classi di Azioni HA e HP 35
10.4 Banca Depositaria 35
10.5 Commissione della Società di Gestione 35
10.6 Altri costi, oneri e spese 35
10.7 Spese derivanti da investimenti di iMGP in altri OICR o OICVM 36
10.8 Spese derivanti da strutture master-feeder 36
10.9 Spese derivanti dall'uso di tecniche di gestione efficace di portafogli e TRS 36
11. Regime fiscale 38
11.1 Regime fiscale di iMGP 38
11.2 Regime fiscale degli Azionisti 39
11.3 FATCA 40
11.4 Norma comune di dichiarazione 40
12. Informazioni generali 42
12.1 Generalità 42
12.2 Società di Gestione 42
12.3 Banca Depositaria 42
12.4 Amministrazione Centrale e agente domiciliatario 43
12.5 Sub-gestori 44
12.6 Consulenti per gli Investimenti 44
12.7 Distribuzione 44
12.8 Valore netto d'inventario 44
12.8.1 Determinazione del Valore netto d'inventario 44
12.8.2 Sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario e dell'emissione, del rimborso e della conversione di Azioni 47
12.9 Assemblee generali e rapporti 48
12.10 Liquidazione - Scioglimento di iMGP 49
12.11 Liquidazione – Scioglimento di Fondi e/o di Classi 49
12.12 Fusione – Divisione di Fondi e/o di Classi 49
12.12.1 Fusione di Fondi e/o di Classi 49
12.12.2 Divisione di Fondi e/o di Classi 50
12.13 "Soft-Closure" o "Hard-Closure" di Fondi e/o Classi di Azioni anche nel Mercato Primario 50
12.14 Pubblicazioni 50
12.15 Documenti a disposizione del pubblico 50
12.16 Informazioni specifiche per gli azionisti 51
12.17 Informativa sulla sostenibilità 52
12.18 Investimento responsabile 52
12.19 Status normativo degli Indici benchmark a cui si fa riferimento nel presente Prospetto 53
13. Protezione dei dati personali 54

14. Restrizioni in materia d'investimento 56
15. Profili e fattori di rischio 61
15.1 Profilo di rischio dei Fondi 61
15.2 Fattori di rischio dei Fondi 61
15.3 Conflitto d'interessi 70
15.4 Requisiti FATCA 70
15.5 Remunerazione della Società di Gestione 70
16. Tecniche e strumenti finanziari 72
16.1 Disposizioni generali 72
16.2 Tecniche specifiche di gestione efficace di portafogli e TRS 72
16.2.1 Total Return Swap 72
16.2.2 Operazioni di Prestito di Titoli 72
16.2.3 Operazioni di vendita con diritto di riacquisto 73
16.2.4 Operazioni di vendita con patto di riacquisto/acquisto con patto di rivendita 73
16.3 Gestione di garanzie finanziarie 74
17. Procedura di gestione dei rischi 76
18. Tecniche di co-gestione 77
18.1 Pooling 77
18.2 Investimenti incrociati 77
19. Elenco dei Fondi 78
ALLEGATO 1. FONDI AZIONARI 79
1) iMGP Italian Opportunities Fund 79
2) iMGP Japan Opportunities Fund 80
3) iMGP US Small and Mid Company Growth Fund 82
4) iMGP US Value Fund 84
5) iMGP Global Concentrated Equity Fund 86
6) iMGP Indian Equity Fund 88
7) iMGP Trinity Street Global Equity Fund 90
8) iMGP Euro Select Fund 92
9) iMGP Sirios Absolute Return Fund 94
ALLEGATO 2. FONDI OBBLIGAZIONARI 96
10) iMGP Euro Fixed Income Fund 96
11) iMGP European High Yield Fund 98
12) iMGP Global High Yield Fund 100
13) iMGP US Core Plus Fund 103
14) iMGP Dolan McEniry Corporate 2028 Fund 105
ALLEGATO 3. FONDI MISTI 107
15) iMGP Global Diversified Income Fund 107
16) iMGP DBi Managed Futures Fund 109

17) iMGP DBi Managed Futures ex-Commodities Fund 111
18) iMGP Growth Strategy Portfolio Fund 113
ALLEGATO 4. FONDI DI FONDI 115
19) iMGP Balanced Strategy Portfolio USD Fund 115
20) iMGP Conservative Select Fund 117

Definizioni

Le seguenti definizioni si applicano all'intero contenuto del Prospetto:

ADR	American Depositary Receipt, ossia certificati negoziabili statunitensi che rappresentano la proprietà di azioni di società non statunitensi;
Titolo garantito da attività finanziarie o ABS	un titolo nei flussi finanziari derivanti da specifici crediti, nella maggior parte dei casi un pool di attività con caratteristiche simili, quali i finanziamenti auto, i debiti su carte di credito, i crediti garantiti da beni immobiliari, i mutui per costruzioni o le obbligazioni bancarie;
Statuto	lo statuto di iMGP, periodicamente modificato;
AUD	la valuta dell'Australia;
Partecipante autorizzato	un'entità o persona autorizzata da iMGP ai fini della sottoscrizione e/o del rimborso diretto di Azioni dell'ETF OICVM all'interno di un Fondo. iMGP può aggiungere o sostituire di volta in volta un Partecipante autorizzato senza preavviso agli Azionisti. L'elenco degli attuali Partecipanti autorizzati sarà disponibile presso la Sede legale e sul sito web;
Giorno lavorativo	un Giorno lavorativo in Lussemburgo, con la precisazione che il venerdì santo e il 24 dicembre non sono considerati giorni lavorativi;
Benchmark	ha il significato indicato nel Regolamento sugli indici benchmark: "un indice in riferimento al quale viene determinato l'importo da corrispondere per uno strumento finanziario o per un contratto finanziario, o il valore di uno strumento finanziario, oppure un indice usato per misurare la performance di un fondo di investimento allo scopo di monitorare il rendimento di tale indice ovvero di definire l'allocazione delle attività di un portafoglio o di calcolare le commissioni legate alla performance";
Indice benchmark	ha il significato descritto nella sezione 9.2.2 del presente Prospetto;
Regolamento sugli indici benchmark	Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016, relativo agli indici benchmark utilizzati come parametri di riferimento in strumenti finanziari e contratti finanziari o per misurare il rendimento dei fondi di investimento e che modifica le Direttive 2008/48/CE e 2014/17/CE e il Regolamento (UE) n. 596//2014, e relative disposizioni di esecuzione, come di volta in volta modificate;
Consiglio di Amministrazione	il consiglio di Amministrazione di iMGP;
Amministrazione Centrale	l'entità designata come tale ai sensi della sezione 1 "Amministrazione di iMGP";
CFD	un contratto per differenza, ovvero un contratto derivato in base al quale due parti concordano di scambiarsi la differenza tra il prezzo di apertura e quello di chiusura di un'attività sottostante. A seconda dell'andamento del prezzo dell'attività sottostante durante la durata del contratto, una parte paga all'altra la differenza di prezzo risultante. I CFD sono regolati in contanti e non comportano la consegna fisica dell'attività sottostante;
CHF	la valuta della Svizzera;
Classe	due o più Classi di Azioni possono essere offerte da un Fondo, i cui attivi saranno investiti in comune secondo la politica d'investimento specifica del Fondo; tuttavia, ad ogni Classe del Fondo potrà essere applicata una struttura specifica di costi, uno specifico investimento minimo, una specifica politica di distribuzione, una specifica moneta contabile, una particolare copertura del rischio e altre particolarità;
Credit Default Swap o CDS	un accordo finanziario bilaterale concluso fra due controparti – il venditore e il compratore di protezione – in base al quale il compratore paga al venditore di protezione un premio, in cambio del quale il venditore di protezione s'impegna a pagare una somma al compratore se l'entità di riferimento specificata nel contratto fosse oggetto di un evento relativo al credito;

NCD	il Common Reporting Standard (Norma comune di dichiarazione o NCD) così come definito nella Legge sulla NCD;
Informazioni sulla NCD	le informazioni illustrate in modo esaustivo nell'Allegato I della Legge sulla NCD;
Legge sulla NCD	la legge lussemburghese del 18 dicembre 2015 in materia di scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari a fini fiscali;
CSSF	l'autorità di controllo finanziario lussemburghese, ossia la "*Commission de Surveillance du Secteur Financier*";
Legge sulla protezione dei dati	la legge sulla protezione dei dati applicabile nel Granducato di Lussemburgo e il GDPR;
Banca Depositaria	l'entità designata come tale ai sensi della sezione 1 "Amministrazione di iMGP";
Contratto di Banca Depositaria	il contratto di banca depositaria in vigore dal 1° febbraio 2021 e stipulato tra iMGP e la Banca Depositaria;
Amministratore	un membro del Consiglio di Amministrazione di iMGP;
Classe a Distribuzione	classi che consentono il pagamento agli investitori di un dividendo annuale o di più dividendi intermedi nel corso dell'Esercizio finanziario, come illustrato nella sezione 8 "Politica di distribuzione dei dividendi";
SEE	lo Spazio economico europeo;
ESMA	l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati;
UE	Unione Europea;
EURO/EUR	la valuta dei Paesi membri della UE che aderiscono all'Unione Economica e Monetaria;
FATCA	la normativa "Foreign Account Tax Compliance Act" della legge statunitense "Hiring Incentives to Restore Employment Act", approvata a marzo 2010 e altre normative approvate successivamente;
Esercizio finanziario	dal primo giorno di gennaio all'ultimo giorno di dicembre di ciascun anno;
SICAV	un portafoglio di attivi di iMGP investiti in base ad una particolare politica d'investimento;
GBP	la valuta del Regno Unito;
GITA	German Investment Tax Act (la legge tedesca sull'imposta sugli investimenti), compresa la legislazione subordinata e le relative norme di attuazione e di interpretazione;
Hard-Closure	l'evento che influisce su un Fondo o su una Classe come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 12.13.;
Caratteristiche invariabili	le caratteristiche predefinite di una Classe come descritte in maggiore dettaglio nella sezione 2 "Caratteristiche generali di iMGP";
Gruppo iM Global Partner	tutte le società controllate e affiliate, comprese le rispettive filiali, di iM Global Partner SAS;
Perimetro di IM Global Partner	alla data del presente Prospetto, le entità legate al Gruppo iM Global Partner nominate per svolgere le attività di gestione degli investimenti, attraverso la loro sede legale e/o qualsiasi loro sede, sono: - Dolan McEniry Capital Management, LLC., - Dynamic Beta Investments, LLC., - Polen Capital Management, LLC., - Polen Capital Credit, LLC., - Polen Capital UK LLP, - Richard Bernstein Advisors LLC., - Scharf Investments, LLC., - Trinity Street Asset Management LLP, e - Zadig Asset Management S.A.
JPY	la valuta del Giappone;

KID	un Documento contenente le informazioni chiave ai sensi dell'articolo 159 della Legge. A partire dal 1° gennaio 2023, il Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori dell'OICVM è stato sostituito da un KID in conformità al Regolamento PRIIP in Lussemburgo, in ogni altro Stato membro dell'UE in cui le classi di azioni dei Fondi sono offerte in vendita e in alcuni paesi in cui le classi di azioni dei Fondi sono offerte in vendita. Per le Classi Azionarie dei Fondi offerte in alcuni altri paesi, continuerà a essere reso disponibile un Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori dell'OICVM, ove richiesto dai requisiti legali e normativi locali applicabili di tali paesi;
Legge	la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, periodicamente modificata;
Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo	l'autorità amministrativa del Lussemburgo, il *Registre de Commerce et des Sociétés de Luxembourg*;
Società di Gestione	l'entità designata come tale ai sensi della sezione 1 "Amministrazione di iMGP";
Market Maker	istituti finanziari che sono membri delle Borse Rilevanti e che hanno sottoscritto un contratto di market making con iMGP, la Società di Gestione e/o un Sub-gestore o che sono registrati come tali presso le Borse Rilevanti;
Mémorial	il *Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations*, la gazzetta ufficiale lussemburghese nella quale sono pubblicati documenti e informazioni sulle società e le associazioni con sede in Lussemburgo. A decorrere dal 1° giugno 2016, il Mémorial è stato sostituito dalla *Recueil Electronique des Sociétés et Associations*. L'elenco delle pubblicazioni è disponibile sul sito web del Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo, www.rcsl.lu;
Titolo garantito da ipoteca su immobili (Mortgage-Backed Security, MBS)	titoli con un flusso identico che rappresentano una partecipazione a un pool di mutui ipotecari sui quali sono trasferite le rate per il rimborso del capitale e degli interessi versate ogni mese dai titolari dei mutui ipotecari sottostanti;
N/A	non applicabile;
Valore netto d'inventario o NAV (Net asset value)	valore del patrimonio netto di una determinata Classe/Fondo, calcolato deducendo dal valore totale degli attivi un importo corrispondente a tutti i passivi; Di conseguenza, il NAV per Azione corrisponde al NAV diviso successivamente per il numero totale delle Azioni della Classe/del Fondo in circolazione in un determinato Giorno di Valutazione;
NFE	un ente non finanziario ai fini della NCD;
Intestatario	un istituto che acquista e detiene Azioni a proprio nome e per conto di un investitore;
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;
Stato membro dell'OCSE	i Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione sull'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, come indicato sul sito web dell'OCSE www.oecd.org;
NAV di riferimento della sovraperformance	ha il significato ad esso attribuito nella sezione 10.2.2, ossia, nel primo Periodo di Performance della Classe pertinente, il Valore netto d'inventario a cui la Classe è stata emessa e, successivamente, l'ultimo Valore netto d'inventario della Classe che sovraperforma, secondo il caso, l'hurdle rate o l'indice benchmark associato e sulla base del quale è stata addebitata una commissione di performance;
Data di riferimento della sovraperformance	nel primo Periodo di Performance della Classe pertinente, la Data in cui la Classe è stata emessa e, successivamente, l'ultima Data rispetto alla quale è stata addebitata una commissione di performance per la Classe;
Caratteristica del Partner	la Caratteristica variabile pertinente come più ampiamente descritta nella successiva sezione 2.3 "Le diverse Classi";
PEA	il "*Plan d'épargne en actions*" francese ai sensi della sezione 6, articolo

	L221-30 del Codice monetario e finanziario francese, che prevede, in determinate circostanze, l'esenzione fiscale degli investimenti effettuati in società con sede in Europa;
Periodo di Performance	il periodo che inizia dalla Data di riferimento della sovraperformance e termina l'ultimo giorno solare di ogni anno. Il primo Periodo di Performance decorre dalla data iniziale della Classe e termina l'ultimo giorno solare dell'anno successivo, fatto salvo un periodo minimo di dodici mesi consecutivi;
Regolamento PRIIP	Regolamento (UE) 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 novembre 2014, relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati e relative disposizioni di attuazione, come modificato di volta in volta;
Mercato primario	il mercato in cui le Azioni sono emesse e/o rimborsate direttamente dal Fondo, in base ai termini e alle condizioni del presente Prospetto;
Prospetto	il prospetto corrente come approvato dalla CSSF;
Prezzo di rimborso	Valore netto d'inventario per Azione della Classe interessata nel Giorno di Negoziazione, calcolato in un determinato Giorno di Valutazione, dopo deduzione, ove del caso, della commissione di rimborso o di altre spese;
Sede sociale	la sede sociale di iMGP così come indicata nella sezione 1 "Amministrazione di iMGP";
REIT	acronimo di "real estate investment trust", una società impegnata in attività di investimento e/o di locazione immobiliare. L'investimento in REIT è consentito nella misura in cui il REIT si qualifica come (a) OICVM o altro OICR idoneo o (ii) valore mobiliare. Nella misura in cui un Fondo investe in REIT che si qualificano come organismi di investimento collettivo in valori monetari rientranti nella definizione della Direttiva OICVM, l'investimento viene effettuato in conformità alle disposizioni del paragrafo 13.6 della Sezione "Restrizioni in materia d'investimento" del Prospetto e dell'articolo 41 (1) e) della Legge. I REIT chiusi, le cui quote sono negoziate su un Mercato regolamentato o un mercato che è regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, ai sensi della Legge, si qualificano come valori mobiliari e pertanto come investimento idoneo per il Fondo ai sensi dell'articolo 41 (1), commi da a) a c) della Legge. Gli investimenti in REIT chiusi, le cui quote si qualificano come valori mobiliari ma non sono negoziate su un Mercato regolamentato o un mercato che è regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, ai sensi della Legge, saranno effettuati in conformità alle disposizioni del paragrafo 13.2 della Sezione "Restrizioni in materia d'investimento" del Prospetto. Si invitano gli investitori a consultare la sezione "Profili e fattori di rischio" del Prospetto per considerazioni di rischio specifiche applicabili ai REIT;
Mercato regolamentato	un sistema di scambio multilaterale operato e/o gestito da un operatore di mercato che faccia incontrare o agevoli l'incontro di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi riguardo a strumenti finanziari, ai sensi della Direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari come pubblicata nella Gazzetta ufficiale della UE o sul suo sito web ufficiale;
Borse Rilevanti	mercati in cui saranno quotate le Azioni dell'ETF OICVM dei relativi Fondi e/o altre borse valori che iMGP potrà stabilire di volta in volta. L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla Sede Legale e sul Sito Web;
Vendita con patto di riacquisto/Acquisto con patto di rivendita	operazioni di vendita con patto di riacquisto e operazioni di acquisto con patto di rivendita ai sensi della sezione I.C. della Circolare CSSF 08/356;
Persone soggette all'obbligo di notifica	ai fini della NCD, una persona di una giurisdizione soggetta a dichiarazione diversa da: i) una società di capitali le cui azioni sono regolarmente negoziate su uno o più mercati borsistici regolamentati; ii) una società di capitali che è un'entità collegata di una società di capitali di cui al punto i); iii) un'entità statale; iv) un'organizzazione internazionale; v) una banca centrale; oppure vi) un'istituzione

	finanziaria;
RESA	la *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* lussemburghese disponibile sul sito web del Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo, www.rcsl.lu;
Vendita con diritto di riacquisto	un'operazione di vendita che prevede un diritto di riacquisto ai sensi della sezione I.B. della Circolare CSSF 08/356;
Piano di risparmio	un programma generale volto a incoraggiare i risparmi tramite depositi di lieve entità ma regolari o deduzioni automatiche da salari o stipendi;
Mercato secondario	il mercato in cui le Azioni dell'ETF OICVM possono essere acquistate e/o vendute direttamente sulle Borse Rilevanti o tramite Partecipanti Autorizzati, come ulteriormente spiegato nel presente Prospetto. La Sezione 7 "Mercato secondario delle Azioni di ETF OICVM" del presente Prospetto è rilevante solo per le Azioni di ETF OICVM;
Prestito di Titoli	l'operazione tramite la quale vengono temporaneamente trasferiti titoli a mutuatari approvati in cambio di una garanzia. Tali operazioni sono in genere condotte partecipando a un programma di prestito di titoli offerto da uno o più agenti del Fondo che operano per conto di iMGP;
Agente di Prestito di Titoli	l'agente di iMGP che conclude operazioni di prestito di titoli per conto di iMGP, designato come tale ai sensi della sezione 16.2.2. "Operazioni di Prestito di Titoli";
SEK	la valuta della Svezia;
Regolamento SFDR (*Sustainable Finance Disclosure Reporting*)	il Regolamento (UE) 2019/2088 sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e le relative disposizioni di attuazione, come di volta in volta modificato;
SGD	la valuta di Singapore;
Azione	un'azione di ciascuna Classe all'interno di ogni Fondo del capitale di iMGP;
Soft-Closure	l'evento che influisce su un Fondo o su una Classe di Azioni come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 12.13.;
Standard	Standard sullo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari a fini fiscali pubblicato il 21 luglio 2014 dall'OCSE;
Sub-distributore	l'agente diretto o indiretto della Società di Gestione preposto a commercializzare le Azioni;
Prezzo di sottoscrizione	Valore netto d'inventario per Azione della Classe interessata nel Giorno di Negoziazione, calcolato in un determinato Giorno di Valutazione e maggiorato, ove del caso, della commissione di vendita o di altre spese;
Fattori di sostenibilità	le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ulteriormente specificate nella sezione 12.17;
Regolamento sulla tassonomia	Regolamento (EU) 2020/852 (Tassonomia) relativo all'istituzione di un quadro che favorisca gli investimenti sostenibili;
Total Return Swap (TRS)	un accordo di swap in cui una parte (il total return receiver) effettua pagamenti in base a un tasso predefinito, sia fisso che variabile, mentre l'altra parte effettua pagamenti in base al rendimento di un attivo sottostante, che comprende sia il reddito generato che le eventuali plusvalenze. I Total Return Swap stipulati da un Fondo possono assumere la forma di swap finanziati e/o non finanziati. Con il termine non finanziato, si intende uno swap in cui, al momento del lancio, il total return receiver non effettua alcun pagamento in anticipo. Al contrario, in caso di uno swap finanziato, il total return receiver versa un anticipo in cambio del rendimento totale dell'attivo di riferimento. Gli swap finanziati tendono a essere più costosi in ragione del pagamento in anticipo richiesto;
Giorno di Negoziazione	giorno di applicazione del Valore netto d'inventario per Azione di una Classe e/o, se del caso, di un Fondo di iMGP, ovvero il giorno in cui il Valore netto d'inventario è determinato e le domande di sottoscrizione, conversione e rimborso di Azioni sono prese in considerazione, come

	specificato per ogni Fondo nell'allegato al Prospetto; Un elenco di Giorni non di Negoziazione previsti per l'Esercizio finanziario in corso e relativi alle Azioni di ogni Fondo è disponibile, su richiesta, presso la Società di Gestione e sarà consultabile anche sul Sito web;
Agente di Trasferimento e di Registro	l'entità designata come tale ai sensi della sezione 1 "Amministrazione di iMGP";
OICR o altro OIC	un organismo d'investimento collettivo ai sensi dell'articolo 1, paragrafo (2), punti a) e b) della Direttiva OICVM;
OICVM	un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari autorizzato ai sensi della Direttiva OICVM;
Direttiva OICVM	la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 e relative modifiche;
Azioni di ETF OICVM	le Azioni di ETF OICVM che sono Azioni negoziate in borsa gestite attivamente e denominate "ETF OICVM".
Norme OICVM	l'insieme di norme composto dalla Direttiva OICVM, la Legge, il Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2016/438 del 17 dicembre 2015 che integra la Direttiva OICVM e adottato ai sensi dell'Articolo 112a della stessa, la circolare CSSF 16/644 e qualsiasi legge, statuto, regolamento, circolare o linea guida vincolante derivato o connesso a livello nazionale o della UE;
Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS dell'ONU)	gli Obiettivi di sviluppo sostenibile adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015. Sono una richiesta di intervento urgente di tutti i Paesi, sviluppati e in via di sviluppo, in uno spirito di collaborazione globale. Questi obiettivi riconoscono che la lotta contro la povertà e altre privazioni non può prescindere da strategie per migliorare la salute e l'istruzione, ridurre le disuguaglianze e promuovere la crescita economica, contrastando al contempo il cambiamento climatico e lavorando per salvaguardare oceani e foreste;
Global Compact delle Nazioni Unite	il Global Compact delle Nazioni Unite è un invito alle imprese di tutto il mondo ad allineare le loro operazioni e strategie a dieci principi universali nell'ambito dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, nonché ad impegnarsi a sostenere gli obiettivi dell'ONU e le tematiche integrate negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
US Person	qualsiasi persona considerata tale dalle autorità e dalle normative degli Stati Uniti d'America, in particolare qualsiasi cittadino, abitante o residente negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti, o in regioni soggette alla giurisdizione statunitense, o qualsiasi persona che vi risieda regolarmente (compresa la successione di qualsiasi persona, società di capitali o di persone ivi costituita o che vi disponga di un'organizzazione), nonché i cittadini degli Stati Uniti d'America rientranti nel campo di applicazione della normativa FATCA;
USD (= valuta base)	la valuta degli Stati Uniti d'America;
Giorno di Valutazione	giorno in cui è calcolato il Valore netto d'inventario per Azione di una Classe e/o la Società di Gestione, se applicabile, di un Fondo di iMGP, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere il calcolo e la pubblicazione dei Valori netti d'inventario con maggiore frequenza o in date aggiuntive, come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 12.8.1. "Determinazione del Valore netto d'inventario" del Prospetto; Salvo diversamente specificato nell'allegato al Prospetto per un determinato Fondo, il Giorno di Valutazione corrisponderà al Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1). Tuttavia, il calcolo del Valore netto d'inventario per le Azioni di un determinato Fondo sarà sospeso (i) nei giorni in cui le quotazioni della maggioranza degli attivi relativi a tale Fondo non sono disponibili a causa della chiusura dei mercati o delle borse valori di riferimento, conformemente alla sezione 12.8.2., e (ii) in un giorno diverso da un Giorno di Negoziazione;
Caratteristiche variabili	le caratteristiche aggiuntive di una Classe come descritte in maggiore

	dettaglio nella sezione 2 “Caratteristiche generali di iMGP”;
IVA	l’imposta sul valore aggiunto;
Sito web	il sito Internet accessibile all’indirizzo www.imgp.com;
Titoli 144A	titoli rientranti nel campo di applicazione della norma 144A del “Securities Act” degli Stati Uniti d’America del 1933 e successive modifiche.

1. Amministrazione di iMGP

IMGP è offerta su iniziativa del Gruppo iM Global Partner.

1.1 Consiglio di Amministrazione

Amministratori:	iM Square SAS rappresentata a titolo permanente dal Sig. Philippe COUVRECELLE, CEO, Parigi Philippe DUPUIS Tigrou Consulting SASU, Presidente, Parigi Florence STAINIER, Socio, Arendt & Medernach S.A., Lussemburgo iM Global Partner SAS, rappresentata a titolo permanente dal Sig. Alexandre PIERRON, iM Global Partner Asset Management S.A., Head of Operations & Compliance, Lussemburgo

Gli amministratori s'impegnano a compiere ogni sforzo per raggiungere gli obiettivi di iMGP; non possono tuttavia garantire in quale misura tali obiettivi d'investimento saranno raggiunti.

1.2 Amministrazione e Gestione

Sede sociale:	5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo
Società di Gestione:	iM Global Partner Asset Management S.A. 10-12 Boulevard Franklin Delano Roosevelt, L-2450 Lussemburgo
Banca Depositaria, Amministrazione Centrale e Agente di Trasferimento e di Registro:	CACEIS Bank, Luxembourg Branch 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo
Revisore contabile accreditato:	PricewaterhouseCoopers Assurance (PwC), Société coopérative 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Luxembourg
Consulente giuridico secondo la legge lussemburghese	Arendt & Medernach S.A. 41A, avenue J. F. Kennedy, L-2082 Lussemburgo

2. Caratteristiche generali di iMGP

2.1 Struttura

iMGP è stata costituita con durata illimitata il 2 agosto 1996 in conformità alle leggi del Granducato di Lussemburgo come *société anonyme* e si qualifica come *société d'investissement à capital variable* ai sensi della Legge.

iMGP è iscritta agli albi ufficiali degli OICVM in conformità alle disposizioni della parte I della Legge e, pertanto, si qualifica come OICVM ai sensi della Direttiva OICVM.

Lo Statuto è stato pubblicato nel Mémorial in data 30 agosto 1996; l'ultima modifica risale al 7 gennaio 2022 ed è stata pubblicata nel Mémorial il 4 febbraio 2022.

iMGP è iscritta al Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo al numero B-55740.

La Sede sociale si trova in Lussemburgo.

Il capitale di iMGP è pari in ogni momento al valore del suo patrimonio netto ed è rappresentato da Azioni interamente liberate emesse senza indicazione del valore nominale. Le variazioni del capitale avvengono in virtù della norma di legge e non richiedono gli adempimenti di pubblicità e d'iscrizione nel registro degli azionisti delle società commerciali, così come previsto per gli aumenti e le riduzioni di capitale delle società per Azioni. Il capitale minimo è pari all'equivalente in USD di EUR 1.250.000.

iMGP è stata come un fondo a comparti multipli (ciascuno un Fondo) aventi ognuno i propri attivi e passivi), ciascuno corrispondente ad una distinta politica d'investimento; iMGP costituisce un solo soggetto legale. Si precisa tuttavia, che nei rapporti fra gli Azionisti, ciascun Fondo viene considerato come un'entità distinta costituente una massa distinta di attivi con i suoi obiettivi e rappresentata da una o più Classi separate di Azioni. Inoltre, nei confronti di terzi e specificatamente dei creditori di iMGP, ogni Fondo è responsabile esclusivamente degli impegni che gli sono attribuiti.

La struttura a Fondi multipli offre agli investitori il vantaggio di poter scegliere tra diversi Fondi, come pure di poter in seguito passare da un Fondo ad un altro.

Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, è autorizzato a emettere per ogni Fondo una o più Classi di Azioni, i cui attivi saranno investiti in comune secondo la specifica politica d'investimento del Fondo, ma dove una struttura di costi specifica, un investimento minimo specifico, una politica di distribuzione specifica, una valuta contabile specifica, una politica speciale di copertura del rischio e altre particolarità potranno essere distintamente applicate ad ogni Classe.

iMGP ha designato iM Global Partner Asset Management S.A. quale Società di Gestione.

2.2 I diversi Fondi

I diversi Fondi di iMGP, con le rispettive caratteristiche, sono descritti in dettaglio nell'Allegato al Prospetto.

Gli attivi dei Fondi sono costituiti da attivi finanziari aventi i requisiti descritti nella sezione "Restrizioni in materia d'investimento", ovvero da valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, azioni di OICVM e/o di OIC, depositi bancari e strumenti finanziari derivati.

Allo scadere del periodo di sottoscrizione iniziale, l'offerta delle Azioni dei Fondi proseguirà secondo le modalità indicate nel Prospetto; iMGP si riserva il diritto di cancellare questa offerta iniziale. In tal caso, il Prospetto sarà debitamente modificato.

Nel prosieguo, i Fondi saranno indicati con la seconda parte della loro denominazione, ovvero senza includere il nome del Fondo "iMGP".

Il Consiglio di Amministrazione può creare altri Fondi e/o Classi la cui politica d'investimento, le particolarità e le modalità d'offerta saranno comunicate con l'aggiornamento del Prospetto e secondo quanto il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno.

Il Consiglio di Amministrazione definisce la politica d'investimento di ogni Fondo, quale di seguito più ampiamente descritta, ed è responsabile della sua attuazione.

2.3 Le diverse Classi

Ogni Fondo può proporre una o più Classi.

Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono decidere di lanciare nuove Classi, aggiungendo una o più Caratteristiche variabili al tipo predeterminato di Caratteristiche invariabili delle Classi, conformemente alle tabelle riportate di seguito.

Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono inoltre lanciare più Classi dello stesso tipo in un unico Fondo. In questo caso, la denominazione della nuova Classe includerà un numero che rifletterà direttamente le sue caratteristiche. La numerazione inizierà da "2", per differenziare la nuova Classe dalla precedente.

Di conseguenza, iMGP potrebbe emettere, ad esempio, in un determinato Fondo una Classe "I M EUR", ovvero una Classe per (1) investitori istituzionali riservata a (2) clienti di alcuni distributori che forniscono servizi di nominee agli investitori e per determinati investitori, a discrezione della Società di Gestione e (3) denominata in euro. iMGP potrebbe anche decidere in seguito di emettere per lo stesso Fondo un'altra Classe dello stesso tipo, che sarà denominata Classe "I M EUR 2", aggiungendo un "2" nel suo nome.

Caratteristiche invariabili delle Classi:

Tutti le tipologie di Classi, al momento del lancio, devono possedere un certo numero di caratteristiche comuni, descritte di seguito. Nella sezione seguente sono invece riportate le specificità che il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono decidere di assegnare a una specifica Classe.

Tipologia di Classe	Investitori idonei	Minimum…			Commissione di gestione[4]
		… sottoscrizione minima iniziale per ciascun Fondo	… partecipazione minima per ciascun Fondo[2, 3]	… soglia minima per sottoscrizioni successive[2]	
C	Disponibile per qualsiasi tipologia di investitore.	N/A	N/A	N/A	Sì
	In relazione alle Classi di Azioni dei seguenti Fondi: iMGP Trinity Street Global Equity Fund	EUR 50.000 USD 50.000 GBP 50.000 CHF 50.000	N/A	N/A	Sì
N	Disponibile per qualsiasi tipologia di investitore (nessuna commissione di vendita ma commissione di gestione più elevata).	N/A	N/A	N/A	Sì
	In relazione alle Classi di Azioni dei seguenti Fondi: iMGP Trinity Street Global Equity Fund	EUR 50.000 USD 50.000 GBP 50.000 CHF 50.000	N/A	N/A	Sì
R	Disponibile per (A) intermediari finanziari ai quali si applicano le normative UE, che sottoscrivono questa Classe di Azioni per conto dei propri clienti e (1) ai quali non è consentito, ai sensi dei requisiti normativi applicabili nel rispettivo Paese di residenza, accettare e trattenere commissioni di intermediazione (compresi gli intermediari finanziari che offrono autonomamente servizi di gestione discrezionale del portafoglio o consulenze agli investimenti), oppure (2) che forniscono consulenze non indipendenti e ai quali non è consentito, ai sensi di singoli accordi sulle commissioni conclusi con i rispettivi clienti, accettare e trattenere commissioni di intermediazione; (B) intermediari finanziari ai quali non si applicano le normative UE, che sottoscrivono questa Classe di Azioni per conto dei propri clienti e (1) ai quali non è consentito, ai sensi dei requisiti normativi applicabili nel rispettivo Paese di residenza, accettare e trattenere commissioni di intermediazione, oppure (2) ai quali non è consentito, ai sensi di singoli accordi sulle commissioni conclusi con i rispettivi clienti, accettare e trattenere commissioni di intermediazione.	N/A	N/A	N/A	Sì
	In relazione alle Classi di Azioni dei seguenti Fondi: iMGP Trinity Street Global Equity Fund	EUR 50.000 USD 50.000 GBP 50.000 CHF 50.000	N/A	N/A	Sì
I	Investitori istituzionali[1] In relazione alle Classi di Azioni denominate in GBP dei seguenti Fondi: iMGP Sirios Absolute Return Fund[1]	EUR 1.000 USD 1.000 AUD 1.000 CHF 1.000 JPY 100.000 GBP 1.000 SEK 10.000 SGD 1.000	N/A	N/A	Sì
	Investitori istituzionali[1] per i Fondi diversi da quelli sopra elencati.	EUR 1.000.000 USD 1.000.000 AUD 1.000.000 CHF 1.000.000 JPY 100.000.000 GBP 1.000.000 SEK 10.000.000 SGD 1.000.000			

[1] Fino al 30 marzo 2026 compreso, questo Fondo è denominato iMGP Conservative Select Fund. A partire dal 31 marzo 2026, il fondo assumerà il nome di iMGP Sirios Absolute Return Fund.

Z	Investitori che hanno stipulato uno specifico contratto di remunerazione con la Società di Gestione / altra entità del Gruppo iM Global Partner.	N/A	N/A	N/A	N/A

[1] Investitori istituzionali come definiti ai sensi della Legge e secondo la prassi amministrativa adottata dalla CSSF. Il possesso dei requisiti necessari dovrà essere dimostrato dagli investitori stessi, tenuti in particolare a compilare un modulo di sottoscrizione specifico e a produrre la prova della loro qualità di investitori istituzionali.
[2] Importo da convertire nella valuta della Classe interessata, se del caso.
[3] iMGP si riserva il diritto di riscattare, in qualsiasi momento, tutte le Azioni di qualunque investitore le cui partecipazioni aggregate in uno o più Fondi siano talmente basse da rendere i costi di gestione sproporzionati rispetto a tali partecipazioni aggregate. L'importo aggregato delle partecipazioni in uno o più Fondi da parte di un qualunque investitore dovrà essere pari ad almeno USD 100 (o importo equivalente in valute alternative), o altro importo superiore qualora stabilito dalle Caratteristiche invariabili della Classe o delle Classi di appartenenza.
[4] Si rimanda all'allegato del Fondo interessato per la percentuale annua massima della commissione di gestione effettivamente applicabile.

Gli investitori di alcune Classi dovranno conformarsi ai requisiti in materia di importo minimo di sottoscrizione iniziale applicabili al corrispondente Fondo. Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, si riserva il diritto di accettare sottoscrizioni inferiori ai suddetti importi minimi, fatto salvo il rispetto del principio della parità di trattamento degli azionisti di iMGP.

Caratteristiche variabili delle Classi:

Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, ha la facoltà di aggiungere una o più Caratteristiche variabili alle Caratteristiche invariabili della Classe, secondo l'ordine dall'alto verso il basso della seguente tabella.

Tipologia di Classe	**C**		**N**		**R**		**I**		**Z**	
Caratteristica del Partner[1]	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
	M/S	-	M/S	-	M/S	-	M/S	-	M/S	-
Codice valuta	EUR / USD / AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD		EUR / USD /AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD		EUR / USD /AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD		EUR / USD /AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD		EUR / USD /AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD	
Distribuzione di dividendi[2] (D)	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
	D	-	D	-	D	-	D	-	D	-
Copertura valutaria (FX) (HA[3] o HP[4])	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
	HA HP	-	HA HP	-	HA HP	-	HA HP	-	HA HP	-
Commissione di performance (PR[5])	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
	PR	-	PR	-	PR	-	PR	-	PR	-
Azioni di ETF OICVM (ETF OICVM[6])	N/A		N/A		Sì	No	Sì	No	N/A	
		-		-	UCITS ETF	-	UCITS ETF	-		-

[1] Caratteristica del Partner:

Se applicata, una Caratteristica del Partner assume la forma M o S.

Se del caso, alla denominazione della Classe è aggiunta la lettera "M" o "S" dopo il codice della relativa Classe.

Tra le conseguenze vi potrebbe essere una riduzione in base alle commissioni per l'intera durata della Classe di Azioni.

Le Classi di Azioni con la Caratteristica "M" sono riservate ai clienti di alcuni distributori che forniscono ai propri investitori servizi di "nominee" (servizi fiduciari) e a determinati investitori, a discrezione della Società di Gestione, che hanno sottoscritto uno specifico accordo con quest'ultima.

Le Classi di Azioni con la Caratteristica "S" sono disponibili per gli investitori che intendono sostenere attivamente la crescita delle attività in gestione di un determinato Fondo e che hanno stipulato, a tal fine e a discrezione della Società di Gestione, un accordo specifico con la Società di Gestione. A tali investitori sarà richiesto di soddisfare condizioni specifiche, che in genere consistono in:

- un arco di tempo limitato per sottoscrivere una Classe di Azioni con una caratteristica di seeding;
- un limite nella dimensione della Classe di Azioni del Fondo interessato.

Una volta raggiunto l'obiettivo di crescita, tale Classe di Azioni con la Caratteristica "S" verrà in genere sottoposta a Hard-Closure.

Una Caratteristica del Partner non può derogare, in alcun caso, alle Caratteristiche invariabili di una Classe a cui si riferisce.
Le Caratteristiche del Partner sono di natura esclusiva.

[2] Distribuzione di dividendi:

Alcuni Fondi possono proporre Classi che prevedono un'unica distribuzione annuale dei dividendi e/o Classi con una o più distribuzioni intermedie. Alla denominazione delle Classi a distribuzione è aggiunta la lettera "D", dopo il codice di valuta corrispondente. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 9 del Prospetto "Politica di distribuzione dei dividendi".

Copertura valutaria (FX):

Ai comparti possono essere applicati due diversi tipi di copertura.
[3] Copertura attiva (HA): il Sub-gestore può in questo caso decidere a sua discrezione e in funzione della sua analisi dei mercati, se coprire o meno, del tutto o in parte, le posizioni del portafoglio rispetto alla valuta di una particolare Classe. Si precisa tuttavia che non è garantito che il rischio di tali Classi sia integralmente coperto.
[4] Copertura passiva (HP): in questo caso, le Classi per le quali il rischio di cambio rispetto alla valuta in cui sono denominati gli attivi del Fondo o in cui è denominato il Fondo sono coperte sistematicamente. Si precisa tuttavia che non è garantito che il rischio di tali Classi sia integralmente coperto.
Sul Sito web è disponibile un elenco delle Classi di Azioni emesse con Caratteristica variabile HA o HP.

[5] Commissione di performance:

Potrà essere applicata una commissione di performance relativa, ovvero in riferimento a un benchmark (PR).

Le commissioni di performance possono essere calcolate e addebitate in molteplici metodi. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 10.2 "Commissioni di gestione".

[6] Azioni di ETF OICVM:

Tale classe di Azioni è disponibile per i Partecipanti Autorizzati sul Mercato Primario e per qualsiasi tipo di investitore sul Mercato Secondario ed è disponibile come specificato nell'Appendice del Fondo pertinente del Prospetto. Per ulteriori informazioni sui mercati secondari delle Azioni dell'ETF OICVM si rimanda alla sezione "Mercato secondario delle Azioni dell'ETF OICVM" del presente Prospetto.

Informazioni complementari:

Possono inoltre essere create Classi di Azioni P, aventi le medesime Caratteristiche variabili di una Classe.

Le Classi di Azioni P sono riservate agli investitori istituzionali membri del Gruppo iM Global Partner. Per queste Classi, la commissione di gestione massima applicabile è dell'1,50%, non si applicano importi minimi per l'investimento iniziale né per i successivi e non sono previsti importi minimi di detenzione.

Si attira l'attenzione degli investitori sul fatto che qualsiasi entità del Gruppo iM Global Partner ha la facoltà di investire per proprio conto in qualsiasi Classe proposta da iMGP - per motivi di operatività - quando l'esistenza delle Classi è messa in pericolo dall'elevato numero di domande di rimborso, oppure a titolo di capitale di avviamento.

Elenco delle Classi disponibili:

L'elenco delle Classi proposte nei diversi Fondi è pubblicato nei rapporti semestrali e annuali, nel Sito web e può essere richiesto alla Sede sociale, alla sede sociale della Società di Gestione o ai rappresentanti locali di iMGP. L'elenco delle Classi disponibili può variare da un Paese all'altro. Qualsiasi Classe, a discrezione di iMGP, può essere quotata alla Borsa di Lussemburgo.

3. Azioni

Le Azioni sono emesse unicamente in forma nominativa.

Il libro soci è tenuto a Lussemburgo.

Gli Azionisti saranno iscritti nominativamente nel libro soci tenuto a tale scopo dall'Agente di Trasferimento e di Registro per conto di iMGP e non verrà emesso alcun certificato rappresentativo delle loro Azioni tranne nel caso di una loro richiesta specifica; iMGP rilascerà una conferma di iscrizione al registro in sostituzione del certificato.

Le Azioni devono essere interamente liberate e sono emesse senza indicazione di valore.

Le Azioni sono frazionabili in millesimi.

La loro emissione non è limitata nel numero.

I diritti annessi alle Azioni sono quelli previsti nella legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali e successive modifiche, per quanto non sia derogato dalla Legge. Le Azioni hanno uguale diritto di voto, indipendentemente dalla Classe e dal Fondo ai quali appartengono e danno diritto al detentore all'attivo risultante dalla liquidazione di iMGP in proporzione al loro Valore netto d'inventario.

Ogni modifica dello Statuto che concerne un cambiamento dei diritti di un Fondo o di una Classe deve essere approvata per delibera dell'assemblea generale di iMGP o, ove del caso, dell'assemblea degli azionisti del relativo Fondo o della Classe interessata.

Il Fondo può emettere azioni negoziate in borsa e azioni gestite attivamente, nonché azioni non quotate in borsa, come specificato nel relativo Allegato del presente Prospetto. Di seguito sono riportate ulteriori informazioni relative alla sottoscrizione, alla conversione, al trasferimento e al rimborso delle Azioni dell'ETF OICVM.

4. Emissione di azioni, procedura di sottoscrizione e di pagamento

Il Consiglio di Amministrazione o la Società di Gestione sono autorizzati a emettere Azioni in qualsiasi momento e senza limitazioni.

In via preliminare, nell'ambito della sottoscrizione, della conversione e del rimborso di azioni, conformemente alla legge lussemburghese relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iMGP non accetterà pagamenti né verserà somme a soggetti terzi che non siano gli azionisti iscritti nel registro dei soci e in quanto tali autorizzati a ricevere o eseguire tale pagamento.

4.1 Generalità

Le Azioni di ciascun Fondo vengono emesse a un prezzo corrispondente al Valore netto d'inventario per Azione, maggiorato di una commissione di vendita in base alle percentuali massime indicate di seguito. La Commissione di vendita spetta alla Società di Gestione che può retrocederla nella sua totalità o in parte ai sub-distributori.

Percentuale massima di commissione di vendita applicabile alle diverse tipologie di Classi:

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**P**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di sottoscrizione applicabile a tutti i Fondi tranne iMGP Trinity Street Global Equity Fund (max.) (percentuale massima)	3% per tutti i Fondi	1% per tutti i Fondi	2% per i fondi azionari e misti / 1% per i fondi obbligazionari e fondi di fondi	N/A	N/A	N/A
Commissione di sottoscrizione applicabile a iMGP Trinity Street Global Equity Fund	0%	0%	0%	N/A	N/A	N/A

A discrezione del Consiglio di Amministrazione o della Società di Gestione possono inoltre essere addebitate spese d'investimento, a esclusivo beneficio del Fondo, nella percentuale massima dell'1% del Valore netto d'inventario per Azione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che, in alcuni Paesi, potranno essere addebitati dei costi aggiuntivi in relazione alle funzioni e ai servizi svolti dal Soggetto Incaricato dei Pagamenti, dal Soggetto che cura l'Offerta o entità simili.

4.2 Procedura di sottoscrizione sul Mercato primario

Le richieste di sottoscrizione devono essere inviate per iscritto, via fax o con altri mezzi elettronici approvati a iMGP o direttamente all'Agente di Trasferimento e di Registro.

I KID relativi alle Azioni che gli investitori desiderano sottoscrivere devono essere forniti prima della sottoscrizione. Il KID è fornito gratuitamente agli investitori ed è disponibile presso la sede sociale della Società di Gestione, sul Sito web e/o sui siti web locali di www.morningstar.com. Gli investitori devono prendere conoscenza del KID prima di sottoscrivere l'investimento. È possibile che all'investitore sia chiesto di confermare il ricevimento della versione più recente del KID prima di sottoscrivere l'investimento.

Le domande di sottoscrizione verranno eseguite, se accettate, sulla base del Valore netto d'inventario del Giorno di Negoziazione, calcolato nel Giorno di Valutazione successivo, purché le domande siano pervenute a iMGP o all'Agente di Trasferimento e di Registro prima dell'ora limite del Fondo oggetto della transazione. Le domande notificate dopo l'ora limite, indicata per ogni Fondo nell'allegato al Prospetto, nella sezione "Trasmissione degli ordini", saranno considerate come pervenute nel Giorno di Negoziazione successivo.

Per tutti i Fondi, le sottoscrizioni si effettuano ad un Valore netto d'inventario sconosciuto.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione è pagabile entro l'orario limite specificato per ciascun Fondo nell'allegato al Prospetto informativo nella sezione "Presentazione degli ordini". iMGP può offrire agli investitori l'opzione di regolare la propria sottoscrizione in più pagamenti scaglionati nel tempo, secondo le disposizioni della sezione 4.3 che segue. Il Prezzo di sottoscrizione è di norma pagabile nella valuta contabile del Fondo o della Classe scelto(a), tranne se diversamente specificato per una o più Classi appartenenti a un Fondo, nell'allegato al Prospetto.

Il Prezzo di sottoscrizione è pagabile contro rimessa di valuta o conferimento in natura di valori mobiliari e altri attivi ammissibili. I conferimenti in natura possono essere accettati in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese, in particolare con l'obbligo per il revisore contabile accreditato di iMGP di redigere un rapporto speciale di valutazione e a condizione che i valori mobiliari e gli altri attivi eleggibili siano compatibili con gli obiettivi, le politiche e le restrizioni d'investimento del Fondo interessato.

iMGP si riserva il diritto di:

a) rifiutare in tutto o in parte una domanda di sottoscrizione di Azioni;

b) riscattare in ogni momento le Azioni possedute da persone che non sono autorizzate ad acquistare o a possedere tali Azioni di iMGP o che non sono più conformi con una qualsiasi caratteristica di una Classe, a prescindere che siano Caratteristiche invariabili o Caratteristiche variabili;

c) riscattare in ogni momento le Azioni di qualunque investitore le cui partecipazioni aggregate in uno o più Fondi siano talmente basse da rendere i costi di gestione sproporzionati rispetto a tali partecipazioni aggregate, ai sensi di quanto previsto alla sezione 2.3 "Le diverse Classi".

iMGP può limitare o precludere il possesso delle sue Azioni a qualsiasi US Person.

iMGP può inoltre limitare o precludere il possesso delle sue Azioni a qualsiasi persona che non fornisca a iMGP tutte le informazioni necessarie per ottemperare alle disposizioni legali e normative applicabili (FATCA e altre) e a qualsiasi persona che, per iMGP e/o i suoi investitori, possa rappresentare un potenziale rischio finanziario.

iMGP può altresì limitare o impedire il possesso delle sue Azioni a qualsiasi persona fisica o morale che senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione detenga direttamente o indirettamente il 10% o più delle Azioni di un Fondo, qualora – secondo il parere del Consiglio di Amministrazione – ciò potesse arrecare danno a iMGP o comportare la violazione di una legge o di una regolamentazione del Lussemburgo o di qualsiasi altro Paese, o se da tale possesso potessero derivare svantaggi fiscali o finanziari per iMGP ai quali diversamente non sarebbe stata esposta.

4.3 Piano di risparmio

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di proporre agli investitori dei Piani di risparmio attraverso le reti di distribuzione dei Paesi in cui è commercializzata iMGP. Le modalità saranno descritte nei documenti di vendita disponibili in ognuno di questi Paesi. Tuttavia, gli investitori potranno sottoscrivere un Piano di risparmio esclusivamente se il loro distributore propone questa forma d'investimento.

L'importo da investire potrà essere versato con rate di versamento unitario, nell'ambito di un Piano di risparmio che consenta agli investitori di dilazionare nel tempo l'investimento in iMGP, secondo i criteri scelti dall'investitore. In particolare, l'investitore dovrà indicare, al momento della sottoscrizione, il valore totale della sottoscrizione, il numero dei versamenti unitari nel Piano di risparmio, l'ammontare di ogni versamento e la loro frequenza.

Gli investitori che aderiscono al Piano di risparmio potranno in qualsiasi momento sospendere la loro partecipazione al Piano o interromperlo nel rispetto delle modalità descritte nei documenti di vendita disponibili in ciascuno dei Paesi interessati.

Gli investitori conserveranno inoltre la possibilità di effettuare sottoscrizioni dirette in iMGP, e l'ammontare da investire in iMGP potrà essere corrisposto in un unico versamento secondo le modalità previste al precedente articolo 4.2.

4.4 Informazioni di carattere generale relative alla normativa FATCA e alla facoltà di richiedere informazioni

In termini generali, la normativa FATCA impone l'obbligo di comunicare all'autorità fiscale statunitense, "U.S. Internal Revenue Service" (IRS), le informazioni relative ai Cittadini degli Stati Uniti d'America che direttamente o indirettamente sono titolari di conti bancari o di azioni all'estero (ovvero al di fuori del territorio degli Stati Uniti). In assenza di tale dichiarazione può essere applicata una ritenuta alla fonte del 30% su alcuni redditi di fonte statunitense (compresi i dividendi e gli interessi) e sui prodotti lordi della vendita di beni immobiliari atti a generare interessi o dividendi di fonte statunitense.

Nei termini generali della normativa FATCA, iMGP al momento è considerata un "Istituto Finanziario" che per ottemperare alle suddette disposizioni è tenuto a richiedere ai propri investitori la documentazione che attesta la loro residenza ai fini fiscali e qualsiasi altra informazione necessaria per conformarsi alle disposizioni FATCA.

Il 28 marzo 2014 il Granducato di Lussemburgo e gli Stati Uniti d'America hanno firmato un accordo intergovernativo volto ad agevolare la piena conformità di entità come iMGP.

Fatte salve le eventuali disposizioni contrarie del Prospetto, e nella misura in cui la legge lussemburghese lo consenta, iMGP nell'ambito della normativa FATCA può:
- prelevare qualsiasi tassa, spesa o onere che giuridicamente è tenuta a trattenere, per legge o altro, in rapporto a partecipazioni detenute in iMGP nonché qualsiasi spesa e onere direttamente o indirettamente sostenuto al fine di conformarsi alla normativa FATCA (comprese le spese per consulenza e di procedura);
- a qualsiasi azionista o beneficiario economico di iMGP di fornire tempestivamente i dati personali ritenuti necessari a discrezione di iMGP al fine di conformarsi alle leggi e alle regolamentazioni applicabili e/o di determinare tempestivamente l'importo del prelievo da trattenere;
- comunicare all'autorità fiscale o normativa qualsiasi informazione personale quando la legge o l'autorità competente lo esige;

- trattenere il pagamento dei dividendi o il Prezzo di rimborso dovuti a un azionista fino a quando non avrà ottenuto le informazioni sufficienti per la determinazione dell'esatto importo da trattenere.

5. Rimborso di azioni sul mercato primario

5.1 Generalità

Ogni azionista ha il diritto, in qualsiasi momento, senza limitazioni e salvo diversamente indicato, di richiedere a iMGP il rimborso delle proprie Azioni. Le Azioni rimborsate da iMGP verranno annullate.

5.2 Procedura

Le richieste di riscatto devono essere inviate per iscritto, via fax o con altri mezzi elettronici approvati a iMGP o direttamente all'Agente di Trasferimento e di Registro. La domanda deve essere irrevocabile (con riserva delle disposizioni contenute nell'articolo 12.8.2. "Sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario e dell'emissione, del rimborso e della conversione di Azioni") e deve riportare il numero, il Fondo e le Classi cui appartengono le Azioni da rimborsare, e tutti i riferimenti utili per effettuare il rimborso.

La domanda deve essere accompagnata dai certificati rappresentativi delle Azioni da rimborsare (se tali certificati sono stati emessi), dal nome con il quale sono state registrate e da eventuali documenti attestanti un trasferimento.

Le domande di rimborso verranno eseguite, se accettate, sulla base del Valore netto d'inventario del Giorno di Negoziazione, calcolato nel Giorno di Valutazione successivo, purché le domande siano pervenute a iMGP o all'Agente di Trasferimento e di Registro prima dell'ora limite del Fondo oggetto della transazione, quale indicata nell'allegato relativo ad ogni Fondo nella sezione "Trasmissione degli ordini".

Le domande notificate oltre il termine precedentemente indicato saranno considerate pervenute nel Giorno di Negoziazione successivo.

Per tutti i Fondi, i rimborsi si effettuano ad un Valore netto d'inventario sconosciuto.

Una Commissione di rimborso pari al massimo del Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe di iMGP, nel rispetto delle percentuali massime di seguito indicate, ove del caso, sarà percepita dalla Società di Gestione che può retrocederla del tutto o in parte ai sub-distributori.

Percentuale massima di commissione di rimborso applicabile per tipologia di Classe:

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**P**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di rimborso (max) applicabile a tutti i Fondi tranne iMGP Trinity Street Global Equity Fund	1%	1%	1%	1%	N/A	N/A
Commissione di rimborso applicabile a iMGP Trinity Street Global Equity Fund	0%	0%	0%	0%	N/A	N/A

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che, in alcuni Paesi, potranno essere addebitati dei costi aggiuntivi in relazione alle funzioni e ai servizi svolti dal Soggetto Incaricato dei Pagamenti, dal Soggetto che cura l'Offerta o entità simili.

Potranno essere prelevate spese di disinvestimento da versare a favore del Fondo, a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della Società di Gestione, sulla base della percentuale massima dell'1% del Valore netto d'inventario per Azione. Le commissioni di rimborso e le spese di disinvestimento saranno dedotte dal prezzo di rimborso.

Inoltre, qualora le domande di rimborso (comprese le domande di conversione in uscita) notificate a iMGP o all'Agente di Trasferimento e di Registro per un dato Giorno di Negoziazione eccedessero il 10% delle Azioni di un determinato Fondo in circolazione o, nel caso dei Fondi multi-Classe, il 10% delle Azioni di una specifica Classe in circolazione, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono decidere di rimandare il rimborso di tutte o di parte delle Azioni al Giorno di Negoziazione successivo. In tale giorno, le domande rimandate avranno la precedenza rispetto a quelle pervenute successivamente per quel Giorno di Negoziazione; saranno tuttavia trattate dopo le domande rimandate pervenute precedentemente e potranno quindi, se le domande prioritarie superano il 10% delle azioni del Fondo o della Classe interessata, essere di nuovo rimandate tante volte quante sono necessarie, al Giorno di Negoziazione successivo applicabile.

5.3 Pagamenti

Il pagamento del Prezzo di rimborso delle Azioni verrà effettuato nella valuta contabile del Fondo/Classi di Azioni di appartenenza, entro il termine indicato per ciascun Fondo nell'allegato, alla sezione "Trasmissione degli ordini", con riserva che tutti i documenti attestanti il rimborso siano pervenuti all'Agente di Trasferimento e di Registro.

Il Prezzo di rimborso è di norma pagabile nella valuta contabile del Fondo o della Classe scelto(a), tranne se diversamente specificato per una o più Classi appartenenti a un Fondo, nell'allegato al Prospetto.

Il Prezzo di rimborso delle Azioni di iMGP può essere superiore o inferiore al prezzo di acquisto pagato dall'Azionista al momento della sottoscrizione, a seconda che il Valore netto d'inventario sia aumentato o diminuito.

6. Conversione di azioni

6.1 Generalità

Ogni azionista può chiedere la conversione di tutte o di parte delle sue Azioni in Azioni di una qualunque Classe di ogni Fondo, fatta eccezione per le Azioni di ETF OICVM per le quali la conversione (in o da) non è consentita, a condizione che tale Azionista rispetti le Caratteristiche invariabili e le Caratteristiche variabili della suddetta Classe.

Inoltre, se le domande di conversione notificate a iMGP o all'Agente di Trasferimento e di Registro per un dato Giorno di Negoziazione eccedessero il 10% delle Azioni in circolazione di un Fondo determinato o nel caso dei Fondi multi-classe, il 10% delle Azioni in circolazione di una Classe specifica, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono decidere che la conversione di tutte o di parte delle Azioni sia da dilazionare su un dato arco di tempo e alle condizioni determinate dal Consiglio di Amministrazione, o dalla Società di Gestione, nel rispetto dell'interesse di iMGP. Le domande di conversione verranno evase sulla base del Valore netto d'inventario delle Azioni interessate stabilito nel primo Giorno di Negoziazione successivo a tale periodo, con priorità sulle domande notificate posteriormente.

6.2 Procedura

La domanda deve essere indirizzata a iMGP o direttamente all'Agente di Trasferimento e di Registro per iscritto, fax e altri mezzi elettronici autorizzati, e deve riportare il numero di Azioni, il Fondo e le Classi di Azioni di appartenenza.

La domanda di conversione deve essere accompagnata dai certificati rappresentativi delle Azioni da convertire (se sono stati emessi), dal nome con il quale sono state registrate e da eventuali documenti attestanti un trasferimento.

Il KID relativo alle azioni che gli investitori desiderano acquisire mediante la conversione di Azioni già in loro possesso devono essere fornito prima della conversione. Il KID è fornito gratuitamente agli investitori ed è disponibile presso la sede sociale della Società di Gestione, sul Sito web e/o sui siti web locali di www.morningstar.com. Gli investitori devono prendere conoscenza del KID prima di sottoscrivere l'investimento. È possibile che all'investitore sia chiesto di confermare il ricevimento della versione più recente del KID prima di effettuare la conversione.

Una commissione di conversione espressa in percentuale del Valore netto d'inventario per azione di ciascuna Classe, nel rispetto delle percentuali massime di seguito indicate, potrà essere prelevata a favore della Società di Gestione che può retrocederla nella sua totalità o in parte ai sub-distributori.

Percentuale massima di commissione di conversione applicabile in funzione della Tipologia di Classe:

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**P**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di conversione (max) applicabile a tutti i Fondi tranne iMGP Trinity Street Global Equity Fund	1%	1%	1%	1%	N/A	N/A
Commissione di conversione (max) applicabile a iMGP Trinity Street Global Equity Fund	0%	0%	0%	0%	N/A	N/A

Potranno essere prelevate spese d'investimento e di disinvestimento a favore di un Fondo sulla base delle percentuali massime indicate nelle precedenti sezioni 4.1 e 5.2. Tali spese saranno sostenute dall'investitore.

La conversione di Azioni in Azioni di una qualunque Classe di ogni Fondo che applica una commissione di vendita più elevata, comporterà il pagamento della differenza fra le due commissioni di vendita. Nessuna commissione di rimborso sarà prelevata al momento della conversione di Azioni.

Con riserva della sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario, le domande di conversione saranno eseguite, se accettate, a un tasso calcolato in riferimento al Valore netto d'inventario del Giorno di Negoziazione, calcolato il Giorno di Valutazione successivo, purché le domande siano pervenute a iMGP o all'Agente di Trasferimento e di Registro prima dell'ora limite dei rispettivi Fondi, quali indicate per ciascun Fondo nell'allegato, alla sezione "Trasmissione degli ordini". Se il Fondo di origine e il nuovo Fondo hanno ore limite diverse, la domanda di Conversione dovrà pervenire prima dell'ora limite anteriore tra i due orari.

Le domande di conversione fra Fondi che applicano ore limite per la ricezione degli ordini o frequenze di calcolo del Valore netto d'inventario diverse, saranno eseguite, con riserva di quanto precede e degli eventuali termini di preavviso da rispettare, sulla base del Valore netto d'inventario del successivo Giorno di Negoziazione comune. Fino a tale data gli Azionisti mantengono l'investimento nel Fondo di appartenenza e assumono i rischi ad esso associati.

Per tutti i Fondi, le conversioni si effettuano ad un Valore netto d'inventario sconosciuto.

Le conversioni fra Fondo che abitualmente non hanno un Giorno di Negoziazione comune non sono consentite.

Il tasso al quale tutte o parte delle Azioni di un dato Fondo/di una data Classe ("il Fondo/la Classe di origine") sono convertite in Azioni di un altro Fondo/Classe ("il nuovo Fondo/la nuova Classe") è determinato rigorosamente secondo la formula seguente:

$$A = \frac{B \times (C-F) \times E}{D}$$

dove:

A è il numero di Azioni del nuovo Fondo/della nuova Classe da attribuire;
B è il numero di Azioni del Fondo/della Classe d'origine da convertire;
C è il Valore netto d'inventario per Azione del Fondo/della Classe di origine calcolato nel Giorno di Valutazione considerato;
D è il Valore netto d'inventario per Azione del nuovo Fondo/della nuova Classe calcolato nel Giorno di Valutazione considerato;
E è il tasso di cambio, nel giorno considerato, tra la valuta del Fondo/della Classe di origine e la valuta del nuovo Fondo/della nuova Classe, se applicabile;
F è la Commissione di conversione come descritta precedentemente.

Il trasferimento dell'importo della conversione delle Azioni da un Fondo all'altro sarà eseguito entro le ore limite per il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi indicati per ciascun Fondo nell'allegato, alla sezione "Trasmissione degli ordini", purché le ore limite dei due Fondi interessati siano identiche.

Le domande di conversione fra Fondi che applicano ore limite diverse saranno trattate in base alle ore limite del Fondo di origine. Questa procedura potrebbe comportare un prolungamento delle ore limite del Fondo di destinazione.

7. Mercato secondario delle Azioni degli ETF OICVM

Il Mercato Secondario delle Azioni degli ETF OICVM è il mercato in cui le Azioni dell'ETF OICVM possono essere acquistate e/o vendute direttamente sulle Borse Rilevanti.

7.1 Quotazione in una Borsa Rilevante

L'intenzione di iMGP è quella di avere le Azioni dell'ETF OICVM quotate, e negoziate nell'arco della giornata, su almeno una Borsa Rilevante con almeno un Market Maker che agisca in modo da garantire che il valore di borsa di queste Azioni non si discosti significativamente dal rispettivo valore patrimoniale netto per Azione, come calcolato ai sensi della sezione "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" del presente Prospetto (di seguito "**NAV per Azione**"), e, ove applicabile, dal rispettivo NAV Indicativo per Azione (come definito nella sezione "Valore intra-day per Azione"). L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla sede legale del Fondo e sul Sito Web.

L'approvazione di qualsiasi prospetto di quotazione ai sensi dei requisiti di quotazione della Borsa Rilevante non costituisce una garanzia o una dichiarazione da parte di tale Borsa in merito alla competenza dei fornitori di servizi o all'adeguatezza delle informazioni contenute nel prospetto di quotazione o all'idoneità delle Azioni dell'ETF OICVM per l'investimento o per qualsiasi altro scopo.

7.2 Procedura di acquisto e vendita sul Mercato Secondario

7.2.1 Procedura di acquisto e vendita

Attraverso la quotazione su una o più Borse Rilevanti, le Azioni dell'ETF OICVM saranno negoziate sul Mercato Secondario. In occasione di tali quotazioni si prevede che almeno un membro delle Borse Rilevanti agisca come Market Maker e fornisca prezzi di offerta e di vendita ai quali le Azioni dell'ETF OICVM possono essere acquistate o vendute, rispettivamente, dagli investitori in conformità ai requisiti, alle regole e al calendario di negoziazione della Borsa Rilevante. Lo spread tra tali prezzi di offerta e di vendita è tipicamente monitorato dalla Borsa Rilevante. Alcuni Partecipanti Autorizzati che sottoscrivono le Azioni dell'ETF OICVM sul Mercato Primario possono agire come Market Maker; altri Partecipanti Autorizzati dovranno sottoscrivere le Azioni dell'ETF OICVM sul Mercato Primario per poter offrire di acquistare tali Azioni dai loro clienti o venderle loro sul Mercato Secondario come parte della loro attività di broker/dealer. Grazie alla possibilità per tali Partecipanti Autorizzati di sottoscrivere o rimborsare le Azioni dell'ETF OICVM sul Mercato Primario, nel corso del tempo potrà svilupparsi un mercato secondario liquido ed efficiente su una o più Borse Rilevanti che soddisfino la domanda del mercato secondario per tali Azioni. Attraverso il funzionamento di tale Mercato Secondario, gli investitori che non sono Partecipanti Autorizzati potranno acquistare le Azioni dell'ETF OICVM da o venderle ad altri investitori del Mercato Secondario o a Market Maker, broker/dealer o altri Partecipanti Autorizzati in conformità alle regole della Borsa Rilevante a prezzi che dovrebbero approssimare, dopo la conversione valutaria, a seconda dei casi, il NAV per Azione di tali Azioni.

La negoziazione delle Azioni dell'ETF OICVM sul Mercato Secondario dovrebbe essere effettuata, nel corso delle normali operazioni, tramite un Partecipante Autorizzato. Il regolamento delle negoziazioni delle Azioni dell'ETF OICVM sul Mercato Secondario avverrà attraverso le strutture di uno o più sistemi di compensazione e regolamento secondo le procedure applicabili, disponibili presso la Borsa Rilevante.

Per tutti gli acquisti e/o le vendite di Azioni dell'ETF OICVM sul Mercato Secondario, non è richiesto alcun importo minimo di acquisto e/o di vendita se non quello eventualmente richiesto dalla Borsa Rilevante.

iMGP non addebiterà alcuna commissione di acquisto o di vendita in relazione all'acquisto o alla vendita delle Azioni dell'ETF OICVM sul Mercato Secondario. Tuttavia, tali ordini possono comportare costi di intermediazione e/o altri costi che non sono addebitati dal Fondo e sui quali iMGP non ha alcun controllo. Gli investitori sono invitati a contattare il proprio intermediario di riferimento per conoscere questi eventuali costi e per ottenere informazioni dettagliate sulle regole e sul calendario delle negoziazioni nelle Borse Rilevanti.

Le Azioni dell'ETF OICVM acquistate sul Mercato Secondario non possono di norma essere rimborsate direttamente da iMGP. Tali Azioni sono normalmente acquistate e vendute sul Mercato Secondario con l'assistenza di un intermediario (ad esempio, un agente di borsa o un altro intermediario di investimento) e gli investitori possono incorrere nel pagamento di commissioni. Inoltre, gli investitori possono pagare di più (ricevere di meno) del NAV corrente per Azione quando acquistano (vendono) le Azioni dell'ETF OICVM sul Mercato Secondario.

7.2.2 Sospensione del Mercato Secondario

In caso di sospensione del Mercato Secondario (come definito di seguito), la Società di Gestione consentirà a un Azionista del Mercato Secondario (che non sia un Partecipante Autorizzato) di rimborsare le proprie Azioni dell'ETF OICVM sul Mercato Primario al NAV per Azione in conformità alle disposizioni contenute nella sezione "Rimborso di azioni sul Mercato Primario" del Prospetto informativo.

Per **"Sospensione del Mercato Secondario**" si intende qualsiasi situazione di impossibilità per gli Azionisti del Mercato Secondario di vendere le proprie Azioni dell'ETF OICVM su tutte le Borse Rilevanti in cui queste sono quotate per un periodo di almeno tre

Giorni Lavorativi consecutivi dal verificarsi (i) della sospensione della quotazione da parte del gestore del mercato o (ii) dell'impossibilità di negoziare osservata da tutti gli Azionisti del Mercato Secondario sulla Borsa Rilevante, e che si basa su:

- La variazione significativa (determinata dalla Società di Gestione a sua esclusiva discrezione) del valore di borsa delle Azioni dell'ETF OICVM considerate rispetto al loro NAV per Azione;

- La mancanza di Partecipanti Autorizzati, o l'incapacità da parte dei Partecipanti Autorizzati di rispettare l'impegno di svolgere la propria attività attraverso una presenza permanente sul mercato, rendendo così impossibile la negoziazione delle Azioni dell'ETF OICVM considerate nelle Borse Rilevanti a cui tali Azioni sono ammesse.

Se, a giudizio della Società di Gestione, esiste una sospensione del Mercato Secondario, la stessa Società di Gestione comunicherà alla/e Borsa/e Rilevante/i la decisione di estendere il Mercato primario (la "**Notifica di estensione del Mercato primario**") per ogni Azione dell'ETF OICVM considerata, e presenterà la procedura di rimborso che gli Azionisti del Mercato secondario dovranno seguire in tali circostanze e i termini di accettazione di tale rimborso. Gli ordini di rimborso avviati in caso di sospensione del Mercato Secondario dovranno essere inviati da qualsiasi Azionista del Mercato Secondario considerato alla Società di Gestione secondo la procedura indicata nella Notifica di estensione del Mercato Primario. Tali ordini di rimborso saranno evasi in conformità alle disposizioni della sezione "Rimborso di azioni sul Mercato Primario" del Prospetto informativo, subordinatamente al completamento e alla fornitura di una determinata documentazione, compresi i controlli antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Gli ordini di rimborso avviati in caso di sospensione del Mercato Secondario non saranno soggetti a una commissione di rimborso o all'importo minimo di rimborso stabilito per le Azioni dell'ETF OICVM nella sezione "Emissione di azioni, procedura di sottoscrizione e pagamento" e saranno trattati al NAV per Azione al netto delle commissioni e dei costi applicabili (che non dovranno essere eccessivi). Tali ordini possono tuttavia comportare ulteriori vincoli, ritardi o costi di intermediazione e/o di altro tipo non addebitati da iMGP e sui quali iMGP non ha alcun controllo; gli Azionisti del Mercato Secondario sono invitati a contattare il proprio intermediario di riferimento al fine di ottenere ulteriori informazioni su tali eventuali vincoli e/o costi.

La Società di Gestione può, a sua completa discrezione, stabilire che la sospensione del Mercato Secondario è di natura duratura e non è possibile porvi rimedio. In tal caso, la Società di Gestione può decidere di rimborsare obbligatoriamente gli Azionisti e può successivamente chiudere l'Azione dell'ETF OICVM considerata.

7.3 Valore intra-day per azione

La Società di Gestione può, a sua discrezione, rendere disponibile, o designare altri soggetti che lo facciano per suo conto, in ogni Giorno lavorativo, un valore infragiornaliero per Azione (il "**NAV indicativo per Azione**") per una o più Azioni dell'ETF OICVM. Se la Società di Gestione rende disponibili tali informazioni in un qualsiasi Giorno lavorativo, il NAV indicativo per Azione sarà calcolato sulla base delle informazioni disponibili durante il giorno di negoziazione o parte di esso e si baserà di norma sul valore corrente delle attività/esposizioni, rettificato dal tasso di cambio pertinente, a seconda dei casi, del Fondo in vigore in tale Giorno lavorativo, unitamente a qualsiasi importo in contanti nel Fondo in questione al precedente Giorno lavorativo. La Società di Gestione o il suo rappresentante renderà disponibile un NAV indicativo per Azione se richiesto da (e con la frequenza richiesta da) qualsiasi Borsa Rilevante.

Qualsiasi NAV indicativo non è, e non deve essere considerato o fatto affidamento su di esso, sul valore di un'Azione dell'ETF OICVM o sul prezzo al quale quest'ultima può essere sottoscritta o rimborsata, o acquistata o venduta su qualsiasi Borsa Rilevante, in particolare laddove le attività del Fondo in questione non siano attivamente negoziate durante il periodo di pubblicazione di tale NAV indicativo per Azione. L'incapacità della Società di Gestione o del suo incaricato di fornire un NAV indicativo per Azione, in tempo reale o per un qualsiasi periodo di tempo, non comporterà di per sé una sospensione delle negoziazioni delle Azioni dell'ETF OICVM su una Borsa Rilevante, che sarà determinata dalle regole di tale Borsa Rilevante in tali circostanze.

Gli investitori sul Mercato Secondario devono essere consapevoli del fatto che il calcolo e la comunicazione di qualsiasi NAV indicativo per Azione possono riflettere ritardi nella ricezione dei prezzi delle attività costitutive rilevanti rispetto ad altri valori calcolati sulla base delle stesse attività costitutive. Un'imprecisione nel NAV indicativo per Azione potrebbe derivare da vari fattori, tra cui la difficoltà di valutare le attività del Fondo su base infragiornaliera. Gli investitori interessati all'acquisto o alla vendita di Azioni dell'ETF OICVM su una Borsa Rilevante non devono basarsi esclusivamente sul NAV indicativo per Azione reso disponibile per prendere decisioni di investimento, ma devono considerare anche altre informazioni di mercato e fattori economici e di altro tipo (comprese, se del caso, le informazioni relative al portafoglio del Fondo pertinente).

iMGP, il Consiglio di Amministrazione, la Società di Gestione, i Sub-gestori, i Partecipanti autorizzati e gli altri fornitori di servizi non saranno in nessun caso responsabili nei confronti di chiunque faccia affidamento sul NAV indicativo per Azione.

8. Market timing

Le pratiche associate al market timing non sono consentite, poiché possono avere ripercussioni sugli interessi degli azionisti.

Con market timing s'intende la tecnica di arbitraggio in base alla quale l'investitore sottoscrive e acquista o converte sistematicamente entro un breve lasso di tempo quote o azioni di un OICR sfruttando le differenze di fuso orario e/o le imperfezioni o carenze del sistema di determinazione del Valore netto d'inventario dell'OICR.

In rapporto a queste pratiche, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, si riservano il diritto, laddove lo ritengano opportuno, di dare istruzioni all'Agente di Registro e di Trasferimento affinché rifiuti gli ordini di sottoscrizione o di conversione di Azioni provenienti da un investitore sospettato di ricorrere a queste pratiche e potranno prendere, all'occorrenza, i provvedimenti necessari al fine di proteggere gli altri investitori. In tali circostanze, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, prenderanno in esame il riepilogo degli investimenti realizzati da ogni singolo investitore e l'Agente di Registro e di Trasferimento potrà effettuare il raggruppamento delle Azioni detenute da un solo e stesso investitore.

Questa clausola si applica ugualmente quando il sospetto di ricorso a tali pratiche riguarda i conti nominee. All'occorrenza, e al momento opportuno, spetterà all'intestatario del conto nominee dimostrare che le transazioni sospette riguardano investitori fra i quali non esiste alcun legame.

9. Politica di distribuzione dei dividendi

Non è prevista la distribuzione dei dividendi, bensì la capitalizzazione integrale dei profitti prodotti dagli investimenti dei Fondi descritti nel Prospetto, ad eccezione delle seguenti Classi.

Le Classi a Distribuzione si distinguono per la lettera "D" (per distribuzione) contenuta nella denominazione, dopo il codice relativo alla valuta. I dividendi associati alle Classi di Azioni D sono versati annualmente. Tuttavia, in alcuni Fondi, a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della Società di Gestione, all'interno di una stessa Classe possono essere proposte (i) Azioni con un'unica distribuzione di dividendi annuale, e/o (ii) Azioni con una o più distribuzioni intermedie.

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV potrà decidere di distribuire o meno i dividendi correlati ai proventi degli investimenti, alle plusvalenze di capitale realizzate o non realizzate e/o agli attivi netti riconducibili alle Classi a Distribuzione.

Tali distribuzioni di dividendi potranno avvenire alla frequenza indicata, per ciascun Fondo, nell'allegato al Prospetto. Le distribuzioni saranno dichiarate come dei dividendi annuali dall'assemblea generale annuale degli azionisti di iMGP.

La distribuzione dei dividendi non sarà effettuata qualora per effetto della stessa gli attivi netti di iMGP risultassero inferiori al minimo legale stabilito per il capitale sociale di iMGP ossia attualmente EUR 1.250.000,-.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare le modalità per la distribuzione dei dividendi delle suddette Classi. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre decidere se i dividendi saranno distribuiti in contante o automaticamente reinvestiti nell'acquisto di nuove Azioni della stessa Classe a Distribuzione. Il Consiglio di Amministrazione si riserva altresì il diritto di non distribuire alcun dividendo in contante se (i) l'importo del dividendo da distribuire per Azione o (ii) l'importo totale delle distribuzioni da erogare a un azionista è inferiore all'importo periodicamente fissato dal Consiglio di Amministrazione. Nei suddetti casi, l'importo da distribuire sarà automaticamente reinvestito in nuove Azioni della stessa Classe a Distribuzione. In questi casi non sarà prelevata alcuna commissione di vendita.

I dividendi saranno versati alla data stabilita dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi distribuiti sotto forma di contante saranno versati alle stesse condizioni applicate al rimborso di Azioni. I dividendi reinvestiti in nuove Azioni daranno luogo a una conferma di iscrizione nel registro degli azionisti, così come avviene per le sottoscrizioni di Azioni.

I dividendi messi in pagamento e non riscossi entro cinque anni dalla data di messa in pagamento non potranno più essere incassati e andranno a beneficio della Classe e/o del Fondo pertinente.

Sui dividendi dichiarati di iMGP e tenuti a disposizione degli azionisti interessati non maturerà alcun interesse, e questo fino al termine di prescrizione di tali dividendi.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in alcune giurisdizioni i dividendi prelevati sul capitale o gli attivi netti del Fondo pertinente possono essere soggetti a tassazione sul reddito.

10. Oneri e spese

10.1 Spese di avvio

Le spese di avvio comprendono le spese di preparazione e di stampa del Prospetto, le spese notarili, i contributi da versare alle autorità amministrative e di borsa, le spese di stampa dei certificati e ogni altra spesa inerente alla costituzione, alla promozione e al lancio di iMGP.

Le spese relative alla creazione di un nuovo Fondo saranno ammortizzate su un periodo massimo di 5 anni, in base agli attivi del Fondo con importi annuali determinati dal Consiglio di Amministrazione su base equa.

10.2 Commissioni di gestione

10.2.1 Commissione di gestione

Quale compenso per i servizi di gestione dei portafogli di iMGP e per i servizi di commercializzazione delle Azioni di iMGP, come illustrato alla seguente sezione 12.2, la Società di Gestione percepisce ogni settimana da iMGP una commissione di gestione alle percentuali annue massime indicate nell'allegato corrispondente a ciascun Fondo alla sezione "Commissioni specifiche del Fondo" e applicate al Valore netto d'inventario medio di ciascuna Classe. Una percentuale di tale commissione di gestione spetta (i) ai diversi gestori degli investimenti menzionati nell'allegato corrispondente a ciascun Fondo e (ii) ai diversi Consulenti per gli Investimenti elencati nella sezione 12.6 nonché nell'allegato. Una percentuale di tale commissione di gestione può spettare ugualmente ai distributori, ai partner di distribuzione, ai procacciatori di affari, agli agenti di vendita, ai fornitori di servizi e ad altri intermediari, a titolo di compenso per le attività svolte, che comprendono l'attività di distribuzione, di procacciatore di affari o la fornitura di servizi infrastrutturali quali l'assistenza operativa, giuridica e amministrativa (riconciliazione degli ordini, liquidazione delle transazioni, analisi dei dati, ecc.).

La Società di Gestione inoltre riceverà, direttamente a carico di taluni Fondi, una commissione di performance quale descritta di seguito e indicata nell'allegato corrispondente a ciascuno dei Fondi interessati.

10.2.2 Commissione di performance relativa (Classe PR)

Classe di Azioni PR soggetta a sovraperformance del rispettivo hurdle rate o indice benchmark

Per le Classi di Azioni PR verrà addebitata, separatamente e alla fine di ogni Esercizio finanziario, una commissione di performance ad una percentuale massima determinata, a seconda del Fondo interessato, a fronte del NAV di riferimento della sovraperformance che è, nel primo Periodo di Performance della Classe di riferimento, il Valore netto d'inventario a cui la Classe è stata emessa, e successivamente l'ultimo Valore netto d'inventario della Classe che sovraperforma, se presente, l'hurdle rate o l'indice benchmark associato e sulla base del quale è stata addebitata una commissione di performance. La sovraperformance è calcolata per ogni Classe di azioni in ogni Giorno di Valutazione comparando l'andamento del Valore netto d'inventario per Azione, al lordo della commissione di performance e al netto di tutti i costi, e l'andamento di un attivo di riferimento rispetto al precedente calcolo del Valore netto d'inventario. L'attivo di riferimento è stimato come il NAV di riferimento della sovraperformance moltiplicato per il numero di azioni della Classe di azioni alla Data di riferimento della sovraperformance corretto per (1) l'importo di sottoscrizioni, rimborsi e dividendi pagati della Classe di azioni in questione dalla Data di riferimento della sovraperformance e (2) la performance dell'indice benchmark o dell'hurdle rate. Le rettifiche al NAV di riferimento della sovraperformance di cui al punto (1) sono calcolate come segue: in caso di dividendi pagati sulla Classe di Azioni pertinente, il NAV di riferimento della sovraperformance è rettificato al ribasso in misura pari all'importo dei dividendi pagati dall'Azione; in caso di sottoscrizioni e/o rimborsi, il NAV di riferimento della sovraperformance per il Giorno di Valutazione del NAV successivo è la media del NAV di riferimento della sovraperformance attuale e del prezzo del Valore netto d'inventario per Azione della Classe di Azioni ponderato rispettivamente per la quota di Azioni ante sottoscrizioni e/o rimborsi e di Azioni sottoscritte.

Ad esempio, se, per una determinata Classe di Azioni, l'attuale NAV di riferimento della sovraperformance è 100,00, il numero di azioni ante sottoscrizioni/rimborsi è 100.000 e viene registrata una sottoscrizione di 20.000 azioni a un Valore netto d'inventario per Azione di 106,00, il NAV di riferimento della sovraperformance del Giorno di Valutazione del Valore netto d'inventario successivo sarà rettificato a 101,00 applicando la seguente formula:

[(100.000 * 100,00 + 20.000 * 106) / (100.000 + 20.000)]

Di conseguenza, questa rettifica consente anche di avere parità di trattamento tra investitori.
L'accantonamento costituito a copertura della commissione di performance è adattato ogni giorno di valutazione in funzione della variazione della performance relativa della Classe. Se nel corso del periodo di calcolo la performance relativa della Classe diminuisce, l'accantonamento costituito diminuisce in proporzione. Se l'accantonamento scende a zero non sarà versata alcuna commissione di performance. Se anche il Valore netto d'inventario per Azione della Classe di Azioni PR sottoperforma l'hurdle rate o l'indice benchmark associato, non matura alcuna commissione di performance fino al completo recupero della sottoperformance della Classe di Azioni PR e allo storno, parziale o totale, di eventuali commissioni di performance precedenti maturate, ma insolute. Alla fine del Periodo di Performance, l'accantonamento delle commissioni di performance viene addebitato alla Classe di azioni pertinente e pagato alla Società di Gestione se positivo, entro 15 giorni lavorativi, altrimenti il Periodo di performance viene posticipato alla fine dell'anno successivo. **Per chiarezza, la Società di Gestione può di conseguenza ricevere una Commissione di Performance anche in caso di performance negativa di una determinata Classe di Azioni, purché la performance relativa di tale Classe di Azioni sia positiva alla fine del Periodo di performance. Pertanto, non sarà eseguito alcun azzeramento del meccanismo di compensazione della performance negativa passata per tutta la durata della relativa Classe di Azioni.**

Per le Azioni riscattate nel corso dell'Esercizio finanziario, l'importo cumulato delle commissioni di performance per tale periodo sarà accantonato e addebitato allo scadere dell'anno alla Società di Gestione. La percentuale di performance calcolata è applicata agli attivi netti totali di ogni Classe di Azioni. Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto, in caso di circostanze eccezionali, come una fusione, di cristallizzare la commissione di performance, subordinatamente al miglior interesse degli azionisti sia della SICAV oggetto della fusione che di quella che riceve.

I due esempi seguenti, basati sull'ipotesi di assenza di nuove sottoscrizioni e riscatti, illustrano il funzionamento della commissione di performance relativa come descritto in precedenza.

Esempio 1: Performance relativa disomogenea su un periodo di 5 anni

Periodo di Performance	0	1	2	3	4	5
Benchmark	100	105	114	108	100	105
NAV	100	108	113	112	102	110
Performance relativa	-/-	3	-1	4	2	5

Periodo	Performance cumulata del NAV	Performance cumulata del benchmark	Performance relativa cumulata	Performance del NAV dell'anno scorso	Performance del benchmark dell'anno scorso	Performance relativa dell'anno scorso	Commissioni di performance maturate?	Variazione del NAV di riferimento della sovraperformance alla fine dell'anno
0-1	8	5	3	8	5	3	**SÌ**	SÌ
1 -2	5	9	-4	5	9	-4	**NO**	NO
1 -3	4	3	1	-1	-6	5	**SÌ**	SÌ
3 -4	-10	-8	-2	-10	-8	-2	**NO**	NO
3 -5	-2	-3	1	8	5	3	**SÌ**	SÌ

- *Periodo di performance 0-1:* durante tale periodo, la performance del NAV è superiore a quella del Benchmark (8 contro 5). La performance relativa è +3 e, quindi, è pagabile una commissione di performance. La base di calcolo è +3 moltiplicato per il tasso della Commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance è fissato a 108 per il prossimo periodo.

- *Periodo di performance 1-2*: durante tale periodo, la performance del NAV è inferiore a quella del Benchmark (5 contro 9). La performance relativa è -4 e, quindi, è non pagabile alcuna commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance rimane invariato e il periodo di performance di riferimento è esteso a 2 anni. Per l'anno successivo, per poter pagare la commissione di performance, la performance relativa deve essere superiore a 4.

- *Periodo di performance 1-3:* durante tale periodo, la performance del NAV è superiore a quella del Benchmark (4 contro 3) in quanto la performance relativa nel periodo 3 è +5. La performance relativa nel periodo 1-3 è +1 e, quindi, è pagabile una commissione di performance. La base di calcolo è +1 moltiplicato per il tasso della Commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance è fissato a 112 per il prossimo periodo.

- *Periodo di performance 3-4:* durante tale periodo, la performance del NAV è inferiore a quella del Benchmark (-10 contro -8). La performance relativa è -2 e, quindi, è non pagabile alcuna commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance rimane invariato e il periodo di performance di riferimento è esteso a 2 anni. Per l'anno successivo, per poter pagare la commissione di performance, la performance relativa deve essere superiore a 2.

- *Periodo di performance 3-5:* durante tale periodo, la performance del NAV è superiore a quella del Benchmark (-2 contro -3) in quanto la performance relativa nel periodo 5 è +3. In questo caso, anche se la performance assoluta del NAV dalla fine dell'anno 3 è negativa (alla fine del Periodo, il NAV è pari a 110, al di sotto del NAV di riferimento della sovraperformance a 112), una Commissione di performance è pagabile perché la performance relativa complessiva (performance del NAV rispetto alla performance del NAV di riferimento per la sovraperformance) durante il Periodo è positiva (pari a +1). La base di calcolo è +1 moltiplicato per il tasso della Commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance è fissato a 110 per il prossimo periodo.

Esempio 2: Performance relativa negativa tranne l'ultimo anno (anno 5)

Periodo di Performance	0	1	2	3	4	5
Benchmark	100	98	107	100	110	117
NAV	100	95	106	99	108	122
Performance relativa	-/-	-3	-1	-1	-2	5

Periodo	Performance cumulata del NAV	Performance cumulata del NAV target	Performance relativa cumulata	Performance del NAV dell'anno scorso	Performance del target NAV dell'anno scorso	Performance relativa dell'anno scorso	Commissioni di performance maturate?	Variazione del NAV di riferimento della sovraperformance alla fine dell'anno
0-1	-5	-2	-3	-5	-2	-3	**NO**	NO
0-2	6	7	-1	11	9	2	**NO**	NO
0-3	-1	0	-1	-7	-7	0	**NO**	NO
0-4	8	10	-2	9	10	-1	**NO**	NO
0-5	22	17	5	14	7	7	**SÌ**	SÌ

- *Periodo di performance 0-1:* durante tale periodo, la performance del NAV è inferiore a quella del Benchmark (-5 contro -2). La performance relativa è -3 e, quindi, è non pagabile alcuna commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance rimane invariato e il periodo di performance di riferimento è esteso a 2 anni. Per l'anno successivo, per poter pagare la commissione di performance, la performance relativa deve essere superiore a 3.

- *Periodo di performance 0-2:* durante tale periodo, la performance del NAV è inferiore a quella del Benchmark (6 contro 7). La performance relativa è -1 e, quindi, è non pagabile alcuna commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance rimane invariato e il periodo di performance di riferimento è esteso a 3 anni. Per l'anno successivo, per poter pagare la commissione di performance, la performance relativa deve essere superiore a 1.

- *Periodo di performance 0-3:* durante tale periodo, la performance del NAV è pari a quella del Benchmark (-7 per entrambi). La performance relativa è -1 e, quindi, è non pagabile alcuna commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance rimane invariato e il periodo di performance di riferimento è esteso a 4 anni. Per l'anno successivo, per poter pagare la commissione di performance, la performance relativa deve essere superiore a 1.

- *Periodo di performance 0-4:* durante tale periodo, la performance del NAV è inferiore a quella del Benchmark (8 contro 10). La performance relativa è -2 e, quindi, è non pagabile alcuna commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance rimane invariato e il periodo di performance di riferimento è esteso a 5 anni. Per l'anno successivo, per poter pagare la commissione di performance, la performance relativa deve essere superiore a 2.

- *Periodo di performance 0-5:* durante tale periodo, la performance del NAV è superiore a quella del Benchmark (22 contro 17). La performance relativa dall'inizio del Periodo è di +5. È pagabile una Commissione di performance. La base di calcolo è +5 moltiplicato per il tasso della Commissione di performance. Il NAV di riferimento della sovraperformance è fissato a 122 per il prossimo periodo.

Alla data del presente Prospetto, il/i Fondo/i menzionato/i nella tabella seguente ha emesso Classi di Azioni PR. Ai sensi della tabella riportata di seguito, è possibile che siano lanciate, in qualsiasi momento, ulteriori Classi di Azioni PR. In tale caso, il Sito web e l'elenco disponibile presso la Sede sociale saranno immediatamente aggiornati con le Classi di Azioni recentemente lanciate, che verranno incluse nel successivo Prospetto. Il KID fornito agli investitori in relazione a ogni nuova Classe di Azioni conterrà le informazioni richieste sulla commissione di performance applicabile.

SICAV	Classe	Percentuale massima della commissione di performance applicabile	Hurdle rate o indice benchmark
iMGP Trinity Street Global Equity Fund	Qualsiasi Classe di Azioni PR	20%	Indice MSCI All Countries World Total Return Net convertito per ogni calcolo del NAV nella valuta corrispondente
iMGP Sirios Absolute Return Fund[2]	Qualsiasi Classe di Azioni PR	20%	• Classi di azioni in USD: SOFRINDX Index – SOFR Compounded Index • Classi di azioni in EUR Hedged: ESTCINDX Index – ESTR Compounded Index • Classi di azioni in GBP Hedged: SONCINDX Index – SONIA Compounded Index

10.2.3 Varie

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di modificare le caratteristiche della commissione di performance, in particolare nel caso in cui il benchmark o indice di riferimento non fosse più disponibile.

[2] Fino al 30 marzo 2026 compreso, questo Fondo è denominato iMGP Conservative Select Fund e non applica alcuna commissione di performance. A partire dal 31 marzo 2026, il fondo assumerà il nome di iMGP Sirios Absolute Return Fund e applicherà una commissione di performance come descritto nella tabella.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva inoltre il diritto di interrompere l'addebito di una commissione di performance in relazione a qualsiasi Classe di Azioni, nel qual caso la commissione di performance verrà calcolata, a seconda dei casi, conformemente alla sezione 10.2.2. fino al giorno in cui la commissione di performance cesserà di essere addebitata e sarà pagata alla fine dell'Esercizio finanziario.

In tutti i succitati casi, verrà immediatamente aggiornata la Caratteristica variabile relativa alla commissione di performance per la Classe di Azioni pertinente. Agli investitori sarà data opportuna comunicazione con il dovuto preavviso (se necessario) e il successivo Prospetto verrà debitamente aggiornato.

10.3 Commissione specifica per la gestione del rischio valutario (FX) per le Classi di Azioni HA e HP

A titolo di remunerazione delle prestazioni descritte alla sezione 1.3., le Classi di Azioni HA e HP verseranno, ciascuna separatamente e alla fine di ogni trimestre, una commissione per la gestione del rischio valutario alle percentuali annue massime dello 0,10%, applicate al Valore netto d'inventario medio di ogni Azione delle Classi HA e HP.
Questa commissione spetta all'entità incaricata della gestione dei mercati FOREX.

10.4 Banca Depositaria

iMGP verserà alla Banca Depositaria una commissione annua calcolata in base a una percentuale variabile compresa fra 0,005% e un massimo di 0,10% del Valore netto d'inventario per Fondo. Queste commissioni saranno versate su base mensile e non comprendono le commissioni di transazione, le commissioni del Sub-Depositario o altri agenti. La Banca Depositaria ha ugualmente diritto, in misura ragionevole, al rimborso delle spese e degli esborsi non inclusi nelle spese sotto indicate.

10.5 Commissione della Società di Gestione

La commissione della Società di Gestione può raggiungere lo 0,30% annuo del Valore netto d'inventario dell'insieme di tutti i Fondi, su base settimanale.

La commissione della Società di Gestione è finalizzata a:
- remunerare la Società di Gestione per i servizi di amministrazione centrale che presta a iMGP, inclusi i servizi di controllo;
- remunerare l'Amministrazione Centrale e l'Agente di Trasferimento e di Registro per le loro funzioni;
- sostenere le spese di marketing e pubblicità.

10.6 Altri costi, oneri e spese

A iMGP potranno essere addebitati o verranno addebitati altri costi, oneri e spese, a prescindere che essi siano (1) fissi o variabili, (2) obbligatori, abituali o indicati in modo opportunistico nell'interesse di iMGP o degli investitori, (3) sostenuti da iMGP medesima, dalla Società di Gestione, dalla Banca Depositaria o da qualsiasi loro delegato o agente che agisce per conto di iMGP, (4) correnti, una tantum o occasionali, (5) determinati sulla base del patrimonio netto di iMGP, sulla base della transazione o come somma forfettaria fissa o su qualsiasi altra base (ad es. tariffa oraria). Essi comprendono, a mero titolo esemplificativo:

(i) la remunerazione degli Amministratori, dei membri dei comitati di iMGP, degli agenti, dei revisori contabili, dei dirigenti, dei fornitori di servizi e licenze utilizzati per conto di iMGP, nonché le spese in misura ragionevole sostenute in relazione all'adempimento dei loro doveri;

(ii) i costi relativi alle assemblee degli azionisti, sia ordinarie che straordinarie, e altre spese simili che iMGP potrebbe sostenere per lo svolgimento della propria attività;

(iii) le imposte, gli oneri e le altre spese relativi alla proprietà intellettuale di iMGP o previsti per la registrazione e il mantenimento della registrazione di iMGP presso qualsiasi organismo normativo, autorità, tribunale, borsa (compresi i costi relativi a qualsiasi obbligo di rendicontazione o di documentazione), nel Granducato di Lussemburgo e in qualsiasi altro Paese, compresa la remunerazione degli agenti o dei rappresentanti locali richiesti in talune giurisdizioni;

(iv) i costi relativi all'offerta, alla preparazione, alla traduzione, alla stampa, alla pubblicazione, alla pubblicizzazione e alla diffusione di informazioni, rapporti e documenti relativi a iMGP, siano essi obbligatori (quali Prospetto, KID, relazioni finanziarie e periodiche, comunicazioni agli azionisti) o giudicati opportuni (quali materiali promozionali e di marketing), comprese le spese legali e di consulenza relative a quanto sopra;

(v) i costi relativi a misure eccezionali, quali procedimenti legali e altre azioni intraprese per proteggere gli interessi di iMGP e/o degli azionisti;

(vi) i costi derivanti o correlati all'acquisto, alla detenzione e alla vendita di strumenti d'investimento, quali spese di transazione, commissioni di intermediazione, maggiorazioni, commissioni di sottoscrizione e di rimborso, commissioni relative alla gestione delle negoziazioni (quali le commissioni relative alla riconciliazione, alla liquidazione o all'impiego di dealing desk esterni), imposte di bollo e altre imposte e tasse, commissioni di borsa e delle sedi di negoziazione, commissioni di custodia, costi relativi alla rendicontazione obbligatoria e alla documentazione sui derivati e sulle operazioni, nonché gli altri costi incidentali.

In generale, I sub-gestori che rientrano nel Perimetro di iM Global Partner pagano i costi di ricerca esterna per mezzo di risorse proprie. Tuttavia, alcuni sub-gestori esterni al Perimetro di iM Global Partner e di Trinity Street Asset Management LLP possono scegliere di non pagare i costi di ricerca per mezzo di risorse proprie, purché rispettino le condizioni definite nelle leggi e nelle

normative applicabili a tali sub-gestori. Ciò significa che i costi di ricerca esterna possono continuare a essere a carico degli attivi dei Fondi gestiti da tali sub-gestori. L'elenco di tali Fondi è disponibile su richiesta presso la Società di Gestione.

I costi, gli oneri e le spese imputabili ad una determinata Classe e/o Fondo saranno ad essi direttamente assegnati.

Gli altri costi, oneri e spese non direttamente imputabili a una determinata Classe e/o Fondo verranno assegnati in maniera uguale alle diverse Classi all'interno dei diversi Fondi e/o ai diversi Fondi; se l'ammontare dei costi, degli oneri e delle spese lo richiede, verranno assegnati alle Classi e/o ai Fondi in proporzione al loro rispettivo patrimonio netto.

10.7 Spese derivanti da investimenti di iMGP in altri OICR o OICVM

Nella misura in cui iMGP ha la facoltà di investire in quote di qualsiasi altro OICR o OICVM, potranno esserle addebitate ulteriori commissioni di vendita o di rimborso. In seguito all'investimento in altri OICR o OICVM, iMGP potrà inoltre dover sostenere indirettamente delle commissioni di gestione per un ammontare massimo del 2,5%.

Si precisa che ai Fondi di iMGP non sarà applicata alcuna commissione di vendita e di rimborso, ma esclusivamente una commissione di gestione massima dello 0,25%, in caso di acquisto di fondi:

- gestiti direttamente o indirettamente dalla Società di Gestione; o
- gestiti da altra società alla quale la Società di Gestione e/o iMGP sono legate (1) nel quadro di una gestione comune, (2) di un controllo comune, o (3) tramite una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti.

10.8 Spese derivanti da strutture master-feeder

Quando un Fondo di iMGP corrispondente alla definizione di OICVM feeder ai sensi della Legge investe in azioni o in quote di un OICVM master, l'OICVM master non può prelevare commissioni di sottoscrizione, vendita o rimborso sugli investimenti del Fondo in azioni o in quote di tale OICVM master.

Quando un Fondo di iMGP funge da OICVM feeder, tutte le spese e gli oneri gravanti su tale Fondo e che derivano dai suoi investimenti in azioni o in quote dell'OICVM master nonché le spese totali riferite a tale Fondo e al suo OICVM master saranno specificate e allegate al Prospetto. Inoltre, nel suo rapporto annuale, iMGP fornirà una descrizione di tutte le spese sostenute dal Fondo feeder e dal suo OICVM master.

Quando un Fondo di iMGP rientra nella definizione di OICVM master ai sensi della Legge, non preleverà alcuna commissione di vendita e rimborso sugli investimenti dell'OICVM feeder in azioni del Fondo che opera come OICVM master.

10.9 Spese derivanti dall'uso di tecniche di gestione efficace di portafogli e TRS

Relativamente all'Agente di Prestito di Titoli, iMGP verserà spese e onorari calcolati sulla base dei redditi da essa percepiti, quali stabiliti dall'Agente di Prestito di Titoli per conto di iMGP nel quadro dell'operazione di Prestito di Titoli.

Di comune accordo tra l'Agente di Prestito di Titoli e iMGP, il 20% dei proventi lordi provenienti dal Prestito di Titoli sarà pagato all'Agente di Prestito di Titoli per coprire i costi di negoziazione. Il restante 80% dei proventi lordi sarà pagato al Fondo pertinente.

In questo contesto, la Società di Gestione fatturerà inoltre a ciascun Fondo pertinente un importo fino a EUR 15.000 per anno completo, per compensare i costi e le spese vive da essa sostenute per i servizi resi in relazione al Prestito di Titoli, a condizione che il Fondo riceva almeno il 70% dei proventi lordi del Prestito di Titoli. L'importo esatto fatturabile da parte della Società di gestione potrà variare a seconda del livello di proventi lordi del Fondo pertinente. Tali redditi, spese e onorari dovranno essere illustrati nel rapporto annuale di iMGP.

La Società di gestione esamina costantemente i proventi dei Fondi derivanti dal Prestito di Titoli e ai Fondi con un basso livello di proventi sarà impedito di partecipare ulteriormente al Prestito di Titoli.

Nell'ambito delle operazioni di Vendita con diritto di riacquisto e di Vendita con patto di riacquisto/Acquisto con patto di rivendita, iMGP verserà alla Banca Depositaria commissioni di transazione e commissioni di sub-depositario, ove del caso, secondo quanto definito nel contratto di Banca Depositaria. Rimborserà inoltre alla Banca Depositaria, ove del caso e per importi ragionevoli, le spese e le somme anticipate dalla Banca Depositaria per lo svolgimento operativo di tali transazioni. Tutti i proventi derivanti da operazioni di Vendita con diritto di riacquisto e di Vendita con patto di riacquisto/Acquisto con patto di rivendita verranno restituiti al relativo Fondo e la Società di Gestione non tratterrà alcuna commissione o costo in aggiunta alla commissione di gestione applicata al suddetto Fondo come previsto alla sezione 10.2. "Commissioni di gestione"

Nell'ambito dei TRS, iMGP verserà alla Banca Depositaria commissioni di transazione e commissioni di sub-depositario, ove del caso, secondo quanto definito nel contratto di Banca Depositaria. Rimborserà inoltre alla Banca Depositaria, ove del caso e per importi ragionevoli, le spese e le somme anticipate dalla Banca Depositaria per lo svolgimento operativo di tali transazioni. Tutti i proventi derivanti da operazioni su TRS verranno restituiti al relativo Fondo e la Società di Gestione non tratterrà alcuna commissione o costo in aggiunta alla commissione di gestione applicata al suddetto Fondo come previsto alla sezione 10.2. "Commissioni di gestione"

In entrambi i casi summenzionati, la Società di Gestione non è una parte correlata dell'Agente di Prestito di Titoli, dei mutuatari dei titoli o della controparte. Tuttavia, la Banca Depositaria e l'Agente di Prestito di Titoli sono la stessa entità e può inoltre esistere un legame tra il Depositario e alcuni dei mutuatari di titoli o le controparti. Tale situazione può potenzialmente generare un conflitto di interessi. La Banca Depositaria dispone di controlli interni appropriati per identificare le circostanze che danno origine a un conflitto di interessi e mantiene un registro dei tipi di servizi e attività da essa svolte in cui è insorto o potrebbe insorgere un conflitto di interessi che comporti un rischio materiale di danno agli interessi di uno o più dei suoi clienti. La Banca Depositaria mantiene e gestisce meccanismi organizzativi e amministrativi efficaci, volti a gestire i potenziali conflitti di interesse da essa identificati.

11. Regime fiscale

Si ricorda che il concetto di residenza utilizzato nei successivi titoli si applica unicamente ai fini dell'assoggettamento alle imposte lussemburghesi sul reddito. Qualsiasi riferimento nella presente sezione a una tassa, un dazio, un prelievo, un'imposta o altro onere o altra ritenuta di natura simile si riferisce esclusivamente al diritto e/o a concetti tributari del Lussemburgo. Si segnala inoltre che ogni riferimento all'imposta lussemburghese sul reddito comprende di norma l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (*impôt sur le revenu des collectivités*), l'imposta commerciale comunale (*impôt commercial communal*), un contributo di solidarietà (*contribution au fonds pour l'emploi*), un'imposta sul reddito delle persone fisiche (*impôt sur le revenu*) e un'imposta compensativa temporanea (*impôt d'équilibrage budgétaire temporaire*). Ai contribuenti persone giuridiche potrebbe essere inoltre applicata un'imposta patrimoniale (*impôt sur la fortune*), nonché altre imposte, contributi o tasse. A gran parte delle società con sede a fini fiscali in Lussemburgo si applicano indiscriminatamente l'imposta sul reddito delle società, l'imposta commerciale comunale e il contributo di solidarietà. Ai contribuenti persone fisiche si applica, di norma, l'imposta sul reddito delle persone fisiche, il contributo di solidarietà e l'imposta compensativa temporanea. In determinate circostanze, qualora un contribuente persona fisica operi nell'ambito della gestione di un'attività professionale o commerciale, potrebbe essere anche applicata l'imposta commerciale comunale.

11.1 Regime fiscale di iMGP

In virtù della legislazione in vigore e secondo gli usi correnti, iMGP non è assoggettata ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito e sulle plusvalenze. Allo stesso modo, i dividendi versati da iMGP non sono decurtati di alcuna imposta lussemburghese alla fonte.

iMGP è invece assoggettata in Lussemburgo a una tassa annuale (*taxe d'abonnement*) che rappresenta lo 0,05% del Valore netto d'inventario. Verrà applicata un'aliquota d'imposta ridotta pari allo 0,01% del Valore netto d'inventario della Classe a (i) imprese il cui scopo esclusivo è l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito, (ii) imprese il cui scopo esclusivo è l'investimento collettivo in depositi presso istituti di credito e (iii) singoli comparti di OICR a comparti multipli previsti dalla Legge e singole classi di titoli emessi all'interno di un OICR o comparto di un OICR a comparti multipli, a condizione che i titoli di tali comparti o classi siano riservati agli investitori istituzionali.

Un'esenzione dalla tassa di sottoscrizione sarà applicabile nei seguenti casi:

a) per il valore degli attivi rappresentati da azioni o quote detenute in altri OIC, nella misura in cui tali azioni o quote siano già state soggette alla tassa di sottoscrizione prevista dalla legge del 13 febbraio 2007 nella stesura modificata sui fondi d'investimento specializzati o dalla Legge;
b) per gli OICR e singoli comparti di OICR a comparti multipli:
   (i) i cui titoli sono riservati agli investitori istituzionali; e
   (ii) il cui scopo esclusivo è l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito; e
   (iii) la cui durata del portafoglio residua ponderata non supera 90 giorni; e
   (iv) che hanno ottenuto il rating più elevato possibile da un'agenzia di rating riconosciuta;
c) per gli OIC, i cui titoli sono riservati a (i) enti pensionistici aziendali o professionali, o simili veicoli d'investimento, costituiti per iniziativa di uno o più datori di lavoro a vantaggio dei propri dipendenti e (ii) società di uno o più datori di lavoro che investono nei fondi da esse detenuti, al fine di erogare ai relativi dipendenti prestazioni pensionistiche; oppure
d) gli OICR e i singoli comparti di OICR a comparti multipli il cui scopo principale è l'investimento in istituti di microfinanza.
e) per gli OICR e singoli comparti di OICR a comparti multipli (i) i cui titoli sono quotati o negoziati almeno su una borsa o altro mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e (ii) il cui scopo esclusivo è replicare la performance di uno o più indici.

La tassa deve essere versata ogni trimestre sulla base del patrimonio netto di iMGP calcolato alla fine del trimestre cui la tassa si riferisce.

Alcuni redditi del portafoglio di iMGP, costituiti da dividendi ed interessi, possono essere assoggettati ad imposte a tasso variabile ritenute alla fonte nei Paesi in cui tali redditi sono generati.
All'apprezzamento del capitale degli attivi di iMGP, sia esso realizzato o meno, non viene applicata alcuna imposta lussemburghese.

In Lussemburgo non è dovuta alcuna imposta di bollo o altra imposta sull'emissione di Azioni di iMGP in contanti. Tuttavia, iMGP è tenuta al pagamento di un diritto di registrazione fisso di EUR 75,- sulla registrazione della propria costituzione o su qualsiasi emendamento al relativo statuto.

I dividendi, interessi e plusvalenze (se presenti) ricevuti da iMGP sui suoi investimenti possono essere soggetti a ritenute o altre imposte non recuperabili nei Paesi di origine. È prevedibile che iMGP non possa beneficiare di aliquote ridotte per le ritenute fiscali negli accordi di doppia imposizione tra il Lussemburgo e altri Paesi. Poiché iMGP stessa è esente dall'imposta sul reddito, la ritenuta prelevata alla fonte, se presente, non è rimborsabile in Lussemburgo. L'eventuale applicazione alla Società di un trattato sulla doppia imposizione stipulato dal Lussemburgo deve essere analizzata caso per caso.

In Lussemburgo, iMGP è considerata un soggetto passivo ai fini dell'IVA senza alcun diritto di deduzione dell'IVA a credito. In Lussemburgo un'esenzione IVA si applica per i servizi che si qualificano come servizi di gestione di fondi. Altri servizi erogati a iMGP potrebbero potenzialmente comportare l'insorgenza dell'IVA e richiedere la registrazione ai fini IVA di iMGP in Lussemburgo. In conseguenza di tale registrazione ai fini IVA, iMGP sarà in condizione di adempiere al proprio dovere di autovalutazione dell'IVA considerata a debito in Lussemburgo sui servizi imponibili (o beni in certa misura) acquistati all'estero.

11.2 Regime fiscale degli Azionisti

Di norma, in Lussemburgo non sono assoggettati all'IVA i pagamenti effettuati da iMGP ai propri azionisti, purché si riferiscano alle Azioni da essi sottoscritte e, di conseguenza, non costituiscano il pagamento di servizi imponibili da essi forniti.

Si ricorda agli azionisti che, di norma, i dividendi distribuiti verranno trattati come reddito da investimenti in gran parte dei Paesi europei e che le conversioni tra i Fondi potrebbero non essere esenti da imposte nel loro Paese di residenza. iMGP non dovrà essere ritenuta responsabile di eventuali responsabilità fiscali a carico degli azionisti in relazione ai loro investimenti nella stessa.

Si segnala inoltre agli investitori che il reddito o i dividendi ricevuti o i profitti realizzati potrebbero comportare l'applicazione di imposte aggiuntive nel loro Paese di cittadinanza, residenza, domicilio e/o costituzione societaria.

Gli investitori devono informarsi, e ove del caso, consultare i loro consulenti professionali sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione (se presente), rimborso o altra disposizione delle Azioni, ai sensi delle leggi del loro Paese di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione societaria.

Residenza fiscale di un'azionista
Un'azionista non ottiene la residenza fiscale in Lussemburgo unicamente sulla base del possesso, del trasferimento, della conversione, o della consegna di Azioni o dell'esecuzione, dell'adempimento, dell'assolvimento e/o dell'esercizio dei propri diritti e obblighi in virtù delle Azioni.

Non residenti in Lussemburgo
Gli azionisti che non sono residenti in Lussemburgo e che non dispongono di una stabile organizzazione o di un rappresentante permanente in Lussemburgo al quale sono attribuibili le Azioni, non sono tenuti al pagamento di alcuna imposta lussemburghese sui redditi ricevuti e le plusvalenze realizzate sulla vendita, sulla cessione o sul rimborso di Azioni.

Gli azionisti persone giuridiche non residenti, ma che dispongono di una stabile organizzazione o di un rappresentante permanente in Lussemburgo al quale sono attribuibili le Azioni, devono includere qualsiasi reddito ricevuto e plusvalenza realizzata sulla vendita, sulla cessione o sul rimborso di Azioni, nel loro reddito imponibile ai fini dell'assoggettamento alle imposte lussemburghesi. Tale principio si applica inoltre alle persone fisiche che operano nell'ambito della gestione di un'attività professionale o commerciale e che dispongono di una stabile organizzazione o di un rappresentante permanente in Lussemburgo al quale sono attribuibili le Azioni. Le plusvalenze imponibili corrispondono alla differenza tra il prezzo a cui le Azioni sono state vendute, acquistate o rimborsate e il valore più basso tra il costo e il valore contabile delle Azioni vendute, acquistate o rimborsate.

Residenti in Lussemburgo
Gli azionisti residenti non sono soggetti all'imposta sul reddito in caso di rimborso del capitale apportato a iMGP.

Persona fisica residente in Lussemburgo
I dividendi e altri pagamenti derivanti dalle Azioni ricevute da azionisti quali persone fisiche residenti, che operino nell'ambito della gestione del proprio patrimonio privato o della propria attività professionale / commerciale, sono soggetti all'imposta sul reddito alle aliquote ordinarie progressive.

Le plusvalenze realizzate sulla cessione di Azioni da parte di azionisti persone fisiche residenti, che operano nell'ambito della gestione del proprio patrimonio privato, non sono soggette all'imposta sul reddito, eccetto quando tali plusvalenze sono assimilabili a guadagni speculativi o guadagni su una partecipazione rilevante. Le plusvalenze sono da considerarsi speculative e, pertanto, soggette all'aliquota ordinaria dell'imposta sul reddito, se le Azioni sono cedute prima che siano trascorsi sei mesi dalla loro acquisizione, oppure qualora la cessione preceda l'acquisizione. Una partecipazione azionaria è considerata rilevante in casi limitati, in particolare qualora (i) l'azionista in qualsiasi momento dei cinque (5) anni precedenti la realizzazione della plusvalenza abbia detenuto, in forma diretta o indiretta, solo o congiuntamente con il/la consorte e/o figli minorenni, oltre il dieci per cento (10%) del capitale sociale di iMGP oppure (ii) il contribuente abbia acquisito a titolo gratuito, nei cinque anni precedenti il trasferimento, una partecipazione che costituisca una quota consistente in possesso del cedente (o dei cedenti nel caso di trasferimenti successivi a titolo gratuito entro lo stesso periodo di cinque anni). Le plusvalenze realizzate su una partecipazione rilevante dopo sei mesi dall'acquisizione sono soggette all'imposta sul reddito in base al metodo d'imposizione sul 50%, (ossia viene calcolata, in base ad aliquote progressive, l'aliquota media applicabile al reddito complessivo e, in seguito, alle plusvalenze realizzate sulla partecipazione rilevante viene applicata metà dell'aliquota media). Una cessione può comprendere una vendita, uno scambio, un contributo o qualsiasi altro tipo di alienazione delle Azioni.

Le plusvalenze realizzate sulla cessione di Azioni da parte di un azionista persona fisica residente, che opera nell'ambito della gestione della sua attività professionale/commerciale, sono soggette all'imposta sul reddito alle aliquote ordinarie. Le plusvalenze imponibili corrispondono alla differenza tra il prezzo a cui le Azioni sono state cedute e il valore più basso tra il relativo costo o valore contabile.

Società residenti in Lussemburgo
Le società residenti in Lussemburgo detentrici di Azioni devono comprendere qualsiasi reddito ricevuto, nonché eventuali plusvalenze realizzate sulla vendita, sulla cessione o sul rimborso di Azioni nel proprio reddito imponibile in Lussemburgo. L'importo delle plusvalenze imponibili è determinato in base alla differenza tra il prezzo di vendita o rimborso e il valore più basso tra il prezzo di sottoscrizione e il valore contabile delle Azioni vendute o rimborsate.

Società residenti in Lussemburgo che beneficiano di un regime fiscale straordinario
Gli azionisti residenti in Lussemburgo che beneficiano di un regime fiscale speciale (come le norme applicabili a OICR soggetti alla Legge, fondi d'investimento specializzati soggetti alla Legge del 13 febbraio 2007 nella stesura modificata, e società di gestione di patrimonio familiare disciplinate dalla Legge dell'11 maggio 2007 nella stesura modificata) sono entità esenti in Lussemburgo e, di conseguenza, non sono soggette ad alcuna imposta sul reddito in Lussemburgo.

Imposta sul patrimonio netto
Un azionista residente o meno in Lussemburgo che dispone di una stabile organizzazione o di un rappresentante permanente in Lussemburgo al quale sono attribuibili le Azioni, diverso da (i) un contribuente persona fisica residente o non residente, (ii) un OICR disciplinato dalla Legge, (iii) una società di cartolarizzazione disciplinata dalla legge del 22 marzo 2004 nella stesura modificata sulla cartolarizzazione, (iv) una società disciplinata dalla legge del 15 giugno 2004 nella stesura modificata sui veicoli di capitale di rischio, (v) un fondo d'investimento specializzato disciplinato dalla legge del 13 febbraio 2007 nella stesura modificata, oppure (vi) una società di gestione di patrimonio familiare disciplinata dalla legge dell'11 maggio 2007 nella stesura modificata, è in genere soggetto all'imposta sul patrimonio netto.

Tuttavia, ai sensi della Legge del 18 dicembre 2015, sarebbe applicabile un'imposta minima sul patrimonio netto per una società di cartolarizzazione disciplinata dalla Legge del 22 marzo 2004 nella stesura modificata sulla cartolarizzazione e una società disciplinata dalla Legge del 15 giugno 2004 nella stesura modificata sui veicoli di capitale di rischio.

Altre imposte
Ai sensi del diritto tributario lussemburghese, qualora un azionista persona fisica sia residente a fini fiscali in Lussemburgo al momento del suo decesso, le Azioni sono incluse nella base imponibile per l'assoggettamento all'imposta sulle successioni. Al contrario, non viene applicata alcuna imposta patrimoniale o di successione sul trasferimento di Azioni se, al momento del decesso di un azionista, il defunto non era residente in Lussemburgo.

L'imposta sulle donazioni può essere prelevata su una donazione delle Azioni se inserita in un atto notarile lussemburghese o registrata in Lussemburgo.

Le suddette disposizioni sono basate sulla legge e la prassi vigente e sono soggette a modifiche.

Si raccomanda ai potenziali Azionisti di informarsi e, all'occorrenza, di richiedere una consulenza riguardo alle normative e regolamenti (ad esempio in materia di regime fiscale o di controllo dei cambi) applicabili per effetto della sottoscrizione, acquisto, possesso e vendita di Azioni nel rispettivo Paese di origine, di residenza o di domicilio.

11.3 FATCA

In seguito al recepimento della normativa FATCA, iMGP potrà essere soggetta a una ritenuta alla fonte del 30% sui redditi da fonte statunitense (compresi i dividendi e gli interessi) e sui prodotti lordi delle vendite di beni immobiliari che possono generare interessi o dividendi di origine statunitense, qualora essa non adempia i suoi obblighi nei confronti delle autorità fiscali statunitensi. Ciò dipenderà dal rispetto o meno da parte dei suoi azionisti dell'obbligo di comunicare le informazioni che iMGP è tenuta a fornire.

L'azionista che non fornirà i documenti e le informazioni richieste può essere tenuto al pagamento integrale delle tasse e degli oneri che iMGP dovrà sostenere per effetto dell'inadempienza di tale azionista dei suoi obblighi informativi derivanti dalla normativa FATCA.

iMGP s'impegnerà con la dovuta diligenza a ottenere dai propri azionisti le informazioni necessarie al fine di rispettare la normativa, e all'occorrenza addebiterà agli azionisti responsabili di tale ritenuta in quanto inadempienti all'obbligo informativo qualsiasi tassa da essa sostenuta o che sarà prelevata ai sensi della normativa FATCA. Tuttavia al momento non è possibile prevedere con certezza se e in quale modo la presenza di azionisti inadempienti agli obblighi FATCA si ripercuoterà sui restanti azionisti di iMGP.

Si raccomanda a tutti gli azionisti di consultare i propri consulenti fiscali al fine di determinare se e in quale modo la normativa FATCA potenzialmente può influire sui loro investimenti di iMGP.

11.4 Norma comune di dichiarazione

iMGP potrebbe essere soggetta alla Norma comune di dichiarazione e ai relativi requisiti come definiti nella Legge sulla NCD.

Ai sensi dei termini della Legge sulla NCD, è probabile che iMGP sia trattata come un istituto finanziario soggetto all'obbligo di notifica lussemburghese. In quanto tale, a partire dal 30 giugno 2017 e senza pregiudizio per altre disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati come definite nella documentazione di iMGP, quest'ultima sarà tenuta a notificare con frequenza annuale all'autorità fiscale lussemburghese informazioni sulla NCD relative, tra gli altri aspetti, all'individuazione di, alle partecipazioni di e ai pagamenti effettuati a (i) determinate Persone soggette all'obbligo di notifica e (ii) a persone che detengono il controllo di determinati enti non finanziari (NFE) anch'essi Persone soggette all'obbligo di notifica. Le informazioni sulla NCD includeranno i dati personali delle Persone soggette all'obbligo di notifica.

La capacità di iMGP di soddisfare i propri obblighi di notifica ai sensi della Legge sulla NCD dipenderà da ciascun azionista chiamato a fornire a iMGP le Informazioni sulla NCD, unitamente alla prova documentale richiesta. In tale contesto, con la presente gli azionisti sono informati che, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, iMGP elaborerà le Informazioni sulla NCD per le finalità descritte nella Legge sulla NCD. Gli azionisti si impegnano a informare le relative persone che detengono il controllo, se applicabile, dell'elaborazione delle Informazioni sulla NCD ad essi relative da parte di iMGP.

Gli azionisti sono informati altresì che le Informazioni sulla NCD relative alle Persone soggette all'obbligo di notifica, secondo la definizione indicata nella NCD, verranno trasmesse all'autorità fiscale lussemburghese con frequenza annuale per le finalità descritte nella Legge sulla NCD. In particolare si informano le Persone soggette all'obbligo di notifica che determinate operazioni che svolgono verranno segnalate tramite l'emissione di dichiarazioni, e che parte di tali informazioni fungerà da base per la divulgazione annuale all'autorità fiscale lussemburghese.

Analogamente, gli azionisti si impegnano a informare iMGP entro trenta (30) giorni dalla ricezione di tali dichiarazioni, qualora eventuali dati personali inclusi non fossero esatti. Gli azionisti e i potenziali investitori si impegnano inoltre a informare iMGP di, e fornire a iMGP tutte le prove documentali richieste, eventuali modifiche alle Informazioni sulla NCD entro trenta (30) giorni dal sopraggiungere delle suddette modifiche.

Qualsiasi azionista che non soddisfi le richieste di Informazioni sulla NCD o documentazione di iMGP può essere ritenuto responsabile di sanzioni imposte a iMGP e attribuibili alla mancata presentazione da parte di tale investitore delle Informazioni sulla NCD o subordinatamente alla trasmissione delle Informazioni sulla NCD da parte di iMGP all'autorità fiscale lussemburghese.

12. Informazioni generali

12.1 Generalità

Nonostante iMGP possegga un'unica personalità giuridica, ciascun Fondo costituisce una massa distinta di attivi e passivi.

12.2 Società di Gestione

Ai sensi di legge, iMGP ha designato iM Global Partner Asset Management S.A. quale società di gestione, tramite una convenzione di durata illimitata sottoscritta in data 17 novembre 2006. La convenzione può essere revocata da ciascuna delle parti secondo le modalità previste.

I servizi forniti dalla Società di Gestione comprendono la Gestione dei portafogli di iMGP, l'amministrazione centrale di iMGP e la commercializzazione delle Azioni di iMGP, sempre sotto il controllo permanente del Consiglio di Amministrazione.

La Società di Gestione è stata inoltre nominata dal Consiglio di Amministrazione in qualità di agente incaricato del controllo delle transazioni in merito alle restrizioni d'investimento, e in particolare alle commissioni e alle quotazioni applicate dai broker.

La Società di Gestione in particolare è soggetta alle disposizioni del capitolo 15 della Legge.

La Società di Gestione è stata costituita il 26 luglio 2001 in forma di società anonima. La sede sociale si trova a Lussemburgo, in Boulevard Franklin Delano Roosevelt 10-12, L-2450.

Lo statuto della Società di Gestione è stato pubblicato nel Mémorial il 17 gennaio 2001. L'ultima modifica dello statuto risale al 24 dicembre 2024; tali modifiche sono state pubblicate nel RESA il 31 gennaio 2025.

La Società di Gestione è iscritta nel Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo al numero B-83 117. Il capitale sociale ammonta a EUR 855.000 ed è interamente versato.

La Società di Gestione è incaricata dell'operatività quotidiana di iMGP. Il Consiglio di Amministrazione è formato da:
- Philippe Couvrecelle, Chief Executive Officer, iM Global Partner SAS, Parigi;
- Massimo Paolo Gentili, Partner, Gentili & Partners, Lussemburgo; e
- Julien Froger, Managing Director – Head of Europe, iM Global Partner SAS, Paris.

La conduzione delle attività della Società di Gestione è affidata a:
- Alexandre Pierron, Conducting Officer, Head of Operations and Compliance, iM Global Partner Asset Management S.A.;
- Jean-François Bigonville, Conducting Officer, Head of Risk Management and Cybersecurity, iM Global Partner Asset Management S.A.; e
- Greg Clerkson, Conducting Officer, iM Global Partner UK Ltd., Director – Global Asset Management, London.

La Società di Gestione, sotto la propria responsabilità, è stata autorizzata a delegare le sue funzioni a terzi. Come più ampiamente descritto di seguito, ha delegato le funzioni di amministrazione centrale, di agente di trasferimento e di registro, di gestione e di consulenza in materia di investimenti.

La Società di Gestione in qualsiasi momento è tenuta ad agire nell'interesse degli azionisti di iMGP e in conformità alle disposizioni della Legge, del Prospetto e dello Statuto di iMGP.

La Società di Gestione ha assegnato a PricewaterhouseCoopers Assurance (PwC), Société cooperative, l'incarico di revisore contabile accreditato.

Qualora iMGP nominasse una società di gestione diversa e se iM Global Partner Asset Management S.A. lo richiedesse, iMGP dovrà cambiare la propria denominazione eliminando il termine "iMGP" e qualsiasi riferimento alle società del Gruppo iM Global Partner.

12.3 Banca Depositaria

CACEIS Bank, Luxembourg Branch agisce in veste di Banca Depositaria conformemente al Contratto di Banca Depositaria del 15 gennaio 2021, periodicamente modificato, e alle disposizioni applicabili della Legge.

CACEIS Bank, rappresentata dalla sua filiale lussemburghese (CACEIS Bank, Luxembourg Branch) è una società anonima (*société anonyme*) costituita ai sensi del diritto francese, con capitale sociale di Euro 1.273.376.994,56 e sede sociale in 1-3, place Valhubert, 75013 Parigi, Francia, iscritta al Registro di Commercio e delle Società francese al numero 692 024 722 RCS Parigi. È un istituto di credito autorizzato e supervisionato dalla Banca Centrale Europea ("BCE") e dalla *Autorité de contrôle prudentiel et de résolution* ("ACPR"). È ulteriormente autorizzato a esercitare in Lussemburgo attività bancarie e di amministrazione centrale tramite la sua filiale lussemburghese.

Gli investitori possono consultare su richiesta il Contratto di Banca Depositaria presso la sede sociale di iMGP o della Società di Gestione, per prendere visione e comprendere meglio le responsabilità e gli obblighi limitati della Banca Depositaria.

Alla Banca Depositaria è stata affidata la custodia e/o, a seconda dei casi, la tenuta dei registri e la verifica della proprietà degli attivi nel Fondo. È inoltre tenuta ad assolvere i doveri e gli obblighi enunciati nella Parte I della Legge. Nello specifico, la Banca Depositaria garantirà un monitoraggio efficace e adeguato dei flussi di cassa di iMGP.

Conformemente alle Norme OICVM la Banca Depositaria:
(i) garantirà che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e l'annullamento delle quote di iMGP siano effettuati nel rispetto della legge nazionale applicabile e delle Norme OICVM o dello Statuto;
(ii) assicurerà che il valore delle Azioni sia calcolato conformemente alle Norme OICVM, lo Statuto e le procedure previste nella Direttiva OICVM;
(iii) eseguirà le istruzioni di iMGP, salvo qualora siano in contrasto con le Norme OICVM o lo Statuto;
(iv) garantirà che nelle operazioni aventi ad oggetto gli attivi di iMGP, qualunque pagamento sia rimesso a iMGP entro i consueti limiti temporali; e
(v) assicurerà che sia applicato, nel rispetto delle Norme OICVM e dello Statuto, un reddito della SICAV.

La Banca Depositaria non può delegare nessuno degli obblighi e doveri di cui ai punti da (i) a (v) della presente clausola.

Conformemente alle disposizioni della Direttiva OICVM, la Banca Depositaria può affidare, a determinate condizioni, parte o tutti gli attivi per i quali cura la custodia e/o la tenuta dei registri a corrispondenti o depositari terzi, come di volta in volta designati. Tale delega non influirà sulla responsabilità della Banca Depositaria salvo ove diversamente specificato, ma in ogni caso entro i limiti consentiti dalla Legge.

Sul sito web della Banca Depositaria (www.caceis.com, sezione "veille règlementaire") è disponibile un elenco dei suddetti corrispondenti/depositari terzi. Tale elenco può essere periodicamente aggiornato. È possibile ricevere dalla Banca Depositaria, gratuitamente e su richiesta, un elenco completo di tutti i corrispondenti/depositari terzi. Dietro richiesta, gli investitori possono inoltre consultare sul sito web della Banca Depositaria, come indicato sopra, le informazioni aggiornate sull'identità della Banca Depositaria, la descrizione dei suoi obblighi e dei potenziali conflitti di interesse, le funzioni di custodia delegate dalla Banca Depositaria ed eventuali conflitti di interesse che potrebbero sorgere da tale delega. Vi sono numerose situazioni che potrebbero dare luogo a un conflitto di interesse, in particolare quando la Banca Depositaria delega le sue funzioni di custodia o svolge altre attività per conto di iMGP, ad esempio i servizi di agente amministrativo e di registro. La Banca Depositaria ha identificato tali situazioni e i conflitti di interesse ad esse associati. Per tutelare gli interessi di iMGP e dei relativi azionisti, nonché per conformarsi alle normative applicabili, la Banca Depositaria si è dotata di una politica e di procedure volte a prevenire e monitorare al loro verificarsi i conflitti di interesse, con l'obiettivo in particolare di:

a. individuare e analizzare potenziali situazioni di conflitti di interesse;
b. registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interesse tramite:
   - le misure permanenti adottate per risolvere i conflitti di interesse, quali il mantenimento di entità giuridiche distinte, la segregazione dei doveri, la separazione delle linee gerarchiche, gli elenchi di soggetti che hanno accesso a informazioni privilegiate per i membri del personale; oppure
   - una gestione in base al singolo caso per (i) attuare le adeguate misure preventive, ad esempio redigere un nuovo elenco di controllo, implementare una nuova "muraglia cinese", assicurarsi che le operazioni siano effettuate secondo il principio della libera concorrenza e/o informare gli azionisti interessati di iMGP o (ii) il rifiuto di svolgere l'attività dalla quale scaturisce il conflitto di interesse.

La Banca Depositaria ha predisposto una separazione funzionale, gerarchica e/o contrattuale tra l'esecuzione delle funzioni di depositario di OICVM e lo svolgimento di altre attività per conto di iMGP, nello specifico i servizi di agente amministrativo e di registro.

iMGP e la Banca Depositaria possono risolvere in qualsiasi momento il Contratto di Banca Depositaria dandone preavviso scritto di novanta (90) giorni. iMGP può tuttavia revocare l'incarico alla Banca Depositaria unicamente se designa entro due mesi una nuova banca depositaria, che assumerà le funzioni e le responsabilità della Banca Depositaria. Dopo la revoca, la Banca Depositaria deve continuare ad assolvere le sue funzioni e responsabilità fino a quando non saranno stati trasferiti tutti gli attivi dei Fondi alla nuova banca depositaria.

La Banca Depositaria non ha nessun potere decisionale e non è soggetta ad alcun obbligo di consulenza in merito agli investimenti di iMGP. La Banca Depositaria agisce in veste di fornitore di servizi per iMGP e non è responsabile della stesura del presente Prospetto. Pertanto, declina qualsivoglia responsabilità riguardo all'accuratezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto o alla validità della struttura e degli investimenti di iMGP.

12.4 Amministrazione Centrale e agente domiciliatario

CACEIS Bank, Luxembourg Branch ha accettato di fornire i servizi di Agente Domiciliatario ai sensi di un contratto sui servizi di domiciliazione sottoscritto con iMGP in data 15 gennaio 2021.

CACEIS Bank, Luxembourg Branch ha accettato di fornire i servizi di Amministrazione Centrale, Agente di Trasferimento e di Registro di iMGP ai sensi di un contratto di amministrazione centrale sottoscritto con la Società di Gestione in data 15 gennaio 2021.

Ognuna delle parti può recedere da tali contratti mediante un preavviso scritto di tre mesi.

L'Amministrazione Centrale è responsabile in particolare del calcolo del Valore netto d'inventario per Azione, della tenuta dei libri e altre incombenze amministrative.

In qualità di Agente di Trasferimento e di Registro, CACEIS Bank, Luxembourg Branch deve principalmente assicurare l'emissione, la conversione e il rimborso delle Azioni e la tenuta del libro degli Azionisti di iMGP.

CACEIS Bank, Luxembourg Branch, è peraltro responsabile della funzione di comunicazione con i clienti.

12.5 Sub-gestori

La Società di Gestione può, sotto la propria responsabilità, decidere di nominare uno o più gestori affinché svolgano attività di gestione degli investimenti per un determinato Fondo. La Società di Gestione può altresì decidere di svolgere attività di gestione degli investimenti in modo autonomo, attraverso la sede legale e/o qualsiasi sua eventuale sede. Gli specialisti degli investimenti che svolgono attività di gestione degli investimenti per un determinato Fondo alla data del presente Prospetto sono indicati nell'allegato specifico di ciascun Fondo.

La Società di Gestione può decidere in qualsiasi momento, in relazione a un determinato Fondo, di revocare la nomina dei sub-gestori, sostituirli con altri sub-gestori o svolgere le attività di gestione degli investimenti in autonomia o altrimenti modificare l'affidamento di tali attività ai vari sub-gestori, fatti salvi i requisiti di Legge e le normative applicabili.

Laddove intervengono variazioni nell'affidamento delle attività di gestione degli investimenti tra le entità rientranti nel Perimetro di iM Global Partner già approvate dalla CSSF in qualità di sub-gestori di iMGP, incluse le loro sedi, e purché tali variazioni non generino un aumento delle commissioni di gestione indicate nel Prospetto, le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto. Maggiori informazioni saranno disponibili gratuitamente e su richiesta presso la sede sociale della Società di Gestione.

Fatto salvo il rispetto dei requisiti di Legge e delle normative applicabili, in caso di emergenza la Società di Gestione può decidere di revocare senza preavviso i sub-gestori di un determinato Fondo e sostituirli con altri sub-gestori o svolgere le attività di gestione degli investimenti in autonomia, laddove lo ritenga necessario per tutelare gli interessi degli azionisti. In tal caso, gli azionisti del Fondo in questione saranno informati quanto prima, con qualsiasi altro mezzo prescritto dalla legge.

12.6 Consulenti per gli Investimenti

Per la determinazione della politica d'investimento di ciascun Fondo di iMGP, la Società di Gestione e rispettivamente i gestori possono farsi assistere anche da Consulenti per gli Investimenti.

Per alcuni Fondi di iMGP e con l'approvazione della Società di Gestione sono stati designati dei consulenti specifici per uno o più Fondi, indicati negli allegati, con la funzione di Consulente per gli Investimenti.

12.7 Distribuzione

La Società di Gestione può concludere convenzioni con distributori che agiscono come suoi agenti (singolarmente un "sub-distributore" e collettivamente i "sub-distributori") nell'ambito della distribuzione delle Azioni.

La Società di Gestione e i distributori, all'occorrenza, sono stati abilitati dal Consiglio di Amministrazione ad intervenire nella raccolta degli ordini di sottoscrizione e di rimborso per conto di iMGP e dei Fondi interessati e possono, in questo caso, fornire servizi di "nominee" agli investitori che sottoscrivono Azioni per il loro tramite.

Attualmente, solo i sub-distributori interverranno nella raccolta dei diversi ordini e offriranno le funzioni di "nominee" relative.

iMGP, la Società di Gestione e i sub-distributori si conformeranno in qualsiasi momento a ogni obbligo imposto da singoli regolamenti, leggi o normative vigenti in merito alla lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, in particolare, alla legge del 12 novembre 2004 relativa alla lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, al regolamento CSSF N° 12-02 del 14 dicembre 2012 e alla Circolare CSSF 13/556, con relative modifiche e revisioni periodiche; adotteranno inoltre le procedure atte a garantire l'osservanza, nei limiti del possibile, di tale impegno. I sub-distributori in qualsiasi momento si conformeranno, ove del caso, a leggi, normative e regolamenti inerenti alla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo applicabili nelle rispettive giurisdizioni.

I sub-distributori trasmetteranno le schede di sottoscrizione all'Agente di Trasferimento e di Registro e trasferiranno le somme relative alle sottoscrizioni di Azioni alla Banca Depositaria agente per conto di iMGP.

12.8 Valore netto d'inventario

12.8.1 Determinazione del Valore netto d'inventario

Il Valore netto d'inventario per Azione di tutte le Classi e/o, ove del caso, di tutti i Fondi è calcolato ogni Giorno di Valutazione, sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione e/o la Società di Gestione può decidere di procedere al calcolo del Valore netto d'inventario con una frequenza maggiore o in date aggiuntive rispetto a quanto indicato per ogni Fondo nell'allegato al Prospetto. I Giorni di Valutazione aggiuntivi, di norma, non danno luogo ad un Giorno di Negoziazione per il trattamento delle domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso di Azioni, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso tutti gli azionisti interessati saranno informati in anticipo per iscritto. I Valori netti d'inventario aggiuntivi sono in linea di principio indicativi, e possono essere stabiliti per semplice stima, salvo nel caso in cui diano luogo al trattamento delle domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso di Azioni. Quando a titolo indicativo sono calcolati e pubblicati dei Valori netti d'inventario stimati, tali valori non sono necessariamente soggetti ai diversi livelli di verifica previsti per il calcolo del Valore netto d'inventario ai fini della determinazione dei Prezzi di sottoscrizione e di rimborso.

Il Valore netto d'inventario si calcola dividendo gli attivi netti di ciascuna Classe di Azioni e/o Fondo (costituiti dagli attivi di tale Fondo o di tale Classe, meno gli impegni di pertinenza del Fondo o della Classe) per il numero totale di Azioni in circolazione per tale Classe e/o Fondo, e in quel Giorno di Valutazione e per il Giorno di Negoziazione considerato.

Il Valore netto d'inventario per azione dei Fondi sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il valore è espresso nella valuta contabile della Classe interessata, indicata - per ciascun Fondo - nell'allegato al Prospetto.

Per ogni Fondo e/o Classe di Azioni, il Consiglio di Amministrazione può fissare altre valute nelle quali possono essere espressi i Valori netti d'inventario per Azione. Queste valute, all'occorrenza, saranno definite nell'allegato per ogni Fondo interessato.

I Fondi sono divisi in più Classi distinte che fanno capo a un portafoglio comune. Il Valore netto d'inventario per Azione di ogni Classe si differenzia in funzione della detenzione da parte di questi Fondi di attività e passività attribuibili ad una Classe specifica; in particolare in ragione della loro specifica struttura dei costi e/o in ragione dei contratti a termine su valute, delle opzioni di acquisto o di vendita su valute concluse a livello delle Classi.

Il Valore netto d'inventario di ciascun Fondo oscillerà principalmente in funzione del valore dei beni detenuti nel portafoglio sottostante.

La valutazione del patrimonio netto di ciascun Fondo avverrà nel modo seguente:

Le attività di iMGP comprenderanno in particolare:

tutte le liquidità in cassa o in deposito, inclusi i relativi interessi maturati;

b) tutti gli effetti e titoli di credito pagabili a vista ed i conti esigibili (inclusi i proventi di titoli venduti ma non ancora ricevuti);

tutti i titoli, quote, azioni, obbligazioni, strumenti di debito, diritti di opzione o di sottoscrizione ed altri investimenti e valori mobiliari di proprietà di iMGP;

tutti i dividendi e gli utili esigibili da iMGP (fermo restando che iMGP può effettuare degli aggiustamenti in considerazione delle fluttuazioni del valore di mercato dei valori mobiliari causate da operazioni quali la negoziazione ex-dividendi o ex-diritti o similari);

tutti gli interessi maturati prodotti da titoli posseduti da iMGP, eccetto il caso in cui tali interessi siano compresi nel capitale di tali attivi;

le spese preliminari di iMGP, nella misura in cui non siano state ammortizzate; e

tutti gli altri attivi di qualsiasi natura, incluse le spese pagate in anticipo.

Il valore di tale attivo viene determinato come segue:

Il valore delle liquidità in cassa o in deposito, degli effetti e titoli di credito pagabili a vista e dei conti esigibili, delle spese pagate in anticipo e dei dividendi e degli interessi annunciati o maturati, ma non ancora ricevuti, sarà costituito dal valore nominale di questi attivi, tranne nel caso in cui diventi improbabile che tale valore possa essere ottenuto; in quest'ultimo caso, il valore verrà determinato detraendo una somma che iMGP stimerà adeguata al fine di riflettere il valore reale di tali attivi.

b) La valutazione degli attivi ammessi a una quotazione ufficiale o su un qualsiasi altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico si basa sul prezzo più rappresentativo dei mercati e/o delle operazioni concluse su tali mercati dai gestori di iMGP e da altri operatori del mercato. Può trattarsi dell'ultimo prezzo noto o del prezzo a un'ora specifica, determinata in anticipo per ognuno di questi mercati e ritenuta più rappresentativa dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei criteri di qualità e delle operazioni concluse su tali mercati. Qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga che la quotazione del mercato non sia rappresentativa del valore di un attivo, la valutazione si baserà sul valore probabile di realizzo che sarà stimato, con prudenza e in buona fede, dal Consiglio di Amministrazione.

Gli attivi non quotati o non negoziati su un mercato borsistico o su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, verranno stimati, con prudenza e in buona fede, dal Consiglio di Amministrazione sulla base del loro presunto valore di realizzo.

d) Le quote e le azioni di OICR di tipo aperto e di OICVM saranno valutate sulla base degli ultimi Valori netti d'inventario noti, oppure – qualora il prezzo determinato non sia rappresentativo del reale valore degli attivi – il loro valore sarà stimato dal Consiglio di Amministrazione in maniera equa e giusta. Le quote e le azioni di OICR di tipo chiuso saranno valutate sulla base del loro ultimo valore di mercato o, se tale prezzo non è rappresentativo del valore reale di questi attivi, il loro valore sarà stimato dal Consiglio di Amministrazione con prudenza e in buona fede.

e) Le liquidità e gli strumenti del mercato monetario possono essere valutati sulla base del loro valore nominale maggiorato degli interessi maturati o secondo il metodo dell'ammortamento lineare. Il valore dei rimanenti attivi, per quanto possibile, sarà stimato allo stesso modo.

f) Il valore dei restanti attivi sarà stimato dal Consiglio di Amministrazione sulla base del rispettivo valore di realizzo, calcolato in buona fede e secondo i principi e le procedure generalmente in uso

Il Consiglio di Amministrazione, a sua totale discrezione, potrà permettere l'utilizzo di altri metodi di valutazione generalmente ammessi se ritiene che tale valutazione rifletta in maniera più fedele il probabile valore di realizzazione di un attivo detenuto da iMGP.

II. Le passività di iMGP comprendono in particolare:

tutti i prestiti, gli effetti scaduti e i conti esigibili;

b) tutte le obbligazioni conosciute maturate o non maturate, inclusi tutti gli obblighi contrattuali maturati che hanno per oggetto pagamenti in denaro o in beni, ivi incluso l'ammontare di tutti i dividendi dichiarati da iMGP ma non ancora pagati;

una riserva adeguata per tasse future basata sul capitale e sul reddito maturati al Giorno di Valutazione e determinata periodicamente da iMGP e all'occorrenza altre riserve autorizzate o approvate dal Consiglio di Amministrazione;

tutti gli altri impegni di iMGP, di qualsiasi tipo e natura, esclusi gli impegni rappresentati da Azioni di iMGP. Per la valutazione dell'ammontare di tali impegni, iMGP prenderà in considerazione tutte le spese sostenute dalla stessa, incluse le spese di avvio, la retribuzione della Società di Gestione, dei consulenti per gli investimenti, della Banca Depositaria, dell'Agente Amministrativo e Contabile, dell'Agente Domiciliatario, dell'Agente di Trasferimento e di Registro, degli agenti pagatori e rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione, di qualsiasi altro agente impiegato da iMGP, degli onorari per servizi legali e di revisione contabile, le spese di quotazione in borsa, le spese di registrazione di iMGP e di mantenimento di tale iscrizione presso istituzioni governative, le spese di pubblicità e di stampa comprensive dei costi di pubblicità e di preparazione e stampa dei certificati, Prospetti, comunicazioni esplicative o dichiarazioni di registrazione, le imposte o tasse governative e tutti gli altri costi operativi incluse le spese di acquisto e di vendita degli attivi, gli interessi, spese bancarie e di intermediazione, nonché postali e telefoniche. iMGP potrà calcolare le spese amministrative e di altro genere, di natura regolare o periodica, su base annua o su altri periodi, suddividendo l'importo in proporzioni uguali su ognuno di tali periodi.

III. Tutte le Azioni di iMGP da rimborsare verranno considerate come Azioni emesse ed esistenti fino alla chiusura del Giorno di Valutazione applicabile a queste Azioni e il loro prezzo verrà considerato come una passività di iMGP a partire dalla chiusura di questo giorno fino al loro pagamento.

Tutte le Azioni da emettere da parte di iMGP in relazione alle domande di sottoscrizione ricevute verranno considerate emesse a partire dalla chiusura del Giorno di Valutazione del loro prezzo d'emissione e questo prezzo verrà trattato come un importo dovuto a iMGP, finché essa non l'abbia ricevuto.

Tutti gli investimenti, le disponibilità di cassa e altri attivi di iMGP sono valutati sulla base dei tassi di mercato e dei tassi di cambio in vigore nel Giorno di Valutazione del Valore netto d'inventario delle Azioni.

IV. Nella misura in cui ciò sarà possibile, nel Giorno di Valutazione si terrà conto di ogni investimento o disinvestimento deciso da iMGP fino al corrispondente Giorno di Negoziazione.

V. Valore netto d'inventario di ogni Classe e Fondo verrà calcolato nella rispettiva valuta contabile e potrà essere espresso in qualsiasi altra valuta decisa dal Consiglio di Amministrazione. Queste valute saranno definite, secondo il caso, nell'allegato per ogni Fondo interessato.

Tutti gli attivi non espressi nella valuta contabile del Fondo saranno convertiti in questa valuta al tasso di cambio in vigore nel Granducato di Lussemburgo, in quel Giorno di Valutazione. Il Valore netto d'inventario delle Azioni, quale risulta dal calcolo nella valuta del Fondo o della Classe interessata, a seconda dei casi, potrà poi essere convertito nelle altre valute in funzione delle esigenze del regolamento delle sottoscrizioni e i rimborsi. Tale conversione sarà basata sul tasso di cambio in vigore nel Granducato di Lussemburgo.

Il Valore dell'attivo netto di iMGP è pari alla somma dei Valori netti d'inventario dei diversi Fondi. Il capitale di iMGP sarà sempre uguale al valore del patrimonio netto di iMGP e la sua valuta di consolidamento è l'USD.

VI. Per ciascun Fondo o per ciascuna Classe sarà definita una massa di attivi comune nella maniera seguente:

il prodotto dell'emissione di Azioni di un dato Fondo o Classe verrà attribuito nei libri di iMGP alla massa di attivi stabilita per tale Fondo e relativa a tale Classe; gli attivi, gli impegni, i redditi e le spese relativi a questo Fondo o Classe verranno attribuiti alla massa di attivi di tale Fondo o Classe;

b) gli attivi che derivano da altri attivi saranno attribuiti, nei libri di iMGP, alla stessa massa di attivi da cui derivano. ogni volta che un attivo verrà rivalutato, l'aumento o la diminuzione di valore di questo attivo verrà assegnato alla massa di attivi del Fondo, in base alla Classe al quale tale attivo è attribuibile;

tutti gli impegni di iMGP che potranno essere attribuiti ad un Fondo o a una Classe verranno addebitati alla massa di attivi attribuibile a questo Fondo o Classe;

gli attivi, i passivi, gli oneri e le spese non attribuibili ad un Fondo o a una Classe determinata verranno imputati ai diversi Fondi in parti uguali o, purché le somme in questione lo giustifichino, in proporzione ai loro rispettivi patrimoni netti;

dopo l'eventuale pagamento dei dividendi agli azionisti di un Fondo, il Valore netto d'inventario del Fondo o Classe interessata sarà ridotto in misura pari all'ammontare dei dividendi stessi.

iMGP costituisce un'unica entità giuridica. Tuttavia, nei confronti di terzi e in particolare nei confronti dei creditori di iMGP, ogni Fondo sarà responsabile esclusivamente degli impegni ad esso riconducibili, tranne se diversamente pattuito con i creditori.

Tutte le regole di valutazione e determinazione dovranno essere interpretate e applicate in conformità ai principi contabili generalmente ammessi.

VII. Meccanismo anti-diluizione/Swing pricing

La Società di Gestione ha implementato un meccanismo di protezione volto a evitare la diluizione della performance, con una soglia di attivazione, al fine di tutelare gli interessi degli azionisti dei Fondi. Tale meccanismo di protezione si applica a tutti i Fondi di iMGP.

Il costo effettivo di acquisto o di vendita degli attivi e degli investimenti di un determinato Fondo può discostarsi dall'ultimo prezzo disponibile, a seconda del caso, nel calcolo del Valore netto d'inventario per via delle passività derivanti dai prezzi di acquisto e di vendita degli investimenti sottostanti. Tali costi hanno un effetto negativo sul valore di un Fondo, noto con il nome di "diluizione". Infatti, in caso di volumi significativi di sottoscrizioni effettuate al o rimborsi da parte del Fondo, il relativo gestore deve investire/disinvestire gli importi corrispondenti, generando così grandi transazioni che possono comportare spese variabili a seconda del tipo di attivi in questione. Tali spese sono principalmente imposte su determinati mercati e commissioni di esecuzione fatturate dai broker. Possono essere importi fissi o variabili in proporzione ai volumi negoziati e/o assumere la forma della differenza tra i prezzi denaro o lettera di uno strumento finanziario, da un lato, e il prezzo di valutazione, dall'altro.

Per mitigare gli effetti della diluizione, il Consiglio di Amministrazione può, a propria discrezione, effettuare una rettifica della diluizione del Valore netto d'inventario. L'obiettivo del meccanismo anti-diluizione, noto anche come "swing pricing", è quindi quello di far sostenere tali spese agli investitori all'origine delle operazioni di sottoscrizione/rimborso in questione e proteggere gli altri investitori esistenti. Di norma, l'obbligo di rettifica della diluizione dipenderà dal volume delle sottoscrizioni o dei rimborsi di Azioni del relativo Fondo. Il Consiglio di Amministrazione può rettificare la diluizione qualora, a suo giudizio, gli Azionisti esistenti (in caso di sottoscrizioni) o restanti (in caso di rimborsi) possano essere altrimenti penalizzati. Il Consiglio di Amministrazione ha affidato alla Società di Gestione l'attuazione ed esecuzione del meccanismo anti-diluizione.

In pratica, in un giorno di calcolo del Valore netto d'inventario, qualora l'importo netto degli ordini di sottoscrizione e rimborso da parte degli investitori di tutte le Classi di Azioni di un Fondo superi una soglia che la Società di Gestione ha predeterminato, espressa come una percentuale del patrimonio netto del Fondo (definita "soglia di attivazione"), il Valore netto d'inventario può essere rettificato al rialzo o al ribasso per tenere conto dei costi di riadeguamento attribuibili agli ordini netti di sottoscrizione/rimborso. In particolare, il Valore netto d'inventario del relativo Fondo sarà rettificato (al rialzo o al ribasso) per riflettere (i) lo spread denaro/lettera stimato degli attivi in cui il Fondo investe, (ii) gli oneri fiscali e/o i costi di negoziazione stimati a carico del Fondo.

In caso di sottoscrizioni nette, potrebbe verificarsi un aumento del Valore netto d'inventario, ossia un aumento del prezzo di acquisto per tutti gli investitori che sottoscrivono o rimborsano Azioni in tale Giorno di Negoziazione.

In caso di rimborsi netti, potrebbe verificarsi una riduzione del Valore netto d'inventario, ossia una riduzione del prezzo di vendita per tutti gli investitori che riscattano o sottoscrivono Azioni in quel Giorno di Negoziazione.

Il Valore netto d'inventario di ciascuna Classe di Azioni del Fondo sarà calcolato separatamente. Tuttavia, qualsiasi rettifica della diluizione inciderà, in termini percentuali, sul Valore netto d'inventario di ciascuna Classe di Azioni in modo identico. L'ambito di tale variazione dipende dalla stima effettuata dalla Società di Gestione degli oneri di transazione applicati alle tipologie di attivi in questione. Il Valore netto d'inventario rettificato è l'unico Valore netto d'inventario comunicato agli azionisti dei Fondi. Nel caso di commissioni di performance, queste vengono calcolate prima dell'applicazione del meccanismo anti-diluizione, il che le rende immuni all'impatto dello swing pricing. Secondo le normative, la Società di Gestione non comunica agli azionisti la soglia di attivazione e garantisce che i canali di informazione interna siano limitati al fine di preservare la riservatezza delle informazioni.

Poiché tale rettifica è legata all'importo netto degli ordini di sottoscrizione e di rimborso del Fondo, non è possibile prevedere con precisione se lo swing pricing verrà applicato in qualsiasi momento in futuro o la frequenza con cui la Società di Gestione procederà a tali rettifiche. La rettifica dei prezzi non supererà il 2,5% del Valore netto d'inventario, salvo in circostanze eccezionali, come in caso di calo sostanziale della liquidità. In caso di superamento di questo limite del 2,5%, la Società di Gestione informerà la CSSF e avviserà agli azionisti pubblicando le informazioni sul Sito web.

I dettagli saranno altresì pubblicati per i Fondi interessati nei successivi rapporti annuali e semestrali del Fondo.

12.8.2 Sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario e dell'emissione, del rimborso e della conversione di Azioni

Nei seguenti casi, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del Valore netto d'inventario di uno o più Fondi, di una o più Classi così come l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni:

per tutto il periodo durante il quale uno dei principali mercati o una delle principali borse valori, costituenti la base di valutazione di una parte considerevole del patrimonio netto di uno o più Fondi o di una o più Classi, sono chiusi per motivi diversi dalle ordinarie festività, o quando questi mercati o queste borse sono soggetti a importanti restrizioni o le contrattazioni vi sono sospese;

b) allorché la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale, oppure ogni evento di forza maggiore che esula dalla responsabilità o influenza di iMGP rende impossibile a iMGP di disporre normalmente dei propri attivi mediante mezzi ragionevoli, senza nuocere gravemente agli interessi degli azionisti;

a seguito di un'interruzione dei servizi di comunicazione e informazione utilizzati abitualmente per determinare il valore di una parte degli investimenti di iMGP o dei prezzi correnti su qualsiasi mercato o borsa;

qualora delle restrizioni di cambio o movimenti di capitali ostacolino lo svolgimento di transazioni per conto di iMGP o allorché le operazioni di acquisto o vendita dei beni di iMGP non possano venire realizzate a normali tassi di cambio o, ancora, quando i pagamenti dovuti per il rimborso o la conversione di Azioni di iMGP non possano essere effettuati a tassi di cambio normali secondo il parere del Consiglio di Amministrazione;

dal momento in cui può essere convocata un'assemblea generale in cui sarà proposto lo scioglimento di iMGP;

quando il calcolo del Valore netto d'inventario di un OICVM/OICR nel quale iMGP ha investito una quota sostanziale del patrimonio di uno o più Fondi o di una o più Classi è sospeso o non disponibile, o quando l'emissione, il rimborso o la conversione delle quote di tale OICVM o altro OICR è sospesa o limitata.

A seconda della situazione, la sospensione riguarderà uno o più Fondi o una o più Classi. La sospensione del calcolo e la successiva cessazione saranno comunicate mediante pubblicazione sui siti fundsquare.net e fundinfo.com e su qualsiasi altro mezzo di comunicazione scelto dal Consiglio di Amministrazione.

Anche gli Azionisti richiedenti il rimborso o la conversione di Azioni saranno informati della sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario.

Le sottoscrizioni e le domande di rimborso o di conversione in sospeso potranno essere ritirate mediante notifica scritta, purché quest'ultima pervenga a iMGP prima della cessazione della sospensione.

Le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni in sospeso verranno trattate con precedenza sulle domande presentate successivamente, nel primo Giorno di Negoziazione successivo alla cessazione della sospensione.

12.9 Assemblee generali e rapporti

L'assemblea generale annuale degli azionisti si tiene ogni anno presso la Sede sociale, oppure in altro luogo in Lussemburgo specificato nella convocazione.

L'assemblea generale annuale ha luogo il terzo giovedì del mese di aprile, alle ore 15:00; se festivo, si terrà il Giorno lavorativo bancario successivo.

Gli avvisi di convocazione di tutte le assemblee generali sono spediti per posta a tutti i possessori di Azioni nominative, all'indirizzo figurante nel libro soci, almeno 8 giorni prima dell'assembla generale.

Tali convocazioni indicheranno l'ora e il luogo dell'assemblea generale e le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno e i requisiti previsti dalla legge lussemburghese in merito al quorum e alle maggioranze necessarie.

I requisiti concernenti la partecipazione, il quorum e la maggioranza in occasione di ogni assemblea generale sono quelli fissati negli articoli 67 e 67-1 della legge del 10 agosto 1915 relativa alle società commerciali (e successive modifiche), salvo disposizioni contrarie presenti nello statuto di iMGP o nella Legge.

Inoltre, gli avvisi di convocazione potranno essere pubblicati sulla RESA e su un giornale lussemburghese (il Luxemburger Wort), come anche sugli organi di stampa o su qualsiasi altro mezzo di comunicazione scelto dal Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, nei Paesi in cui iMGP è commercializzata, nonché sul sito fundsquare.net.

I detentori di Classi di Azioni P proporranno all'assemblea generale degli azionisti di iMGP una lista di candidati, in base alla quale l'assemblea generale degli azionisti designerà la maggioranza degli Amministratori. La lista di candidati proposta dai detentori delle Classi di Azioni P dovrà comportare un numero di candidati pari almeno al doppio delle cariche da assegnare per questa categoria di Amministratori. Saranno eletti i candidati della lista che avranno raccolto il maggior numero di voti. Inoltre, qualora un Azionista intenda proporre all'assemblea generale degli Azionisti un altro candidato alla carica di amministratore, dovrà informarne per iscritto iMGP almeno due settimane prima della data in cui si terrà l'Assemblea generale. Per evitare qualsiasi ambiguità, la lista di candidati presentata dai detentori delle Classi di Azioni P dovrà essere conforme agli stessi requisiti.

L'Esercizio finanziario inizia il 1° gennaio di ciascun anno e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

iMGP pubblica annualmente una relazione dettagliata sulla sua attività e sulla gestione dei suoi attivi, includendo anche il bilancio e il conto economico consolidato espressi in USD, la composizione dettagliata degli attivi di ciascun Fondo e la relazione del revisore dei conti accreditato.

La SICAV procede altresì alla pubblicazione di una relazione al termine di ogni semestre.

La revisione dei conti di iMGP e dei rapporti annuali è affidata a PricewaterhouseCoopers Assurance (PwC), Société cooperative.

12.10 Liquidazione - Scioglimento di iMGP

La liquidazione di iMGP avviene secondo le disposizioni previste dalla Legge.

Nel caso in cui il capitale sociale di iMGP sia inferiore ai due terzi del capitale minimo, gli Amministratori devono sottoporre la decisione di scioglimento di iMGP all'assemblea generale che delibera senza condizioni di presenza e decide a maggioranza semplice dei voti espressi in assemblea.

Se il capitale sociale di iMGP fosse inferiore ad un quarto del capitale minimo, gli Amministratori devono sottoporre la decisione di scioglimento di iMGP all'assemblea generale, la quale delibera senza condizioni di quorum; lo scioglimento potrà essere pronunciato dagli Azionisti in possesso di un quarto delle Azioni rappresentate in assemblea.

La convocazione dovrà avvenire in modo che l'assemblea abbia luogo entro l'arco di quaranta giorni dalla data di constatazione che gli attivi netti sono divenuti inferiore ai due terzi o rispettivamente ad un quarto del capitale minimo.

Peraltro, iMGP potrà essere sciolta per decisione di un'assemblea generale deliberante secondo le disposizioni statutarie in materia.

Le deliberazioni dell'assemblea generale che si pronuncia sullo scioglimento e sulla liquidazione di iMGP sono pubblicate nella RESA. Questa pubblicazione avviene su iniziativa del o dei liquidatore/i.

In caso di scioglimento di iMGP, si procederà alla liquidazione tramite uno o più liquidatori nominati conformemente allo statuto di iMGP e alla Legge. I ricavi risultanti dalla liquidazione saranno distribuiti ai detentori di Azioni in proporzione al numero delle stesse da loro detenute. Le somme che non verranno reclamate dagli azionisti al momento della chiusura della liquidazione saranno depositate presso la *Caisse de Consignation* in Lussemburgo.

Allo scadere del periodo di prescrizione (30 anni), le somme depositate non vengono reclamate non potranno più essere ritirate.

12.11 Liquidazione – Scioglimento di Fondi e/o di Classi

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di liquidare uno o più Fondi o una o più Classi annullando le Azioni di questo Fondo (o Fondi) o di questa Classe (o Classi) e rimborsando agli azionisti di tali Fondi e/o Classi la totalità degli attivi ad essi riconducibili fino a concorrenza della loro partecipazione.

In caso di liquidazione di un Fondo o di una Classe per decisione del Consiglio di Amministrazione, gli azionisti del Fondo o della Classe (o dei Fondi o delle Classi) da liquidare potranno richiedere il rimborso delle loro Azioni fino alla data effettiva di liquidazione.

Ai rimborsi effettuati nelle suddette condizioni, iMGP applicherà un Valore netto d'inventario che terrà conto delle spese di liquidazione ad esclusione di ogni altra spesa. I proventi della liquidazione dei titoli i cui detentori non si presentino alla chiusura della liquidazione del rispettivo Fondo saranno depositati presso la *Caisse de Consignation* nel Granducato di Lussemburgo.

12.12 Fusione – Divisione di Fondi e/o di Classi

12.12.1 Fusione di Fondi e/o di Classi

Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre decidere di fondere uno o più Fondi di iMGP (sia come Fondi incorporati che come Fondi incorporanti) con uno o più Fondi della stessa iMGP, o con un altro OICVM di diritto lussemburghese o estero (o comparto di quest'ultimo) soggetto alla Direttiva, ai sensi delle condizioni indicate nella Legge, segnatamente al capitolo 8 (in particolare in merito ai progetti di fusione e alle informazioni da fornire agli azionisti) assegnando loro, ove del caso, nuove azioni del Fondo o dell'OICVM incorporante, fino a concorrenza della loro precedente partecipazione nel Fondo incorporato, in base al rapporto di scambio applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione potrà ugualmente decidere di fondere una o più Classi di uno o più Fondi di iMGP con una o più Classi all'interno dello stesso Fondo (o Fondi) o di uno o più Fondi diversi di iMGP.

Fatte salve le precedenti disposizioni, l'assemblea generale degli azionisti di iMGP può altresì decidere, con delibera approvata alla maggioranza semplice dei voti espressi e senza particolari condizioni di quorum, di fondere uno o più Fondi di iMGP (come Fondo/i incorporato/i) con uno o più Fondi di iMGP o con un altro OICVM lussemburghese o estero (o un comparto di quest'ultimo), secondo le procedure indicate nella Legge, e segnatamente al capitolo 8.

In tutti i casi di fusione, gli azionisti del Fondo interessato (o dei Fondi interessati) possono richiedere, senza addebito di spese oltre a quelle per la copertura dei costi di disinvestimento, il rimborso delle loro Azioni o, quando è possibile, la loro conversione in Azioni di un altro Fondo di iMGP o di un altro OICVM gestito da iM Global Partner Asset Management S.A. o da qualsiasi altra società, anche non affiliata, del Gruppo iM Global Partner o rientrante nel Perimetro di iM Global Partner, che persegua una politica d'investimento simile. Tale diritto diventa effettivo nel momento in cui gli azionisti interessati saranno stati informati della fusione proposta e decade cinque Giorni lavorativi prima del giorno della data di calcolo del rapporto di scambio. Questo termine non può essere inferiore a trenta giorni.

Le procedure precedentemente descritte possono, in conformità alla Legge, essere ugualmente applicate a iMGP (in particolare, in qualità di organismo incorporante).

12.12.2Divisione di Fondi e/o di Classi

Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di riorganizzare un Fondo o una Classe dividendola in due o più Fondi o Classi a seconda del caso, conformemente ai requisiti di legge e/o regolamentari. Tale decisione sarà pubblicata o, ove del caso, notificata, secondo gli stessi termini e condizioni applicati alle operazioni di fusione in precedenza descritte. La pubblicazione, o se del caso la notifica, specificherà le informazioni relative ai due o più Fondi o Classi che risulteranno da tale divisione, nonché le modalità di conversione delle Azioni.

Fatte salve le disposizioni del paragrafo precedente, il Consiglio di Amministrazione potrà ugualmente decidere di sottoporre la decisione sulla divisione di un Fondo o di una Classe all'assemblea generale degli azionisti del Fondi o della Classe interessata. Tale decisione sarà approvata alla maggioranza semplice dei voti espressi, senza particolari condizioni di quorum.

12.13 "Soft-Closure" o "Hard-Closure" di Fondi e/o Classi di Azioni anche nel Mercato Primario

Un Fondo o una Classe di Azioni può essere sottoposto a "Soft-Closure", eventualità in cui nessun nuovo investitore potrà sottoscrivere Azioni, se la Società di Gestione ritiene necessario procedere in tal senso per tutelare gli interessi degli Azionisti esistenti o in qualunque altra circostanza prevista nel presente Prospetto. La Soft-Closure di un Fondo o Classe di Azioni si applica alle nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata, ma non a rimborsi, conversioni in uscita o trasferimenti. Qualunque Fondo o Classe di Azioni può essere sottoposto a Soft-Closure senza preavviso per gli Azionisti.

Un Fondo o una Classe di Azioni può essere sottoposto a "Hard-Closure", eventualità in cui non verranno più accettate sottoscrizioni o conversioni in entrata, se la Società di Gestione ritiene necessario procedere in tal senso per tutelare gli interessi degli Azionisti esistenti o in qualunque altra circostanza prevista nel presente Prospetto. La Hard-Closure non si applica a rimborsi, conversioni in uscita o trasferimenti. La Hard-Closure verrà comunicata agli Azionisti interessati non appena possibile.

Fatte salve le circostanze in cui una Soft-Closure o Hard-Closure possa risultare appropriata, un'eventualità del genere è prospettabile laddove le dimensioni del Fondo siano divenute tali da raggiungere la capacità del mercato e/o del gestore e l'accettazione di ulteriori afflussi possa risultare pregiudizievole per la performance del Fondo.

Fermo restando quanto sopra, la Società di Gestione può limitare l'ambito di applicazione di tale Soft-Closure o Hard-Closure qualora i relativi tipi di flussi non pongano problemi a livello di capacità.

Una volta applicata la Soft-Closure o Hard-Closure, il Fondo o Classe di Azioni di riferimento resterà chiuso fino a quando la Società di Gestione non riterrà estinte le circostanze che ne avevano giustificato l'applicazione.

Gli Azionisti e i potenziali investitori devono richiedere alla Società, Società di Gestione o distributore/i, oppure verificare sul Sito web, l'attuale status dei Fondi o delle Classi di Azioni.

12.14 Pubblicazioni

Il Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe, e di ciascun Fondo ove del caso, come anche il prezzo di emissione, di rimborso e di conversione sono resi pubblici ogni Giorno di Valutazione presso la Sede sociale in Lussemburgo e presso la sede del Rappresentante, come definito di seguito.

Sono inoltre pubblicati anche nel sito fundinfo.com.

12.15 Documenti a disposizione del pubblico

Lo statuto e le relazioni finanziarie di iMGP sono a disposizione del pubblico, a titolo gratuito, presso la Sede sociale in Lussemburgo.

Conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, il KID deve essere fornito gratuitamente agli investitori prima che avvenga la prima sottoscrizione o prima di procedere a qualsiasi conversione di Azioni di una Classe o di un Fondo. La versione aggiornata del KID è disponibile gratuitamente presso la Società di Gestione, sul Sito web e/o sui siti locali di www.morningstar.com.

Tutti i documenti indicati al capitolo 21 della Legge possono essere consultati e sono a disposizione di ciascun azionista presso la Sede sociale, nei Giorni lavorativi durante il normale orario di ufficio.

Allo stesso modo, la procedura relativa alla gestione dei reclami degli investitori, così come le modalità per l'esercizio dei diritti di voto attinenti agli strumenti detenuti nei portafogli gestiti, nonché il registro aggiornato delle situazioni all'origine di potenziali conflitti di interesse sono a disposizione degli Azionisti e possono essere consultati presso la sede sociale della Società di Gestione, nei Giorni lavorativi e durante le normali ore d'ufficio.

12.16 Informazioni specifiche per gli azionisti

a) Gli investitori possono ottenere dalla Società di Gestione informazioni relative a, tra gli altri aspetti, la composizione e l'andamento di qualsiasi Fondo in cui essi hanno investito, a condizione che detti investitori stipulino un opportuno accordo con la Società di Gestione in cui siano dettagliati i termini e le condizioni per la fornitura di tali informazioni e i rispettivi obblighi di riservatezza.

b) Comunicazioni tramite e-mail:

Nella misura in cui gli investitori abbiano compilato e firmato l'apposito modulo con l'Agente di Trasferimento e di Registro, essi potranno richiedere, senza sostenere costi aggiuntivi, all'Agente di Trasferimento e di Registro di inviare in formato elettronico i documenti che certificano le loro operazioni in iMGP (sottoscrizioni, rimborsi e/o conversioni), nonché i documenti che attestano, in un determinato momento, il valore della loro partecipazione, a un indirizzo e-mail comunicato all'Agente di Trasferimento e di Registro.

Gli investitori riconoscono che l'e-mail non è un mezzo di comunicazione sicuro, riservato e/o immediato, nonché riconoscono e accettano i rischi associati all'invio di tali documenti nonostante la natura riservata degli stessi compresi, a mero titolo esemplificativo, i rischi di mancata ricezione o ritardo, l'interruzione della comunicazione tramite e-mail, l'interferenza con l'integrità della comunicazione tramite e-mail, il rischio di intercettazione delle e-mail e la perdita di riservatezza.

c) Informazioni relativa agli indici per gli azionisti di iMGP Global Diversified Income Fund, iMGP Euro Fixed Income Fund e iMGP US Core Plus Fund (di seguito, ai fini della presente sezione, i "Fondi").

I Fondi utilizzano indici provenienti dalla seguente fonte:

> FONTE: BLOOMBERG INDEX SERVICES LIMITED. BLOOMBERG® È UN MARCHIO COMMERCIALE E DI SERVIZIO DI BLOOMBERG FINANCE L.P. E DELLE SUE AFFILIATE (CONGIUNTAMENTE "BLOOMBERG"). BLOOMBERG E I LICENZIANTI DI BLOOMBERG DETENGONO TUTTI I DIRITTI PROPRIETARI SUGLI INDICI BLOOMBERG. NÉ BLOOMBERG, NÉ I LICENZIATARI DI BLOOMBERG APPROVANO NÉ AVALLANO IL PRESENTE MATERIALE, NÉ GARANTISCONO L'ACCURATEZZA O LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE, NÉ RILASCIANO ALCUNA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, CIRCA I RISULTATI OTTENIBILI DA ESSI E, NELLA MISURA MASSIMA CONSENTITA DALLA LEGGE, DECLINANO OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI O LESIONI DERIVANTI IN RELAZIONE AD ESSI.

d) Informazioni relative agli indici per gli azionisti di iMGP Trinity Street Global Equity Fund, iMGP Global Concentrated Equity Fund, iMGP US Value Fund, iMGP US Small and Mid Company Growth Fund, iMGP Indian Equity Fund e iMGP Euro Select Fund (di seguito, ai fini della presente sezione, i "Fondi"):

I Fondi utilizzano indici provenienti dalla seguente fonte:

> Fonte: MSCI. LE INFORMAZIONI MSCI POSSONO ESSERE IMPIEGATE ESCLUSIVAMENTE PER USO INTERNO, NON È CONSENTITA LA LORO RIPRODUZIONE O DIVULGAZIONE IN NESSUNA FORMA E NON POSSONO ESSERE UTILIZZATE COME BASE PER O COMPONENTE DI UN QUALSIVOGLIA INVESTIMENTO FINANZIARIO, PRODOTTO O INDICE. NESSUNA DELLE INFORMAZIONI MSCI DEVE ESSERE INTESA COME UNA CONSULENZA D'INVESTIMENTO O UNA RACCOMANDAZIONE A PRENDERE (O ASTENERSI DAL PRENDERE) UNA QUALSIVOGLIA DECISIONE D'INVESTIMENTO E NON PUÒ ESSERE FATTA VALERE IN QUANTO TALE. LE ANALISI E I DATI STORICI NON DEVONO ESSERE CONSIDERATI COME UN'INDICAZIONE O UNA GARANZIA DI EVENTUALI ANALISI SULLE PERFORMANCE, PREVISIONI O PROSPETTIVE FUTURE. LE INFORMAZIONI MSCI SONO FORNITE "COSÌ COME SONO" E L'UTENTE DI TALI INFORMAZIONI SI ASSUME LA TOTALITÀ DEI RISCHI RISULTANTI DALL'UTILIZZO DELLE STESSE. MSCI, CIASCUNA DELLE SUE AFFILIATE E TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI O LEGATI ALLA COMPILAZIONE, ELABORAZIONE O CREAZIONE DI QUALSIASI INFORMAZIONE MSCI (CONGIUNTAMENTE, LE "PARTI MSCI") ESCLUDONO ESPRESSAMENTE QUALSIVOGLIA GARANZIA (COMPRESE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, EVENTUALI GARANZIE DI ORIGINALITÀ, ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, PUNTUALITÀ, NON VIOLAZIONE, COMMERCIABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO) RELATIVA A TALI INFORMAZIONI. FERMO RESTANDO QUANTO PRECEDE, IN NESSUN CASO LE PARTI MSCI POTRANNO ESSERE RITENUTE RESPONSABILI PER DANNI DIRETTI, INDIRETTI, SPECIALI, INCIDENTALI, PUNITIVI, CONSEQUENZIALI (COMPRESO, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, IL LUCRO CESSANTE) O QUALSIVOGLIA ALTRO DANNO. (WWW.MSCI.COM)

e) Informazioni relative agli indici per gli azionisti di iMGP European High Yield Fund e iMGP Global High Yield Fund.

I Fondi utilizzano indici provenienti dalla seguente fonte:

Fonte ICE Data Indices, LLC. ("ICE DATA"), utilizzata su autorizzazione. ICE DATA, LE SUE AFFILIATE E I LORO RISPETTIVI FORNITORI TERZI NON RILASCIANO ALCUNA DICHIARAZIONE NÉ GARANZIA, ESPRESSA E/O

IMPLICITA, INCLUSE GARANZIE DI COMMERCIABILITÀ O IDONEITÀ PER SCOPI SPECIFICI O D'USO, SUGLI INDICI, I DATI DEGLI INDICI ED EVENTUALI DATI INCLUSI IN QUESTI ULTIMI OVVERO TRATTI DA ESSI E AD ESSI CORRELATI. ICE DATA, LE SUE AFFILIATE E I LORO RISPETTIVI FORNITORI TERZI DECLINANO QUALSIASI RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE ALL'ADEGUATEZZA, ACCURATEZZA, TEMPESTIVITÀ O COMPLETEZZA DEGLI INDICI O DEI DATI DEGLI INDICI O DI QUALSIASI LORO COMPONENTE. GLI INDICI, I DATI DEGLI INDICI E TUTTE LE LORO COMPONENTI SONO FORNITI "COSÌ COME SONO" E IL LORO UTILIZZO AVVIENE A RISCHIO DELL'UTENTE. ICE DATA, LE SUE AFFILIATE E I LORO RISPETTIVI FORNITORI TERZI NON SPONSORIZZANO, AVVALLANO NÉ RACCOMANDANO iM GLOBAL PARTNER ASSET MANAGEMENT, NÉ I SUOI PRODOTTI O SERVIZI.

12.17 Informativa sulla sostenibilità

A norma del Regolamento SFDR, iMGP è tenuta a comunicare il modo in cui i rischi di sostenibilità (definiti nella sezione "Profilo di rischio dei Fondi") sono integrati nelle decisioni di investimento e i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sui rendimenti di iMGP.

iMGP è esposta a rischi di sostenibilità. Tali rischi di sostenibilità sono integrati nei processi decisionali relativi agli investimenti e nel monitoraggio del rischio, nella misura in cui rappresentano un importante rischio di investimento (ovvero, costituiscono rischi significativi, reali o potenziali, e/o opportunità di massimizzare i rendimenti corretti per il rischio a lungo termine di iMGP e dei suoi attivi).

Al momento, non esiste nessuna base comune di fattori e criteri da utilizzare per valutare i rischi di sostenibilità di un investimento. L'assenza di un quadro comune ha portato la Società di Gestione ad adottare diversi approcci volti a individuare e prendere in considerazione i suddetti rischi, il che può comportare l'applicazione di norme diverse per ogni Fondo. I fattori ESG sono soggetti all'orientamento di coloro che vi ricorrono e che li adattano a seconda delle classi di attivi, delle costruzioni di portafoglio e degli obiettivi d'investimento.

A causa della mancanza di norme ben definite e dell'esistenza di diversi approcci alle pratiche ESG, i dati ESG si basano intrinsecamente su una valutazione qualitativa e discrezionale, il che potrebbe comportare l'imprecisione di tali dati. Gli elementi soggettivi fanno parte della raccolta e dell'interpretazione dei dati ESG e ciò potrebbe rendere difficile il confronto tra le strategie che integrano i criteri ESG. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che la loro eventuale valutazione su alcuni tipi di fattori ESG può discostarsi sistematicamente dall'approccio scelto dal Sub-gestore.

L'integrazione dei criteri ESG può anche comportare il rischio di perdere opportunità di mercato nel caso in cui si prendano decisioni che prevedono l'esclusione di attivi per ragioni non finanziarie. I fornitori terzi di dati ESG possono applicare quadri diversi, il che può determinare l'incompletezza, l'imprecisione o l'indisponibilità di tali dati. Questa incertezza relativa alla raccolta dei dati può influire negativamente sui portafogli che si avvalgono di tali dati nell'ambito del processo decisionale relativo agli investimenti.

Giacché il quadro in materia di finanza sostenibile e i conseguenti approcci sono in continua evoluzione, nel tempo potrebbero subentrare modifiche ai processi decisionali relativi agli investimenti che integrano i fattori ESG, come l'inclusione di nuovi dati o tecniche o modifiche dovute a nuovi sviluppi normativi.

Gli effetti di un eventuale rischio di sostenibilità possono essere numerosi e variare a seconda del rischio, della regione e della classe di attivi interessati. In generale, se si verifica un rischio di sostenibilità nei confronti di un attivo, il valore di quest'ultimo potrà essere parzialmente o interamente compromesso. Pertanto, tale valutazione del probabile impatto è da effettuarsi a livello di portafoglio. Ulteriori dettagli e informazioni specifiche sono disponibili per ogni Fondo interessato.

12.18 Investimento responsabile

L'investimento responsabile è un approccio all'investimento che mira a integrare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni d'investimento al fine di migliorare la gestione del rischio e generare un guadagno sostenibile e di lungo termine[3]. Tra i fattori ESG figurano in particolare:

- **Fattori ambientali**: cambiamenti climatici, emissioni di gas, esaurimento delle risorse, rifiuti e inquinamento, deforestazione, impronta di carbonio;
- **Fattori sociali**: condizioni di lavoro (compresi schiavitù e lavoro minorile), comunità locali (comprese le comunità indigene), salute e sicurezza, relazioni con i dipendenti e diversità;
- **Fattori di governance**: retribuzione dei dirigenti, corruzione, pressioni politiche e donazioni, diversità nel consiglio e strategia fiscale della struttura.

Nella creazione della politica d'investimento di un Fondo, la Società di Gestione può decidere di integrare tutti i fattori ESG, alcuni di essi o uno specifico dei medesimi nel processo d'investimento del suddetto Fondo.

Laddove un allegato al Prospetto di un determinato Fondo indica che l'inserimento di alcuni fattori ESG è lasciato alla valutazione del Sub-gestore nell'ambito dei suoi poteri discrezionali di selezione degli strumenti finanziari, si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che il portafoglio del Fondo in questione detiene o potrebbe detenere strumenti finanziari incompatibili con i fattori ESG che il Sub-gestore tiene o può tenere in considerazione in fase di costruzione del portafoglio.

[3] come definito nei "Principi d'investimento responsabile" (PIR), un'iniziativa rivolta agli investitori in collaborazione con l'Iniziativa finanziaria del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente e il Global Compact delle Nazioni Unite.

Inoltre, alcuni Fondi possono promuovere caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del SFDR e attuare politiche ESG, tra cui in particolare iMGP Euro Fixed Income Fund, iMGP European High Yield Fund, iMGP Global Diversified Income Fund, iMGP Global Concentrated Equity Fund, iMGP Japan Opportunities Fund, iMGP US Value Fund, iMGP US Small and Mid Company Growth Fund, iMGP US Core Plus Fund, iMGP Global High Yield Fund, iMGP Dolan McEniry Corporate 2028 Fund, iMGP Indian Equity Fund, iMGP Sirios Absolute Return Fund[4], iMGP Trinity Street Global Equity Fund e iMGP DBi Managed Futures ex-Commodities Fund.

Saranno altresì attuate specifiche politiche ESG per i Fondi che hanno come obiettivo l'investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento SFDR.

I Fondi che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR o i Fondi che hanno come obiettivo l'investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 della SFDR considereranno i principali effetti negativi delle loro decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Gli indicatori dei principali effetti negativi ("PAI") sono un modo per misurare in che modo le decisioni di investimento pertinenti influiscono negativamente su fattori di sostenibilità, concernenti questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nel caso di Fondi che non sono stati identificati come soggetti agli obblighi di informativa di cui all'articolo 8 o 9 del DFSR, le IPA sui fattori di sostenibilità non sono state prese in considerazione in quanto ciò non rientra nella strategia o nelle restrizioni di investimento di tali Fondi.

Si richiama l'attenzione degli investitori sull'Appendice B del presente Prospetto informativo, che contiene informazioni dettagliate sulle caratteristiche ambientali e/o sociali e sugli obiettivi sostenibili perseguiti dai Fondi interessati, come richiesto dal SFDR e dal Regolamento sulla tassonomia, incluse informazioni sui PAI sulla sostenibilità.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul rischio ESG riportato alla sezione 15.2.4.

12.19 Status normativo degli Indici benchmark a cui si fa riferimento nel presente Prospetto

Ai sensi del Regolamento sugli indici Benchmark, la Società di Gestione può utilizzare solo Indici benchmark o combinazioni di Indici benchmark che sono (1) forniti da un amministratore situato nell'UE e inclusi nel registro gestito dall'ESMA, o (2) inclusi nel registro gestito dall'ESMA. Agli amministratori degli indici di riferimento non UE è stata data la possibilità di richiedere l'autorizzazione o la registrazione entro il 31 dicembre 2025 (periodo di transizione).

Alla data del presente Prospetto, il registro gestito dall'ESMA include il/i seguente/i amministratore/i:
Tokyo Stock Exchange

La Società di Gestione mantiene piani scritti che definiscono le azioni da intraprendere nel caso in cui un Indice benchmark cambi sostanzialmente o cessi di essere fornito. Copie della descrizione di questi piani, nonché informazioni dettagliate e aggiornate sullo status dell'amministratore/dell'Indice benchmark sono disponibili su richiesta e gratuitamente presso la sede sociale della Società di Gestione.

[4] Fino al 30 marzo 2026 compreso, questo Fondo è denominato iMGP Conservative Select Fund. A partire dal 31 marzo 2026, il fondo assumerà il nome di iMGP Sirios Absolute Return Fund.

13. Protezione dei dati personali

Ai sensi della Legge sulla protezione dei dati, iMGP in veste di titolare del trattamento dei dati con la presente informa gli azionisti (o il relativo rappresentante e/o avente diritto economico se l'azionista è una persona giuridica) che alcuni dati personali forniti a iMGP o ai suoi agenti possono essere raccolti, registrati, conservati, adattati o trasferiti o altrimenti trattati per le finalità sotto elencate.

Tali dati personali comprendono (i) per gli azionisti che sono persone fisiche: il nome, l'indirizzo (postale e/o email), le coordinate bancarie, l'importo investito e le posizioni di ciascun azionista; (ii) per gli azionisti che sono persone giuridiche: il nome e l'indirizzo (postale e/o email) del rappresentante e dei firmatari autorizzati dell'azionista, e/o degli aventi diritto economico; e (iii) tutti i dati personali il cui trattamento è richiesto in ottemperanza ai requisiti di legge, tra cui regolamenti fiscali e leggi straniere (tutti i dati personali succitati sono collettivamente definiti i "Dati personali").

I Dati personali forniti dagli azionisti sono trattati per stipulare ed eseguire gli ordini di sottoscrizione delle Azioni di iMGP in osservanza agli obblighi di legge di iMGP e per i suoi legittimi interessi, i quali non possono tuttavia in alcun caso prevalere sugli interessi e sui diritti e le libertà fondamentali degli azionisti. Nello specifico, i Dati personali forniti dagli azionisti sono trattati per le seguenti finalità: (i) mantenimento del registro degli azionisti; (ii) esecuzione delle richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni e dei pagamenti di dividendi agli azionisti; (iii) mantenimento dei controlli sulle pratiche di late trading e market timing; (iv) osservanza delle nome antiriciclaggio applicabili; (v) servizi di marketing e assistenza alla clientela; (vi) amministrazione delle commissioni di distribuzione; e (vii) identificazione fiscale ai sensi della Direttiva dell'UE sulla tassazione dei risparmio, della NCD e del FATCA.

I summenzionati "legittimi interessi" di iMGP sono: (a) le finalità di trattamento descritte nei punti da (i) a (vii) del precedente paragrafo di questa clausola; (b) il rispetto e l'osservanza dei requisiti di responsabilizzazione di iMGP e degli obblighi regolamentari globali; la presentazione di prove in caso di vertenze relative a una transazione o qualsiasi comunicazione commerciale; e (c) l'esercizio delle attività di iMGP in conformità ai ragionevoli standard di mercato.

Nel contesto delle summenzionate finalità, iMGP può delegare il trattamento dei Dati personali, in ottemperanza e nei limiti delle leggi e dei regolamenti applicabili, ad altri destinatari dei dati facenti capo, tra l'altro, alla Società di Gestione, ai sub-gestori, all'Amministrazione Centrale, all'Agente di Trasferimento e di Registro, alla Banca Depositaria, ai Sub-distributori, agli agenti pagatori, al revisore dei conti e ai consulenti legali di iMGP e ai loro fornitori di servizi e rappresentanti (i "Destinatari").

I Destinatari possono, a loro responsabilità, divulgare i Dati personali ai loro agenti /o rappresentanti (i "Sub-Destinatari"), i quali tratteranno i Dati personali esclusivamente per assistere i Destinatari a fornire i loro servizi a iMGP e/o assistere i Destinatari ad adempiere ai loro obblighi di legge. I Destinatari e Sub-Destinatari possono, a seconda del caso, trattare i Dati personali in qualità di responsabili del trattamento (se li trattano su istruzioni di iMGP), o come titolari del trattamento separati (se li trattano per loro scopi specifici o in osservanza di loro obblighi di legge).

Più specificamente, CACEIS Bank, Luxembourg Branch può esternalizzare, per lo svolgimento delle sue attività, le funzioni informatiche e operative relative alle sue attività di amministratore di OICR, in particolare le attività di agente registro e di trasferimento, compresi i servizi agli azionisti e agli investitori, con altre entità del gruppo CACEIS o del gruppo Credit Agricole, situate nell'Unione Europea o in paesi terzi, in particolare nel Regno Unito, in Canada e in Malesia. In questo contesto, CACEIS Bank, Luxembourg Branch può essere tenuta a trasferire al fornitore di servizi di esternalizzazione i dati relativi all'investitore, quali nome, indirizzo, data e luogo di nascita, nazionalità, domicilio, codice fiscale, numero di documento d'identità (in caso di persone giuridiche: nome, data di creazione, sede, forma giuridica, numeri di registrazione nel registro delle imprese e/o presso le autorità fiscali e persone collegate alla persona giuridica quali investitori, beneficiari economici e rappresentanti), ecc. Ai sensi della legge lussemburghese, CACEIS Bank, Luxembourg Branch è tenuta a divulgare un certo livello di informazioni relative alle attività esternalizzate a iMGP e/o alla Società di gestione, che comunicheranno tali informazioni agli investitori quando lo riterranno necessario. iMGP e/o la Società di gestione comunicheranno agli investitori eventuali modifiche sostanziali alle informazioni divulgate nel presente paragrafo prima della loro attuazione.

L'elenco dei Paesi in cui è presente il gruppo CACEIS è disponibile presso il sito Web www.caceis.com. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che questo elenco potrebbe cambiare nel tempo.

I Dati personali possono inoltre essere trasferiti a terzi come enti governativi o regolamentari, tra cui le autorità fiscali, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. In particolare, i Dati personali possono essere divulgati alle autorità fiscali del Lussemburgo, le quali a loro volta possono, in veste di titolare del trattamento, divulgarli ad autorità fiscali estere.

Quando i Dati personali vengono trasferiti a Sub-Destinatari ubicati in Paesi che non si considera offrano un livello di protezione adeguato ai sensi della Legge sulla protezione dei dati, il Destinatario delegante deve assicurare misure di tutela adeguate.

In conformità alle disposizioni della Legge sulla protezione dei dati, gli azionisti hanno il diritto di:

- richiedere accesso ai loro Dati personali (cioè il diritto di ottenere da iMGP la conferma del trattamento o meno di Dati personali, di ricevere determinate informazioni sul trattamento dei Dati personali da parte di iMGP, di accedere a tali dati e di ottenere una copia dei Dati personali trattati (ferme le eccezioni previste dalla legge));

- richiedere la correzione dei loro Dati personali se inesatti o incompleti (cioè il diritto di richiedere a iMGP di aggiornare o correggere i Dati personali inesatti o incompleti);

- opporsi al trattamento dei loro Dati personali (cioè il diritto di opporsi, per motivi relativi alla loro specifica situazione, al trattamento dei Dati personali che si basa sull'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o nel legittimo

interesse di iMGP. iMGP interromperà il trattamento qualora non sia in grado di dimostrare l'esistenza di basi legittime per il trattamento che prevalgono sui loro interessi, diritti e libertà o che deve trattare i dati per rivendicare, esercitare o difendere un diritto legale);

- richiedere la cancellazione dei loro Dati personali (cioè il diritto di chiedere che in determinate circostanze, tra cui se iMGP non ha più bisogno di trattare i dati per le finalità per le quali gli stessi erano stati raccolti o trattali, i Dati personali vengano cancellati);

- chiedere delle restrizioni all'utilizzo dei loro Dati personali (ad es. il diritto di ottenere che il trattamento dei Dati personali sia limitato alla loro conservazione salvo nel cui sia stato ottenuto il consenso dell'azionista); e

- chiedere la portabilità dei Dati personali (cioè il diritto di ottenere il trasferimento dei dati ad essi stessi o a un altro titolare del trattamento in un formato strutturato, comunemente utilizzato e leggibile da dispositivo automatico, se tecnicamente possibile)

Gli azionisti possono esercitare i suddetti diritti contattando per iscritto iMGP presso la sua Sede sociale.

Per ulteriori informazioni sulla protezione dei dati personali e su come esercitare i propri diritti, gli azionisti possono consultare l'Informativa sulla Privacy dei Dati di CACEIS sul sito web di quest'ultima all'indirizzo: https://www.caceis.com/who-we-are/compliance/.
Si informano altresì gli azionisti che hanno il diritto di sporgere reclamo presso la Commissione nazionale per la protezione dei dati (la "CNPD") al seguente indirizzo: 15, Boulevard du Jazz, L-4370 Belvaux, Granducato di Lussemburgo, o presso qualsiasi autorità di protezione dei dati competente.

L'azionista può, a sua discrezione, rifiutare di comunicare i suoi Dati personali a iMGP. Tuttavia, in questo caso iMGP potrà rifiutare la richiesta di sottoscrizione delle Azioni. I Dati personali non saranno conservati per periodi più lunghi di quelli necessari per il loro trattamento, fermi restando gli eventuali termini di prescrizione previsti dalla legge applicabile.

14. Restrizioni in materia d'investimento

Parte generale sulle restrizioni in materia d'investimento

14.1. Gli investimenti dei diversi Fondi di iMGP devono essere esclusivamente costituiti da:

a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un Mercato regolamentato;

b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato di uno Stato membro della UE, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;

c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato non appartenente all'UE o negoziati su un altro mercato di uno Stato non appartenente all'UE, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, se tale borsa valori e tale mercato regolamentato è situato(a) in qualsiasi altro Stato dell'Europa non appartenente all'UE o in qualsiasi altro Stato d'America, Africa, Medio Oriente, Asia, Australia e Oceania;

d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione purché (i) le condizioni di emissione prevedano che la richiesta di ammissione di tali valori alla quotazione ufficiale in una delle borse o in uno dei mercati regolamentati quali precedentemente descritti, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico sia presentata e che (ii) tale ammissione venga ottenuta entro e non oltre un anno a decorrere dall'emissione;

e) quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva e/o di altri OICR ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, punti a) e b) della Direttiva, siano essi situati in uno Stato membro della UE o meno, purché:

   (i) tali OICR siano autorizzati da una legislazione che preveda che tali organismi siano soggetti ad una sorveglianza ritenuta equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria e la cooperazione fra autorità sia sufficientemente garantita;

   (ii) il livello di protezione garantito ai detentori di quote di tali OICR sia equivalente a quello previsto per i portatori di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole relative alla divisione degli attivi, ai prestiti, ai crediti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva;

   (iii) le attività di tali altri OICR siano oggetto di rapporti semestrali e annuali dai quali si possa desumere una valutazione degli attivi e dei passivi, del rendimento e delle operazioni del periodo considerato; e

   (iv) gli attivi degli OICVM e di altri OICR di cui si prevede l'acquisizione possano essere investiti in quote di altri OICVM o di altri OICR – sulla base dei loro documenti costitutivi - in percentuale non superiore al 10%;

f) nel rispetto delle condizioni specificate dalla Legge, azioni emesse da uno o più Fondi di iMGP o azioni/quote di un OICVM.

g) depositi presso un istituto di credito rimborsabili su richiesta o che possono essere prelevati, con scadenza inferiore o uguale a dodici mesi, purché l'istituto di credito abbia la propria sede sociale in uno Stato membro della UE o, se la sede statutaria dell'istituto di credito si trova in un Paese terzo, sia soggetto a regole cautelative considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;

h) strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti analoghi che prevedono il pagamento in contanti, negoziati su un mercato regolamentato di cui ai precedenti punti a), b) e c), e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("strumenti finanziari derivati over-the-counter"), sia ai fini di un'efficace gestione del portafoglio e di protezione dei suoi attivi e passivi, sia a titolo d'investimento principale, purché:

   (i) il sottostante sia costituito da strumenti conformi all'articolo 41(1) della Legge, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute in cui iMGP può effettuare investimenti in conformità ai suoi obiettivi d'investimento;

   (ii) le controparti nelle transazioni su strumenti derivati over-the-counter siano istituti di credito sottoposti a sorveglianza prudenziale appartenenti alle categorie riconosciute dalla CSSF;

   (iii) gli strumenti derivati over-the-counter siano oggetto di una valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possano – su iniziativa di iMGP – essere venduti, liquidati o chiusi tramite una transazione simmetrica, in qualsiasi momento e sulla base al loro equo valore; e

   (iv) in nessun caso queste operazioni distolgano iMGP dai suoi obiettivi d'investimento;

i) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato, a condizione che l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano a loro volta sottoposti a una regolamentazione volta a proteggere gli investitori e il risparmio e che questi strumenti siano:

   (i) emessi o garantiti da una amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro della UE, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca Europea d'Investimento, da uno Stato terzo o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati membri della UE; o

(ii) emessi da un'azienda i cui titoli sono negoziati sui mercati regolamentati specificati ai precedenti punti a), b) e c); o

(iii) emessi o garantiti da un istituto sottoposto a sorveglianza cautelativa in base ai criteri definiti dal diritto comunitario, o da un istituto sottoposto e assoggettato a regole cautelative considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose di quelle previste dalla legislazione comunitaria; o

(iv) emessi da altre entità appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in questi strumenti siano sottoposti a norme per la protezione degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo e terzo comma e che l'emittente sia una società il cui capitale e le riserve ammontano almeno a dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) la quale presenta e pubblica i conti annuali in conformità alla direttiva 2013/34/UE, ovvero un'entità che – all'interno di un gruppo di società che includa una o più società quotate – si dedica al finanziamento del gruppo o sia un'entità che si dedica al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione dotati di linea di finanziamento bancario.

14.2. Tutti i Fondi di iMGP potranno inoltre:

a) investire il proprio patrimonio netto fino a concorrenza di un massimo del 10% in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli specificati al precedente punto 1;

b) detenere liquidità a titolo accessorio. Ciò va inteso come un'esposizione fino al 20% del patrimonio netto a depositi bancari a vista, come ad esempio la liquidità detenuta in conti correnti presso una banca accessibili in qualsiasi momento. Il limite di cui sopra potrà essere temporaneamente violato solo per un periodo di tempo strettamente necessario quando, a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, le circostanze lo richiedano e quando tale violazione sia giustificata in considerazione degli interessi degli investitori.

14.3. iMGP non può investire i propri attivi netti in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente in una proporzione superiore ai limiti stabiliti di seguito, restando inteso che (i) questi limiti devono essere rispettati all'interno di ciascun Fondo e che (ii) le società raggruppate ai fini del consolidamento dei conti ai sensi della direttiva 2013/34/UE o conformemente alle regole contabili internazionali riconosciute, devono essere considerate una sola entità per il calcolo delle limitazioni descritte ai punti da a) 2° paragrafo ad e), 4 e 5a) di seguito.

a) un Fondo non può investire oltre il 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario emessi da una stessa entità.

Inoltre, il valore totale dei valori mobiliari e strumenti del mercato monetario detenuti dal Fondo negli emittenti nei quali investe più del 5% del suo patrimonio netto non può superare il 40% del valore del patrimonio netto. Tale limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari soggetti a controllo cautelativo e alle transazioni su strumenti derivati over-the-counter con questi istituti;

b) uno stesso Fondo può investire congiuntamente fino al 20% del proprio patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo;

c) il limite del 10% di cui sopra al punto a) può essere portato al 35% massimo quando i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro della UE, da sue entità pubbliche territoriali, da uno Stato non appartenente all'UE o da organismi internazionali a carattere pubblico dei quali fanno parte uno o più Stati membri della UE;

d) il limite del 10% di cui sopra al punto a) può essere portato al 25% massimo per alcune obbligazioni emesse da un istituto di credito avente la sede sociale in uno Stato membro della UE e soggetto, a norma di legge, ad un controllo pubblico particolare per la tutela dei detentori di tali obbligazioni. In particolare, le somme provenienti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite, in conformità della legge, in attivi che coprono sufficientemente, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, gli impegni che ne derivano e privilegiati nel rimborso del capitale e nel pagamento degli interessi maturati in caso di fallimento dell'emittente. Qualora un Fondo investa più del 5% del suo patrimonio netto in obbligazioni di cui sopra e emesse da uno stesso emittente, il valore totale di questi investimenti non può superare l'80% del suo patrimonio netto;

e) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario specificati ai punti c) e d) non sono tenuti in considerazione ai fini dell'applicazione del limite del 40% previsto al precedente punto a);

f) **in deroga, ogni Fondo è autorizzato a investire, secondo il principio di ripartizione dei rischi, fino al 100% del suo patrimonio netto in diverse emissioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da (i) uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti pubblici territoriali, da organizzazioni pubbliche internazionali di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, (ii) da uno Stato appartenente all'OCSE o al G-20, oppure (iii) da Singapore o Hong Kong.**

Se un Fondo si avvale di questa facoltà deve possedere attivi appartenenti almeno a 6 emissioni differenti, senza che gli attivi appartenenti ad una stessa emissione superino il 30% dell'ammontare totale del patrimonio netto;

g) fermi restando i limiti stabiliti al seguente punto 9, il limite del 10% indicato al precedente punto a) è portato al 20% massimo per gli investimenti in Azioni e/o in titoli di credito emessi da una stessa entità, quando la politica d'investimento di iMGP si prefigge di riprodurre la composizione di un indice azionario specifico o di un titolo di credito o qualsiasi altro tipo di attivo riconosciuto dalla CSSF, in base ai seguenti criteri:

(i) la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata,

(ii) l'indice è sufficientemente rappresentativo del mercato al quale si riferisce,
(iii) è oggetto di adeguata pubblicazione.

Il limite del 20% è portato al 35% quando tale decisione è giustificata da eccezionali condizioni sui mercati, in particolare sui mercati regolamentati in cui alcuni valori mobiliari o alcuni strumenti del mercato monetario sono ampiamente dominanti. L'investimento fino a questi limiti è consentito per un solo emittente.

14.4. iMGP non può investire più del 20% del patrimonio netto di ciascun Fondo in depositi bancari investiti presso la stessa entità.

14.5. a) Il rischio della controparte in una transazione su strumenti derivati over-the-counter non può superare il 10% del patrimonio netto del Fondo quando la controparte è uno degli istituti di credito specificati alla sezione 1.), o il 5% del suo patrimonio negli altri casi.

b) Possono essere realizzati investimenti in strumenti finanziari derivati purché, complessivamente, i rischi ai quali sono esposti gli attivi sottostanti non superino i limiti d'investimento stabiliti ai precedenti punti 3 a) ad e), 4, 5a) e successivi punti 7 e 8. Quando iMGP investa in strumenti finanziari derivati basati su un indice, questi investimenti non sono necessariamente combinati a questi limiti.

c) Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario comporta uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere considerato al momento dell'applicazione delle disposizioni enunciate al successivo punto 5.d), come pure al momento della valutazione dei rischi associati alle transazioni su strumenti derivati, affinché il rischio globale associato agli strumenti derivati non superi il valore totale del patrimonio netto.

d) Ciascun Fondo si assicura che il rischio globale associato agli strumenti derivati non superi il valore netto totale del suo portafoglio. I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio della controparte, del prevedibile andamento dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

14.6. a) iMGP non può investire più del 20% del patrimonio netto di ciascun Fondo in quote di uno stesso OICVM o di altro OICR di tipo aperto, quale definito al precedente punto 1.e), tranne quando il Fondo di iMGP in azioni o quote di un OICVM master, secondo la definizione indicata nella Legge.

Un Fondo che opera come OICVM feeder deve investire almeno l'85% dei suoi attivi in azioni o quote del suo OICVM master, il quale non potrà a sua volta operare come OICVM feeder né detenere azioni o quote di un OICVM feeder.

Un Fondo che opera in qualità di OICVM feeder può investire fino al 15% dei suoi attivi in una o più delle seguenti tipologie d'investimento:

(i) liquidità a titolo accessorio, conformemente all'articolo 41, paragrafo (2), secondo capoverso della Legge;

(ii) strumenti finanziari derivati, da utilizzare esclusivamente ai fini di copertura, in conformità all'articolo 41, paragrafo (1), punto g), e all'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge;

(iii) beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio di iMGP.

b) Gli investimenti in quote di OICR diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto di iMGP.

Essendo l'OICVM o l'OICR un'entità giuridica a Fondi multipli, in cui gli attivi di un Fondo rispondono esclusivamente dei diritti degli investitori relativi a quel Fondo e di quelli dei creditori il cui credito deriva dalla costituzione, dal funzionamento o dalla liquidazione di quel Fondo, ciascun Fondo deve essere considerato come emittente distinto ai fini dell'applicazione delle regole di ripartizione dei rischi precedentemente descritte.

c) Un Fondo di iMGP può sottoscrivere, acquisire e/o detenere Azioni già emesse o in via di emissione di uno o più altri Fondi di iMGP, e/o detenere Azioni già emesse o in via di emissione di diversi altri Fondi di iMGP a condizione che:

(i) Il Fondo target non investa a sua volta nel Fondo investitore che intende investire nel Fondo target; e

(ii) la proporzione di attivi che i Fondi target dei quali si prevede l'acquisizione possono complessivamente investire in Azioni di altri Fondi target di iMGP non ecceda il 10%; e

(iii) il diritto di voto associato alle Azioni in questione sia sospeso per la durata in cui tali Azioni sono detenute dal Fondo investitore, fatto salvo un trattamento adeguato nella contabilità e nelle relazioni periodiche; e

(iv) in qualsiasi ipotesi, per tutto il tempo in cui tali titoli saranno detenuti da iMGP, il loro valore non sarà preso in considerazione nel calcolo dell'attivo netto di iMGP ai fini della verifica della sussistenza della soglia minima prevista dalla Legge; e

(v) non vi sia sdoppiamento delle commissioni di gestione, di sottoscrizione, di vendita e di rimborso a livello di Fondo target e di Fondo investitore.

14.7. Fatti salvi i limiti individuali stabiliti ai precedenti punti 3 a), 4 e 5 a), un Fondo non può combinare fra loro diversi elementi della seguente lista se ciò comporta un investimento in una stessa entità che superi il limite del 20% dei suoi attivi:

a) investimenti in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario emessi da una stessa entità,

b) depositi presso una stessa entità e/o

c) rischi derivanti da transazioni su strumenti derivati over-the-counter con una sola entità.

14.8. I limiti previsti ai punti 3 a), 3 c), 3 d), 4, 5 a) e 7 non possono essere cumulati e, di conseguenza, gli investimenti in valori mobiliari di uno stesso emittente effettuati conformemente ai punti 3 a), 3 c), 3 d), 4, 5 a) e 7 non possono, in qualsiasi circostanza, superare in totale il 35% del patrimonio netto del Fondo interessato.

14.9. a) iMGP non può acquisire azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare una notevole influenza sulla gestione dell'emittente.

b) iMGP non può acquisire più del 10% delle azioni di uno stesso emittente, senza diritto di voto.

c) iMGP non può acquisire più del 10% dei titoli di credito dello stesso emittente.

d) iMGP non può acquisire più del 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

e) iMGP non può acquisire più del 25% delle quote di uno stesso OICVM e/o di altro OICR.

I limiti previsti ai precedenti punti 9.c) ad e) possono non essere rispettati al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario, o l'ammontare netto dei titoli emessi.

I limiti previsti ai punti da 9.a) ad e) non sono applicabili per quanto concerne:

(i) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro della UE o dai suoi enti pubblici territoriali;

(ii) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non appartenente alla UE;

(iii) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali pubblici di cui fanno parte uno o più Stati della UE;

(iv) le Azioni detenute nel capitale di una società di uno Stato terzo all'UE, con riserva che (i) tale società investa i suoi attivi principalmente in titoli di emittenti aventi la propria sede sociale in questo Stato quando, (ii) in virtù della legislazione di questo Stato, una tale partecipazione costituisca per iMGP l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di questo Stato, e (iii) questa società – nella sua politica d'investimento – rispetti le regole in rapporto alla diversificazione del rischio, al rischio della controparte, ai limiti e al controllo specificati ai precedenti punti 3.a), 3.b), 3.c), 3.d), 4, 5.a), 6.a) e b), 7, 8 e 9.a) ad e);

(v) le Azioni detenute nel capitale delle società filiali che svolgono attività di Gestione, di consulenza o di commercializzazione nel Paese in cui la filiale si trova per quanto concerne il rimborso di quote su richiesta degli Azionisti esclusivamente per conto proprio o per loro conto.

14.10. Ogni Fondo potrà contrarre prestiti fino a concorrenza del 10% del suo patrimonio netto a condizione che si tratti di prestiti temporanei. Ogni Fondo potrà ugualmente acquisire valute tramite prestiti incrociati in valuta.

I passivi derivanti da contratti di opzione, da acquisti e vendite di contratti a termine non sono considerati come prestiti ai fini del calcolo del presente limite d'investimento.

14.11. iMGP non può né concedere crediti né portarsi garante per conto di terzi. Tale restrizione non ostacola l'acquisizione di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario e di altri strumenti finanziari non interamente liberati.

14.12. iMGP non può effettuare vendite allo scoperto su valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari menzionati ai precedenti punti 1.e), g) e h).

14.13. iMGP non può acquistare immobili, tranne nei casi in cui tali acquisizioni sono indispensabili all'esercizio diretto della sua attività. In tal caso, è autorizzata a contrarre prestiti per importi fino al 10% del suo patrimonio netto.

14.14. iMGP non può acquistare materie prime, metalli preziosi o certificati che li rappresentano. Quando iMGP è autorizzata a contrarre prestiti in virtù dei punti 10 e 13, tali prestiti non devono superare il 15% del suo patrimonio netto.

14.15. iMGP non può utilizzare il suo patrimonio come garanzia di valori.

14.16. iMGP non può emettere warrant o altri strumenti che conferiscono il diritto di acquistare Azioni di iMGP.

14.17. Inoltre, iMGP non investirà più del 10% del patrimonio netto di ogni Fondo in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario russi (ovvero in titoli fisicamente depositati presso agenti di trasferimento russi) ad eccezione dei valori

mobiliari o strumenti del mercato monetario quotati o negoziati sul *Moscow Exchange MICEX-RTS* considerato un mercato regolamentato, al quale non si applica alcun limite d'investimento.

Il Moscow Exchange MICEX-RTS è nato dalla fusione delle due principali borse di Mosca: il MICEX (*Moscow Interbank Currency Exchange*) e il RTS (*Russian Trading System*). La Moscow Exchange tratta principalmente attivi russi. Questo mercato stabilisce il prezzo di mercato di un'ampia gamma di azioni e obbligazioni. Queste informazioni commerciali sono distribuite in tutto il mondo attraverso le società che forniscono informazioni finanziarie, quali Reuters e Bloomberg.

I limiti precedentemente stabiliti possono non essere rispettati al momento dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione associati a valori mobiliari o a strumenti del mercato monetario che rientrano nel patrimonio del Fondo interessato.

Quando le sopraindicate percentuali massime sono superate indipendentemente dalla volontà di iMGP o in seguito all'esercizio dei diritti annessi ai titoli in portafoglio, iMGP – nelle sue operazioni di vendita – deve avere come obiettivo prioritario la regolarizzazione della situazione tutelando l'interesse degli azionisti.

Parte specifica sulle restrizioni in materia d'investimento

Ammissibilità dei Fondi per l'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA

14.18. La Società di Gestione cerca di gestire i Fondi di seguito elencati secondo il cosiddetto regime di esenzione parziale per i fondi azionari ai sensi del §20 della legge tedesca sull'imposta sugli investimenti ("GITA"). Di conseguenza e in deroga a qualsiasi disposizione contraria del presente Prospetto (compresi gli allegati), ciascuno dei Fondi seguenti dovrà investire su base continuativa almeno il 50% del proprio patrimonio netto in titoli ai sensi del §2 della GITA. È possibile considerare i tassi di partecipazione effettiva pubblicati dei fondi d'investimento di riferimento.

iMGP US Small and Mid Company Growth Fund
iMGP US Value Fund
iMGP Italian Opportunities Fund
iMGP Japan Opportunities Fund
iMGP Global Concentrated Equity Fund
iMGP Indian Equity Fund
iMGP Trinity Street Global Equity Fund
iMGP Euro Select Fund

15. Profili e fattori di rischio

15.1 Profilo di rischio dei Fondi

I) Fondi azionari

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che i valori mobiliari detenuti da questi Fondi sono soggetti alle fluttuazioni che caratterizzano i mercati azionari e in particolare al rischio di volatilità. Il rischio associato agli investimenti azionari è elevato in quanto il valore delle azioni dipende da fattori difficilmente prevedibili. Fra questi fattori figurano in particolare l'improvvisa o prolungata flessione dei mercati finanziari dovuta a eventi di carattere economico, politico o sociale o le difficoltà finanziarie inerenti a una particolare società.

Per l'investitore, il principale rischio associato a qualsiasi investimento azionario consiste nella potenziale perdita di valore dell'investimento. L'investimento in questo tipo di Fondo è soggetto alle fluttuazioni del mercato; di conseguenza l'investitore è esposto al potenziale rischio di recuperare un importo inferiore a quello inizialmente investito. Tuttavia, la determinazione del valore dei titoli mobiliari che compongono questi Fondi si effettua per i titoli considerati ogni Giorno di Valutazione, sulla base dell'ultima quotazione del mercato principale, sulla base di qualsiasi altra quotazione ritenuta più rappresentativa del loro valore, sulla base del loro ultimo valore di mercato conosciuto, o sulla base del loro probabile valore di realizzo determinato in buona fede dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni del punto 11.8.1. Essendo emessi da società di dimensioni particolarmente importanti, tali valori mobiliari beneficiano di un elevato grado di liquidità.

Si richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul fatto che questi Fondi azionari possono essere esposti, in base alle rispettive politiche d'investimento, a rischi aggiuntivi, come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 15.2. "Fattori di rischio dei Fondi" di cui sotto.

II) Fondi obbligazionari

Si richiama l'attenzione degli investitori di tali Fondi sul fatto che questi Fondi sono principalmente esposti ai rischi derivanti dai tassi d'interesse e di credito associati a qualsiasi investimento in obbligazioni. Per l'investitore, il principale rischio associato all'investimento in obbligazioni deriva dalla potenziale perdita di valore dell'investimento in seguito (i) all'aumento dei tassi d'interesse e/o (ii) al calo di qualità dell'emittente, nonché (iii) all'eventuale inadempienza nel rimborso del capitale alla scadenza o nel pagamento degli interessi. Di conseguenza, l'investitore si espone al rischio di recuperare un importo inferiore a quello inizialmente investito.

Si richiama l'attenzione dei sottoscrittori di questi Fondi Obbligazionari sul fatto che questi ultimi possono essere esposti, in base alle rispettive politiche d'investimento, a rischi aggiuntivi, come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 15.2. "Fattori di rischio dei Fondi" di cui sotto.

III) Comparti misti

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che questi Fondi sono principalmente esposti al rischio associato a qualsiasi investimento in varie classi di attivi ammissibili quali azioni e obbligazioni, come descritto ai precedenti punti I) e II), ma anche in tassi di interesse e valute attraverso investimenti diretti o indiretti.

Di conseguenza, l'investitore che investe in questi Fondi si espone al rischio potenziale di recuperare un importo inferiore a quello inizialmente investito.

Tuttavia, i Fondi misti sono caratterizzati da una maggiore diversificazione dei rischi che li rende meno sensibili agli specifici rischi dei Fondi "azionari".

Si richiama l'attenzione dei sottoscrittori di questi Fondi Misti sul fatto che questi ultimi possono essere esposti, in base alle rispettive politiche d'investimento, a rischi aggiuntivi, come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 15.2. "Fattori di rischio dei Fondi" di cui sotto.

IV) Fondi di fondi

Si richiama l'attenzione degli investitori in questi Fondi sul fatto che questi ultimi sono principalmente esposti ai rischi associati agli investimenti in quote di OICR e di OICVM, quali più ampiamente descritti alla successiva sezione 15.2, sottosezione 3 punto d).

15.2 Fattori di rischio dei Fondi

I) Rischio associato agli investimenti nei Paesi emergenti

Si attira l'attenzione dei potenziali investitori sul fatto che i Fondi potranno investire i propri attivi nei Paesi emergenti, il che implica un grado di rischio superiore rispetto agli investimenti nei Paesi sviluppati, con particolare riferimento a:

a) Volatilità

Numerosi mercati emergenti sono relativamente ristretti, con volumi di scambio limitati, soffrono di periodi di illiquidità e sono caratterizzati da una notevole volatilità delle quotazioni. La valutazione di tali attivi potrebbe risentire anche della volatilità della valutazione delle valute estere.

b) Mancanza di liquidità

In alcuni mercati emergenti, il volume degli scambi è sensibilmente inferiore a quello delle borse valori più importanti a livello mondiale. Di conseguenza, l'incremento e la cessione di alcune partecipazioni potrebbero subire ritardi e avvenire a prezzi sfavorevoli.

c) Restrizioni all'investimento e al rimpatrio

iMGP potrebbe trovarsi nell'impossibilità di investire in taluni attivi, in quanto gli azionisti stranieri detengono l'ammontare massimo autorizzato dalle leggi in vigore.

Il rimpatrio del rendimento degli investimenti, del capitale e dei ricavi delle vendite degli investitori stranieri può richiedere la registrazione e/o un'autorizzazione governativa ed essere soggetto alle restrizioni del controllo dei cambi.

d) Rischi di compensazione

I sistemi di compensazione adottati nei mercati emergenti possono essere organizzati in maniera meno efficiente rispetto a quelli dei Paesi sviluppati. Le compensazioni possono avvenire in ritardo e le liquidità o i valori mobiliari detenuti da iMGP possono subire le conseguenze dell'inefficienza o del malfunzionamento dei sistemi di compensazione. La procedura in uso nei mercati potrebbe altresì richiedere che il regolamento sia effettuato prima della consegna del valore mobiliare che è oggetto dell'acquisto stesso, o che la consegna di un valore mobiliare che è oggetto di una vendita sia effettuata prima del regolamento. In questi casi, il venir meno della società di borsa o della banca (la "Controparte") per mezzo della quale la transazione è effettuata può tradursi in una perdita per iMGP.

e) Incertezza e instabilità politica ed economica

Alcuni mercati emergenti possono essere caratterizzati da incertezze sul piano sociale, politico ed economico. Le condizioni politiche e sociali possono riflettersi negativamente sugli investimenti realizzati da iMGP nei mercati emergenti.

I cambiamenti politici possono avere un impatto significativo sul regime fiscale applicato agli investitori stranieri. Tali cambiamenti possono riguardare la legislazione, l'interpretazione delle leggi o la decisione di concedere agli investitori stranieri dei benefici derivanti da convenzioni internazionali in materia fiscale. Possono inoltre avere un effetto retroattivo e influire negativamente sul rendimento degli investimenti degli azionisti di iMGP.

Da un punto di vista globale, i Paesi emergenti devono essere considerati più rischiosi rispetto ai mercati sviluppati, in ragione della loro stessa natura. Si attira l'attenzione dei potenziali investitori sul fatto che gli attivi investiti nei Paesi emergenti potrebbero andare irrimediabilmente persi a causa di fattori imprevisti.

II) Rischi associati a specifici Paesi

a) Investimenti realizzati in Russia

Gli investimenti realizzati in Russia sono esposti a maggiori rischi concernenti la proprietà e la custodia dei titoli. In Russia, la proprietà dei titoli si attesta con l'iscrizione nei libri contabili della società o detenuti dal conservatore del registro (che non è un agente della Banca Depositaria, né è responsabile nei confronti di quest'ultima). Alla Banca Depositaria o ai suoi corrispondenti locali non viene rilasciato alcun certificato che attesti la proprietà dei titoli, e non esiste alcun sistema di deposito centralizzato efficace. Il sistema in vigore, l'assenza di regolamentazione e la mancanza d'intervento dei poteri pubblici comportano per iMGP un rischio maggiore di perdita dell'iscrizione e dei diritti di proprietà dovuta a frode, negligenza o imperizia. Il rischio di conservazione è maggiore poiché secondo le pratiche locali i titoli sono conservati da istituzioni che non possiedono un'adeguata copertura assicurativa contro il furto, la distruzione o altre defaillance del sistema durante il periodo di conservazione degli attivi presso tali istituzioni.

b) Rischi associati a investimenti in titoli cinesi attraverso la Shanghai-Hong Kong Stock Connect e la Shenzhen-Hong Kong Stock Connect

Alcuni Fondi possono ricercare un'esposizione a titoli emessi da società quotate sulle borse cinesi attraverso la Shanghai-Hong Kong Stock Connect o la Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, dei programmi di trading che collegano rispettivamente le borse di Shanghai e Shenzhen a quella di Hong Kong e che possono comportare fattori di rischio aggiuntivi. Gli investitori di Hong Kong e della Cina continentale possono effettuare transazioni in titoli quotati nelle rispettive borse attraverso la Borsa e l'organismo di compensazione del loro mercato nazionale. La Shanghai-Hong Kong Stock Connect **e la Shenzhen-Hong Kong Stock Connect** sono soggette a quote limite che possono ridurre la possibilità per un Fondo di operare tempestivamente su Shanghai-Hong Kong Stock Connect **e su Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**. Tali restrizioni possono ripercuotersi sulla capacità del Fondo di implementare la strategia d'investimento in maniera efficace. Il raggio di azione di Stock Connect copre inizialmente tutti i titoli nel paniere degli indici SSE 180 e SSE 380, tutte le azioni A cinesi quotate sul SSE, nonché determinati altri titoli e titoli selezionati quotati sulla borsa di Shenzhen, compresi tutti i titoli nel paniere degli indici Component e Small/Mid Cap Innovation della borsa di Shenzhen, che presentano una capitalizzazione di mercato pari a RMB 6 miliardi o superiore e tutte le azioni quotate sulla borsa di Shenzhen riferibili a società che hanno emesso sia azioni A sia azioni H cinesi. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che un titolo può essere ritirato dalle transazioni della Shanghai-Hong Kong Stock Connect o della **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**. Questa restrizione può ripercuotersi negativamente sulla capacità del Fondo di conseguire l'obiettivo d'investimento, in

particolare nei casi in cui intenda acquistare un titolo che è stato ritirato dalle transazioni della Shanghai-Hong Kong Stock Connect o della **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**.

Conformemente al regolamento della Shanghai-Hong Kong Stock Connect e della **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**, le azioni A di società cinesi quotate e la negoziazione di azioni A cinesi sono sottoposte a regole di mercato e obblighi di comunicazione applicabili al mercato delle azioni A cinesi. Qualsiasi modifica delle leggi, norme e politiche in merito al mercato delle azioni A cinesi o dei regolamenti applicabili alla Shanghai-Hong Kong Stock Connect o alla **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect** può ripercuotersi sul prezzo delle azioni. Le azioni A cinesi sono soggette anche a limiti alle partecipazioni azionarie straniere e a obblighi di comunicazione.

I sub-gestori sono soggetti a restrizioni delle attività di negoziazione (incluse le restrizioni sulla ritenzione dei ricavi) in merito alle azioni A cinesi, derivanti dalla detenzione di tali azioni. Spetta esclusivamente ai sub-gestori assicurarsi del rispetto dei vari obblighi di notifica, di relazioni e di altro tipo derivanti dalla detenzione di azioni A cinesi.

In base alle norme attualmente in vigore in Cina continentale, quando un investitore detiene fino al 5% del capitale di una società quotata su una borsa della Cina Continentale, è tenuto a comunicare il raggiungimento di tale limite entro tre giorni lavorativi durante i quali non è autorizzato a negoziare le azioni di tale società. L'investitore è inoltre tenuto a comunicare qualsiasi cambiamento in merito alla sua partecipazione e a conformarsi alle relative restrizioni di negoziazione in conformità con le norme vigenti in Cina continentale.

In base alle prassi attualmente in uso in Cina continentale, iMGP in quanto beneficiario economico di azioni A cinesi negoziate tramite la Shanghai-Hong Kong Stock Connect o la **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**, non è autorizzata a farsi rappresentare mediante delega alle assemblee degli azionisti.

c) Investimenti realizzati in Russia

- Rischio di rimpatrio della rupia indiana

Un Fondo che investa nel mercato indiano può convertire i capitali e gli utili denominati in rupie nella propria valuta di riferimento e rimpatriarli fuori dall'India. In questo caso, tali importi sono interamente rimborsabili previo pagamento delle imposte applicabili (ritenuta d'acconto sugli interessi e imposta sulle plusvalenze) e presentazione del certificato del consulente fiscale. Mentre il Fondo in questione nominerà un subdepositario locale in India, il Depositario si assumerà la responsabilità del subdepositario locale in India o di qualsiasi altro subdepositario nominato in sostituzione di un subdepositario precedente (a causa della cancellazione della licenza di deposito del subdepositario precedente o per qualsiasi altra ragione concordata con il subdepositario precedente). Il tasso di cambio utilizzato per convertire i capitali e/o gli utili denominati in rupie nella valuta di riferimento del Fondo in questione e per il rimpatrio dall'India sarà determinato in base ai tassi di mercato del giorno in cui la valuta viene convertita. In caso di riscatto di Azioni, la data di valutazione per l'Azionista riscattante precederà di alcuni giorni la data di conversione, il che esporrà i restanti Azionisti del Fondo al rischio di cambio e a potenziali perdite in caso di deprezzamento della rupia tra la data di valutazione e la data di conversione. La Reserve Bank of India (RBI) pubblica ogni giorno lavorativo un tasso di cambio ufficiale.

Attualmente non esistono regolamenti/restrizioni imposte agli investitori istituzionali esteri (FII)/conti secondari in base alle leggi indiane, che limitino il rimpatrio dei fondi da parte dei FII/conti secondari. Gli investimenti effettuati da FII/sottoconti in titoli indiani sono interamente rimborsabili. La RBI ha esteso lo stesso trattamento anche agli investitori esteri di portafoglio.

- Investimento in India con licenza FPI

Qualora un Fondo investa in titoli indiani, sarà soggetto a determinati requisiti legali e normativi indiani. Gli investimenti esteri in titoli emessi da società indiane sono regolamentati dal Foreign Exchange Management Act, 1999 ("FEMA") e dalla Reserve Bank of India ("RBI"). Le Norme sulla gestione dei cambi (strumenti non di debito) del 2019 e il Regolamento sulla gestione dei cambi (strumenti di debito) del 2019 (i "Regolamenti sui Titoli") emessi ai sensi della FEMA stabiliscono vari percorsi di investimento a disposizione di persone residenti al di fuori dell'India (un "Non Residente"), come iMGP e qualsiasi dei suoi Fondi, che desiderano effettuare investimenti in titoli emessi da società indiane. Qualsiasi investimento effettuato da un non residente sarà soggetto alle vie di accesso, ai limiti settoriali o ai limiti di investimento, a seconda dei casi, e alle relative condizioni per tale investimento, come stabilito dai Regolamenti sui titoli. Un Non Residente può investire in una società indiana nell'ambito del regime degli Investimenti Diretti Esteri, del regime degli Investimenti di Portafoglio Esteri e del regime degli Investitori in Capitale di Rischio Esteri.

I Regolamenti SEBI (Investitori di Portafoglio Esteri) del 2019 ("Regolamenti FPI") sono stati notificati dal Securities and Exchange Board of India ("SEBI") il 23 settembre 2019. Un investitore di portafoglio estero ("FPI") è stato definito come una persona che soddisfa i criteri di idoneità prescritti dalla Regolamentazione 4 dei Regolamenti FPI ed è stato registrato ai sensi del Capitolo II dei Regolamenti FPI. Gli FPI sono suddivisi in due categorie, come definito nei Regolamenti FPI, Categoria I e Categoria II. Un'entità che intenda registrarsi come FPI deve presentare una richiesta al partecipante depositario designato in un modulo prescritto dal Regolamento FPI per una delle categorie sopra menzionate. Per poter ottenere la registrazione, un FPI deve soddisfare determinate condizioni, tra cui la buona reputazione, la competenza professionale e vari criteri legati allo status di residenza. Una volta concessa, la registrazione dell'FPI è permanente, a meno che non venga cancellata o sospesa dalla SEBI o che l'FPI non vi rinunci. Gli FPI sono tenuti, in base agli impegni e alle dichiarazioni assunte al momento della registrazione, a comunicare immediatamente alla SEBI o al partecipante depositario designato (a seconda dei casi) qualsiasi modifica delle informazioni fornite nella domanda di registrazione. La mancata osservanza da parte degli FPI delle disposizioni legislative e regolamentari pertinenti e dei Regolamenti FPI li espone, tra l'altro, a una sanzione e alla sospensione o cancellazione del certificato di registrazione.

Ai sensi del Regolamento FPI, gli FPI sono generalmente autorizzati a investire in titoli indiani senza la preventiva approvazione della RBI o della SEBI. Tuttavia, il totale degli investimenti in essere non può superare i limiti di investimento degli FPI prescritti dalla SEBI e dalla RBI, che possono essere rivisti di volta in volta (i "Limiti di investimento degli FPI"). Pertanto, gli investimenti

effettuati dal Fondo in tali strumenti in India saranno soggetti alle restrizioni notificate di volta in volta dalla SEBI. La variabilità di tali limiti di investimento degli FPI può rappresentare un rischio per un Fondo.

Il Sub-gestore monitorerà gli investimenti del Fondo in questione per garantire che non superino i limiti di investimento degli FPI. In conformità ai requisiti della SEBI e della RBI, il subdepositario nominato dal Depositario in India è inoltre tenuto a controllare che gli investimenti del Fondo in questione non raggiungano i limiti di investimento degli FPI.

- Investimenti sostanziali in India

I rimborsi da un Fondo che investe in maniera sostanziale nel mercato indiano saranno soggetti al rischio di rimpatrio della rupia indiana. In particolare, i rimborsi di grandi dimensioni possono aumentare l'impatto di questo rischio sul Fondo. Gli investitori devono essere consapevoli dei potenziali effetti delle norme e delle condizioni del mercato indiano locale sul rimpatrio della valuta necessaria a soddisfare i rimborsi, in particolare:

i. Per un Azionista riscattante, il rimpatrio di valuta dall'India da parte del Fondo può essere soggetto a ritardi che esulano dal controllo del Fondo. Ciò può comportare ritardi nel pagamento dei proventi del rimborso oltre i termini di regolamento standard del Fondo, nel rispetto dei requisiti dei Regolamenti.

II. Per i restanti Azionisti, il rimpatrio di valuta dall'India esporrà il Fondo al rischio di cambio che potrebbe comportare perdite per il Fondo. Ove possibile, il Fondo può mitigare questo rischio (ad esempio, tramite la copertura valutaria), ma non vi è alcuna garanzia che ciò avvenga con successo.

III) Rischi legati a particolari strumenti utilizzati per gli investimenti e tecniche di gestione efficiente del portafoglio

a) Rischio associato all'investimento in titoli high-yield

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che alcuni Fondi possono investire in titoli "high-yield" o "investment grade".

I suddetti titoli corrispondono alla categoria definita "speculativa" dalle principali agenzie di rating; pertanto, comportano un maggiore livello di (1) rischio di credito, poiché è più probabile che i rispettivi emittenti falliscano in periodi economici difficili, quali una recessione o un periodo prolungato di crescenti tassi d'interesse, che potrebbero compromettere la loro capacità di rimborsare il valore nominale dei titoli e gli interessi, e (2) rischio di mercato, poiché anche i titoli high yield potrebbero essere soggetti a una maggiore volatilità dei prezzi in base alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, alla percezione degli operatori di mercato sulla credibilità dell'emittente e alla liquidità di mercato nel suo complesso.

Di conseguenza, i Fondi che utilizzano questo tipo di prodotti sono rivolti a investitori sufficientemente esperti, in grado di valutare correttamente i rischi e le opportunità associati a questo tipo d'investimento.

b) Rischi associati a investimenti in Titoli 144 A

Alcuni Fondi possono investire in Titoli 144A, come più ampiamente descritto nella rispettiva politica di investimento.

I Titoli 144A beneficiano di una deroga all'obbligo di registrazione previsto dal "Securities Act" degli Stati Uniti d'America del 1933, a fini di rivendita ad acquirenti istituzionali autorizzati specificati nella "Securities Act" degli Stati Uniti d'America. Poiché l'esenzione comporta una riduzione dei costi amministrativi, gli investitori dei Fondi interessati, in caso di utilizzo di Titoli 144A possono ottenere un rendimento maggiore. Viceversa, essendo i Titoli 144A trattati in una cerchia ristretta di investitori, la volatilità del prezzo di alcuni Titoli 144A può essere maggiore, e in alcuni casi estremi, la loro liquidità potrebbe essere inferiore.

c) Uso di strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti indicate nella sezione 14, ogni Fondo può investire in strumenti finanziari derivati negoziati su un mercato ufficiale o over-the-counter al fine di assicurare un'efficace gestione del portafoglio e/o a scopo di protezione dei suoi attivi e passivi come pure, per alcuni Fondi, a titolo d'investimento principale, come più ampiamente specificato nelle rispettive politiche d'investimento riportate negli allegati. I contratti di strumenti finanziari derivati possono comportare un coinvolgimento a lungo termine di iMGP o impegni finanziari che possono essere amplificati da un effetto leva e comportare delle variazioni del valore di mercato del sottostante. L'effetto leva significa che la controparte necessaria per concludere l'operazione è nettamente inferiore al valore nominale dell'oggetto del contratto. Se una transazione avviene con effetto leva, una correzione del mercato relativamente modesta avrà un impatto proporzionalmente più alto sul valore dell'investimento per iMGP e questo può avvenire sia a vantaggio sia a svantaggio di iMGP.

Investendo in strumenti finanziari derivati negoziati su un mercato ufficiale o over-the-counter, iMGP si espone:

- a un rischio di mercato, dovuto al fatto che le fluttuazioni possono influire negativamente sul valore di un contratto di strumenti finanziari derivati per effetto delle variazioni delle quotazioni o del valore del sottostante;
- a un rischio di liquidità, caratterizzato dal fatto che una delle parti si trovi nell'impossibilità di far fronte ai suoi obblighi effettivi; e
- a un rischio di gestione, derivante dal fatto che una delle parti dispone di un sistema interno per la gestione dei rischi inadeguato o non può controllare efficacemente i rischi derivanti dalle operazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari derivati.

I partecipanti al mercato over-the-counter sono ugualmente esposti al rischio associato alla controparte, in quanto questo tipo di mercato non assicura protezione in caso di controparte inadempiente per mancanza di un sistema di compensazione organizzato.

Il ricorso a strumenti finanziari derivati non può essere considerato una garanzia di risultato nel conseguimento dell'obiettivo ricercato.

In particolare, alcuni Fondi possono investire in CDS, come più ampiamente specificato nella loro rispettiva politica d'investimento.
Al verificarsi di un evento di credito che interessa l'entità di riferimento indicata nel contratto di CDS, tale contratto si compie e dà luogo a un pagamento in natura o in contante. In caso di pagamento in natura, il venditore di protezione prende in consegna un titolo di credito non pagato (o obbligazione) emesso dalla suddetta entità di riferimento in cambio del pagamento del valore nominale (o prezzo di riferimento) al compratore di protezione.

Nell'ipotesi del pagamento in contante, il venditore di protezione paga la differenza fra il valore nominale (o il prezzo di riferimento) e il prezzo di realizzo del credito (o obbligazione) al compratore di protezione.

Il rischio di credito dell'entità di riferimento viene così trasferito dal compratore al venditore di protezione.

Per eventi di credito si intendono generalmente i fallimenti, l'insolvenza, le ristrutturazioni/liquidazioni giudiziarie, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti dovuti.

Determinati Fondi possono stipulare accordi di swap, quali i TRS, nel tentativo di ottenere uno specifico rendimento atteso a un costo inferiore per il Fondo rispetto a un investimento diretto in uno strumento che propone tale rendimento. In una normale operazione TRS, due parti concordano di scambiare i rendimenti (o il differenziale in caso di tassi di rendimento) guadagnati o realizzati su specifici investimenti o strumenti predeterminati. I rendimenti lordi da scambiare ("swap") tra le parti sono calcolati in base a un "importo nominale", ossia il rendimento o l'apprezzamento di uno specifico importo in dollari USA investito a un determinato tasso d'interesse, in una data valuta estera o in un "paniere" di titoli rappresentativi di un particolare indice. L'"importo nominale" del TRS si prefigura come una mera base fittizia per il calcolo degli obblighi che le parti di un TRS hanno concordato di scambiare. In linea generale, gli obblighi (o i diritti) dei Fondi in un'operazione TRS saranno pari esclusivamente all'importo netto da versare o ricevere ai sensi dell'accordo, in base ai valori relativi delle posizioni detenute da ciascuna delle parti (l'"importo netto").

Per i Fondi, il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento prefissato tramite il ricorso a TRS dipende dalla capacità dei gestori di prevedere correttamente se determinati tipi di investimenti genereranno maggiori rendimenti rispetto ad altri. In ragione della presenza di due parti nei contratti e poiché potrebbero essere fissate scadenze superiori a sette (7) giorni solari, i TRS possono essere considerati strumenti non liquidi. Inoltre, i rispettivi Fondi si assumono il rischio di perdere l'importo che si prevede di ricevere in un'operazione TRS qualora la controparte sia inadempiente o fallisca.

Per questo tipo di transazioni, l'Associazione Internazionale degli Swap e Derivati (ISDA) ha pubblicato una documentazione standard inclusa nell'"ISDA Master Agreement".

La sezione 17 "Procedura di gestione dei rischi" fornisce informazioni più dettagliate sul metodo di gestione dei rischi adottato da iMGP.

d) Rischio di leva finanziaria

L'ampio uso di strumenti finanziari derivati può comportare un considerevole effetto leva. La leva finanziaria può aumentare significativamente la volatilità del valore patrimoniale netto di un Fondo. La leva finanziaria può inoltre causare un'amplificazione delle perdite, che potrebbero diventare sostanziali e potenzialmente causare una perdita significativa del valore patrimoniale netto in un periodo di condizioni di mercato estreme.

e) Rischi associati a investimenti realizzati in altri OIC

L'investimento da parte di iMGP in altri OICR o OICVM comporta i seguenti rischi:

- il valore di un investimento realizzato da un OICR o OICVM nel quale iMGP investe può essere influenzato dalle fluttuazioni della valuta del Paese in cui questo OICR o OICVM investe, o dalla normativa sul controllo dei cambi, dall'applicazione di leggi fiscali dei diversi Paesi, incluse le ritenute alla fonte, dai cambiamenti di governo o di politica economica o monetaria nei Paesi interessati. Inoltre, si segnala che il Valore netto d'inventario per Azione di iMGP è soggetto a fluttuazioni in funzione del Valore netto d'inventario degli OICR e/o OICVM considerati, in particolare quando si tratta di OICR che investono principalmente in azioni, la cui volatilità è maggiore rispetto agli OICR che investono in obbligazioni e/o in altre attività finanziarie liquide;
- inoltre, l'investimento in altri OICR o OICVM da parte di iMGP comporta per l'investitore il potenziale raddoppio delle spese e delle commissioni.
- Il valore di un investimento realizzato da un OICR o OICVM nel quale iMGP investe può inoltre essere influenzato dai seguenti fattori:
- la mancanza di liquidità;
- la sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario;
- la volatilità degli investimenti realizzati;
- la non disponibilità di informazioni;
- la valutazione degli OICR o OICVM;
- le conseguenze degli investimenti o rimborsi effettuati dagli investitori degli OICR o OICVM;
- la concentrazione dei rischi;
- l'assenza di dati recenti;
- l'utilizzo di tecniche specifiche da parte degli OICR o OICVM, oppure dei loro gestori degli investimenti;
- l'utilizzo dell'effetto leva;
- i rischi associati all'investimento in strumenti finanziari;
- i rischi derivanti da interventi governativi.

Tuttavia, i rischi associati agli investimenti in altri OICR o OICVM sono limitati alla perdita dell'investimento realizzato da iMGP.

f) Rischi associati a investimenti realizzati in warrant

I warrant permettono agli investitori di sottoscrivere un determinato numero di Azioni di una determinata società a un prezzo predeterminato e per un dato periodo di tempo.

Il prezzo di questo diritto è nettamente inferiore al prezzo dell'azione stessa. Di conseguenza, le fluttuazioni del corso dell'azione sottostante il warrant si riflettono in maniera proporzionalmente maggiorata nelle fluttuazioni di prezzo del warrant. Il moltiplicatore è chiamato leva o effetto leva. Più è alto l'effetto leva più il warrant è interessante. Rapportando il premio pagato per il diritto associato a un warrant al rispettivo effetto leva, si può determinare il valore relativo dei warrant. Il valore del premio pagato per questo diritto e l'effetto leva possono aumentare o diminuire in funzione delle reazioni degli investitori. I warrant sono più volatili ed hanno una componente speculativa più marcata rispetto alle azioni convenzionali. Gli Azionisti devono essere consapevoli dell'estrema volatilità dei prezzi dei warrant e del fatto che non sempre sono disponibili. L'effetto leva associato ai warrant può comportare la perdita del prezzo intero o del premio del warrant considerato.

g) Rischi associati a investimenti in ABS e MBS

Alcuni Fondi possono investire in ABS e MBS, come più ampiamente descritto nella rispettiva politica d'investimento.

Il rimborso anticipato o ritardato del capitale di un mutuo sottostante sui titoli del pool detenuti dai Fondi può esporre il portafoglio a un tasso di rendimento inferiore, quando i Fondi reinvestono il capitale. Inoltre, come di norma accade per le obbligazioni rimborsabili in anticipo, se i Fondi hanno acquistato i titoli a premio, il rimborso anticipato riduce il valore del titolo in rapporto al premio pagato. In caso di diminuzione o di aumento dei tassi d'interesse, il valore di un titolo della tipologia interessata in genere diminuisce o aumenta, ma in misura minore rispetto ad altri titoli obbligazionari a scadenza fissa e senza clausola di rimborso anticipato.

h) Rischi associati a investimenti in obbligazioni contingenti convertibili

Alcuni Fondi sono autorizzati a investire in obbligazioni contingenti convertibili, come indicato nella rispettiva politica d'investimento.

L'obbligazione contingente convertibile è uno strumento debitorio che può essere convertito in azioni dell'emittente, o che può svalutarsi parzialmente o integralmente al verificarsi di determinati eventi scatenanti. I tassi di conversione e gli eventi scatenanti sono definiti nel contratto di emissione dell'obbligazione. Gli eventi scatenanti possono essere al di fuori del controllo dell'emittente. La diminuzione del coefficiente patrimoniale dell'emittente sotto una determinata soglia costituisce un evento scatenante comune. La conversione può determinare una sostanziale e irreversibile diminuzione, in alcuni casi fino all'azzeramento, del valore dell'investimento.

Per alcune obbligazioni convertibili il pagamento di cedole è del tutto discrezionale e può essere cancellato dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi periodo.

Contrariamente alla classica gerarchia del capitale, i detentori di obbligazioni contingenti convertibili possono sostenere una perdita di capitale prima dei detentori di azioni.

La maggior parte delle obbligazioni contingenti convertibili è emessa sotto forma di strumento perpetuo, riscattabile alle date prestabilite. È tuttavia possibile che le obbligazioni contingenti convertibili perpetue non siano riscattate alla data di riscatto prestabilita e che alla data del riscatto, o in qualsiasi altra data, il capitale non sia restituito all'investitore.

Al momento, non esistono criteri generalmente condivisi per la valutazione delle obbligazioni contingenti convertibili. Pertanto, il prezzo di vendita di tali obbligazioni può essere superiore o inferiore al prezzo al quale sono state valutate immediatamente prima della loro vendita.

i) Rischi associati a investimenti in obbligazioni subordinate

Determinati Fondi possono investire in obbligazioni subordinate, note altresì come "titoli junior", i quali, in caso di insolvenza dell'emittente, si classificano al di sotto di altri strumenti di debito in relazione al rimborso, in particolare al di sotto delle obbligazioni senior che hanno la priorità su altri strumenti di debito dell'emittente. La possibilità di ricevere un eventuale rimborso delle obbligazioni subordinate in caso di insolvenza è ridotta; di conseguenza, le obbligazioni subordinate rappresentano un rischio maggiore per l'investitore.

j) Rischi associati alle società a bassa capitalizzazione di borsa

I valori mobiliari sono emessi da società che presentano una bassa capitalizzazione di mercato e possono comportare un minore livello di liquidità rispetto alle azioni tradizionali.

k) Rischi associati ai REIT (Real Estate Investment Trust)

Le società impegnate in attività di locazione e/o investimento immobiliare (REIT) sono soggette a rischi specifici che potrebbero incidere sul valore dell'investimento in esse. Tra questi, la variazione del prezzo dei REIT potrebbe essere dovuta alla ciclicità dell'esposizione sottostante, alla variazione del reddito locativo e della disponibilità di lotti, alla variazione delle imposte immobiliari e all'oscillazione dei tassi d'interesse. Investendo in REIT, un Fondo può esporsi a fattori locali e a breve termine a cui le società potrebbero non dare risposte adeguate nell'immediato. Questo potrebbe ripercuotersi negativamente a lungo termine sulla valutazione delle società.

l) Rischi associati a bond perpetui

I bond perpetui sono titoli obbligazionari senza scadenza; il pagamento delle cedole di questi bond può essere posticipato o addirittura sospeso secondo i termini e le condizioni di emissione. I bond perpetui sono spesso callable e/o subordinati (si veda sopra "Rischi associati a investimenti in obbligazioni subordinate"). Il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle cedole/dei dividendi su titoli perpetui privilegiati NON implica il fallimento della società, a differenza di quanto accade con i titoli di debito. L'Emittente non ha alcun obbligo contrattuale di pagare cedole/dividendi e può scegliere di differire i pagamenti sui titoli perpetui privilegiati o non pagare alcuna cedola/alcun dividendo (ossia non cumulativi). Queste caratteristiche possono comportare la perdita dell'importo investito senza alcun diritto di presentare reclamo. Inoltre, i bond perpetui possono diventare illiquidi in condizioni di stress del mercato, in ragione del rischio di credito più elevato proprio dello strumento.

m) Rischi associati a investimenti in titoli di debito in sofferenza e/o insolventi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che alcuni Fondi possono investire in titoli di debito in sofferenza e/o insolventi, caratteristica che viene evidenziata nelle rispettive politiche d'investimento. Le obbligazioni di emittenti in sofferenza sono spesso definite come titoli emessi da società o enti pubblici che attraversano gravi difficoltà finanziarie e, di conseguenza, comportano un rischio di perdita di capitale più elevato.

Questi titoli possono essere identificati, tra l'altro, da uno dei criteri seguenti:

- le agenzie di rating hanno assegnato loro un rating a lungo termine molto speculativo, o;
- hanno presentato istanza di fallimento o si prevede che lo faranno.

Gli emittenti possono, in un determinato momento, entrare in sofferenza a causa di diversi fattori, tra cui condizioni generali o specifiche avverse.
Se un emittente in sofferenza non è in grado di onorare gli obblighi di rimborso finanziario su un titolo che ha emesso, il titolo in questione è considerato insolvente.

I titoli insolventi in emissione possono essere liquidati. In tale contesto, il Fondo interessato può ricevere i proventi della liquidazione nell'arco di un periodo di tempo. Gli importi che saranno ricevuti sono incerti. Inoltre, il Fondo interessato potrebbe sostenere spese legali per cercare di recuperare il capitale o gli interessi.

Nella maggior parte dei casi, il recupero degli investimenti in titoli in sofferenza o insolventi è incerto a causa di decisioni giudiziarie e riorganizzazioni societarie, oltre che per altri fattori suscettibili di determinare perdite con ripercussioni negative sull'importo investito: i rendimenti generati dagli investimenti del Fondo interessato potrebbero non compensare adeguatamente gli azionisti per i rischi assunti.

n) Rischi relativi all'esposizione a entità che utilizzano il finanziamento con margini e la leva finanziaria

Alcuni Fondi otterranno un'esposizione a un'entità di fondi delle Cayman (le "Entità") investendo in strumenti finanziari strutturati, in conformità e come descritto più dettagliatamente nella loro rispettiva politica d'investimento. Tali strumenti possono fornire al Fondo un'esposizione diretta o indiretta a Entità che utilizzano strumenti finanziari derivati che possono o meno creare una leva finanziaria a livello delle Entità sottostanti per ottenere un rendimento ottimale sul proprio capitale azionario. L'uso di tali tecniche può quindi aumentare la volatilità/il rendimento del Fondo, in quanto esso ha un'esposizione indiretta a tali strumenti sottostanti.

IV) Rischio insito nell'approccio ESG

L'approccio ESG impone un universo d'investimento limitato ad attivi che soddisfano criteri specifici e viene applicato attraverso elenchi di esclusione o punteggi ESG (approccio best-in-class). Di conseguenza, la performance di questi Fondi può divergere da quella di altri Fondi che attuano strategie d'investimento analoghe ma senza criteri ESG. La selezione titoli può basarsi in parte su un processo di valutazione ESG proprietario, parzialmente fondato su dati di terzi.

Si informano inoltre gli investitori che la tipologia di dati ESG considerata importante può variare nel tempo e di conseguenza la qualità ESG correlata di un determinato attivo può variare nel tempo.

V) Rischi di sostenibilità

Per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo significativo sul valore degli investimenti realizzati da iMGP. Tali rischi sono principalmente associati a eventi legati al clima derivanti dai cambiamenti climatici (anche noti come rischi fisici) o alla risposta della società ai cambiamenti climatici (anche noti come rischi di transizione), il che può comportare perdite impreviste che potrebbero incidere sugli investimenti e sulla situazione finanziaria i iMGP. Gli eventi sociali (ad esempio, la disuguaglianza, l'inclusione, le relazioni di lavoro, gli investimenti nel capitale umano, la prevenzione degli incidenti, il cambiamento del comportamento dei clienti, ecc.) o le carenze in materia di governance (ad esempio, le violazioni significative e ricorrenti di accordi internazionali, i problemi di corruzione, la qualità e la sicurezza dei prodotti, le pratiche di vendita, ecc.) possono comportare anch'essi rischi di sostenibilità.

VI) Vendite allo scoperto

Non saranno effettuate vendite allo scoperto di titoli; le posizioni corte potranno essere realizzate solo utilizzando strumenti finanziari derivati cartolarizzati e non cartolarizzati. La vendita allo scoperto consente all'investitore di trarre profitto dal calo dei titoli. Una vendita allo scoperto sintetica comporta il rischio di una perdita teoricamente illimitata, in quanto il prezzo del titolo sottostante potrebbe teoricamente aumentare senza limiti. I titoli possono essere venduti allo scoperto in modo sintetico da un

Fondo nell'ambito di una strategia long/short per coprire una posizione lunga o per consentire al Fondo di esprimere un giudizio sul valore relativo tra le posizioni lunghe e corte.

Non vi è alcuna garanzia che gli obiettivi di questa strategia saranno raggiunti, o in particolare che le posizioni lunghe non diminuiranno di valore e che le posizioni corte sintetiche non aumenteranno di valore, causando al Fondo perdite su entrambe le componenti dell'operazione.

VII) Rischi di negoziazione e di liquidità del Mercato Secondario

Anche se le Azioni dell'ETF OICVM saranno quotate in una o più Borse Rilevanti, non vi è alcuna certezza che vi sarà liquidità in tali Azioni in una Borsa Rilevante o che il prezzo di mercato al quale queste possono essere negoziate in una Borsa Rilevante sarà uguale o approssimativamente uguale al valore patrimoniale netto per Azione, come calcolato ai sensi della sezione 12.8.1 "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" del Prospetto.

La liquidità sulla Borsa Rilevante può essere limitata in particolare perché (i) la Borsa Rilevante non è in grado di ottenere o calcolare il valore teorico in tempo reale e/o (ii) vi è una violazione da parte di un partecipante autorizzato dei requisiti e delle linee guida della Borsa Rilevante e/o (iii) vi è un guasto nei sistemi di una delle Borse Rilevanti.

Il prezzo di scambio delle Azioni dell'ETF OICVM negoziato nelle Borse Rilevanti può discostarsi da questo Valore Patrimoniale Netto per Azione, il che può, tra l'altro, portare le Azioni a essere scambiate con un premio o uno sconto rispetto al Valore Patrimoniale Netto. Gli investitori devono essere consapevoli che nei giorni diversi dai Giorni Lavorativi di un determinato Fondo in cui uno o più mercati negoziano le Azioni dell'ETF OICVM ma il/i mercato/i sottostante/i in cui sono negoziate le attività di tale Fondo è chiuso, lo spread tra i prezzi quotati di offerta e di vendita delle Azioni dell'ETF OICVM può aumentare e la differenza tra il prezzo di mercato di un'Azione dell'ETF OICVM e l'ultimo valore patrimoniale netto calcolato per Azione può, dopo la conversione valutaria, aumentare.

La negoziazione delle Azioni dell'ETF OICVM su una Borsa Rilevante può essere interrotta o sospesa a causa delle condizioni di mercato, di una variazione significativa tra il valore di borsa e il valore patrimoniale netto dell'Azione dell'ETF OICVM considerata, con conseguente negoziazione di tali Azioni a forti sconti o premi, che il Consiglio di Amministrazione non ritiene sostenibili, o per il motivo che, a giudizio della Borsa Rilevante, la negoziazione di tali Azioni è sconsigliabile, o altrimenti ai sensi delle regole della Borsa Rilevante. In caso di interruzione delle negoziazioni su una Borsa Rilevante, gli Azionisti del Mercato Secondario potrebbero non essere in grado di vendere le loro Azioni dell'ETF OICVM fino alla ripresa delle negoziazioni. Tuttavia, tali Azionisti del Mercato Secondario possono richiedere il rimborso delle loro Azioni dell'ETF OICVM, alle condizioni indicate nella sezione "Procedura di acquisto e vendita sul Mercato Secondario".

Non vi è alcuna garanzia che, una volta che le Azioni dell'ETF OICVM saranno quotate su una Borsa Rilevante, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino.

Anche se le Azioni dell'ETF OICVM saranno quotate e negoziate sulle Borse valori pertinenti, non è possibile garantire che per esse si svilupperà o sarà mantenuto un mercato attivo. La negoziazione delle Azioni dell'ETF OICVM su una Borsa valori pertinente potrà essere sospesa a causa delle condizioni di mercato o per motivi che, a giudizio della Borsa valori pertinente, ne rendano sconsigliabile la negoziazione. Inoltre, la negoziazione delle Azioni dell'ETF OICVM è soggetta a sospensioni causate da una volatilità straordinaria del mercato in conformità con le regole di "circuit breaker" delle borse valori. Non è possibile garantire che i requisiti di una Borsa valori pertinente necessari per mantenere la quotazione di un Fondo continueranno ad essere soddisfatti o rimarranno invariati, né che le Azioni dell'ETF OICVM saranno negoziate con un volume qualsiasi, o affatto, su una borsa valori. Inoltre, i titoli quotati e negoziati in borsa possono anche essere acquistati o venduti dai membri di tali borse tra loro e a terzi a condizioni e prezzi concordati "over-the-counter" e possono anche essere acquistati o venduti su altre piattaforme o sistemi multilaterali di negoziazione. La Società non ha alcun controllo sulle condizioni alle quali tali operazioni possono essere effettuate.

VIII) Altri rischi

a) Rischio di controparte

I Fondi possono essere esposti al rischio di subire una perdita derivante dal fatto che la controparte con la quale è stata conclusa una transazione non adempie ai suoi obblighi contrattuali prima della conclusione definitiva della transazione sotto forma di flusso finanziario, in particolare nel caso di depositi a termine o di depositi fiduciari e/o nel quadro di transazioni che riguardano strumenti finanziari derivati over-the-counter (quali i TRS) oppure di tecniche di gestione efficace di portafogli. Per il Fondo interessato, l'inadempienza della controparte può comportare ritardi nella riscossione del guadagno, l'impossibilità di realizzare il guadagno, la diminuzione di valore degli attivi e un aumento dei costi dovuto alle procedure messe in atto per far valere i propri diritti. In particolare, in caso di fallimento o di insolvenza di una controparte, i Fondi possono registrare ritardi nel realizzo degli investimenti e subire perdite ingenti, compresa la perdita di valore degli investimenti nel periodo durante il quale iMGP intraprende le procedure necessarie per ottenere l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte della controparte inadempiente, in particolare attraverso una procedura di liquidazione. Non è peraltro garantito che iMGP riesca a ottenere l'adempimento degli obblighi della controparte e i Fondi interessati possono pertanto perdere la totalità dell'investimento esposto al rischio di credito della controparte inadempiente, ossia la parte della transazione non coperta da garanzia finanziaria o "collateral". È inoltre possibile che le transazioni che espongono i Fondi a un rischio di credito siano chiuse prima della scadenza, ad esempio in seguito a cambiamenti imprevisti del quadro normativo fiscale, contabile o delle regole prudenziali, sopraggiunti dopo che la transazione con la controparte interessata è stata avviata.

Nel caso del Prestito di Titoli, qualora la controparte non restituisca al Fondo i titoli prestati, il Fondo cercherà di realizzare il collaterale detenuto come garanzia finanziaria. Tale realizzazione del collaterale potrebbe tuttavia produrre proventi inferiori

rispetto ai titoli inizialmente prestati alla controparte e ridurre l'obiettivo di esposizione del portafoglio di iMGP fino a quando il collaterale non sia riconvertito nel titolo originale.

Per di più, le incertezze derivanti dalla crisi dei debiti sovrani di alcuni stati e/o il cambiamento di una valuta nazionale o l'entrata in vigore di un nuovo quadro giuridico a livello nazionale o sovranazionale possono avere un forte impatto sulla capacità delle controparti di adempiere ai propri obblighi. È possibile che alcune controparti non siano più in grado, o siano poco disposte a continuare a effettuare pagamenti nella valuta convenuta a dispetto del vincolo contrattuale che impone loro di farlo, considerato che l'adempimento di tali obblighi può diventare concretamente difficile, e questo anche se le disposizioni contrattuali prevedono l'adempimento di tale obbligo.

b) Rischi istituzionali

Tutti gli attivi di iMGP saranno gestiti sotto la supervisione della Banca Depositaria. La Banca Depositaria è autorizzata a ricorrere a corrispondenti per custodire gli attivi di iMGP, tra cui società affiliate del Sub-gestore. Gli istituti, tra cui le società d'intermediazione e le banche, con cui iMGP intrattiene (direttamente o indirettamente) una relazione d'affari, o ai quali siano stati affidati titoli a fini di custodia, possono incontrare difficoltà finanziarie che pregiudicano le capacità operative o la posizione patrimoniale di iMGP. iMGP intende limitare le proprie operazioni su titoli a banche e società d'intermediazione ben capitalizzate e solide allo scopo di attenuare tali rischi.

c) Rischio relativo al passivo fra Classi per tutte le Classi

Sebbene a livello contabile le attività e le passività siano attribuiti alle singole Classi, non vi è divisione fra le Classi appartenenti a uno stesso Fondo. Pertanto, nel caso in cui le passività di una Classe superino le attività, i creditori di tale Classe possono rivalersi sulle attività attribuite alle altre Classi del Fondo.

Poiché l'attribuzione contabile delle attività e delle passività avviene in mancanza di una divisione legale fra le Classi, qualsiasi transazione riguardante una Classe può ripercuotersi sulle altre Classi dello stesso Fondo.

Il suddetto rischio di contagio (noto anche come spill-over) è particolarmente rilevante per le Classi di Azioni che ricorrono a coperture di derivati per mitigare sistematicamente il rischio valutario e potrebbe avere ripercussioni negative per gli investitori in altre Classi di Azioni del medesimo Fondo. L'applicazione di una copertura di derivati in una Classe di Azioni coperta contro il rischio valutario espone, pertanto, a un potenziale rischio di controparte e operativo tutti gli investitori del Fondo al quale appartiene tale Classe di Azioni.

d) Rischio associato alla gestione delle garanzie

Il rischio associato alla gestione delle garanzie scaturisce dalle operazioni che implicano l'utilizzo di strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter o il ricorso a tecniche di gestione efficace di portafogli.

Il rischio associato alla gestione delle garanzie riunisce i seguenti rischi specifici:

- rischio operativo, ossia il rischio che i processi operativi, compresi quelli associati alla custodia degli attivi, alla valutazione ed elaborazione delle operazioni risultino inadeguati, con conseguenti perdite, a causa di errori umani, guasti ai sistemi fisici ed elettronici e altri rischi connessi con l'esecuzione dell'attività e ulteriori eventi esterni;

- rischio di liquidità, illustrato di seguito;

- rischio di controparte, illustrato in precedenza;

- rischio di custodia: gli attivi di iMGP sono affidati in custodia alla Banca Depositaria e gli investitori sono esposti al rischio che tale istituto non sia in grado di adempiere pienamente ai propri obblighi di restituire, in un breve lasso di tempo, tutti gli attivi di iMGP caso di fallimento della Banca Depositaria stessa. Gli attivi di iMGP depositati presso la Banca Depositaria verranno indicati come di proprietà di iMGP. I titoli e le obbligazioni di debito (comprese cessioni e partecipazioni di prestiti) detenuti dalla Banca Depositaria verranno segregati dagli altri attivi di quest'ultima. Tale strategia mitiga ma non esclude il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Tuttavia, una tale segregazione non si applica alla liquidità, con conseguente aumento del rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. La Banca Depositaria non detiene tutti gli attivi di iMGP, bensì si serve di una rete di sub-depositari che non fanno parte del medesimo gruppo di società a cui appartiene la Banca Depositaria. Pertanto, gli investitori sono anche esposti al rischio di fallimento dei sub-depositari.

- rischio legale: iMGP deve conformarsi a molteplici requisiti di natura legale e normativa, compresi gli obblighi imposti dalle leggi in materia di titoli e società di diverse giurisdizioni. L'interpretazione, l'attuazione e l'applicazione dei diritti ai sensi di tali requisiti legali e normativi possono implicare considerevoli incertezze, oltre a dare spesso adito a contraddizioni. Questo potrebbe influire sull'esecuzione dei vari accordi e garanzie stipulati da iMGP. Inoltre, è possibile che alcune leggi vengano introdotte con effetto retroattivo o possano essere deliberate sotto forma di regolamenti interni che non sono generalmente di dominio pubblico. I tribunali potrebbero non conformarsi ai requisiti legali e normativi, nonché ai rispettivi contratti. Non è possibile garantire che qualsivoglia ordinanza o sentenza pronunciata da un tribunale estero sia anche valida in altre giurisdizioni in cui si trovano gli attivi associati ai titoli detenuti da iMGP

- rischio di reinvestimento: un Fondo potrebbe subire una perdita nel reinvestire le garanzie liquide ricevute, laddove consentito. Tali perdite potrebbero scaturire da un deprezzamento degli investimenti effettuati. Un deprezzamento di tali investimenti comporterebbe la riduzione dell'importo delle garanzie disponibili che il Fondo deve restituire alla controparte, come previsto dai termini dell'operazione. In tal caso, il Fondo sarà tenuto a coprire la differenza tra la garanzia inizialmente ricevuta e l'importo disponibile per la restituzione alla controparte, con conseguente perdita per il Fondo.

e) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità può assumere una duplice forma:
- il rischio di liquidità riferibile agli attivi, ossia l'incapacità per un Fondo di vendere una posizione al suo prezzo ufficiale o al valore di mercato, a causa di fattori quali un repentino cambiamento del valore percepito o dell'affidabilità creditizia di tale posizione, oppure in seguito a condizioni di mercato avverse; e
- rischio di liquidità riferibile ai passivi, ossia l'incapacità per un Fondo di soddisfare una richiesta di rimborso, in quanto risulta impossibile vendere posizioni per raccogliere fondi sufficienti. Tale situazione potrebbe dipendere da condizioni avverse sui mercati in cui i titoli di iMGP sono negoziati, con conseguenti ripercussioni negative sul Valore netto d'inventario e sulla capacità di un Fondo di soddisfare tempestivamente le eventuali richieste di rimborso.

f) Rischio di cybersicurezza

Con il crescente utilizzo di Internet e della tecnologia in relazione alle operazioni del Fondo, della Società di gestione, dei Sub-gestori e di altri fornitori di servizi, il Fondo è soggetto a maggiori rischi operativi e di sicurezza delle informazioni, a causa di violazioni della sicurezza informatica. Le violazioni della sicurezza informatica comprendono, a titolo esemplificativo, l'attacco da parte di virus informatici e l'accesso non autorizzato ai sistemi tramite "hacking" o altri mezzi, allo scopo di appropriarsi di beni o informazioni sensibili, corrompere i dati o causare l'interruzione delle operazioni. Le violazioni della sicurezza informatica possono verificarsi anche con modalità che non richiedono l'ottenimento di un accesso non autorizzato, come ad esempio attacchi "denial-of-service" o situazioni in cui persone autorizzate rilasciano, intenzionalmente o non intenzionalmente, informazioni riservate memorizzate sui sistemi dei Sub-gestori o di altri fornitori di servizi. Una violazione della sicurezza informatica può causare effetti dirompenti e incidere sulle operazioni commerciali del Fondo, che potrebbero potenzialmente comportare perdite finanziarie, l'impossibilità di determinare il valore patrimoniale netto, la violazione della legge applicabile, sanzioni normative e/o multe, costi di conformità e di altro tipo. Sebbene la Società di gestione compia sforzi ragionevoli per mitigare questo rischio, il Fondo e i suoi azionisti potrebbero comunque subire un impatto negativo. Inoltre, poiché il Fondo lavora a stretto contatto con fornitori di servizi terzi, le violazioni indirette della sicurezza informatica presso tali fornitori potrebbero esporre il Fondo e i suoi azionisti agli stessi rischi associati alle violazioni dirette della sicurezza informatica. Inoltre, le violazioni indirette della sicurezza informatica presso un emittente di titoli in cui investe un Comparto possono avere un impatto negativo analogo sul Comparto in questione e sui suoi azionisti.

Determinati titoli potrebbero inoltre risultare non liquidi a causa di un mercato di negoziazione limitato, debolezza finanziaria degli emittenti e restrizioni applicabili alla rivendita o al trasferimento. Tali titoli potrebbero inoltre risultare non liquidi nel senso che non è possibile venderli entro sette giorni a un prezzo analogo alla loro valutazione da parte dell'Amministrazione Centrale. Tali titoli implicano un rischio maggiore rispetto a quelli negoziati su mercati maggiormente liquidi e possono avere un impatto negativo sulla capacità di iMGP di vendere, quando necessario, determinati titoli per soddisfare le sue esigenze di liquidità.

15.3 Conflitto d'interessi

La Società di Gestione, i suoi agenti, rappresentanti o qualsiasi altra entità appartenente al gruppo e i prestatori di servizi sono chiamati a svolgere operazioni nelle quali, direttamente o indirettamente, possono avere interessi che possono essere in conflitto con l'interesse di iMGP e dei suoi Fondi.

Tali conflitti d'interesse includono in particolare la gestione di altri fondi, l'acquisto o la vendita di titoli dei Fondi o di altre entità, i servizi d'intermediazione, i servizi di deposito o di custodia di titoli e il fatto di operare in qualità di amministratore, direttore, consulente o mandatario di altri fondi e società, incluse le società nelle quali un Fondo potrebbe investire.

La Società di Gestione e ognuna delle parti interessate avrà cura che i rispettivi obblighi non abbiano a risentire delle summenzionate implicazioni.

In particolare, in virtù delle regole di condotta alle quali è soggetta, la Società di Gestione deve evitare i conflitti d'interesse e, qualora non possano essere evitati, assicurare un equo trattamento dei propri clienti (compresa iMGP).

15.4 Requisiti FATCA

Benché iMGP ponga in essere tutti gli sforzi per rispettare gli obblighi ai quali deve sottostare al fine di evitare la ritenuta alla fonte del 30%, non vi è certezza che possa riuscire nel suo intento. Nel caso in cui iMGP fosse applicata la ritenuta alla fonte prevista della normativa FATCA, gli effetti negativi si ripercuoterebbero sul valore delle azioni detenute da tutti gli azionisti.

iMGP e/o i suoi azionisti possono inoltre subire le conseguenze indirette del mancato rispetto delle normative FATCA da parte di un'entità finanziaria non statunitense, anche laddove iMGP avesse rispettato i propri obblighi FATCA.

15.5 Remunerazione della Società di Gestione

Ai sensi dell'articolo 111bis della Legge, la Società di Gestione si è dotata di una politica sulla remunerazione in linea con e che promuove una sana ed efficiente gestione del rischio, inclusi i rischi di sostenibilità. Tale politica e le relative prassi non devono incoraggiare l'assunzione di rischi non conforme al profilo di rischio, al Prospetto o allo Statuto di iMGP, e non devono ostacolare il rispetto dell'obbligo in capo alla Società di Gestione di agire nel migliore interesse per iMGP.

La politica sulla remunerazione e le relative prassi dovranno applicarsi a categorie di personale, compresi l'alta dirigenza, i soggetti che si assumono rischi, le funzioni di controllo e qualunque dipendente che riceve una remunerazione complessiva analoga a quella dell'alta dirigenza o dei soggetti che si assumono rischi e le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio della Società di Gestione o di iMGP.

La remunerazione include una componente fissa (essenzialmente lo stipendio di base) e una componente variabile (i benefici annui). La componente variabile può essere pagata in contanti, titoli associati ad azioni o una combinazione dei due. Una parte significativa dei benefici può essere differita per almeno tre anni e il pagamento degli stessi è soggetto alle disposizioni sul recupero delle gratifiche.

Le informazioni sulla politica di remunerazione, nella sua versione aggiornata, comprese, a titolo non esaustivo, una descrizione delle modalità di calcolo della remunerazione e dei benefici, nonché l'identità dei soggetti responsabili dell'assegnazione della remunerazione e dei benefici, inclusa la composizione del comitato di retribuzione sono disponibili sul Sito web. Saranno fornite gratuitamente delle copie cartacee su richiesta.

16. Tecniche e strumenti finanziari

16.1 Disposizioni generali

Al fine di migliorare la performance complessi di iMGP con l'obiettivo, in particolare, di creare capitale o proventi aggiuntivi per iMGP e/o allo scopo di proteggerne gli attivi e i passivi, iMGP può ricorrere in ciascun Fondo a tecniche di gestione efficace del portafoglio e a strumenti che hanno per oggetto i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario, come descritto di seguito.

Quando tali operazioni riguardano l'utilizzo di strumenti derivati, devono essere rispettate le condizioni e i limiti indicati nella sezione 14 "Restrizioni in materia d'investimento", in particolare ai punti 1.g), 5.a) ad e), 7 e 8.

Il ricorso a transazioni su strumenti derivati o ad altre tecniche e strumenti finanziari non deve in nessun caso distogliere iMGP dagli obiettivi d'investimento esposti nel Prospetto né comportare rischi supplementari maggiori di quelli descritti nella sezione 15 di cui sopra e nella procedura di gestione dei rischi descritta nella successiva sezione 16.

iMGP può svolgere operazioni aventi a oggetto opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, contratti swap e opzioni su tali contratti.

Inoltre, ciascun Fondo è autorizzato a compiere operazioni aventi a oggetto la vendita o l'acquisto di contratti a termine su tassi di cambio, la vendita o l'acquisto di contratti a termine su divise come pure la vendita di opzioni d'acquisto o l'acquisto di opzioni di vendita su divise, al fine di tutelare il proprio patrimonio contro il rischio di oscillazione dei cambi e di ottimizzarne il rendimento, ovvero ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte risultante da transazioni su strumenti finanziari derivati over-the-counter, iMGP potrà ricevere delle garanzie finanziarie conformemente alla seguente sezione 16.3.

In vista di un'efficace gestione del portafoglio, iMGP può inoltre partecipare a:

1) Operazioni di Prestito di Titoli;
2) Operazioni di vendita con diritto di riacquisto;
3) Operazioni di vendita con patto di riacquisto/acquisto con patto di rivendita.

L'intero ammontare dei redditi derivanti dall'uso di tali tecniche di gestione efficace del portafoglio, previa detrazione dei costi operativi a esse imputabili, sarà integralmente riversato al Fondo interessato. La politica relativa ai costi operativi è descritta nella precedente sezione 9.9 sulle spese derivanti dall'uso di tecniche di gestione efficace del portafoglio.

16.2 Tecniche specifiche di gestione efficace di portafogli e TRS

Il ricorso del Fondo a tecniche di gestione efficace di portafogli o TRS verrà indicato nell'allegato relativo a ciascun Fondo pertinente.

16.2.1 Total Return Swap

L'utilizzo di Total Return Swap o strumenti simili potrà avvenire per i seguenti prodotti:

- strumenti finanziari individuali;
- un indice la cui composizione o i principi che lo sottendono sono di pubblico dominio;
- indici azionari e obbligazionari, panieri azionari nonché indici su materie prime e variance swap;
- Exchange-traded fund.

Questi contratti saranno conclusi con istituti finanziari di elevata qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a sorveglianza prudenziale (quali istituti di credito o società d'investimento) e selezionati da un elenco di entità debitamente approvato dalla Società di Gestione in base, tra i vari criteri, al loro coefficiente Tier1, ai loro risultati agli stress test europei, ecc. Si precisa che, anche se per tali istituti finanziari viene considerato il rating creditizio nell'ambito della loro selezione, la Società di Gestione non definisce né si affida a un livello di rating creditizio minimo.

In nessun caso tali istituti finanziari potranno influenzare la composizione del portafoglio di qualsivoglia Fondo utilizzando Total Return Swap o strumenti equivalenti.
Gran parte dei TRS utilizzati dai Fondi sarà di tipo non finanziato, salvo disposizioni contrarie nelle rispettive politiche d'investimento.

16.2.2 Operazioni di Prestito di Titoli

iMGP può concedere titoli in prestito purché siano rispettate le seguenti regole.

L'Agente di Prestito di Titoli è CACEIS Bank, Luxembourg Branch, 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo.

I. Regole volte ad assicurare il buon fine delle operazioni di concessione di prestiti

iMGP può concedere in prestito azioni o titoli del reddito fisso, in cui essa può effettuare investimenti in conformità agli obiettivi prefissati, sia direttamente sia nell'ambito di un sistema standardizzato di prestiti organizzato da un istituto riconosciuto nell'attività di compensazione di valori mobiliari ovvero da un istituto finanziario specializzato in questo tipo di operazioni. Tale istituto finanziario sarà scelto tra gli istituti finanziari di buona qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a vigilanza prudenziale (come gli istituti di credito o le imprese di investimento) e selezionato da una lista di entità debitamente convalidata dalla Società di gestione.

In ogni caso, nell'ambito dei contratti di Prestito di Titoli, verranno selezionate soltanto controparti con rating creditizio minimo investment grade e saranno soggette a regole di sorveglianza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione UE.

Nell'ambito delle proprie operazioni di prestito, iMGP dovrà ricevere, in linea di principio, delle garanzie finanziarie conformi alla sezione 16.3 di cui sotto.

II. Condizioni e limiti delle operazioni di concessione di prestito

iMGP può concedere titoli in prestito purché si conformi alle leggi, regolamenti e circolari CSSF applicabili nello specifico, a mero titolo esemplificativo, le circolari CSSF 08/356 e 14/592, gli Orientamenti ESMA n. 2014/937 e il Regolamento (UE) 2015/2365.

iMGP deve in particolare (i) poter richiedere in qualsiasi momento la restituzione dei titoli prestati e (ii) porre fine a qualsiasi operazione di Prestito di Titoli nella quale si è impegnata affinché le sia possibile, in ogni momento, di adempiere all'obbligo di rimborso e tali operazioni non compromettano la gestione degli attivi di iMGP in conformità alla politica d'investimento del Fondo interessato.

16.2.3 Operazioni di vendita con diritto di riacquisto

iMGP può, a titolo accessorio, impegnarsi in operazioni di Vendita con diritto di riacquisto consistenti in acquisti e vendite di titoli le cui clausole riservano al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti a un prezzo e a una data concordati tra le parti al momento della conclusione del contratto.

iMGP può intervenire in operazioni di Vendita con diritto di riacquisto in qualità di acquirente o di venditore. Il suo intervento in tali operazioni è tuttavia disciplinato dalle seguenti regole:

I. Regole volte ad assicurare il buon fine delle operazioni di Vendita con diritto di riacquisto

iMGP può acquistare o vendere titoli, nei quali essa può effettuare investimenti in linea con gli obiettivi prefissati, con una clausola di riacquisto soltanto ove le controparti di tali operazioni siano istituti finanziari specializzati in questo tipo di operazioni. Tali istituti finanziari dovranno essere scelti tra istituti di elevata qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a sorveglianza prudenziale (quali istituti di credito o società d'investimento) e selezionati da un elenco di entità debitamente approvato dalla Società di Gestione in base, tra i vari criteri, al loro coefficiente Tier1, ai loro risultati agli stress test europei, ecc. Si precisa che, anche se per tali istituti finanziari viene considerato il rating creditizio nell'ambito della loro selezione, la Società di Gestione non definisce né si affida a un livello di rating creditizio minimo.

II. Condizioni e limiti delle operazioni di Vendita con diritto di riacquisto

iMGP può concludere operazioni di Vendita con diritto di riacquisto purché si conformi alle leggi, regolamenti e circolari CSSF applicabili nello specifico, a mero titolo esemplificativo, le circolari CSSF 08/356 e 14/592, gli Orientamenti ESMA n. 2014/937 e il Regolamento (UE) 2015/2365.

16.2.4 Operazioni di vendita con patto di riacquisto/acquisto con patto di rivendita

iMGP può concludere operazioni di vendita con patto di riacquisto e/o acquisto con patto di rivendita, come illustrato in maggiore dettaglio di seguito e sempre in relazione con azioni o titoli del reddito fisso, in cui iMGP può investire in linea con i suoi obiettivi d'investimento.

I. Operazioni di acquisto con patto di rivendita

iMGP ha la facoltà di effettuare operazioni di acquisto con patto di rivendita, ossia contratti alla data di scadenza dei quali il cedente (la controparte) ha l'obbligo di riacquistare i valori interessati dall'accordo di rivendita e iMGP ha l'obbligo di restituire i valori mobiliari facenti oggetto della medesima operazione.

iMGP avrà cura di assicurarsi che le controparti di tali operazioni di acquisto con patto di rivendita siano istituti finanziari specializzati in questo tipo di operazioni, che vengano scelte tra istituti di elevata qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a sorveglianza prudenziale (quali istituti di credito o società d'investimento) e che siano selezionate da un elenco di entità debitamente approvato dalla Società di Gestione in base, tra i vari criteri, al loro coefficiente Tier1, ai loro risultati agli stress test europei, ecc. Si precisa che, anche se per tali istituti finanziari viene considerato il rating creditizio nell'ambito della loro selezione, la Società di Gestione non definisce né si affida a un livello di rating creditizio minimo.

Per l'intera durata del contratto di acquisto con patto di rivendita, iMGP non può vendere o costituire in pegno i titoli oggetto di tale contratto, salvo che disponga di altri mezzi di copertura. iMGP dovrà mantenere il volume delle operazioni di acquisto con patto di rivendita entro limiti tali da consentirle di fare fronte, in qualsiasi momento, alle richieste di rimborso presentate dai suoi azionisti.

Inoltre, iMGP dovrà in ogni momento essere in grado di richiamare l'intero importo in contanti o di porre fine all'operazione di acquisto con patto di rivendita sulla base del criterio pro rata temporis o mark-to-market.

Quando il metodo di valutazione in base al quale si calcola il valore del contratto finanziario è il mark-to-market, il valore dell'operazione di acquisto con patto di rivendita sarà utilizzato per calcolare il Valore netto d'inventario di iMGP.

I titoli facenti oggetto di un'operazione di acquisto con patto di rivendita vanno considerati come garanzie finanziarie conformi alle condizioni indicate nella successiva sezione 16.3.

Le operazioni di acquisto con patto di rivendita la cui durata non supera sette giorni sono considerate conformi al requisito che impone a iMGP di potere richiamare i suoi attivi in qualsiasi momento.

II. Operazioni di vendita con patto di riacquisto

iMGP ha la facoltà di effettuare operazioni di vendita con patto di riacquisto allo scadere delle quali iMGP ha l'obbligo di riprendere gli strumenti finanziari interessati dal contratto, mentre il cessionario (la controparte) ha l'obbligo di restituire gli strumenti facenti oggetto della medesima operazione.

iMGP avrà cura di assicurarsi che le controparti di tali operazioni di vendita con patto di riacquisto siano istituti finanziari specializzati in questo tipo di operazioni, che vengano scelte tra istituti di elevata qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a sorveglianza prudenziale (quali istituti di credito o società d'investimento) e che siano selezionate da un elenco di entità debitamente approvato dalla Società di Gestione in base, tra i vari criteri, al loro coefficiente Tier1, ai loro risultati agli stress test europei, ecc. Si precisa che, anche se per tali istituti finanziari viene considerato il rating creditizio nell'ambito della loro selezione, la Società di Gestione non definisce né si affida a un livello di rating creditizio minimo.

iMGP deve detenere, alla data di scadenza del contratto di vendita con patto di riacquisto, le attività necessarie a pagare il prezzo concordato per la restituzione dei titoli a iMGP. iMGP deve assicurarsi di mantenere la scala delle operazioni di vendita con patto di riacquisto a un livello tale da poter eseguire in ogni momento le richieste di rimborso presentate dagli azionisti.

Le operazioni di vendita con patto di riacquisto la cui durata non supera sette giorni vanno considerate come conformi al requisito che impone a iMGP di potere richiamare i suoi attivi in qualsiasi momento.

16.3 Gestione di garanzie finanziarie

Il rischio di controparte nelle transazioni su strumenti derivati over-the-counter sommato a quello derivante da altre tecniche di gestione efficace del portafoglio non deve superare il 10% del patrimonio netto di un determinato Fondo se la controparte è uno degli istituti di credito specificati nella precedente sezione 14.1. g), oppure il 5% degli attivi in tutti gli altri casi.

A tale proposito, al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte derivante dalle transazioni su strumenti finanziari derivati over-the-counter e dalle tecniche di gestione efficace del portafoglio, iMGP potrà ricevere delle garanzie finanziarie.

Tali garanzie devono essere fornite sotto forma di contante, oppure di obbligazioni emesse o garantite da Stati membri dell'OCSE, dai loro enti pubblici territoriali, o da istituzioni e organismi sovra-nazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale.

Le garanzie finanziarie ricevute in trasferimento di proprietà saranno detenute presso la Banca Depositaria o uno dei suoi agenti, o presso terzi posti sotto il suo controllo. Per gli altri tipi di contratto, le garanzie finanziarie possono essere detenute da un depositario terzo soggetto alla vigilanza prudenziale e che non abbia alcun legame con il fornitore delle garanzie finanziarie.

Le garanzie finanziarie diverse dal contante non potranno essere vendute, né reinvestite o costituite in pegno. Rispetteranno in ogni momento i criteri definiti negli Orientamenti ESMA n. 2014/937 in termini di liquidità, valutazione, qualità di credito degli emittenti, correlazione e diversificazione, con un'esposizione ad ogni singolo emittente che non superi il 20% del Valore netto d'inventario di iMGP.

Per deroga, in conformità con gli Orientamenti ESMA n. 2014/937, ogni Fondo può essere integralmente garantito da obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE. In questo caso, i titoli mobiliari del Fondo devono provenire da almeno sei emissioni, con un'esposizione massima a una singola emissione pari al 30% del Valore netto d'inventario del Fondo.

La garanzia, in forma diversa dai contanti, ricevuta in relazione a un'operazione di Prestito di Titoli sarà altamente liquida e presenterà la forma di azioni e/o valori mobiliari emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE con rating elevato, dalle rispettive autorità locali o da istituzioni e organizzazioni sovranazionali, senza limite alcuno in termini di scadenza, tipo o liquidità.

Le garanzie finanziarie ricevute in contante potranno essere reinvestite. In tal caso, il reinvestimento dovrà corrispondere alla politica d'investimento di iMGP e rispettare le seguenti condizioni specificate negli orientamenti ESMA:

- Collocamento in deposito presso entità specificate ai punti 14.1.g);
- Investimento in obbligazioni di Stato di elevata qualità;

- Utilizzo nel quadro di operazioni di acquisto con patto di rivendita con istituti di credito soggetti alla vigilanza prudenziale e purché iMGP sia in grado di richiamare in ogni momento l'importo totale delle liquidità, interessi maturati inclusi;
- Investimento a breve termine in OICR monetari, quali indicati negli Orientamenti per una definizione comune degli organismi d'investimento collettivo monetari europei.

Le garanzie in contante che possono essere reinvestite devono rispettare gli stessi requisiti di diversificazione delle garanzie ricevute in forma diversa dai contanti. Con riserva delle disposizioni vigenti del diritto lussemburghese, il reinvestimento di queste garanzie finanziarie ricevute in contante sarà incluso nel calcolo dell'esposizione complessiva di iMGP.

Tali garanzie finanziarie saranno giornalmente valutate conformemente alla sezione "12.8.1. Determinazione del Valore netto d'inventario". iMGP tuttavia applicherà i deprezzamenti minimi seguenti:

Matrice delle garanzie collaterali del prestito di titoli			
Tipo di attivo	**Paese/Indici**	**Deprezzamento**	**Limiti di concentrazione**
Contante		-/-	
Titoli di Stato	Elenco dei paesi 1 e elenco dei paesi 2 Si prega di fare riferimento all'appendice A	AAA/AA-: 2% A+/ BBB-: 4%	Conforme alle linee guida ESMA n° 2014/937
Sovranazionale	Elenco di organismi sovranazionali Si prega di fare riferimento all'appendice A	AAA/AA-: 2% A+/ BBB-: 4%	Conforme alle linee guida ESMA n° 2014/937
Obbligazioni Corporate / Regionali / Agenzie	Elenco dei paesi 1 e elenco dei paesi 2 Si prega di fare riferimento all'appendice A	5%	Massimo: 35% del pool di garanzie collaterali Rating minimo: BBB- Dimensione minima di emissione: 250 milioni di EUR o importo equivalente in qualsiasi altra valuta ammessa Dimensione massima di emissione: 10%
Azioni	Indici principali dell'elenco Azioni Si prega di fare riferimento all'appendice A	6%	Tre (3) volte il volume medio degli scambi giornalieri

Nel contesto delle transazioni su strumenti derivati over-the-counter è considerato come collaterale solo il contante, senza alcun "haircut".

La garanzia verrà valutata con cadenza giornaliera, sulla base dei prezzi di mercato disponibili e tenendo conto di adeguati sconti, determinati per ogni classe di attivi secondo la politica di deprezzamento adottata dalla Società di Gestione.

Valutazione della garanzia in relazione al Prestito di Titoli

Il valore di mercato aggregato della garanzia fornita non dovrà mai essere inferiore alla percentuale del valore di mercato aggregato dei titoli prestati, ossia al maggiore tra i seguenti due valori: (a) la percentuale minima prevista da qualsivoglia legislazione applicabile o autorità normativa avente giurisdizione su iMGP e (b) la prassi di mercato prevalente.

La copertura integrativa richiesta sul valore mark-to market value dei titoli oggetto di operazioni di prestito sarà considerata alla stregua di un "haircut" che assicura l'adeguata copertura dei titoli concessi in prestito tenuto conto della tipologia di attivi ricevuti a titolo di garanzia collaterale.

iMGP ha nominato l'Agente di Prestito di Titoli in qualità di gestore delle garanzie. Tale Agente ha la facoltà di invocare, amministrare ed esercitare qualsivoglia diritto e rimedio per conto di iMGP relativamente alla garanzia. L'Agente di Prestito di Titoli monitorerà e calcolerà il valore di mercato sia della garanzia che dei titoli prestati con cadenza almeno giornaliera o altra frequenza ai sensi della normale prassi di mercato e, laddove appropriato, richiederà con diligenza garanzie aggiuntive a un mutuatario dei titoli come previsto dal rispettivo contratto di prestito. L'Agente di Prestito di Titoli monitorerà e calcolerà, in qualità di gestore delle garanzie, il valore di mercato sia dell'operazione che della garanzia (mark-to-market) con cadenza almeno giornaliera o altra frequenza ai sensi della normale prassi di mercato e, laddove appropriato, richiederà con diligenza garanzie aggiuntive alla controparte.

17. Procedura di gestione dei rischi

In conformità alla Legge e alla normativa applicabile, in particolare alla circolare CSSF 11/512, iMGP adotta una procedura di gestione dei rischi che le consente di valutare l'esposizione dei Fondi ai rischi di mercato, di liquidità, di controparte e a qualsiasi altro rischio, compresi i rischi operativi, che per i Fondi interessati possono essere rilevanti.

Nel quadro di tale procedura, per gestire e misurare l'esposizione globale di ogni Fondo, iMGP utilizza l'approccio basato sugli impegni o quello del "value-at-risk" (di seguito "VaR") relativo o assoluto. La scelta dell'approccio utilizzato dipende dalla strategia d'investimento di ciascun Fondo, dal tipo e dalla complessità degli strumenti finanziari derivati utilizzati e dalla quota del portafoglio del Fondo costituita da strumenti finanziari derivati.

L'approccio basato sugli impegni misura l'esposizione globale alle posizioni su strumenti finanziari derivati e ad altre tecniche d'investimento (considerando gli effetti di compensazione e di copertura), la quale non deve superare il Valore netto d'inventario. In questo approccio, la posizione di ogni strumento finanziario derivato è di norma convertita nel valore di mercato di una posizione equivalente nell'attivo sottostante di tale strumento derivato.

Il "VaR" è la misura della perdita massima potenziale, tenuto conto di un livello di confidenza determinato e per un periodo di tempo determinato.

Il calcolo del VaR è condotto sulla base di un intervallo di confidenza unilaterale del 99% e di un periodo di detenzione che corrisponde a 1 mese (20 giorni).

Nel caso del VaR relativo, il rischio globale derivante dall'insieme delle posizioni del portafoglio del Fondo interessato e calcolato tramite il VaR non può superare il doppio del VaR di un portafoglio di riferimento.

Nel caso del VaR assoluto, il "VaR" del Fondo interessato dovrà corrispondere al massimo al 20% del rispettivo Valore netto d'inventario.

Il metodo di determinazione del rischio globale e il portafoglio di riferimento dei Fondi che utilizzano l'approccio basato sul VaR relativo sono più precisamente descritti nell'allegato, alla sezione riferita a ciascun Fondo.

Effetto leva
Il livello di leva previsto per i Fondi che applicano l'approccio VaR è indicato nell'allegato. Tuttavia, in alcune circostanze, è possibile che tale livello di leva sia superato. L'effetto leva di questi Fondi è determinato sulla base della somma dei valori nozionali degli strumenti finanziari derivati utilizzati.

18. Tecniche di co-gestione

18.1 Pooling

Per una gestione efficiente dei propri portafogli, iMGP può gestire tutto o parte degli attivi di uno o più Fondi nella cosiddetta base di pooling, ai sensi della quale sono riuniti gli attivi, raggruppando diversi Fondi oppure gli attivi di uno o più Fondi di iMGP con gli attivi appartenenti ad altri organismi d'investimento collettivo, nel rispetto delle loro rispettive politiche d'investimento.

Questa tecnica di gestione permette di realizzare delle economie di scala. La gestione dell'attivo attraverso il pool permette agli Azionisti di beneficiare dell'esperienza di sub-gestori specializzati nella gestione di attivi che agiscono su mandato della Società di Gestione. Gli attivi conferiti dai diversi Fondi facenti parte dei pool saranno investiti in Azioni e obbligazioni di emittenti di diverse nazionalità e denominati in diverse valute, nel rispetto dell'obiettivo di ogni pool e nel rispetto della politica d'investimento di ogni specifico Fondo facente parte del pool. I Fondi possono così assumere una partecipazione in tali pool, proporzionalmente all'attivo che apportano.
Questi pool non devono essere considerati delle entità giuridiche distinte, così come le unità di conto figurative di un pool non devono essere considerate delle Azioni. Inoltre, le Azioni non devono essere considerate come emesse in relazione a questi pool, ma unicamente in relazione a ciascun Fondo interessato che vi partecipi con parte del suo attivo, nei limiti dello scopo sopra menzionato. Il pooling può ridurre e/o aumentare il Valore netto d'inventario di un Fondo che partecipa ad un pool: le perdite così come i guadagni attribuibili ad un pool saranno distribuiti proporzionalmente ai Fondi che in esso detengono le unità di conto figurative, modificando così il Valore netto d'inventario di un Fondo che vi partecipa anche se il valore dell'attivo apportato da questo Fondo nel pool non ha subito fluttuazioni.

I pool saranno costituiti da trasferimenti saltuari di valori mobiliari, di liquidità e di altri attivi ammissibili dei Fondi e, se del caso, dalle altre entità che partecipano a tali pool (a condizione che tali attivi siano conformi all'obiettivo e alla politica d'investimento dei Fondi partecipanti). In seguito, il Consiglio di Amministrazione o un suo agente designato (quale la Società di Gestione o un Sub-gestore) può di tanto in tanto compiere ulteriori trasferimenti in favore di ciascun pool. Gli attivi possono così essere prelevati da un pool e ritrasferiti al Fondo partecipante fino a concorrenza della sua partecipazione in questo, partecipazione che sarà misurata in riferimento alle unità di conto figurative nel o nei pool.

Al momento della formazione di un pool, queste unità di conto figurative saranno espresse in quella valuta che il Consiglio di Amministrazione considererà appropriata ed esse saranno allocate a ciascun Fondo che vi partecipa, per un valore pari a quello di valori mobiliari, liquidità e/o altri attivi ammissibili e conferiti; il valore delle unità di conto figurative di un pool sarà calcolato al momento di ciascun Giorno di Valutazione dividendo i suoi attivi netti per il numero di unità di conto figurative emesse e/o restanti.

Allorquando le liquidità o gli attivi supplementari sono trasferiti a o ritirati da un pool, la ripartizione delle quote al Fondo interessato che vi partecipa sarà aumentata o diminuita, secondo il caso, dal numero di quote calcolato dividendo l'ammontare delle liquidità, o il valore degli attivi trasferiti o ritirati, per il valore in vigore di una quota. Se un conferimento avviene in contante, questo sarà trattato ai fini di questi calcoli come diminuito di un ammontare che il Consiglio di Amministrazione considererà adeguato ai carichi fiscali o alle spese di transazione e d'investimento da sostenere al momento dell'investimento di queste liquidità. In caso di prelevamento di liquidi, il prelievo comprenderà in più un ammontare corrispondente alle spese da sostenere al momento della realizzazione dei valori mobiliari e di altri attivi del pool.

La partecipazione di ciascun Fondo che ha aderito al pool si applica a ciascuna linea d'investimento del pool.

I dividendi, gli interessi e le altre distribuzioni corrispondenti secondo la loro natura ai guadagni ottenuti in rapporto agli attivi del pool, saranno accreditati ai Fondi che vi partecipano proporzionalmente alle loro rispettive partecipazioni nel pool al momento del loro incasso. All'atto della liquidazione di iMGP, gli attivi che si trovano in un pool saranno attribuiti (fatta riserva dei diritti dei creditori) ai Fondi che vi partecipano, proporzionalmente alle loro rispettive partecipazioni nel pool.

Gli attivi dei Fondi possono essere cogestiti esclusivamente con attivi per i quali la Banca Depositaria agisce anche in qualità di depositario, affinché quest'ultima sia pienamente in grado di svolgere la sua funzione e di assumere le responsabilità previste dalla Legge. In ogni momento, la Banca Depositaria deve custodire gli attivi di iMGP segregati da quelli delle altre entità che partecipano al pool e deve quindi essere in grado, in ogni momento, di distinguere gli attivi di pertinenza di iMGP.

Al fine di assicurare un'efficace gestione degli attivi tramite i pool, iMGP potrà avere ricorso a tecniche e strumenti destinati a coprire alcuni rischi. Tali operazioni saranno effettuate entro i limiti stabiliti nella sezione 14 "Restrizioni all'investimento" del Prospetto informativo. iMGP può quindi utilizzare tecniche e strumenti finanziari finalizzati alla copertura del rischio di cambio. Tuttavia, non è garantito che il rischio di cambio dei pool sia coperto in maniera sistematica.

18.2 Investimenti incrociati

Ogni Fondo la cui politica d'investimento permette di investire in quote di OICVM e/o di altri OICR può, nelle condizioni previste dalla Legge e specificate al punto 13., 6., c) del Prospetto, investire in Azioni di uno o più altri Fondi.

19. Elenco dei Fondi

OFFERTA

di Classi di Azioni senza valore nominale, ciascuna associata a uno dei seguenti Fondi, al prezzo di offerta pubblicato per le Azioni del relativo Fondo:

Fondi azionari descritti nell'Allegato 1:

1) iMGP Italian Opportunities Fund
2) iMGP Japan Opportunities Fund
3) iMGP US Small and Mid Company Growth Fund
4) iMGP US Value Fund
5) iMGP Global Concentrated Equity Fund
6) iMGP Indian Equity Fund
7) iMGP Trinity Street Global Equity Fund
8) iMGP Euro Select Fund
9) iMGP Sirios Absolute Return Fund[5]

Fondi obbligazionari descritti nell'Allegato 2:

10) iMGP Euro Fixed Income Fund
11) iMGP European High Yield Fund
12) iMGP Global High Yield Fund
13) iMGP US Core Plus Fund
14) iMGP Dolan McEniry Corporate 2028 Fund

Fondi misti descritti nell'Allegato 3:

15) iMGP Global Diversified Income Fund
16) iMGP DBi Managed Futures Fund
17) iMGP DBi Managed Futures ex-Commodities Fund
18) iMGP Growth Strategy Portfolio Fund

Fondi di fondi descritti nell'Allegato 4:

19) iMGP Balanced Strategy Portfolio USD Fund

I seguenti allegati saranno regolarmente aggiornati in funzione delle modifiche apportate ai Fondi esistenti e della creazione di nuovi Fondi.

[5] Fino al 30 marzo 2026 compreso, questo Fondo è denominato iMGP Conservative Select Fund e si qualifica come fondo di fondi. A partire dal 31 marzo 2026, prenderà il nome di iMGP Sirios Absolute Return Fund e sarà classificato come fondo azionario.

ALLEGATO 1. FONDI AZIONARI

1) iMGP Italian Opportunities Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente tramite investimenti in valori mobiliari di emittenti italiani. Il patrimonio del Fondo è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e altri strumenti simili emessi da società che hanno la loro sede sociale in Italia. Inoltre è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno il 75% in azioni o altri strumenti simili emessi da società che hanno la loro sede in uno Stato membro della UE, in Norvegia o in Islanda. Il Fondo è gestito attivamente senza fare riferimento a un benchmark.

Il Sub-gestore adotta un processo di analisi dei fondamentali di tipo bottom-up che può integrare significativi fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito di una valutazione dei rischi finanziari di una società.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura, fino alla concorrenza massima del 30% del proprio patrimonio.

Il Fondo è ammissibile ai fini del PEA. Il Fondo è inoltre idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla Sezione 14.

Il Fondo non investirà più del:
- 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR;
- 10% del suo patrimonio netto in REIT.

Al fine di migliorare la sua performance complessiva, il Fondo partecipa, su base continuativa salvo diversa decisione della Società di gestione, a operazioni di Prestito di Titoli per una quota prevista tra lo 0% e il 30% del suo patrimonio, con un massimo del 40%.

Gli investimenti sottostanti a questo Fondo non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Valuta contabile del Fondo: EUR

Sub-gestore:
Decalia Asset Management S.A.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	1,20%	1,00%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per le altre spese applicate al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

2) iMGP Japan Opportunities Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale; il patrimonio del Fondo è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e altri strumenti simili emessi da società aventi la propria sede sociale in Giappone. Il Fondo potrà acquistare i titoli negoziati sui mercati regolamentati previsti alla sezione 14 "Restrizioni in materia d'investimento" e in particolare sul Jasdaq.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del SFDR, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

L'indice TOPIX Net TR è utilizzato, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, principalmente a scopo comparativo (anche per il raffronto delle performance). Per quanto il Fondo sia gestito attivamente e la composizione dell'indice non limiti le scelte d'investimento del gestore, il Fondo potrebbe essere vincolato da determinati indicatori di rischio o restrizioni associati all'indice. Per ulteriori informazioni su tali vincoli, è possibile rivolgersi in ogni momento alla Società di Gestione.

Il Fondo non investirà più del:

- 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR;
- 10% del suo patrimonio netto in REIT.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Fondo è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla Sezione 13.

Al fine di migliorare la sua performance complessiva, il Fondo partecipa, su base continuativa salvo diversa decisione della Società di gestione, a operazioni di Prestito di Titoli per una quota prevista tra lo 0% e il 30% del suo patrimonio, con un massimo del 40%.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: JPY

Sub-gestore:
Eurizon Capital SGR S.p.A.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) di ogni Giorno lavorativo che precede il Giorno di Negoziazione: (G-1).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno di Negoziazione (G).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile abitualmente nella valuta contabile della classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile. In caso di chiusura del mercato giapponese durante il suddetto termine, la data del pagamento sarà rimandata al fine di consentire il trattamento delle liquidità compatibilmente con le condizioni di pagamento e di consegna in vigore sui mercati azionari giapponesi.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,50%	2,00%	0,85%	0,75%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per le altre spese applicate al Fondo si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

3) iMGP US Small and Mid Company Growth Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire ai propri investitori un apprezzamento del capitale nel lungo periodo principalmente tramite investimenti in azioni ordinarie di elevata qualità emesse da società a piccola e media capitalizzazione degli Stati Uniti d'America. Il patrimonio del Fondo è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e valori mobiliari simili emessi da società a piccola o media capitalizzazione in borsa, con sede sociale negli Stati Uniti o che svolgono l'attività principale negli Stati Uniti.

Il Sub-gestore applica un approccio multidisciplinare per identificare le opportunità con caratteristiche fondamentali, tematiche e/o tecniche interessanti. Il Gestore degli investimenti ritiene che la crescita degli utili sia alla base della performance azionaria di lungo periodo e che sia influenzata dai cambiamenti dell'ambiente interno o esterno di una società. Il team si riferisce alle condizioni ambientali chiave come "forze primarie" e agli elementi di cambiamento come "dinamiche" Le attività di ricerca si concentrano sul riconoscimento e la comprensione di quattro forze dinamiche primarie che influenzano il potere di generazione di utili di una società e la valutazione associata a tale potere, tra cui: vantaggi competitivi, cambiamenti della strategia aziendale, temi secolari e condizioni economiche cicliche.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le variazioni del potere di generazione di utili prodotte da forze primarie spesso non vengano colte con precisione dai prezzi di mercato. Eppure, le opportunità di investimento interessanti sono spesso strettamente legate alle forze primarie. Il team ritiene che un portafoglio di titoli posizionato in modo da beneficiare di una o più di queste forze primarie dovrebbe sovraperformare nel tempo.

A fini di tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Fondo investirà inoltre fino a un terzo del proprio patrimonio in depositi bancari, strumenti del mercato monetario o titoli di debito pubblico diversi da quelli sopra descritti.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8 del SFDR, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

L'indice MSCI US Small Cap Growth NR è utilizzato, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, unicamente a scopo comparativo (anche per il raffronto delle performance). Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

Il Fondo non investirà più del:

- 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR;
- 20% in azioni e altri strumenti simili di emittenti non americani, compresi quelli di emittenti di Paesi in via di sviluppo o emergenti, sia direttamente, sia attraverso "American Depository Receipt" e "Global Depository Receipt".

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.
Il Fondo è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla Sezione 14.

La valuta di riferimento del Fondo è il dollaro USA. Tuttavia, in virtù della sua politica d'investimento, il Fondo è autorizzato a investire anche in valute estere. La percentuale del patrimonio netto del Fondo esposta al rischio di cambio non deve superare il 10%.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Polen Capital Management, LLC.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è notevolmente esposto a small cap. Le società di dimensioni più modeste sono in genere meno trasparenti e forniscono informazioni meno solide rispetto alle grandi società. Questa carenza di informazioni rende più complicato per il gestore degli investimenti individuare e valutare la rilevanza di eventuali rischi di sostenibilità.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	IM	Z
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	1,00%	0,90%	1,00%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per gli altri oneri e altre spese applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

4) iMGP US Value Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:
- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento, principalmente in quello statunitense;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire agli investitori un apprezzamento del capitale nel lungo periodo, principalmente tramite un portafoglio diversificato di investimenti in azioni e altri strumenti simili di emittenti degli Stati Uniti d'America che il gestore ritiene abbiano un potenziale di apprezzamento significativamente più alto rispetto al rischio di ribasso nel lungo termine. I titoli azionari e altri strumenti analoghi in cui il Fondo può investire possono comprendere, a titolo non esaustivo, azioni ordinarie e privilegiate di società di qualsiasi dimensione e settore.

Il processo di selezione del Sub-gestore è studiato per identificare investimenti sottovalutati che offrono utili, cash flow e/o crescita del valore contabile prevedibili.
Nel momento in cui vende titoli, il Sub-gestore considera gli stessi fattori che utilizza per valutare un titolo per l'acquisto e in generale vende titoli che ritiene non abbiano più sufficiente potenziale di rialzo.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

Il Fondo può investire cumulativamente fino al 35% del suo patrimonio netto in:
- American Depositary Receipt (gli "ADR" sono certificati negoziabili statunitensi che rappresentano la proprietà di azioni di società non statunitensi);
- titoli di emittenti non statunitensi nei mercati sviluppati, quotati su borse valori di mercati sviluppati extra-statunitensi;
- titoli di emittenti dei mercati emergenti fino al 10% del suo patrimonio netto.

L'indice MSCI USA Value Net Total Return è utilizzato, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, esclusivamente a fini comparativi, anche per il raffronto delle performance. Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

A fini di tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Fondo può investire inoltre in depositi a termine, Treasury USA, buoni del Tesoro e strumenti del mercato monetario fino al 49% del suo patrimonio netto.
Il Fondo non investirà oltre il 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri;

Il Fondo può investire anche fino al 10% del suo patrimonio netto in REIT.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Fondo è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla Sezione 14.

Al fine di migliorare la sua performance complessiva, il Fondo partecipa, su base continuativa salvo diversa decisione della Società di gestione, a operazioni di Prestito di Titoli per una quota prevista tra lo 0% e il 30% del suo patrimonio, con un massimo del 40%.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Scharf Investments, LLC.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Informazioni sul portafoglio

Un elenco delle partecipazioni in portafoglio del Fondo alla fine di ogni mese sarà reso disponibile mensilmente sul sito www.imgp.com, con un ritardo di un mese, e come richiesto dalle Borse Rilevanti. Ove applicabile, il NAV indicativo per Azione (come definito nella sezione 7 "Mercato secondario delle Azioni dell'ETF OICVM" del presente Prospetto) sarà reso disponibile presso la Sede Legale e sarà ottenibile tramite le Borse Rilevanti.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	0,90%	0,80%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per gli altri oneri e spese applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

Questo Fondo emette Azioni negoziate in borsa a gestione attiva denominate "UCITS ETF". Per ulteriori informazioni sulla quotazione delle Azioni e sul Mercato Secondario delle Azioni dell'ETF OICVM, si rimanda alla sezione 7 del Prospetto.

L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla sede legale di iMGP e sul Sito Web.

5) iMGP Global Concentrated Equity Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:
- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento su scala globale;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire agli investitori un apprezzamento del capitale nel lungo periodo, principalmente tramite un portafoglio diversificato di investimenti in azioni e altri strumenti simili di emittenti che il gestore ritiene abbiano un potenziale di apprezzamento significativamente più alto rispetto al rischio di ribasso nel lungo termine. Il Fondo può investire in modo flessibile senza limitazioni geografiche, ivi compreso nei Mercati Emergenti. I titoli azionari e altri strumenti analoghi in cui il Fondo può investire possono comprendere, a titolo non esaustivo, azioni ordinarie e privilegiate di società di qualsiasi dimensione e settore. Il Fondo potrà altresì investire in titoli convertibili. Il Fondo investirà in genere in meno di 50 titoli, ma potrà superare questo numero a seconda delle condizioni di mercato.

Il processo di selezione del Sub-gestore è studiato per identificare investimenti sottovalutati che offrono utili, cash flow e/o crescita del valore contabile prevedibili.

Nel momento in cui vende titoli, il Sub-gestore considera gli stessi fattori che utilizza per valutare un titolo per l'acquisto e in generale vende titoli che ritiene non abbiano più sufficiente potenziale di rialzo.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del SFDR, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

Il Fondo non investirà più del:
- 50% del suo patrimonio netto in American Depositary Receipt (gli "ADR" sono certificati negoziabili statunitensi che rappresentano la proprietà di azioni di società non statunitensi);
- 35% del suo patrimonio netto in titoli di emittenti dei mercati emergenti;
- 30% del suo patrimonio netto in titoli di emittenti situati in un unico Paese, esclusi gli Stati Uniti; e
- 10% del suo patrimonio netto in titoli acquistati su un mercato di un paese non aderente all'OCSE.

L'indice MSCI ACWI Value Net Total Return è utilizzato, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, esclusivamente a fini comparativi, anche per il raffronto delle performance. Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

A fini di tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Fondo può investire inoltre in depositi a termine, Treasury USA, buoni del Tesoro e strumenti del mercato monetario.

Il Fondo non investirà oltre il 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR.

Il Fondo può investire anche fino al 10% del suo patrimonio netto in REIT.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Fondo è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla Sezione 14.

Al fine di migliorare la sua performance complessiva, il Fondo partecipa, su base continuativa salvo diversa decisione della Società di gestione, a operazioni di Prestito di Titoli per una quota prevista tra lo 0% e il 30% del suo patrimonio, con un massimo del 40%.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sui cambiamenti saranno pubblicate nel sito www.imgp.com e in seguito incluse nella revisione successiva del Prospetto.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Scharf Investments, LLC.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione: Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1). Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Informazioni sul portafoglio

Un elenco delle partecipazioni in portafoglio del Fondo alla fine di ogni mese sarà reso disponibile mensilmente sul sito www.imgp.com, con un ritardo di un mese, e come richiesto dalle Borse Rilevanti. Ove applicabile, il NAV indicativo per Azione (come definito nella sezione 7 "Mercato secondario delle Azioni dell'ETF OICVM" del presente Prospetto) sarà reso disponibile presso la Sede Legale e sarà ottenibile tramite le Borse Rilevanti.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	0,90%	0,80%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per gli altri oneri e spese applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

Questo Fondo emette Azioni negoziate in borsa a gestione attiva denominate "UCITS ETF". Per ulteriori informazioni sulla quotazione delle Azioni e sul Mercato Secondario delle Azioni dell'ETF OICVM, si rimanda alla sezione 7 del Prospetto.

L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla sede legale di iMGP e sul Sito Web.

6) iMGP Indian Equity Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
L'obiettivo di questo Fondo è fornire agli investitori un apprezzamento a lungo termine del loro capitale, principalmente attraverso un portafoglio concentrato e diversificato di investimenti in titoli azionari e altri strumenti simili di emittenti indiani. I titoli azionari e altri strumenti analoghi in cui il Fondo può investire possono comprendere, a titolo non esaustivo, azioni ordinarie e privilegiate di società di qualsiasi dimensione e settore. Il Fondo investirà in genere in una selezione da 25 a 40 aziende, ma potrà superare questo numero a seconda delle condizioni di mercato.

Almeno due terzi del patrimonio del Fondo sono investiti in ogni momento in azioni e strumenti simili emessi da società con sede legale o operanti prevalentemente in India e fino a un massimo del 100% del patrimonio del Fondo può essere investito in qualsiasi momento in emittenti situati o che svolgono una parte preponderante della loro attività commerciale nei mercati emergenti.

Il Sub-gestore impiega un approccio bottom-up intensivo ad alta convinzione per individuare i titoli di società che ritiene di alta qualità con vantaggi competitivi difficili da replicare. In genere si tratta di società con modelli di business sostenibili, bilanci solidi, management collaudati e un chiaro allineamento di interessi tra azionisti di maggioranza e di minoranza.

A fini di tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Fondo investirà inoltre in depositi bancari, strumenti del mercato monetario o titoli di debito pubblico diversi da quelli sopra descritti.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8 del SFDR, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

Il Fondo non investirà più del:
- 30% del suo patrimonio netto in American Depositary Receipt (gli "ADR" sono certificati negoziabili statunitensi che rappresentano la proprietà di azioni di società non statunitensi); e
- 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR.

L'indice MSCI India Net Total Return è utilizzato, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, unicamente a scopo comparativo (anche per il raffronto delle performance). Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Fondo è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla Sezione 14.

Al fine di migliorare la sua performance complessiva, il Fondo partecipa, su base continuativa salvo diversa decisione della Società di gestione, a operazioni di Prestito di Titoli per una quota prevista tra lo 0% e il 30% del suo patrimonio, con un massimo del 40%.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

La valuta di riferimento del Fondo è il dollaro USA. Tuttavia, in virtù della sua politica d'investimento, il Fondo è autorizzato a investire anche in valute estere, in particolare in rupie indiane. L'esposizione alle rupie indiane potrà raggiungere il 100% del patrimonio netto del Fondo.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Polen Capital UK LLP

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G gli ordini devono pervenire non oltre le ore 18.00 (ora di Lussemburgo) di ogni Giorno lavorativo che precede il Giorno di Negoziazione (G-1):

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno di Negoziazione (G)
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile. In caso di chiusura del mercato indiano durante il suddetto termine, la data del pagamento sarà rimandata al fine di consentire il trattamento delle liquidità compatibilmente con le condizioni di pagamento e di consegna in vigore sui mercati azionari indiani.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.
Questo Fondo è concentrato in misura significativa in azioni di società indiane. Le società dei mercati emergenti sono in genere meno trasparenti e forniscono informazioni meno solide rispetto alle società dei mercati sviluppati. Questa carenza di informazioni e assenza di coerenza rende più complicato per il gestore degli investimenti individuare e valutare la rilevanza di eventuali rischi di sostenibilità.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	2,00%	2,50%	1,00%	1,0%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per gli altri oneri e altre spese applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

7) iMGP Trinity Street Global Equity Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale a lungo termine, principalmente tramite investimenti in azioni e titoli correlati ad azioni a livello globale. Tali titoli saranno generalmente quotati o negoziati nei paesi con un mercato sviluppato e, in misura limitata, nei mercati emergenti. Il portafoglio del Fondo investirà principalmente in società a media e grande capitalizzazione, ma anche in società a piccola capitalizzazione (ossia società la cui capitalizzazione di mercato è di dimensioni relativamente ridotte). Il Fondo investirà in genere in una selezione da 20 a 35 aziende, ma potrà superare questo numero a seconda delle condizioni di mercato, con non più di 50 posizioni.

I titoli azionari e correlati comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, azioni ordinarie e privilegiate, equity linked notes, ricevute di deposito globali e titoli convertibili.
Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8 del SFDR, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

L'Indice MSCI All Countries World Total Return Net è utilizzato, nella valuta appropriata di una determinata Classe di Azioni del Fondo, soprattutto a fini comparativi, ivi compreso il raffronto dei rendimenti e come indice di riferimento per il calcolo delle commissioni di rendimento. Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

Il processo d'investimento del Sub-gestore è volto a determinare se il cambiamento dei fondamentali di una società sta provocando cambiamenti dirompenti dei meccanismi di determinazione dei prezzi di mercato, dando luogo a un'opportunità di "cambiamento non riconosciuto". Il Sub-gestore cerca opportunità di "cambiamento non riconosciuto" e concentra i suoi sforzi di ricerca sull'analisi fondamentale bottom-up di società che stanno subendo cambiamenti significativi (come un cambio di management, il lancio di un nuovo prodotto, un'acquisizione o una cessione o un cambiamento nelle dinamiche competitive all'interno di un settore o tra clienti e fornitori), che ritiene siano sottovalutate o non apprezzate dai mercati. Le fasi del processo sono le visite aziendali, l'analisi approfondita dell'azienda in questione e l'esame dei concorrenti.

A fini di tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Fondo potrà inoltre investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in depositi bancari, strumenti del mercato monetario o titoli di debito pubblico diversi da quelli sopra descritti.

Il Fondo non investirà più del:

- 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR;
- 30% del suo patrimonio netto in American Depositary Receipts ("ADR") o Global Depositary Receipts ("GDR");
- 30% del suo patrimonio netto in azioni di emittenti dei mercati emergenti;
- 30% del suo patrimonio netto in azioni di aziende di piccole dimensioni;
- 30% del suo patrimonio netto in azioni di emittenti situati in un unico Paese, esclusi gli Stati Uniti.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Fondo è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla Sezione 14.

Il Fondo non parteciperà a operazioni di prestito titoli.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Trinity Street Asset Management LLP

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G gli ordini devono pervenire non oltre le ore 16.00 (ora di Lussemburgo) di ogni Giorno lavorativo che precede il Giorno di Negoziazione: G-1.

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	0,90%	0,90%	N/A

Ad alcuni tipi di classi di azioni di questo Fondo viene applicata una Commissione di Performance Relativa. Per quanto riguarda le spese ad altri oneri applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

8) iMGP Euro Select Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire ai propri investitori una plusvalenza a lungo termine in capitale principalmente tramite investimenti pari in ogni momento ad almeno il 75% del patrimonio del Fondo in azioni o strumenti simili emessi da società aventi la propria sede sociale in uno Stato membro dell'Unione Monetaria Europea. Può inoltre essere esposto fino al 10% ad azioni emesse da società aventi sede sociale in altri Paesi europei, i cui averi o interessi siano prevalentemente legati all'Europa o che sviluppino la loro attività principale in o da questa regione geografica.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

L'indice MSCI EMU Net Return è utilizzato, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, unicamente a scopo comparativo (anche per il raffronto delle performance). Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

Per raggiungere il proprio obiettivo, il Fondo baserà gli investimenti, nella selezione dei singoli titoli per le posizioni long, sull'analisi dei fondamentali. L'allocazione sarà rivista frequentemente alla luce delle discussioni che il Sub-gestore potrà intrattenere con il management delle società nelle quali investe o valuta un investimento. La politica del Fondo consiste nel mantenere un portafoglio di azioni in molteplici Paesi e settori dell'area euro, fatte salve le restrizioni in materia d'investimento definite nel presente Prospetto.

Il Fondo non investirà più del:

- 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OIC;
- 10% del suo patrimonio netto in REIT.
- 50% del suo patrimonio netto in azioni di aziende di medie o piccole dimensioni.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Fondo è ammissibile ai fini del PEA. Il Fondo è inoltre idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla Sezione 14.

Al fine di migliorare la sua performance complessiva, il Fondo partecipa, su base continuativa salvo diversa decisione della Società di gestione, a operazioni di Prestito di Titoli per una quota prevista tra lo 0% e il 30% del suo patrimonio, con un massimo del 40%.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: EUR

Sub-gestore:
Zadig Asset Management S.A.

Consulente per gli Investimenti: Zadig Asset Management LLP.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	1,00%	0,90%	0%

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per gli altri oneri e spese applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

Il seguente allegato entrerà in vigore il 31 marzo 2026 per il fondo iMGP Conservative Select Fund, che assumerà la denominazione iMGP Sirios Absolute Return Fund.

9) iMGP Sirios Absolute Return Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale sul lungo termine;
- Intendono investire in un fondo esposto alle azioni globali direttamente o attraverso il mercato degli strumenti finanziari derivati;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 3 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Il Fondo mira a fornire un rendimento positivo (assoluto) su un periodo di 3 anni. Non è garantito un rendimento positivo in questo o in qualsiasi altro periodo di tempo e, in particolare nel breve termine, il Fondo potrebbe registrare periodi di rendimenti negativi. Di conseguenza, il capitale dell'investitore è a rischio. Il Fondo non garantisce una performance positiva.

Obiettivo di performance: Sovraperformare l'indice SOFR Compounded per le classi di azioni in USD (o il tasso overnight correlato nelle altre valute delle classi di azioni) al netto delle commissioni, su un periodo di 3 anni.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
L'obiettivo di questo Fondo è fornire ai propri investitori un apprezzamento del capitale a lungo termine attraverso l'attuazione di una strategia che prevede esposizioni lunghe e corte su società di tutto il mondo. La strategia di esposizione corta può essere realizzata solo attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati.

Il Fondo si propone di conseguire il proprio obiettivo esponendosi a:

- (i) azioni e titoli correlati alle azioni, che possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, azioni ordinarie e privilegiate di società di tutte le dimensioni e settori, ADR e obbligazioni convertibili;
- (ii) tutti i tipi di obbligazioni, a tasso fisso o variabile (comprese obbligazioni ad alto rendimento e obbligazioni in sofferenza, contingent convertible bond, obbligazioni subordinate, perpetue e indicizzate all'inflazione); e
- (iii) strumenti finanziari derivati, negoziati in un mercato organizzato, quali contratti future, o over-the-counter, secondo una strategia multi-asset long/short.

I CFD sono, per definizione, accordi contrattuali per lo scambio della performance di un titolo sottostante contro un tasso di interesse a breve termine più uno spread da un importo predeterminato. Il Fondo assume posizioni long in contratti derivati che forniscono un'esposizione a varie classi di attività, settori e/o mercati di cui il Fondo prevede un aumento di valore, e assume posizioni short in classi di attività, settori e/o mercati di cui il Fondo prevede un calo di valore. Il Fondo negozia operazioni a termine su valute estere per coprire l'esposizione su titoli non denominati in USD, non per ottenere esposizione sulle valute.

L'Indice SOFR Compounded è utilizzato, nella valuta appropriata di una determinata Classe di Azioni del Fondo, a fini comparativi, ivi compreso il raffronto dei rendimenti e come indice di riferimento per il calcolo delle commissioni di rendimento.

Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

Il Fondo mira a rispettare i seguenti limiti di investimento[6]:

- Gli investimenti in quote di OICVM e/o altri OICR non supereranno il 10% del patrimonio netto del Fondo;
- L'esposizione netta agli American Depositary Receipts ("ADR", certificati negoziabili negli Stati Uniti che rappresentano la proprietà di azioni di società non statunitensi) non supererà il 50% del patrimonio netto del Fondo;
- L'esposizione netta ai paesi dei mercati emergenti non supererà il 50% del patrimonio netto del Fondo;
- L'esposizione netta alle obbligazioni (comprese le obbligazioni High Yield, su base opportunistica) non supererà il 35% del patrimonio netto del Fondo, compreso:
  - l'esposizione netta ai convertible contingent bond non supererà il 10% del patrimonio netto del Fondo, su base opportunistica
  - l'esposizione netta alle obbligazioni in sofferenza (il cui rating è inferiore a Caa3) non supererà il 10% del patrimonio netto del Fondo, su base opportunistica.

Nel complesso, il Fondo prevede di mantenere un'esposizione netta lunga o corta al mercato azionario, compresa tra -50% e +50% del NAV, che potrà essere modificata nel tempo in risposta alle condizioni di mercato.

Oltre alla sua esposizione strategica, per motivi di tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Fondo può anche investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in strumenti del mercato monetario, titoli di debito pubblico e fondi del mercato monetario (questi ultimi inclusi nel limite del 10% previsto dagli OICVM e/o altri OICR).

I rating di cui al presente allegato si riferiscono allo schema di classificazione di Moody's o al suo equivalente di qualsiasi altra agenzia di rating internazionale o, per quanto riguarda i titoli privi di rating, dal processo di credito interno del Sub-gestore.

Al fine di attuare la propria strategia di investimento e una gestione efficiente del portafoglio e/o della liquidità, il Fondo può investire in total return swap (TRS) non finanziati su indici azionari e/o obbligazionari. I TRS costituiscono una delle diverse tecniche utilizzate dal Gestore degli investimenti per attuare la strategia long/short del Fondo, gestendo l'esposizione complessiva al mercato del Fondo a livello di portafoglio. I TRS sono utilizzati insieme ad altri strumenti e tecniche, come indicato nella politica di investimento, e non definiscono di

[6] La "esposizione netta" è il valore dell'esposizione lunga totale (espressa in percentuale del valore patrimoniale netto) meno il valore dell'esposizione corta totale (espressa in percentuale del valore patrimoniale netto).

per sé la strategia di investimento del Fondo. In particolare, mentre i CFD sono solitamente utilizzati per ottenere un'esposizione corta su specifici emittenti, i TRS sono solitamente utilizzati per ottenere o adeguare l'esposizione su indici azionari o obbligazionari più ampi. L'esposizione ottenuta tramite TRS dovrebbe rappresentare tra il 30% e il 70% del patrimonio netto del Fondo, sebbene possa raggiungere fino al 100% del patrimonio netto del Fondo a seconda delle condizioni di mercato e della composizione del portafoglio. Per non lasciare adito a dubbi, un'esposizione tramite TRS fino al 100% del patrimonio netto del Fondo non implica che il portafoglio del Fondo sia interamente investito in TRS. Data la natura leveraged del Fondo, tale esposizione rappresenta solo una parte dell'esposizione complessiva del Fondo al mercato in un dato momento.

Il Sub-gestore integra i rischi di sostenibilità nel proprio processo decisionale di investimento.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

La Società di gestione ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

Gli investimenti sottostanti a questo Fondo non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Sirios Capital Management, LP.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Informazioni sul portafoglio

Un elenco delle partecipazioni in portafoglio del Fondo alla fine di ogni mese sarà reso disponibile mensilmente sul sito www.imgp.com, con un ritardo di un mese, e come richiesto dalle Borse Rilevanti. Ove applicabile, il NAV indicativo per Azione (come definito nella sezione 7 "Mercato secondario delle Azioni dell'ETF OICVM" del presente Prospetto) sarà reso disponibile presso la Sede Legale e sarà ottenibile tramite le Borse Rilevanti.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: Absolute VaR.
Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali non dovrà superare il 400% o, se applicabile, il 500% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Fondo.
Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da investimento a investimento. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	2%	2,25%	1,10%	1,00%	N/A

Ad alcuni tipi di classi di azioni di questo Fondo viene applicata una Commissione di Performance Relativa. Per quanto riguarda le spese ad altri oneri applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Questo Fondo emette Azioni negoziate in borsa a gestione attiva denominate "UCITS ETF". Per ulteriori informazioni sulla quotazione delle Azioni e sul Mercato Secondario delle Azioni dell'ETF OICVM, si rimanda alla sezione 7 del Prospetto.

L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla sede legale di iMGP e sul Sito Web.

ALLEGATO 2. FONDI OBBLIGAZIONARI

10) iMGP Euro Fixed Income Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono principalmente beneficiare dell'andamento delle obbligazioni "investment grade" denominate in Euro;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di 3 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire ai propri investitori un incremento del loro capitale tramite un portafoglio composto principalmente da obbligazioni investment grade denominate in Euro, di qualsiasi emittente e senza alcun limite geografico. L'esposizione non coperta del Fondo alle altre valute non può superare il 25%.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.
Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

L'indice Bloomberg EuroAgg Total Return è utilizzato, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, unicamente a scopo comparativo (anche per il raffronto delle performance). Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

Il Fondo non investirà oltre il 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR.

Entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Fondo a titolo accessorio può investire in strumenti ammissibili che offrano un'esposizione all'oro e ai metalli preziosi.

Il Fondo può investire fino al limite massimo del 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Fondo può investire fino al limite massimo del 20% del suo patrimonio netto in ABS e MBS.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Fondo può anche effettuare operazioni su Credit Default Swap (CDS), come descritto più dettagliatamente nella sezione 15.2. "Fattori di rischio dei Fondi", compresi i CDS su indici e sottoindici, in conformità ai requisiti della Legge. In tali circostanze può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore di protezione.

Al fine di migliorare la sua performance complessiva, il Fondo partecipa, su base continuativa salvo diversa decisione della Società di gestione, a operazioni di Prestito di Titoli per una quota prevista tra lo 0% e il 30% del suo patrimonio, con un massimo del 40%.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: EUR

Sub-gestore:
Bank SYZ Ltd

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	0,90%	1,20%	0,70%	0,55%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per le altre spese applicate al Fondo si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

11) iMGP European High Yield Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Desiderano beneficiare della performance delle obbligazioni europee High Yield;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Profili di rischio e fattori dei Fondi", in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il rischio di liquidità.

Politica d'investimento:
L'obiettivo di questo Fondo è offrire ai propri investitori un rendimento totale complessivo costituito da un elevato livello di reddito corrente in combinazione con un apprezzamento del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio in cui (i) almeno l'80% del patrimonio netto è investito in titoli di debito High Yield, incluse obbligazioni convertibili e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), e (ii) almeno due terzi del patrimonio netto sono investiti in titoli High Yield (con rating inferiore a Baa3) denominati in EUR.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in titoli High Yield:

i titoli di debito possono essere emessi da qualsiasi tipo di emittente.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che la considerazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo d'investimento promuova la creazione di valore a lungo termine, favorendo o altrimenti incoraggiando un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

L'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained Index, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, è utilizzato unicamente a scopo comparativo (anche per il raffronto delle performance). Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

A fini di tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Fondo potrà investire inoltre fino al 20% del proprio patrimonio netto in depositi bancari, strumenti del mercato monetario o titoli di debito pubblico diversi da quelli sopra descritti.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione dei suoi attivi **e di minimizzazione dei suoi passivi**. Tali derivati possono comprendere, a titolo non esaustivo, opzioni, contratti future su valute, swap e CDS e possono riguardare indici o tassi d'interesse.

Il Fondo inoltre non investirà più del:
- 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR;
- 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni contingenti convertibili;
- 20% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili;
- 30% del suo patrimonio netto in titoli del reddito fisso non classificati da alcuna delle principali agenzie internazionali di rating o il cui rating sia uguale o inferiore a Caa1.

Il Fondo si impegna ad avere un rating medio pari o superiore a B3.

Il Fondo non cercherà attivamente un'esposizione:
- ad azioni e strumenti analoghi, oppure
- a titoli a reddito fisso con rating inferiore a Caa3 (ovvero titoli in sofferenza).

Tuttavia, ciascuna delle predette categorie di titoli potrà essere acquisita e detenuta a seguito di declassamenti di rating, bancarotta, operazioni societarie o altre conversioni (incluse ristrutturazioni societarie). In aggregato, questi titoli possono rappresentare fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Nel contesto degli eventi sopra descritti, tale limite potrebbe essere transitoriamente superato. In questi casi, il Sub-gestore cercherà con prudenza di ridurre l'esposizione a tali strumenti al di sotto del limite del 10%, a condizione di agire sempre nel miglior interesse degli investitori.

I rating di cui al presente allegato si riferiscono allo schema di classificazione di Moody's o al suo equivalente di qualsiasi altra agenzia di rating internazionale o, per quanto riguarda i titoli privi di rating, dal processo di credito interno del Sub-gestore.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, si procederà a una variazione dell'indice qualora sia disponibile un'alternativa ritenuta più adeguata. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: EUR

Sub-gestore:
Polen Capital Credit, LLC.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,35%	1,90%	0,95%	0,80%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per gli altri oneri e spese applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

Questo Fondo emette Azioni negoziate in borsa a gestione attiva denominate "UCITS ETF". Per ulteriori informazioni sulla quotazione delle Azioni e sul Mercato Secondario delle Azioni dell'ETF OICVM, si rimanda alla sezione 7 del Prospetto.

L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla sede legale di iMGP e sul Sito Web.

12) iMGP Global High Yield Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Desiderano beneficiare della performance delle obbligazioni High Yield a livello globale;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
L'obiettivo di questo Fondo è offrire ai propri investitori un rendimento totale complessivo costituito da un elevato livello di reddito corrente in combinazione con un apprezzamento del capitale a lungo termine attraverso un portafoglio in cui almeno l'80% del patrimonio netto è investito in (i) titoli di debito High Yield (ossia con rating inferiore a Baa3), incluse obbligazioni convertibili e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), o (ii) strumenti per i quali non è stato assegnato alcun rating all'emittente, ma che presentano comunque caratteristiche di alto rendimento.

Il Fondo può investire fino al 100% del suo patrimonio netto in titoli High Yield:

I titoli di debito possono essere emessi da qualsiasi tipo di emittente a livello globale, compresi gli emittenti dei mercati emergenti.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che la considerazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel suo processo d'investimento promuova la creazione di valore a lungo termine, favorendo o altrimenti incoraggiando un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

L'indice ICE BofA Global High Yield Constrained (Hedged to USD) Index, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, è utilizzato unicamente a scopo comparativo (anche per il raffronto delle performance). Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

A fini di tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il Fondo potrà investire inoltre fino al 20% del proprio patrimonio netto in depositi bancari, strumenti del mercato monetario o titoli di debito pubblico diversi da quelli sopra descritti.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione dei suoi attivi e di minimizzazione dei suoi passivi. Tali derivati possono comprendere, a titolo non esaustivo, opzioni, contratti future su valute, swap e CDS e possono riguardare indici o tassi d'interesse.

Il Fondo inoltre non investirà più del:
- 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR;
- 10% del suo patrimonio netto in obbligazioni contingenti convertibili;
- 20% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili, incluse le obbligazioni contingenti convertibili;
- 30% del suo patrimonio netto in titoli del reddito fisso non classificati da alcuna delle principali agenzie internazionali di rating o il cui rating sia uguale o inferiore a Caa1;
- 30% del suo patrimonio netto in titoli di emittenti dei mercati emergenti.

Il Fondo si impegna ad avere un rating medio pari o superiore a B3.

Il Fondo non cercherà attivamente un'esposizione:
- ad azioni e strumenti analoghi, oppure
- a titoli a reddito fisso con rating inferiore a Caa3

Tuttavia, ciascuna delle predette categorie di titoli potrà essere acquisita e detenuta a seguito di declassamenti di rating, bancarotta, operazioni societarie o altre conversioni (incluse ristrutturazioni societarie). In aggregato, questi titoli possono rappresentare fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Nel contesto degli eventi sopra descritti, tale limite potrebbe essere transitoriamente superato. In questi casi, il Sub-gestore cercherà con prudenza di ridurre l'esposizione a tali strumenti al di sotto del limite del 10%, a condizione di agire sempre nel miglior interesse degli investitori.

I rating di cui al presente allegato si riferiscono allo schema di classificazione di Moody's o al suo equivalente di qualsiasi altra agenzia di rating internazionale o, per quanto riguarda i titoli privi di rating, dal processo di credito interno del Sub-gestore.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, si procederà a una variazione dell'indice qualora sia disponibile un'alternativa ritenuta più adeguata. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Polen Capital Credit, LLC.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe

interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi: Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,35%	1,90%	0,95%	0,80%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per gli altri oneri e spese applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Questo Fondo emette Azioni negoziate in borsa a gestione attiva denominate "UCITS ETF". Per ulteriori informazioni sulla quotazione delle Azioni e sul Mercato Secondario delle Azioni dell'ETF OICVM, si rimanda alla sezione 7 del Prospetto.

L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla sede legale di iMGP e sul Sito Web.

13) iMGP US Core Plus Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni obbligazionarie sui diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 3 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire ai propri investitori un incremento del loro capitale principalmente tramite un portafoglio composto da obbligazioni di emittenti americani o altri ed espresse in USD. Il patrimonio del Fondo, dopo la deduzione delle liquidità, è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in obbligazioni espresse in USD.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

L'indice Bloomberg US Intermediate Credit è utilizzato, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, unicamente a scopo comparativo (anche per il raffronto delle performance). Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché i gestori possano tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che la SICAV si discosti notevolmente da esso.

Il Fondo può investire in qualunque tipologia di titoli di debito (a tasso fisso, a tasso variabile, fix-to-float, ecc.) espressi in USD compresi, a mero titolo esemplificativo, titoli di debito emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, debito emesso da agenzie governative, debito societario.

Al Sub-gestore non si applicheranno limiti né orientamenti su specifici settori. Tuttavia, in base all'esperienza maturata il maggior numero di opportunità è presente nei seguenti settori: consumi, industriale, servizi o IT.

In linea generale, il portafoglio sarà composto da venticinque a sessanta emittenti ma il relativo numero potrebbe risultare inferiore o superiore a seconda delle opportunità disponibili.

In termini di merito creditizio globale, il Sub-gestore mirerà a mantenere per il portafoglio un rating medio investment grade, ossia almeno BBB- secondo Standard & Poor's/Fitch e Baa3 secondo Moody's oppure un rating reputato equivalente dal Gestore degli investimenti, che non utilizza esclusivamente o meccanicamente i rating del credito attribuiti da tali agenzie.

Oltre al processo di selezione, il Sub-gestore monitora nel tempo gli spread del credito e utilizza tale indicatore per valutare la convenienza del mercato al quale è esposto e ridurre eventualmente la sua esposizione. L'esposizione è gestita al fine di mantenere la duration effettiva del portafoglio su livelli prossimi a quella del suddetto Indice.

Il Fondo può investire:

- fino al limite massimo del 20% del suo patrimonio netto in obbligazioni emesse in USD da società la cui sede sociale e il principale centro di affari sono ubicati in un altro Stato dell'OCSE, compresi i Paesi emergenti fino a un massimo del 10%;
- fino al limite massimo del 25% del suo patrimonio netto in obbligazioni prive di rating o high yield;
- fino al limite massimo del 25% del suo patrimonio netto in Titoli 144A;
- fino al limite massimo del 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi nonché per finalità d'investimento.

Al fine di migliorare la sua performance complessiva, il Fondo partecipa, su base continuativa salvo diversa decisione della Società di gestione, a operazioni di Prestito di Titoli per una quota prevista tra lo 0% e il 30% del suo patrimonio, con un massimo del 40%.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Dolan McEniry Capital Management, LLC.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Informazioni sul portafoglio

Un elenco delle partecipazioni in portafoglio del Fondo alla fine di ogni mese sarà reso disponibile mensilmente sul sito www.imgp.com, con un ritardo di un mese, e come richiesto dalle Borse Rilevanti. Ove applicabile, il NAV indicativo per Azione (come definito nella sezione 7 "Mercato secondario delle Azioni dell'ETF OICVM" del presente Prospetto) sarà reso disponibile presso la Sede Legale e sarà ottenibile tramite le Borse Rilevanti.

Gestione dei rischi: Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,20%	1,80%	0,60%	0,60%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per gli altri oneri e spese applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

Questo Fondo emette Azioni negoziate in borsa a gestione attiva denominate "UCITS ETF". Per ulteriori informazioni sulla quotazione delle Azioni e sul Mercato Secondario delle Azioni dell'ETF OICVM, si rimanda alla sezione 7 del Prospetto.

L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla sede legale di iMGP e sul Sito Web.

14) iMGP Dolan McEniry Corporate 2028 Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni obbligazionarie sui diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 3 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
L'obiettivo di questo Fondo è fornire agli investitori una rivalutazione del proprio investimento attraverso un portafoglio costituito principalmente da obbligazioni corporate emesse da emittenti societari statunitensi, denominate in USD e con una scadenza inferiore a un massimo di 6 mesi dopo la data target del Fondo, che è il 30 giugno 2028 (la "**Data Target**"). Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Fondo cesserà di esistere 6 mesi dopo la sua Data Target (il 31 dicembre 2028, la "**Data di scioglimento**"), salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione, come spiegato di seguito.

Il Fondo è gestito attivamente senza fare riferimento a un benchmark.

Il Fondo adotterà una strategia "buy-and-hold" in cui si prevede che le obbligazioni saranno mantenute in portafoglio fino alla rispettiva data di scadenza. I titoli in scadenza prima della Data Target saranno reinvestiti alle condizioni di mercato prevalenti in obbligazioni corporate statunitensi o in titoli del Tesoro statunitense. L'obiettivo d'investimento del Fondo è ottimizzare il tasso attuariale medio alla Data Target, selezionando gli emittenti che, secondo il Sub-gestore, offrono caratteristiche di rischio/rendimento superiori.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento del Fondo, il Sub-gestore applicherà un approccio discrezionale di tipo bottom-up, cercando di individuare le obbligazioni corporate che scambiano a premi relativamente elevati rispetto ai titoli di Stato statunitensi, ma che sono emesse da società con forti flussi di cassa ricorrenti. In particolare, il Sub-gestore classificherà le obbligazioni in base al loro rischio (misurato dal livello di copertura del debito da parte dei flussi di cassa) e al costo relativo (premi rispetto ai titoli di Stato USA). La selezione dei titoli non si baserà quindi sui rating di credito delle principali agenzie di rating.

Il Fondo sarà costruito progressivamente durante una prima fase di sottoscrizione, che dovrebbe terminare alla fine di ottobre 2024, a meno che il Consiglio di Amministrazione non conceda una proroga. In questo periodo, il Fondo può anche investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in strumenti del mercato monetario emessi dal governo statunitense o da emittenti privati domiciliati o con sede principale negli Stati Uniti.

Una volta conclusa la fase di sottoscrizione iniziale, il Fondo investirà almeno il 90% del proprio patrimonio netto in obbligazioni denominate in USD a tasso fisso o variabile, senza limitazioni di settore economico e con scadenza non superiore a 6 mesi dalla Data Target, con la seguente ripartizione:

- almeno il 70% in obbligazioni emesse da emittenti pubblici o privati con sede legale o principale negli Stati Uniti;
- fino al limite massimo del 20% in obbligazioni di emittenti privati con sede legale o principale in paesi sviluppati diversi dagli Stati Uniti.

In caso di ricezione di sottoscrizioni effettuate dopo la costituzione del portafoglio (vale a dire dopo la fine della fase di sottoscrizione iniziale), il Sub-gestore investirà in titoli con scadenza simile a quelli del portafoglio, in modo da mantenere invariata la strategia del Fondo. Ove necessario, il Sub-gestore potrà migliorare e ottimizzare il tasso di rendimento del portafoglio, o il suo potenziale profilo di rischio, sulla base di nuove opportunità di mercato o di emittenti la cui analisi fondamentale può essere messa in discussione dal Sub-gestore, senza tuttavia modificare la scadenza target del portafoglio.

Il profilo di rischio/rendimento del portafoglio può deteriorarsi a causa delle sottoscrizioni e dei rimborsi ricevuti dopo la costituzione del portafoglio.

Il portafoglio sarà gestito in modo più flessibile per un periodo di circa 3 mesi prima della Data Target fino alla Data di scioglimento. Durante questa fase, il Fondo potrà investire in strumenti del mercato monetario a più breve scadenza emessi dal governo statunitense o da emittenti societari e/o in organismi di investimento collettivo, entro il limite del 10% degli OICVM e altri OICR, che investono in questi strumenti. Il Fondo cesserà di esistere alla Data di scioglimento, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

Il Fondo può investire:
- fino al limite massimo del 30% del suo patrimonio netto in obbligazioni prive di rating o High Yield;
- fino al limite massimo del 50% del suo patrimonio netto in Titoli 144A;
- fino al limite massimo del 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR.

Il Fondo può anche investire in strumenti finanziari derivati ai fini della copertura della classe di azioni.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Dolan McEniry Capital Management, LLC.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.
Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi: Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,00%	1,50%	0,50%	0,50%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per gli altri oneri e spese applicati al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

ALLEGATO 3. FONDI MISTI

15) iMGP Global Diversified Income Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie ad una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- Dispongono di un orizzonte di investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Obiettivo di questo Fondo è ottenere un rendimento minimo di liquidità (indice Bloomberg 1-3-months US T-Bill) +4% annuo su base mobile quinquennale.

Il Fondo può investire in modo flessibile e senza alcuna limitazione geografica tra diversi tipi d'investimento: azioni (tra cui, in via accessoria, società a bassa e media capitalizzazione di mercato), tutti i tipi di obbligazioni (comprese le obbligazioni high yield, obbligazioni convertibili e obbligazioni contingenti convertibili, obbligazioni subordinate, perpetue e indicizzate all'inflazione), depositi bancari e strumenti del mercato monetario (in entrambi i casi per conseguire i propri obiettivi di investimento), valute, incluse quelle dei mercati emergenti, nonché materie prime a livello globale, Paesi emergenti inclusi. In base alle condizioni del mercato, un tipo d'investimento può rappresentare, direttamente e/o indirettamente, una percentuale considerevole dell'esposizione del Fondo. Gli investimenti azionari possono rappresentare, direttamente e/o indirettamente, fino a un massimo del 75% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo potrà inoltre investire in prodotti strutturati, quali in particolare i certificati e altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato, ad esempio, all'andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario, di materie prime o di OICR o ad un loro paniere.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali dei gestori non sono vincolati dall'Indice. Benché il Sub-gestore possa tenere conto della composizione dell'indice, è possibile che il Fondo si discosti notevolmente da esso. La selezione dei titoli ha luogo sulla base del valore relativo, di analisi interne ed esterne, nonché tenendo conto della costruzione del portafoglio.

L'esposizione del Fondo all'oro e ai metalli preziosi sarà ottenuta esclusivamente mediante strumenti idonei e sarà limitata a un massimo del 20% del suo patrimonio netto. Può inoltre investire in strumenti ammissibili che consentono un'esposizione alle materie prime diverse dall'oro e dai metalli preziosi, fino alla concorrenza massima del 25% del suo patrimonio netto.

Il Fondo può investire:

- fino al limite massimo del 20% del suo patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti, obbligazioni subordinate e ABS e MBS (entro tale limite, fino a un limite massimo del 10% in ABS e MBS);
- fino al limite massimo del 10% del suo patrimonio netto in REIT, compresi altri OICR che si qualificano come REIT;
- fino al limite massimo del 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o altri OICR, compresi altri OICR che si qualificano come REIT;
- fino al limite massimo del 40% del suo patrimonio netto in strumenti dei Paesi emergenti;
- fino al limite massimo del 50% in obbligazioni con rating "sub-investment grade".

Il Fondo investe in strumenti finanziari derivati ai fini della protezione degli attivi e passivi, con finalità d'investimento, nonché a titolo d'investimento principale. Entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Fondo può ricorrere a opzioni, contratti forward, operazioni su CDS e altri prodotti derivati negoziati su un mercato regolamentato o sul mercato libero (over-the-counter).

Il Fondo può inoltre assumere esposizioni alle valute mediante contratti forward e swap su valute.

Il Fondo può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in azioni A cinesi attraverso la Shanghai-Hong Kong Stock Connect.

Al fine di migliorare la sua performance complessiva, il Fondo partecipa, su base continuativa salvo diversa decisione della Società di gestione, a operazioni di Prestito di Titoli per una quota prevista tra lo 0% e il 30% del suo patrimonio, con un massimo del 40%.

La Società di gestione si riserva il diritto di modificare l'indice riportato nella presente politica d'investimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Ad esempio, un indice potrebbe essere cambiato laddove si ravvisi un'alternativa più opportuna. Le informazioni sulle variazioni saranno immediatamente rese note sul Sito web e poi incluse nella prima revisione successiva del Prospetto informativo.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Bank SYZ Ltd

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12.00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: VaR assoluto.
Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrebbe superare il 300% o, se applicabile, il 400% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Fondo.
Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,40%	2,25%	0,70%	0,60%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per le altre spese applicate al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

16) iMGP DBi Managed Futures Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale sul lungo termine;
- Desiderano investire anche nel mercato degli strumenti finanziari derivati;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale sul lungo termine, adottando una strategia conforme alla normativa OICVM che mira ad avvicinarsi ai rendimenti che i fondi alternativi che utilizzano il "managed futures style" (i "Managed Futures Alternative Funds") otterrebbero tipicamente.

La politica d'investimento di tali fondi alternativi che utilizzano il "managed futures style" comprende strategie che mirano a generare rendimenti assumendo posizioni long e short tra le varie classi di attivi (indici azionari, obbligazioni governative o tassi, valute e/o materie prime tramite strumenti idonei) e utilizzando future e contratti a termine per conseguire i propri obiettivi d'investimento. In linea generale, l'esposizione a singole società è ridotta o nulla. Questi fondi alternativi utilizzano generalmente processi quantitativi per individuare opportunità long o short nelle varie classi di attivi analizzate. Nonostante la loro natura direzionale, queste strategie presentano una bassa correlazione con i principali fattori di rischio sul medio e lungo termine. Per chiarezza, il Sub-gestore non investirà in tali fondi alternativi.

Il Fondo si propone di conseguire il proprio obiettivo: (i) investendo il proprio patrimonio in strumenti finanziari derivati secondo una strategia "managed futures"; (ii) allocando fino al 20% del proprio patrimonio totale in prodotti finanziari strutturati ("SFI") per ottenere un'esposizione a determinate materie prime; e (iii) investendo direttamente in strumenti di debito selezionati per la gestione della liquidità e per altre finalità, tutti e tre secondo le modalità descritte di seguito.

L'indice SG CTA è utilizzato, nell'idonea valuta della Classe di azioni del Fondo, unicamente a scopo comparativo (anche per il raffronto delle performance). Il Fondo è gestito attivamente e i poteri discrezionali del Sub-gestore non sono vincolati da alcun indice. Benché il Sub-gestore possa tenere conto della composizione dell'indice e, potenzialmente, essere esposto a componenti sottostanti dell'indice idonei agli OICVM, il Fondo potrebbe avere una scarsa somiglianza con l'indice.

Il Sub-gestore integra i rischi di sostenibilità nel proprio processo decisionale di investimento.

La strategia "managed futures" del Fondo utilizza posizioni long e short in strumenti derivati, principalmente contratti future, in tutte le classi di attività: azioni, reddito fisso, valute e, tramite gli SFI, materie prime. Le posizioni dei fondi in questi contratti sono determinate in base a un modello quantitativo proprietario, il Dynamic Beta Engine, che cerca di identificare i principali fattori di performance approssimando l'attuale asset allocation di un pool selezionato dei maggiori Managed Futures Alternative Funds. Il Dynamic Beta Engine analizza la performance recente (ossia, trailing su 60 giorni) dei Managed Futures Alternative Funds al fine di identificare un portafoglio di strumenti finanziari liquidi che rifletta fedelmente l'asset allocation corrente stimata del pool selezionato di Managed Futures Alternative Funds, con l'obiettivo di simulare la performance, ma non le posizioni sottostanti, di tali fondi. Sulla base di questa analisi, il Fondo investirà in un portafoglio ottimizzato di posizioni long e short in contratti derivati negoziati e liquidi. Il Fondo prevede di limitare i propri investimenti a contratti altamente liquidi che il gestore ritiene presentino la massima correlazione con le posizioni principali dei Managed Futures Alternative Funds target.

Il Dynamic Beta Engine utilizza dati provenienti da (1) dati del mercato dei future pubblicamente disponibili, ottenuti e verificati attraverso molteplici fonti comuni di prezzi, in abbonamento, e (2) indici pubblici di Managed Futures Alternative Funds ottenuti attraverso servizi di abbonamento comuni e verificati con informazioni sugli indici pubblicamente disponibili. Il Sub-gestore si affida esclusivamente al Dynamic Beta Engine per determinare il modello in termini di asset allocation e pesi del portafoglio. Il team di investimento del Sub-gestore controlla i risultati del modello prima della sua implementazione a livello di portafoglio.

I contratti future e i contratti a termine sono accordi contrattuali per l'acquisto o la vendita di una particolare valuta, merce o strumento finanziario a un prezzo predeterminato nel futuro. Il Fondo assume posizioni long in contratti derivati che forniscono un'esposizione a varie classi di attività, settori e/o mercati di cui il Fondo prevede un aumento di valore, e assume posizioni short in classi di attività, settori e/o mercati di cui il Fondo prevede un calo di valore.

Il Fondo può essere indirettamente esposto alla performance delle materie prime, principalmente all'oro e al petrolio greggio. Per ottenere questa esposizione, il Fondo investirà solo in strumenti idonei (in particolare SFI) fino a un massimo del 20% del suo patrimonio netto.

Tale SFI deve soddisfare i seguenti criteri, conformemente ai requisiti del regolamento OICVM:

(i) per tale SFI, dovrà essere disponibile un prezzo di mercato o dovrà essere effettuata una valutazione indipendente. Per chiarezza, una valutazione fornita dall'Amministrazione centrale di iMGP costituisce una valutazione indipendente;

(ii) lo SFI sarà quotato presso l'EURO MTF Luxembourg Stock Exchange o su qualsiasi altro mercato ufficiale o regolamentato;

(iii) gli SFI sono certificati "delta one" che forniscono esclusivamente un'esposizione su base 1:1 a partecipazioni in un'entità di un fondo delle Cayman che intende impiegare una strategia di gestione degli investimenti volta a fornire un'esposizione ai mercati globali tramite future e opzioni quotate e, più specificamente, ai settori delle materie prime. l'esposizione 1:1 al fondo delle Cayman è ottenuta attraverso l'emissione di un titolo di debito da parte di un emittente di debito e l'impegno da parte del Dealer (come definito di seguito) a pagare il rendimento del debito che dà un'esposizione 1:1 al fondo delle Cayman. Lo SFI non ha una leva finanziaria incorporata o una componente di derivati. Tuttavia, tramite lo SFI, il Fondo può essere esposto a entità che utilizzano strumenti finanziari derivati che possono o meno creare una leva

finanziaria. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo";

(v) l'entità operante in qualità di dealer e market maker per lo SFI (il "**Dealer**"), si impegneranno ad acquistare dal Fondo uno SFI da loro emesso, in assenza di eventi di turbativa del mercato al suo prezzo di esecuzione. Tale prezzo sarà l'importo (al netto di tutti i costi o commissioni) che l'emittente riceverebbe in contanti per un ordine di rimborso sulla sua esposizione 1:1 al fondo delle Cayman.

Nel complesso, si prevede che il Fondo presenti un'esposizione long o short netta ai mercati azionari, del reddito fisso, delle materie prime e valutari, che adeguerà nel tempo in base alle condizioni di mercato.

Oltre all'uso di future e all'investimento in SFI, il portafoglio consiste principalmente in titoli di debito di alta qualità, depositi a termine, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario (questi ultimi devono essere inclusi nel limite del 10% previsto per gli OICVM e/o altri OICR). Questi strumenti saranno utilizzati a fini tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Il Fondo non investirà oltre il 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR.

Gli investimenti sottostanti a questo Fondo non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Dynamic Beta investments, LLC.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Informazioni sul portafoglio

Un elenco delle partecipazioni in portafoglio del Fondo alla fine di ogni mese sarà reso disponibile mensilmente sul sito www.imgp.com, con un ritardo di un mese, e come richiesto dalle Borse Rilevanti. Ove applicabile, il NAV indicativo per Azione (come definito nella sezione 7 "Mercato secondario delle Azioni dell'ETF OICVM" del presente Prospetto) sarà reso disponibile presso la Sede Legale e sarà ottenibile tramite le Borse Rilevanti.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: Absolute VaR.
Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrà superare il 525% o, se applicabile, il 725% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Fondo.
Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da investimento a investimento. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,60%	2,25%	0,80%	0,75%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per le altre spese applicate al Fondo si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Questo Fondo emette Azioni negoziate in borsa a gestione attiva denominate "UCITS ETF". Per ulteriori informazioni sulla quotazione delle Azioni e sul Mercato Secondario delle Azioni dell'ETF OICVM, si rimanda alla sezione 7 del Prospetto.

L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla sede legale di iMGP e sul Sito Web.

17) iMGP DBi Managed Futures ex-Commodities Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale sul lungo termine;
- Desiderano investire anche nel mercato degli strumenti finanziari derivati;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo di questo Fondo è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale sul lungo termine, adottando una strategia conforme alla normativa OICVM che mira ad avvicinarsi ai rendimenti che i fondi alternativi che utilizzano il "managed futures style" (i "Managed Futures Alternative Funds") otterrebbero tipicamente.

La politica d'investimento di tali fondi alternativi che utilizzano il "managed futures style" comprende strategie che mirano a generare rendimenti assumendo posizioni long e short tra le varie classi di attivi (indici azionari, obbligazioni governative o tassi e/o valute) e utilizzando future e contratti a termine per conseguire i propri obiettivi d'investimento. In linea generale, l'esposizione a singole società è ridotta o nulla. Questi fondi alternativi utilizzano generalmente processi quantitativi per individuare opportunità long o short nelle varie classi di attivi analizzate. Nonostante la loro natura direzionale, queste strategie presentano una bassa correlazione con i principali fattori di rischio sul medio e lungo termine. Per chiarezza, il Sub-gestore non investirà in tali fondi alternativi.

Il Fondo si propone di conseguire il proprio obiettivo: (i) investendo il proprio patrimonio in strumenti finanziari derivati, negoziati su un mercato organizzato o "over-the-counter", secondo una strategia "managed futures"; e (ii) investendo direttamente in strumenti di debito selezionati per la gestione della liquidità e per altre finalità, nei due casi secondo le modalità descritte di seguito.

Il Fondo è gestito attivamente senza fare riferimento a un benchmark.

Il Sub-gestore integra i rischi di sostenibilità nel proprio processo decisionale di investimento.

La strategia "managed futures" del Fondo utilizza posizioni long e short in strumenti derivati, principalmente contratti future in tutte le classi di attività: indici azionari, reddito fisso e valute. Le posizioni dei fondi in questi contratti sono determinate in base a un modello quantitativo proprietario, il Dynamic Beta Engine, che cerca di identificare i principali fattori di performance approssimando l'attuale asset allocation di un pool selezionato dei maggiori Managed Futures Alternative Funds. Il Dynamic Beta Engine analizza la performance recente (ossia, trailing su 60 giorni) dei Managed Futures Alternative Funds al fine di identificare un portafoglio di strumenti finanziari liquidi che rifletta fedelmente l'asset allocation corrente stimata del pool selezionato di Managed Futures Alternative Funds, con l'obiettivo di simulare la performance, ma non le posizioni sottostanti, di tali fondi. Sulla base di questa analisi, il Fondo investirà in un portafoglio ottimizzato di posizioni long e short in contratti derivati negoziati e liquidi. Il Fondo prevede di limitare i propri investimenti a contratti altamente liquidi che il gestore ritiene presentino la massima correlazione con le posizioni principali dei Managed Futures Alternative Funds target.

Il Dynamic Beta Engine utilizza dati provenienti da (1) dati del mercato dei future pubblicamente disponibili, ottenuti e verificati attraverso molteplici fonti comuni di prezzi, in abbonamento, e (2) indici pubblici di Managed Futures Alternative Funds ottenuti attraverso servizi di abbonamento comuni e verificati con informazioni sugli indici pubblicamente disponibili. Il Sub-gestore si affida esclusivamente al Dynamic Beta Engine per determinare il modello in termini di asset allocation e pesi del portafoglio. Il team di investimento del Sub-gestore controlla i risultati del modello prima della sua implementazione a livello di portafoglio.

I contratti future e i contratti a termine sono, per definizione, accordi contrattuali per l'acquisto o la vendita di una particolare valuta o strumento finanziario a un prezzo predeterminato nel futuro. Il Fondo assume posizioni long in contratti derivati che forniscono un'esposizione a varie classi di attività, settori e/o mercati di cui il Fondo prevede un aumento di valore, e assume posizioni short in classi di attività, settori e/o mercati di cui il Fondo prevede un calo di valore.

Il Fondo non sarà esposto alle materie prime.

Nel complesso, si prevede che il Fondo presenti un'esposizione long o short netta ai mercati azionari, del reddito fisso e valutari, che adeguerà nel tempo in base alle condizioni di mercato.

Oltre all'uso di future finanziari, il portafoglio consiste principalmente in titoli di debito di alta qualità, depositi a termine, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario (questi ultimi devono essere inclusi nel limite del 10% previsto per gli OICVM e/o altri OICR).

Questi strumenti saranno utilizzati a fini tesoreria o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli.

Al fine di migliorare la gestione della liquidità, il Fondo può anche investire in TRS non finanziati. Il TRS convertirà fino al 100% della performance del portafoglio obbligazionario del Fondo in un tasso a breve termine in USD. Il Fondo può ricorrere a TRS, nel qual caso potrebbe raggiungere una percentuale prevista compresa tra il 30% e l'88% del proprio patrimonio netto, con un massimo del 90% del proprio patrimonio netto.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Sub-gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. La Società di Gestione ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

Il Fondo non investirà oltre il 10% del suo patrimonio netto in quote di OICVM e/o di altri OICR.

Gli investimenti sottostanti a questo Fondo non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Dynamic Beta investments, LLC.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione (G).

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Informazioni sul portafoglio

Un elenco delle partecipazioni in portafoglio del Fondo alla fine di ogni mese sarà reso disponibile mensilmente sul sito www.imgp.com, con un ritardo di un mese, e come richiesto dalle Borse Rilevanti. Ove applicabile, il NAV indicativo per Azione (come definito nella sezione 7 "Mercato secondario delle Azioni dell'ETF OICVM" del presente Prospetto) sarà reso disponibile presso la Sede Legale e sarà ottenibile tramite le Borse Rilevanti.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: Absolute VaR.
Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali non dovrà superare il 525% o, se applicabile, il 725% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Fondo.

Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da investimento a investimento. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	**C**	**N**	**R**	**I**	**Z**
Commissione di gestione massima	1,60%	2,25%	0,80%	0,75%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per le altre spese applicate al Fondo si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Questo Fondo emette Azioni negoziate in borsa a gestione attiva denominate "UCITS ETF". Per ulteriori informazioni sulla quotazione delle Azioni e sul Mercato Secondario delle Azioni dell'ETF OICVM, si rimanda alla sezione 7 del Prospetto.

L'elenco delle Borse Rilevanti in cui è possibile acquistare e vendere le Azioni dell'ETF OICVM può essere richiesto alla sede legale di iMGP e sul Sito Web.

18) iMGP Growth Strategy Portfolio Fund

Profilo dell'investitore tipo:

Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale attraverso una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- Hanno un'elevata tolleranza al rischio e alla volatilità e un orizzonte d'investimento di almeno 5-7 anni;
- Sono disposti ad accettare variazioni negative del capitale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Il Fondo punta a conseguire una crescita del capitale a lungo termine investendo in un'ampia gamma di classi di attivi e offrendo un'esposizione significativa ai mercati azionari. Il Fondo è gestito attivamente senza fare riferimento a un benchmark.

Il Sub-gestore adotta un processo di analisi dei fondamentali di tipo bottom-up che integra significativi fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito di una valutazione dei rischi finanziari di una società.

Il Fondo può investire, principalmente attraverso OICVM e altri OICR e in tutto il mondo, in azioni, strumenti a reddito fisso (quali obbligazioni, titoli obbligazionari e convertibili tra cui, in via accessoria, obbligazioni high yield, subordinate e indicizzate all'inflazione) e in strumenti del mercato monetario. L'esposizione azionaria può rappresentare, direttamente e/o indirettamente, fino a un massimo dell'85%. L'esposizione obbligazionaria può rappresentare, direttamente o indirettamente, fino a un massimo del 40% del portafoglio. Il Fondo potrà altresì investire in depositi a termine.

Il Fondo può anche essere esposto a materie prime, comprendenti l'oro e i metalli preziosi. Questa esposizione sarà ottenuta esclusivamente mediante strumenti idonei e sarà limitata a un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire anche fino al 10% del suo patrimonio netto in REIT.

Il Fondo può investire fino a un massimo del 35% in strumenti che investono prevalentemente in titoli di emittenti situati nei mercati emergenti o che ivi svolgono una parte preponderante della loro attività.

Il Fondo potrà inoltre investire fino a un massimo del 10% in prodotti strutturati, quali in particolare i certificati e altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato, ad esempio, all'andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di OICR o a un loro paniere.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in USD e/o coperti contro il rischio di cambio.

Per allocare varie categorie di classi di attivi e costituire un portafoglio diversificato, il Sub-gestore utilizza in particolare l'analisi del ciclo economico, la valutazione degli attivi e l'analisi del rischio e della correlazione. Il Fondo è gestito attivamente ed è soggetto a un rigoroso monitoraggio dei rischi.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati, nello specifico future, opzioni e forward, in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Fondo non è soggetto a un livello minimo di investimento in quote di OICVM e/o altri OICR. Tuttavia, il Fondo può investire più del 10% in OICVM e/o altri OICR al fine di ottenere un'esposizione indiretta e diversificata.

Gli investimenti sottostanti a questo Fondo non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore:
Hottinger & Co Limited

Consulente per gli Investimenti: Bank SYZ Ltd

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 18.00 (ora di Lussemburgo) del giorno prima (G-1) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	R	I	Z
Commissione di gestione massima	2%	1,00%	0,95%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per le altre spese applicate al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

ALLEGATO 4. FONDI DI FONDI

19) iMGP Balanced Strategy Portfolio USD Fund

Profilo dell'investitore tipo:

Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale attraverso una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- Hanno un'elevata tolleranza al rischio e alla volatilità e un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni;
- Sono disposti ad accettare variazioni negative del capitale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Il Fondo punta a conseguire una crescita del capitale a lungo termine investendo in un'ampia gamma di classi di attivi e offrendo un'esposizione equilibrata ai mercati azionari e del reddito fisso. Il Fondo è gestito attivamente senza fare riferimento a un benchmark.

Il Sub-gestore adotta un processo di analisi dei fondamentali di tipo bottom-up che integra significativi fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'ambito di una valutazione dei rischi finanziari di una società.

Il Fondo può investire, principalmente attraverso OICVM e altri OICR e in tutto il mondo, in azioni, strumenti a reddito fisso (quali obbligazioni, titoli obbligazionari e convertibili tra cui, in via accessoria, obbligazioni high yield, subordinate e indicizzate all'inflazione) e in strumenti del mercato monetario. Gli investimenti azionari possono rappresentare, direttamente e/o indirettamente, fino a un massimo del 60%. Gli investimenti nel reddito fisso possono rappresentare, direttamente o indirettamente, fino a un massimo del 60% del portafoglio. Il Fondo potrà altresì investire in depositi a termine.

Il Fondo può anche essere esposto a materie prime, comprendenti l'oro e i metalli preziosi. Questa esposizione sarà ottenuta esclusivamente mediante strumenti idonei e sarà limitata a un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire anche fino al 10% del suo patrimonio netto in REIT.

Il Fondo può investire fino a un massimo del 35% in strumenti che investono prevalentemente in titoli di emittenti situati nei mercati emergenti o che ivi svolgono una parte preponderante della loro attività.

Il Fondo potrà inoltre investire fino a un massimo del 10% in prodotti strutturati, quali in particolare i certificati e altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato, ad esempio, all'andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di OICR o a un loro paniere.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in USD e/o coperti contro il rischio di cambio.

Per allocare varie categorie di classi di attivi e costituire un portafoglio diversificato, il Sub-gestore utilizza in particolare l'analisi del ciclo economico, la valutazione degli attivi e l'analisi del rischio e della correlazione. Il Fondo è gestito attivamente ed è soggetto a un rigoroso monitoraggio dei rischi.

Il Fondo può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati, nello specifico future, opzioni e forward, in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Fondo investirà una parte significativa, superiore al 50% del suo patrimonio netto, in quote di OICVM e/o di altri OICR.

Gli investimenti sottostanti a questo Fondo non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Valuta contabile del Fondo: USD

Sub-gestore: Bank SYZ Ltd

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 18.00 (ora di Lussemburgo) del giorno prima (G-1) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	R	I	Z
Commissione di gestione massima	2%	1,00%	0,95%	N/A

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per le altre spese applicate al Fondo e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni “Oneri e spese” e “Regime fiscale” del Prospetto.

Il seguente allegato è valido fino al 30 marzo 2026 compreso, per quanto riguarda il fondo iMGP Conservative Select Fund, che assumerà la denominazione iMGP Sirios Absolute Return Fund.

20) iMGP Conservative Select Fund

Profilo dell'investitore tipo:
Il Fondo è rivolto in particolare agli investitori che:

- intendono incrementare il valore del loro capitale grazie ad una diversificazione conservativa dei loro investimenti investendo prevalentemente in quote di OICVM e/o OICR con un livello di rischio significativamente inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 3 anni.

Si consiglia di investire nel Fondo solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio del Fondo".

Politica d'investimento:
Lo scopo del presente Fondo è di offrire agli investitori un rendimento assoluto che ha una correlazione limitata con la tendenza dei principali indici dei mercati azionari o obbligazionari investendo principalmente in OICVM, fondi negoziati in borsa idonei per gli OICVM, fondi del mercato monetario e/o altri OICR. La ponderazione fra i diversi strumenti sarà determinata dal Gestore in funzione della sua valutazione personale e delle tendenze del mercato. Il Fondo è gestito attivamente, senza fare riferimento ad alcun indice.

Il Fondo può fornire un'esposizione indiretta a tutte le classi di attivi, principalmente ai mercati azionari e obbligazionari, ma anche alle valute e agli strumenti del mercato monetario a livello globale, compresi i mercati emergenti.

Il Fondo può anche essere esposto a materie prime, comprendenti l'oro e i metalli preziosi. Questa esposizione sarà ottenuta esclusivamente mediante strumenti idonei e sarà limitata a un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("**SFDR**"), ma non si prefigge un obiettivo di investimento sostenibile.

Il Gestore ritiene che le considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) consentano di creare valore a lungo termine, promuovendo un cambiamento positivo. Il Sub-gestore ha adottato a tal fine una politica ESG consultabile su www.imgp.com.

Al fine di ottenere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, il portafoglio investirà almeno il 50% del patrimonio netto in OICVM che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR l'investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento SFDR.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse del Fondo, si rimanda all'Appendice B del Prospetto informativo.

Per allocare l'esposizione a varie categorie di classi di attivi e costituire un portafoglio conservativo globale, il Gestore utilizza, in particolare l'analisi del ciclo macro-economico, la valutazione degli attivi e l'analisi della correlazione. L'analisi fondamentale top-down si evolverà nel tempo. Essa potrà inoltre concentrare la propria attenzione, senza limitazioni, su curve di rendimento globali, valutazioni dei mercati, analisi del ciclo dei profitti, aspettative di utili, spread di credito, sentiment degli investitori e su altri fattori. Il Fondo è soggetto a un monitoraggio continuo per garantire il mantenimento dei parametri di rischio e di esposizioni di mercato coerenti con le prospettive d'investimento.

Il Fondo può anche investire in strumenti finanziari derivati negoziati in borsa (inclusi opzioni e future) per un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Valuta contabile del Fondo: USD

Società di Gestione: iM Global Partner Asset Management S.A.

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:
Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 18.00 (ora di Lussemburgo) del giorno prima (G-1) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:
Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione e/o di rimborso di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della classe interessata entro due (2) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:
Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Rischi di sostenibilità:
Il Fondo è ampiamente diversificato. Pertanto, si prevede che il Fondo sarà esposto a una vasta gamma di rischi di sostenibilità, che varieranno da società a società. Alcuni mercati e settori presenteranno una maggiore esposizione ai rischi di sostenibilità. Per esempio, il settore energetico è noto per essere uno dei principali produttori di gas serra e può essere soggetto a una maggiore pressione normativa o pubblica rispetto ad altri settori e quindi presentare un rischio più elevato. Tuttavia, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo significativo sul valore del Fondo.

Commissioni specifiche al Fondo:
Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I
Commissione di gestione massima	0,50%	0,75%	0,25%	0,25%

A questo Fondo non viene addebitata alcuna commissione di performance. Per le altre spese applicate al Fondo si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Appendice A: Valori in relazione alla matrice delle garanzie collaterali del prestito di titoli

Di seguito, sono riportati i vari elenchi citati nella Sezione 16.3. Gestione di garanzie finanziarie

Elenchi di paesi

Elenco di paesi 1	Austria
	Belgio
	Danimarca
	Finlandia
	Francia
	Germania
	Paesi Bassi
	Norvegia
	Svezia
	Svizzera
	Regno Unito
	Stati Uniti d'America

Elenco di paesi 2	Australia
	Canada
	Irlanda
	Italia
	Giappone
	Lussemburgo
	Nuova Zelanda
	Portogallo
	Spagna

Elenco di organismi sovranazionali

1. Fondo europeo per gli investimenti,
2. Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo,
3. Banca europea per gli investimenti,
4. Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo,
5. International Finance Corporation,
6. Banca interamericana di sviluppo,
7. Banca asiatica di sviluppo,
8. Banca africana di sviluppo,
9. Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa,
10. Nordic Investment Bank,
11. Caribbean Development Bank,
12. Fondo Monetario Internazionale,
13. Banca dei Regolamenti Internazionali,
14. Fondo europeo di stabilità finanziaria,
15. Meccanismo europeo di stabilità.

Elenco delle azioni

Elenco degli indici principali

Paesi	Rating dei paesi	Indice
Austria	AA+	ATX
Belgio	AA	BEL20
Canada	AAA	S&P
Danimarca	AAA	OMX Copenhagen 20
Finlandia	AA+	OMX Helsinki
Francia	AA	CAC 40
Germania	AAA	DAXX30
Irlanda	A	ISEQ20
Italia	BBB-	FTSE MIB
Giappone	A+	Nikkei 225
Paesi Bassi	AAA	AEX
Norvegia	AAA	OSEAX
Portogallo	BB+	Indice PSI 20
Spagna	BBB+	IBEX35
Svezia	AAA	Indice OMX Stockholm 30
Svizzera	AAA	SMI, SPI
Regno Unito	AA	UKX 100
Stati Uniti d'America	AA+	S&P 500
	AA+	Dow Jones Industrial
	AA+	NASDAQ

Elenco degli indici secondari

Paesi	Rating dei paesi	Indice
Australia	AAA	ASX200
Belgio	AA	BEL MID
Canada	AAA	TSX
Repubblica Ceca	A+	Indice Prague Stock Exchange
Europa	AAA	STOXX Europe 600 Price Index EUR
Francia	AA	CAC All Tradable
Germania	AAA	DAX Mid Cap
Hong Kong	AAA	HSI
Ungheria	BBB-	Budapest Stock Exchange Index
Nuova Zelanda	AA	NZX50
Polonia	A	WIG20
Turchia	BB+	Indice Borsa Istanbul 100
Regno Unito	AA	Indice FTSE250
	AA	FTSE ALL-SHARE
Stati Uniti d'America	AA+	Russell 1000

1) iMGP Japan Opportunities Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Japan Opportunities Fund

Identificativo della persona giuridica:
54930001QZSSY530QY50

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☐ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo integra fattori ambientali, sociali e di buone prassi di governance aziendale ("fattori ESG") nell'analisi, selezione e composizione degli investimenti, con l'obiettivo di ottenere un punteggio (il "Punteggio ESG"), calcolato a livello di portafoglio complessivo come media ponderata dei Punteggi ESG dei singoli emittenti, che sia superiore al Punteggio ESG dell'indice Topix.

Il Punteggio ESG dei singoli emittenti di investimento è un indicatore aggregato rappresentativo delle opportunità e dei rischi ambientali, sociali e di governance aziendale a cui un emittente è esposto.
Nello specifico, il Punteggio ESG di un emittente viene determinato attraverso l'analisi aggregata di diversi indicatori ambientali, sociali e di governance aziendale ritenuti significativi a seconda del settore a cui appartiene l'emittente e della sua capacità di incidere sulla redditività di quest'ultimo. Questo Punteggio ESG è espresso su una scala da 0 a 10, con i punteggi più elevati che rappresentano una minore esposizione ai rischi ESG e/o un'elevata esposizione a opportunità di crescita sostenibile. In considerazione dell'eterogeneità dei singoli investimenti effettuati dal Fondo, gli emittenti sono selezionati sulla base del Punteggio ESG complessivo dell'emittente e non sulla base di singole caratteristiche ambientali e/o sociali promosse.

Le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo attraverso l'esame del Punteggio ESG includono: utilizzo di energia rinnovabile, utilizzo e approvvigionamento di materie prime, gestione dei rifiuti, emissioni di gas a effetto serra, conservazione e ripristino della biodiversità.
Le caratteristiche sociali promosse dal Fondo attraverso l'esame del Punteggio ESG includono: lotta alla disuguaglianza sociale, rapporti con i dipendenti, investimento nel capitale umano, parità di genere nell'organo di governo e rispetto dei diritti umani. Non sono stati designati benchmark di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?***

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Con riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, si riportano di seguito i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne la conformità:

Limitazione delle emissioni di gas a effetto serra

- Assenza di investimenti in aziende che derivano (i) almeno il 25% del fatturato da attività minerarie o di generazione di energia connesse al carbone termico o (ii) almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di petrolio e gas attraverso lo sfruttamento di sabbie bituminose, contribuendo così a limitare le emissioni di gas serra.
- "Punteggio ESG" del prodotto fornito dalla media ponderata, proveniente da un fornitore di informazioni specializzato, dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio. La limitazione delle emissioni di gas serra è un indicatore considerato come parte del Punteggio ESG.

Rispetto dei diritti umani

- Assenza di investimenti in aziende con un chiaro coinvolgimento diretto nella produzione di armi non convenzionali (mine antiuomo; bombe a grappolo; armi nucleari; uranio impoverito; armi biologiche; armi chimiche; armi a frammentazione invisibili; laser accecanti; armi incendiarie; fosforo bianco).

Conservazione e ripristino della biodiversità, utilizzo delle energie rinnovabili, utilizzo e approvvigionamento di materie prime, gestione dei rifiuti

- Assenza o limitazione di investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con una maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance aziendale, ossia con rating di sostenibilità ESG inferiori nell'universo d'investimento.
- "Punteggio ESG" del prodotto fornito dalla media ponderata, proveniente da un fornitore di informazioni specializzato, dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Conservazione e ripristino della biodiversità, utilizzo di energie rinnovabili, utilizzo e origine delle materie prime e gestione dei rifiuti sono indicatori presi in considerazione nel Punteggio ESG.

Lotta contro la disuguaglianza sociale, relazioni con i dipendenti, investimenti nel capitale umano e parità di genere nell'organo di governo

- Assenza o limitazione di investimenti in emittenti considerati "critici", ossia società con una maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance aziendale, ossia con rating di sostenibilità ESG inferiori nell'universo d'investimento.
- "Punteggio ESG" del prodotto fornito dalla media ponderata, proveniente da un fornitore di informazioni specializzato, dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio. Lotta alla disuguaglianza sociale, relazioni con i

dipendenti, investimenti nel capitale umano e parità di genere nell'organo di governo sono indicatori presi in considerazione nel Punteggio ESG.

Infine, il Fondo promuove un'interazione proattiva con le aziende, sia attraverso l'esercizio dei diritti di intervento e di voto sia attraverso l'engagement con il management delle società.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Sub-gestore ha adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (OSS). In particolare, tale metodologia consente di selezionare gli emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (c.d. "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" o "OSS"), sia attraverso i loro prodotti/servizi, sia in relazione all'esecuzione dei loro processi operativi, a condizione che tali investimenti non danneggino in modo significativo alcuno degli obiettivi ambientali o sociali di cui al Regolamento (UE) 2019/2088 e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino le buone pratiche di governance.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile mirano a promuovere uno sviluppo globale più consapevole e sostenibile; in particolare, tali obiettivi comprendono, tra gli altri: la lotta alla povertà e alla fame; il diritto alla salute, al lavoro e all'istruzione; l'uguaglianza di genere e la riduzione delle disuguaglianze; l'accesso all'acqua e all'energia; l'urbanizzazione e la promozione di infrastrutture resilienti; la lotta al cambiamento climatico; e la protezione dell'ambiente, compresa la conservazione degli ecosistemi marini e terrestri.

La quota minima di investimento sostenibile è calcolata come il peso ponderato degli emittenti che risultano avere, con riferimento ai loro prodotti/servizi e processi produttivi: (i) un allineamento netto positivo ad almeno uno dei 17 OSS, e (ii) nessun disallineamento netto a uno dei 17 OSS, più qualsiasi peso ponderato di obbligazioni con proventi destinati a finanziare progetti ambientali e/o sociali. Nello specifico, il contributo a uno o più degli OSS tiene conto di parametri quantitativi e qualitativi selezionati, inclusa l'esposizione ai contenziosi, che aiutano a evidenziare eventuali effetti negativi causati dall'emittente.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

La misurazione del contributo di un emittente a uno o più degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile tiene conto di parametri quantitativi e qualitativi selezionati, evidenziati nella sezione seguente, nell'ambito degli indicatori di effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili definita dal Sub-gestore si basa sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite e tiene conto, con diversi gradi di intensità, dei principali indicatori di impatto negativo attraverso parametri quantitativi e qualitativi.
Gli indicatori qualitativi comprendono la possibile (i) presenza di controversie relative al cambiamento climatico, contaminanti rilasciati nel suolo, nell'aria

e/o nell'acqua, discriminazione, norme sul lavoro nella supply-chain o rispetto dei diritti umani;
(ii) assenza di piani di transizione accompagnati da obiettivi di riduzione delle emissioni; (iii) generazione di energia da combustibili fossili e prodotti correlati o presenza di riserve di combustibili fossili utilizzabili; e (iv) assenza di diversità nel consiglio di amministrazione o discriminazione retributiva.
Gli indicatori di natura quantitativa comprendono l'esclusione dall'universo investibile delle aziende che derivano (i) almeno il 25% del loro fatturato da attività minerarie o di generazione di energia connesse al carbone termico o (ii) almeno il 10% del loro fatturato da attività petrolifere e di gas attraverso lo sfruttamento di sabbie bituminose nonché dalle società coinvolte nella produzione o vendita di armi non convenzionali (quali, tra gli altri, mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
Il principio del "non arrecare danno significativo" (DNSH) è verificato dall'assenza di disallineamento netto rispetto a ciascuno dei 17 OSS. Il punteggio riepilogativo per ogni OSS è determinato analizzando i punteggi assegnati ai 2 componenti: (i) l'allineamento netto dei prodotti e servizi di un emittente agli obiettivi associati a ciascun OSS; e (ii) l'allineamento netto dei processi produttivi delle società emittenti rispetto a specifici obiettivi di sviluppo sostenibile.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite adottata dal Sub-gestore tiene conto degli indicatori chiave di effetti negativi attraverso parametri quantitativi e qualitativi, come l'esposizione dell'emittente a possibili contenziosi. Ciò include, ad esempio, la valutazione del coinvolgimento dell'emittente in dispute in materia di diritti umani e in dispute sui diritti dei lavoratori e della conduzione della sua attività.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle proprie decisioni di investimento.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Parametro**	**Anno di impatto**	**Spiegazione e Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento**
Impronta CO_2	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo le aziende che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • L'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI come l'impronta CO_2, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	
Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

L'analisi ESG riguarderà almeno il 90% degli emittenti del portafoglio del Fondo. Il processo di selezione ESG mira inoltre a escludere almeno il 20% dell'universo d'investimento iniziale, per garantire un'efficace selezione dei titoli delle società dell'universo d'investimento che meglio soddisfano i criteri ESG rilevanti all'interno di un determinato settore industriale e, quindi, la qualità ESG del portafoglio del Fondo.

Questo Fondo promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR e si impegna a investire almeno il 10% del proprio patrimonio in "investimenti sostenibili" ai sensi dell'SFDR. Tuttavia, va sottolineato che questo Fondo non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento non viene calcolato. Il principio "non arrecare danni significativi" nell'ambito di SFDR si applicherà solo agli "investimenti sostenibili".

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto

L'analisi ESG che il Sub-gestore applicherà per raggiungere l'obiettivo del Fondo sarà vincolante per il 90% del portafoglio. Ciò include l'investimento in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite o l'investimento in OICR target solo quando tali prodotti investono almeno il 70% del loro patrimonio in OICR target che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o hanno obiettivi di investimento sostenibili.

Il Fondo ha inoltre adottato una politica di esclusione in base alla quale alcuni investimenti sono esclusi dalla selezione del Sub-gestore:

1. società che, in seguito a una valutazione, sono reputate violare i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite riguardanti i diritti umani, i diritti dei lavoratori, l'ambiente e la lotta alla corruzione; e

2. società coinvolte nella produzione o commercio di armi controverse o che hanno un'esposizione significativa al tabacco, all'energia prodotta dal carbone, alla produzione di energia nucleare o alle attività legate al petrolio e al gas; e

3. In genere, le società che hanno un rating basso o sono oggetto di controversie ESG in base all'analisi del Sub-gestore o ai dati forniti da fornitori esterni (rating pari a "CCC" assegnato da un info-provider specializzato).

Per maggiori dettagli, si rimanda alla precedente sezione dedicata agli indicatori di sostenibilità.
Queste norme sono integrate nel sistema di negoziazione, per evitare tentativi di investire in società escluse. L'integrazione è continuativa, con aggiornamento regolare dell'elenco di esclusioni.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

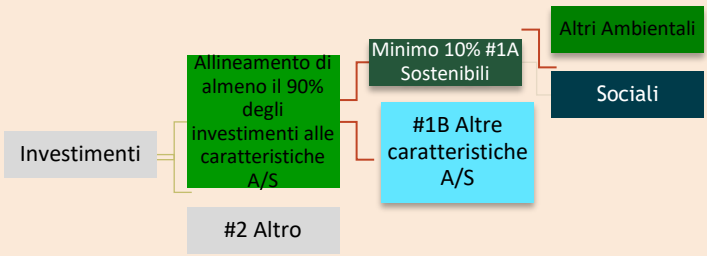
Non c'è alcun tasso minimo su cui il Fondo si impegni a ridurre la portata degli investimenti prima dell'applicazione della sua strategia di investimento.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Gli emittenti Corporate che non rispettano le buone prassi di governance sono quelli che (i) non includono membri indipendenti nell'organo di governo, (ii) hanno ricevuto pareri negativi dal revisore esterno, (iii) sono al centro di controversie relative al principio n° 10 del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC") relative all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, incluse estorsioni e corruzione attiva, (iv) sono al centro di controversie relative al principio n° 3 dell'UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva, (v) sono al centro di controversie relative al principio n° 6 dell'UNGC relativo all'eliminazione di discriminazioni in materia di impiego e professione, e (vi) sono al centro di controversie relative all'adempimento degli obblighi fiscali. Gli emittenti sono identificati tra quelli inclusi nei rating rilevanti messi a disposizione da fornitori di servizi specializzati. Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall'universo di investimento del Fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, viene effettuato anche un controllo ex-post sulla base dell'ultimo elenco disponibile di emittenti esclusi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e si prevede che siano almeno il 90%.

#2 Altro si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non vi sono garanzie ambientali o sociali minime.

La categoria **#1 Allineati alle caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili** che comprende investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali, che rappresenteranno almeno il 10% degli investimenti del Fondo.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** che comprende investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme di base verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

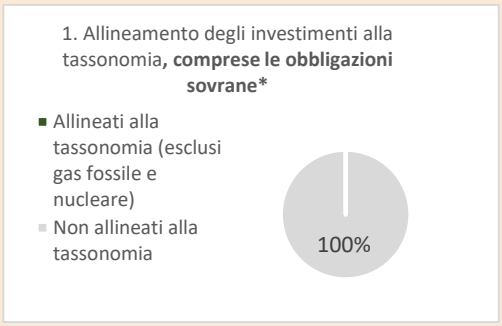
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

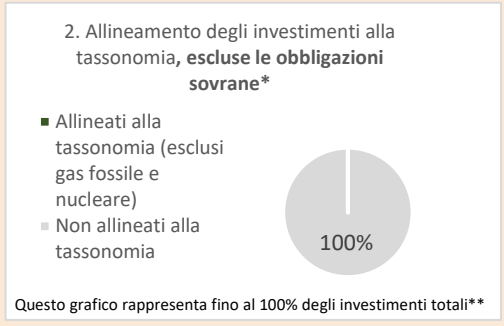
verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali**

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.
Pur non avendo un obiettivo di investimento sostenibile, il Fondo si impegna a realizzare investimenti sostenibili pari ad almeno il 10% degli attivi.
La percentuale minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non è individuata ex ante, dato che la metodologia adottata dal Sub-gestore identifica il contributo degli emittenti investito negli obiettivi di sviluppo sostenibile che integrano congiuntamente aspetti ambientali e sociali.

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale saranno effettuati in attività economiche che non sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Fondo può investire in attività sostenibili dal punto di vista ambientale selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il perseguimento degli obiettivi ambientali del Fondo.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non un obiettivo di investimento sostenibile, anche se si impegna a realizzare investimenti sostenibili pari ad almeno il 10% degli asset.
La percentuale minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale non è individuata ex ante, dato che la metodologia adottata dal Sub-gestore identifica il contributo degli emittenti investito negli obiettivi di sviluppo sostenibile che integrano congiuntamente aspetti ambientali e sociali.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altro" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La voce "Altro" si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non rispettano le misure minime di salvaguardia ambientale e sociale.

Viene designato un indice specifico, come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse?

Non applicabile: per questo Fondo non esiste un indice di riferimento designato, per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Dove posso trovare, sul Web, ulteriori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

2) iMGP US Small and Mid Company Growth Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP US Small and Mid Company Growth Fund

Identificativo della persona giuridica:
54930001QZSSY530QY50

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse dal presente Fondo consistono in iniziative per il cambiamento climatico, iniziative per migliorare l'impronta ambientale e programmi positivi degli stakeholder che possono essere coinvolti o impattati da un'impresa beneficiaria degli investimenti, escludendo invece alcune imprese e settori perché non compatibili con la visione del Sub-gestore sullo sviluppo sostenibile. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?***

  Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche promosse sono l'impronta CO_2 del Fondo, l'esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, l'esposizione ad armi controverse e le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC") e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE") destinate alle imprese multinazionali.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Impronta CO_2	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure:

Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	• la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi di alcuni indicatori come l'impronta CO_2, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	
Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo prende in considerazione i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo segue le seguenti strategie per promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali, come ulteriormente sviluppato di seguito:

- Inclusione in portafoglio di determinati investimenti che, a giudizio del Sub-gestore, promuovono le caratteristiche ambientali e/o sociali; e
- Esclusione di alcuni investimenti dal portafoglio

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'analisi ESG che il Sub-gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. L'analisi include la valutazione di vari temi specifici dell'attività aziendale che costituiscono, fra l'altro, degli indicatori di un comportamento rispettoso dell'ambiente da parte dell'impresa.

Il Fondo ha inoltre adottato una politica di esclusione in base alla quale alcuni investimenti sono esclusi. Il Sub-gestore attualmente non investe direttamente, in base alla propria valutazione, in società i cui ricavi derivino per almeno il 25% dai seguenti settori:

- produzione di intrattenimento per adulti,
- armi di piccole dimensioni,
- produzione di tabacco,
- carbone termico.

Inoltre, il Sub-gestore escluderà gli investimenti in imprese:

- identificate come produttrici di armi controverse,

- che a suo avviso, dopo aver effettuato un'analisi di diverse specifiche questioni di governance prese in considerazione nell'ambito del processo d'investimento, come ulteriormente illustrato, non applicano prassi di buona governance,

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

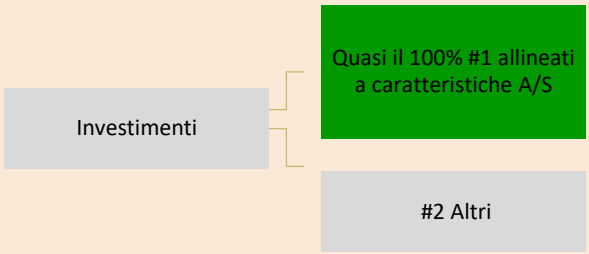
Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della propria strategia di investimento.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Sub-gestore valuta diversi aspetti dell'attività aziendale, classificati come fattori di governance rilevanti, che ritiene importanti per valutare se una imresa applica prassi di buona governance, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strutture di management che essa considera collaudate, la gestione dei rapporti con i dipendenti, la gestione della retribuzione del personale e la conformità fiscale.
Il Sub-gestore utilizza un approccio qualitativo per valutare, prima dell'investimento e monitorando l'investimento per tutta la sua durata, i suddetti fattori di governance rilevanti al fine di determinare se un'impresa beneficiaria degli investimenti segue prassi di buona governance, utilizzando informazioni pubblicamente disponibili identificate e considerate rilevanti dal Sub-gestore per tali valutazioni. Queste informazioni disponibili al pubblico possono consistere, ad esempio, nei bilanci e nelle relazioni depositate da un'impresa, negli eventi e nelle riunioni per gli investitori organizzati da un'impresa, nelle informazioni relative al settore e in qualsiasi altra informazione di questo tipo. Inoltre, nell'ambito della valutazione di un'impresa beneficiaria degli investimenti con l'ausilio dei suddetti fattori rilevanti utilizzati dal Sub-gestore per determinare se l'impresa beneficiaria degli investimenti segue prassi di buona governance, il Sub-gestore interagisce con le imprese in cui ha investito per conto del Fondo, che gli fornisce accesso ad essa, al fine di discutere e favorire i progressi nei fattori su cui, a suo avviso, l'impresa beneficiaria degli investimenti potrebbe ottenere miglioramenti significativi. Nell'ambito di questo processo di engagement, il Sub-gestore valuterà anche se l'impresa continua a seguire le prassi di buona governance.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e si prevede che siano vicini il 100%.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?**

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

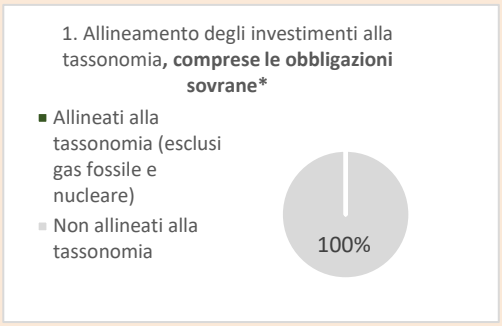
  ☒ No

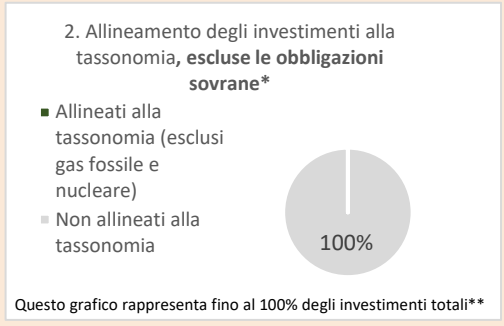
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non offrono garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.

Viene designato un indice specifico, come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse?

Non applicabile: per questo Fondo non è designato un indice di riferimento per determinare se il prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Dove posso trovare, sul Web, ulteriori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

3) iMGP US Value Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: iMGP US Value Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300707CXZ8TRYKM19

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse da questo Fondo consistono nell'investire in attività con buoni rating ambientali, sociali e di governance, escludendo al tempo stesso alcune società a causa del loro coinvolgimento in prodotti e servizi controversi. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?

Al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, il Sub-gestore mira a conseguire un punteggio dell'intensità CO2 media ponderata del portafoglio, misurato in base alla metodologia del Sub-gestore, inferiore a 200. Viene altresì monitorato il punteggio di rischio ESG del portafoglio. Ogni azione detenuta sarà sottoposta ad attenta valutazione sulla base di molteplici fattori ESG provenienti da diverse fonti esterne, eventualmente integrati dalla ricerca interna del Sub-gestore.

L'approccio del Sub-gestore all'integrazione ESG è il seguente:

Selezione del titolo: Il Sub-gestore vaglia i titoli in base ai punteggi di intensità CO_2 e rischio ESG. L'integrazione ESG è parte integrante di una corretta valutazione dei rischi e delle opportunità di un investimento.
Monitoraggio del portafoglio: Il Sub-gestore utilizza ampi database, i risultati del suo Comitato ESG, le organizzazioni responsabili degli standard ESG, i documenti societari, le riunioni del management e i rapporti di settore per integrare, in un caso d'investimento, le sue previsioni proprietarie di ricavi e un'appropriata valutazione target. In ogni relazione di ricerca sulle azioni è inclusa un'analisi ESG che pone l'accento sulle questioni più rilevanti per la società e il suo fattore di rischio finanziario ESG inerente al settore.

Il team d'investimento intende costruire un portafoglio con punteggi aggregati convincenti per l'intensità CO_2 e il rischio ESG. In particolare, il team cerca di costruire un portafoglio con un punteggio dell'intensità CO_2 media ponderata, come sopra menzionato, inferiore a 200.

L'intensità CO_2 media ponderata è calcolata ponderando la divisione delle emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2 dell'emittente per i ricavi dell'emittente in milioni di USD sull'attuale valore totale del portafoglio.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali impatti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Impronta CO_2	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI come l'impronta CO2, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "do not significantly harm" (non arreca nessun danno significativo) non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'analisi ESG che il Sub-gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. Tale analisi include la valutazione di vari fattori, con l'obiettivo di costruire un portafoglio con punteggi aggregati convincenti per l'intensità CO_2 e il rischio ESG.

Il Sub-gestore applica la politica di esclusione attuata dalla Società di gestione, in particolare una lista di esclusione basata su produttori di armi controverse e liste di sanzioni internazionali. Per ulteriori informazioni, si prega di consultare la politica ESG di iM Global Partner Asset Management (disponibile al seguente link: https://www.imgp.com/regulatory-information/).

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

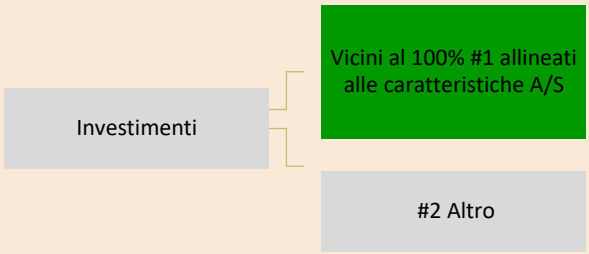
Non esiste un tasso minimo di impegno per ridurre la portata degli investimenti prima dell'applicazione della strategia d'investimento del Fondo.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Sub-gestore valuta le pratiche di buona governance sulla base di diversi indicatori, quali i diritti degli azionisti di minoranza, l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la retribuzione dei dirigenti e i risultati ottenuti dal management nell'allocazione del capitale. Il Sub-gestore non è un investitore attivo, ma mira ad investire in società con un management che agisce nel migliore interesse degli azionisti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e si prevede che siano vicini il 100%.

#2 Altro si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non vi sono salvaguardie ambientali o sociali minime.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme di base verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

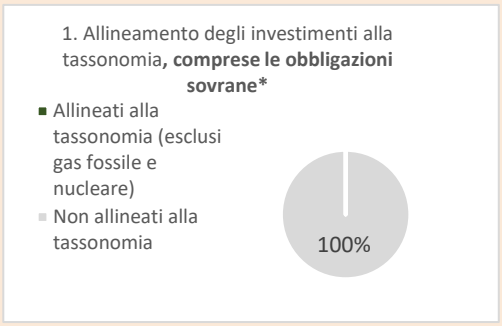
☒ No

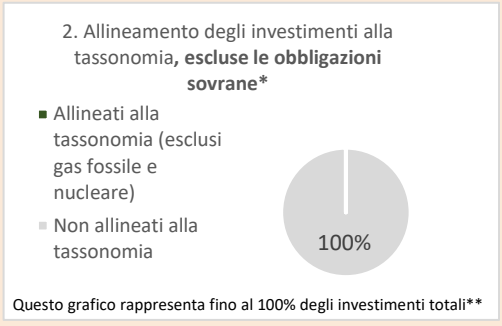
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La voce "Altro" si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non rispettano le misure minime di salvaguardia ambientale e sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile: per questo Fondo non esiste un indice di riferimento designato, per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

4) iMGP Global Concentrated Equity Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Global Concentrated Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300OB3NSRTXHRKR38

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al: 35%**	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse da questo Fondo consistono nell'investire in attività con buoni rating ambientali, sociali e di governance, escludendo al tempo stesso alcune società a causa del loro coinvolgimento in prodotti e servizi controversi. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?

Per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo, il Sub-gestore portafoglio cerca di ottenere un punteggio di intensità CO_2 media ponderata, calcolato secondo il metodo del Sub-gestore, inferiore a 200. Viene altresì monitorato il punteggio di rischio ESG del portafoglio. Ogni azione detenuta sarà sottoposta ad attenta valutazione sulla base di molteplici fattori ESG provenienti da diverse fonti esterne, eventualmente integrati dalla ricerca interna del Sub-gestore.

L'approccio del Sub-gestore all'integrazione ESG è il seguente:

Selezione del titolo: Il Sub-gestore vaglia i titoli in base ai punteggi di Intensità CO_2 e di Rischio ESG.
L'integrazione ESG è parte integrante di una corretta valutazione dei rischi e delle opportunità di un investimento.

Monitoraggio del portafoglio: Il Sub-gestore utilizza ampi database, i risultati del Comitato ESG, le organizzazioni responsabili degli standard ESG, i documenti societari, le riunioni del management e i rapporti di settore per integrare, in un caso d'investimento, le sue previsioni proprietarie di ricavi e un'appropriata valutazione target. In ogni relazione di ricerca sulle azioni è inclusa un'analisi ESG che pone l'accento sulle questioni più rilevanti per la società e il suo fattore di rischio finanziario ESG inerente al settore.
Il Sub-gestore intende costruire un portafoglio con punteggi aggregati convincenti per l'intensità CO_2 e il rischio ESG. In particolare, il team cerca di costruire un portafoglio con un punteggio di intensità CO_2media ponderata inferiore a 200.

L'intensità CO_2 media ponderata è calcolata ponderando la divisione delle emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2 dell'emittente per i ricavi dell'emittente in milioni di USD sull'attuale valore totale del portafoglio.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danni significativi ad obiettivi ambientali o sociali di investimento sostenibile?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e con i principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali impatti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Impronta CO_2	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI come l'impronta CO_2, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

☐ No

Quale strategia di investimento è applicata questo prodotto finanziario?

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "do not significantly harm" (non arreca nessun danno significativo) non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento, utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?***

L'analisi ESG che il Sub-gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. Tale analisi include la valutazione di vari fattori, con l'obiettivo di costruire un portafoglio con punteggi aggregati convincenti per l'intensità CO_2 e il rischio ESG. Il Fondo ha inoltre adottato una politica di esclusione nei confronti di alcune categorie di investimenti (come le società attivamente impegnate nella produzione di munizioni a grappolo).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-gestore applica la politica di esclusione attuata dalla Società di gestione, in particolare una lista di esclusione basata su produttori di armi controverse e liste di sanzioni internazionali. Per ulteriori informazioni, si prega di consultare la politica ESG di iM Global Partner Asset Management (disponibile al seguente link: https://www.imgp.com/regulatory-information/).

- ***Qual è il tasso minimo su cui il Fondo si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

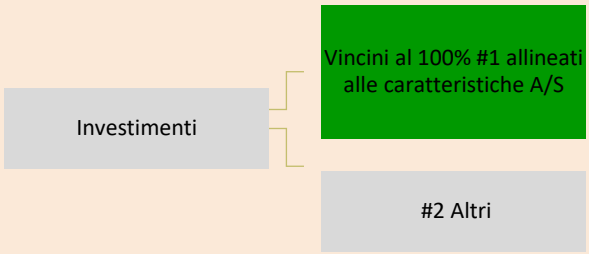
Non esiste un tasso minimo di impegno per ridurre la portata degli investimenti prima dell'applicazione della strategia d'investimento del Fondo.

- ***Qual è la politica adottata per valutare la buona governance delle società partecipate?***

Il Sub-gestore valuta le pratiche di buona governance sulla base di diversi indicatori, quali i diritti degli azionisti di minoranza, l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la retribuzione dei dirigenti e i risultati ottenuti dal management nell'allocazione del capitale. Il Sub-gestore non è un investitore attivo, ma mira ad investire in società con un management che agisce nel migliore interesse degli azionisti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e si prevede che siano vicini al 100%.

#2 Altro si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non vi sono salvaguardie ambientali o sociali minime.

- ***In che modo l'uso dei derivati soddisfa le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme di base verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

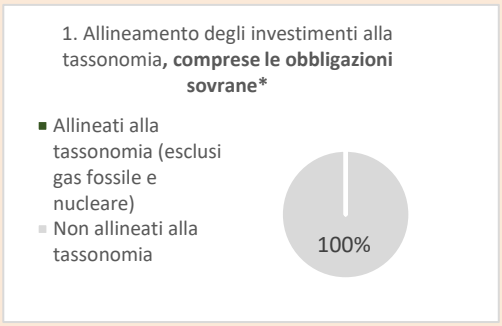
☒ No

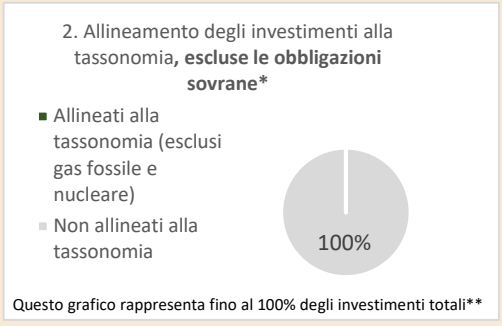
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE. In assenza di una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, compresi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non allineati alla Tassonomia UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono inclusi nella categoria "#2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

La voce "Altro" si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non rispettano le misure minime di salvaguardia ambientale e sociale.

Viene designato un indice specifico, come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche

Non applicabile: per questo Fondo non esiste un indice di riferimento designato, per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Dove posso trovare, sul Web, ulteriori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

5) iMGP Euro Fixed Income Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Euro Fixed Income Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300K3F0F5XCOFPS64

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse dal presente Fondo consistono consiste nel cercare di costruire un portafoglio con punteggi convincenti in termini di Intensità carbonio e Rischio ESG, escludendo invece alcune società e settori perché non compatibili con la visione del Sub-gestore sullo sviluppo sostenibile. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?***
  Per conseguire le caratteristiche ESG promosse dal Fondo, il Sub-gestore cerca di ottenere un Punteggio medio ponderato dell'intensità di carbonio del portafoglio, misurato in base alla propria metodologia, inferiore a 200. Viene altresì monitorato il punteggio di rischio ESG del portafoglio. Ogni titolo detenuto sarà sottoposto ad attenta valutazione sulla base di molteplici fattori ESG provenienti da diverse fonti esterne, eventualmente integrati dalla ricerca interna del Sub-gestore.
  L'approccio del Sub-gestore all'integrazione ESG è il seguente:

Selezione del titolo: Il Sub-gestore vaglia i titoli in base ai punteggi di Intensità carbonio e Rischio ESG. L'integrazione ESG è parte integrante di una corretta valutazione dei rischi e delle opportunità di un investimento.

Monitoraggio del portafoglio: Il Sub-gestore utilizza l'ampio database di ricerche e punteggi ESG di Sustainalytics, i risultati del suo Comitato ESG, le organizzazioni responsabili degli standard ESG, i documenti societari, le riunioni del management e i rapporti di settore per integrare, in un caso d'investimento, le sue previsioni proprietarie di ricavi e un'appropriata valutazione target. In ogni relazione di ricerca sulle azioni è inclusa un'analisi ESG che pone l'accento sulle questioni più rilevanti per la società e il suo fattore di rischio finanziario ESG inerente al settore.

L'intensità carbonio è un parametro che contribuisce a confrontare le emissioni tra i vari settori e che indica la quantità di ricavi esposti alle emissioni di carbonio.
Questi indicatori di sostenibilità sono vincolanti e si applicano sistematicamente e in ogni momento all'intero portafoglio (tutti i titoli, tutte le classi di attivi, eccetto liquidità e derivati a fini di copertura), subordinatamente alla disponibilità di un punteggio riportato o stimato per un determinato titolo.

Qualora un Punteggio di intensità carbonio non sia ritenuto appropriato per un determinato titolo (ad esempio, i titoli di Stato), il Sub-gestore applicherà altri parametri, come le liste di esclusione elencate di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo prende in considerazione i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Impronta CO_2	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI come l'impronta CO_2, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	
Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Secondo la politica ESG, ogni titolo in cui il Comparto investe sarà sottoposto ad attenta valutazione sulla base di molteplici fattori ESG provenienti da diverse fonti esterne, eventualmente integrati dalla ricerca interna del Sub-gestore.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'analisi ESG che il Sub-gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. Tale analisi prevede l'applicazione di vari indicatori di sostenibilità, come detto in precedenza.

Il Fondo ha inoltre adottato una politica di esclusione in base alla quale alcune imprese o titoli con impatto sociale o ambientale negativo sono esclusi dall'universo di investimento del Fondo, come segue:

1- Imprese o obbligazioni emesse da Paesi che si ritiene non rispettino i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite

2- Imprese o obbligazioni emesse da Paesi con un rating basso o coinvolte in gravi controversie ESG secondo dati erogati da fornitori esterni o provenienti dalla ricerca interna del Sub-gestore

3- Società che si qualificano come "società produttrici di combustibili fossili" secondo fornitori di dati terzi o secondo l'analisi del Sub-gestore

4- Imprese che non rispettano gli accordi internazionali in materia di armi controverse

5- Esposizione alle materie prime attraverso indici e valori mobiliari idonei, ad eccezione dell'oro e dell'argento.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della propria strategia di investimento.

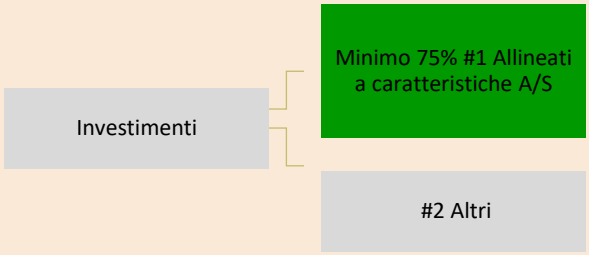
- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Sub-gestore valuta le prassi di buona governance analizzando la metodologia precedentemente descritta. Pertanto, questo Fondo non investirà in:

- imprese che violano chiaramente accordi internazionali e che sono complici in abusi dei diritti umani, deliberatamente o per negligenza, e imprese che violano i diritti umani dei loro dipendenti, dei loro fornitori o delle comunità locali in cui operano;
- Imprese che presentano controversie molto gravi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e si prevede che siano vicini. Si prevede che questi si avvicinino al 100% e rappresentino almeno il 75% degli investimenti del Fondo.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE[1]?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

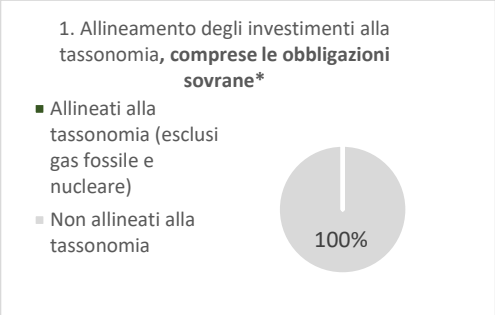
☒ No

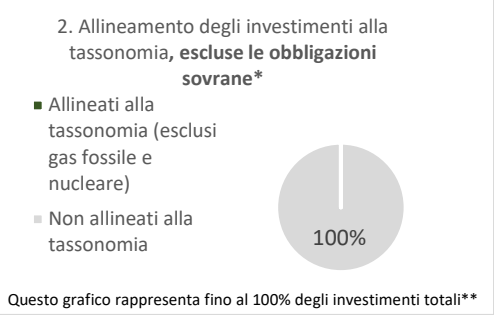
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali**

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non offrono garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile: per questo Fondo non è designato un indice di riferimento per determinare se il prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

6) iMGP European High Yield Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP European High Yield Fund

Identificativo della persona giuridica:
3912002EVPQ85FQ2MJ78

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La caratteristica ambientale promossa da questo Fondo consiste nel mantenere un'intensità CO_2 stimata inferiore a quella dell'universo investibile nel reddito fisso High Yield denominato in euro, rappresentato dall'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained. L'indice summenzionato è un indice di mercato High Yield di ampia portata e, di conseguenza, non è stato designato alcun benchmark di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali promosse da questo Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?***

  Al fine di allinearsi alle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo, il Sub-gestore monitorerà anche l'intensità CO2 dei singoli emittenti (laddove tali informazioni siano disponibili), nonché l'intensità CO2 stimata del portafoglio a livello aggregato.

  Il Sub-gestore mira a mantenere un portafoglio con un'intensità CO2 stimata inferiore a quella del mercato del reddito fisso High Yield denominato in euro, come misurato dalla metodologia del Sub-gestore. Viene altresì monitorato il rating ESG del portafoglio.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali impatti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Intensità dei gas serra delle società partecipate	Dati non ancora calcolati alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI l'intensità GHG delle imprese partecipate per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione a armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo)	0%	2025	

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che questo Fondo non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento non viene calcolato. Pertanto, il principio "do not significantly harm" (non arreca nessun danno significativo) non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

L'analisi ESG che il Sub-gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. L'analisi prevede la valutazione di vari fattori, per escludere gli emittenti con un rating insufficiente. Il Fondo ha inoltre adottato una politica di esclusione nei confronti di alcune categorie di investimenti (come le società coinvolte nella produzione di armi controverse o che sono esposte in misura significativa ai prodotti a base di tabacco e all'estrazione di carbone termico).

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non esiste un tasso minimo su cui il Fondo si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della propria strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

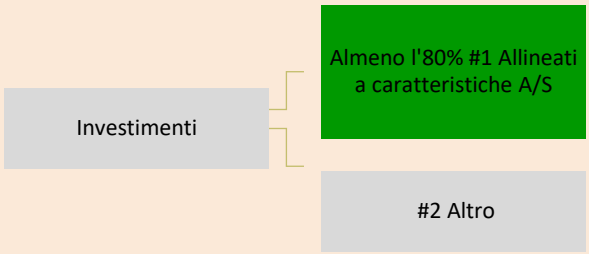
Per garantire che le società partecipate seguano buone prassi di governance, vengono condotte valutazioni in base a vari criteri, quali Informativa e Trasparenza, Struttura del Consiglio di Amministrazione e del Management, Rapporti con i Dipendenti, Remunerazione dei Dirigenti, Conformità fiscale e Controversie. Laddove una società sia identificata come in chiara violazione di una delle suddette considerazioni, si ritiene che non abbia seguito le prassi di "buona governance".

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.



#1 allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e rappresenterà almeno l'80% degli investimenti del Fondo.

#2 Altro si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non vi sono garanzie ambientali o sociali minime.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare la realizzazione delle caratteristiche ambientali promosse.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme di base verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

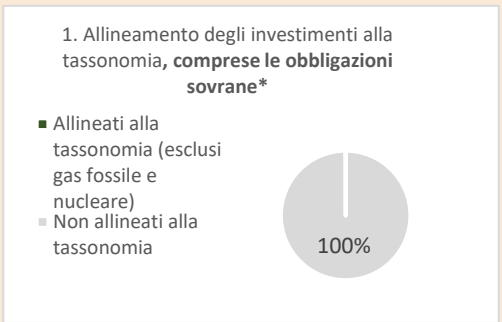
- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE[1]?**

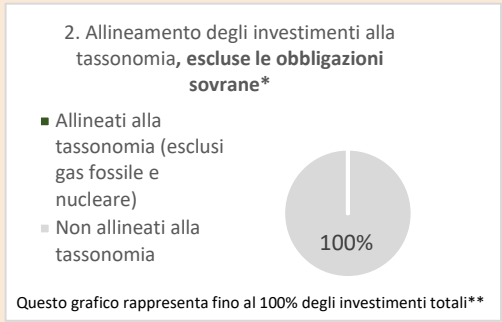
  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

  ☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali**

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo promuove una caratteristica ambientale, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altro" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La voce "Altro" si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con la caratteristica ambientale né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non rispettano le misure minime di salvaguardia ambientale e sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Non applicabile: per questo Fondo non esiste un indice di riferimento designato, per misurare se il prodotto finanziario raggiunge la caratteristica ambientale promossa.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

7) iMGP Global High Yield Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Global High Yield Fund

Identificativo della persona giuridica:
54930030NV1S958BSH35

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La caratteristica ambientale promossa da questo Fondo consiste nell'avere un'intensità carbonio stimata inferiore a quella dell'universo investibile nel reddito fisso High Yield, rappresentato dall'indice Bloomberg US Corporate High Yield Total Return. L'indice summenzionato è un indice di mercato High Yield di ampia portata e, di conseguenza, non è stato designato alcun benchmark di riferimento per conseguire le caratteristiche ambientali promosse da questo Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?***

  Al fine di allinearsi alle caratteristiche ambientali promosse dal Fondo, il Sub-gestore monitorerà anche l'intensità carbonio dei singoli emittenti (laddove tali informazioni siano disponibili), nonché l'intensità carbonio stimata del portafoglio a livello aggregato.

  Il Sub-gestore mira ad ottenere un portafoglio con un'intensità carbonio inferiore a quella mercato High Yield non finanziario statunitense, come misurato dalla metodologia del Sub-gestore. Viene altresì monitorato il rating ESG del portafoglio.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

  - *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

  - *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

    Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere,

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Intensità dei gas serra delle società partecipate	Dati non ancora calcolati alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI come l'intensità dei gas serra delle società partecipate, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo)	0%	2025	

quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo prende in considerazione i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

L'analisi ESG che il Sub-gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. L'analisi prevede la valutazione di vari fattori, per escludere gli emittenti con un rating insufficiente. Il Fondo ha inoltre adottato una politica di esclusione nei confronti di alcune categorie di investimenti (come le società coinvolte nella produzione di armi controverse o che sono esposte in misura significativa ai prodotti a base di tabacco e all'estrazione di carbone termico).

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della propria strategia di investimento.

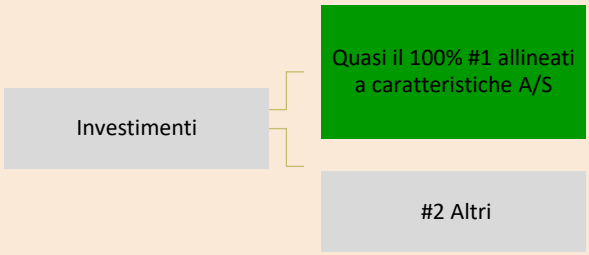
Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La buona governance è valutata attraverso l'attuazione della politica di esclusione e la strategia di investimento è finalizzata ad investire in un portafoglio obbligazionario in cui gli emittenti sono vagliati da agenzie di rating mondiali o dal processo di revisione interna del Sub-gestore.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e si prevede che siano vicini il 100%.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali promosse.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

- entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

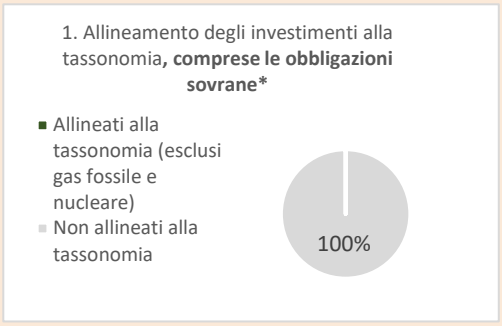
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

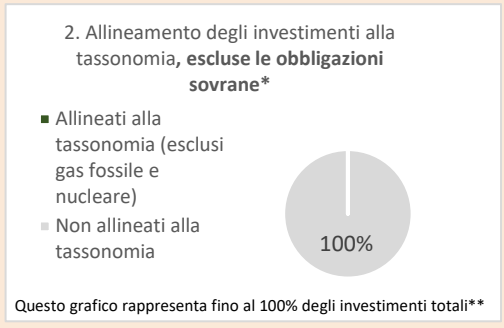
☒ No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?
Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non offrono garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile: per questo Fondo non è designato un indice di riferimento per determinare se il prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

8) iMGP US Core Plus Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP US Core Plus Fund

Identificativo della persona giuridica:
549300ZZ7E14E90HD820

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse da questo Fondo consistono nel cercare di costruire un portafoglio con una bassa esposizione alle società ad alta intensità di carbonio, escludendo al tempo stesso alcune società a causa della misura del loro coinvolgimento in prodotti e servizi controversi. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?***

Per conseguire le suddette caratteristiche promosse dal Fondo, il portafoglio cerca di ottenere un Punteggio medio ponderato dell'intensità di carbonio del portafoglio inferiore a 200, calcolato secondo il metodo del Sub-gestore[1]. Viene altresì monitorato il punteggio di rischio ESG del portafoglio. Gli indicatori di sostenibilità inclusi nel punteggio ESG possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Fattori Ambientali: Emissioni di gas serra, impronta CO_2, riduzione dei rifiuti, conservazione delle risorse.

- Fattori sociali: Diritti umani, compresi i diritti del lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la sicurezza e il benessere dei clienti, la diversità, l'equità e l'inclusione.

La Weighted Average Carbon Intensity in tonnellate di CO_2e/$M di fatturato generato dalle società partecipate è calcolata ponderando la divisione delle emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2 dell'emittente per i ricavi in milioni di dollari dell'emittente sul valore totale attuale del portafoglio.

[1]Il Sub-gestore segue la metodologia e la ricerca di un fornitore di dati e rating ESG leader a livello mondiale. Le metodologie di valutazione e di screening sono disponibili pubblicamente e su richiesta.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danni significativi ad obiettivi ambientali o sociali di investimento sostenibile?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e con i principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali impatti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Impronta CO_2	Dati non ancora calcolati alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI come l'impronta CO_2, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Dati non ancora calcolati alla fine del 2025	2025	
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	

☐ No

Quale strategia di investimento è applicata questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "do not significantly harm" (non arreca nessun danno significativo) non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

Il Sub-gestore ritiene che le pratiche d'investimento responsabili che integrano una valutazione dei fattori ESG aggiungano un valore sostenibile per gli investitori, mitigando il rischio e influenzando positivamente la performance finanziaria a lungo termine, in linea con il suo dovere fiduciario. Nell'ambito del processo decisionale per questo portafoglio, il Sub-gestore prende in considerazione i fattori ESG rilevanti nell'ambito del suo processo di ricerca fondamentale, utilizzando dati

ESG esterni e una valutazione qualitativa interna per identificare potenziali fattori di rischio rilevanti.

La strategia di investimento utilizzata per soddisfare queste caratteristiche ambientali e sociali comprende:

1) L'integrazione della presa in considerazione dei fattori ESG nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali. Nella selezione di nuovi titoli, il team di investimento prende in considerazione i rischi e le opportunità ESG rilevanti per un determinato investimento. I fattori ESG che possono essere in genere esaminati e analizzati per particolari opportunità di investimento possono essere:

- Fattori Ambientali: Emissioni di gas serra, intensità CO_2, coinvolgimento nei combustibili fossili, esposizione agli "stranded asset", coinvolgimento in soluzioni a base di CO_2.

- Fattori sociali: Diritti umani, compresi i diritti del lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la sicurezza e il benessere dei clienti.

I rischi ESG rilevanti sono documentati in una nota di ricerca interna per ogni investimento, insieme a tutte le altre analisi fondamentali e finanziarie. Se un investimento ottiene un punteggio insufficiente su fattori rilevanti, secondo fonti di dati di terzi, il team di investimento conduce ulteriori ricerche per determinare la causa di tale punteggio. Un punteggio ESG scarso non impedisce al Sub-gestore di investire nella società, ma viene piuttosto utilizzato come input per il processo decisionale di investimento. In ultima analisi, le considerazioni ESG informano il processo decisionale del Sub-gestore, ma è importante notare che questo è solo uno dei tanti input qualitativi e quantitativi del suo processo d'investimento, non un obiettivo primario.

2) Il dialogo costante con le aziende sulle informazioni relative ai fattori ESG, tra l'altro per capire meglio come vengono gestiti i potenziali rischi e opportunità ESG. Il team d'investimento può confrontarsi con il management delle società sulle informazioni relative all'ESG, per aiutare le società a migliorare ulteriormente la sua conoscenza dei rischi ESG e ad adottare misure per ridurre il suo impatto ambientale e sociale.

3) L'applicazione di criteri di esclusione per identificare gli emittenti non allineati con determinate caratteristiche ambientali e sociali che possono influire negativamente sulla creazione di valore a lungo termine di un'azienda, come sviluppato in seguito.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

L'intero processo di investimento sopra descritto è vincolante.

Il processo del Fondo esclude dalla considerazione le società o i titoli di seguito elencati:

- Società che traggono più del 5% dei loro ricavi dalle riserve o dalla produzione di combustibili fossili, come carbone termico, petrolio o gas, altri ricavi legati al petrolio e al gas e alla produzione di energia elettrica da combustibili fossili, come identificato dallo screening della ricerca ESG del Sub-gestore.

L'esposizione alle società che traggono profitto dal settore dei combustibili fossili è misurata in base al calcolo, effettuato dalla ricerca ESG del Sub-gestore, dei profitti derivanti da attività e beni legati ai combustibili fossili, tra cui le riserve di combustibili fossili, l'estrazione di risorse, la produzione di energia e la capacità di generazione, nonché gli investimenti di capitale in tali beni e attività.

- Società, identificate dallo screening della ricerca ESG del Sub-gestore, che producono, distribuiscono, vendono al dettaglio, concedono in licenza o forniscono prodotti e servizi chiave del tabacco (il tabacco è prodotto dalla pianta di nicotiana essiccata).

L'esposizione a società coinvolte nel settore del tabacco viene identificata utilizzando la ricerca ESG sul tabacco del Sub-gestore. La ricerca descrive sia il tipo di coinvolgimento, sia i ricavi derivanti da tale coinvolgimento, indicando se l'azienda è coinvolta nella produzione, distribuzione o vendita al dettaglio di prodotti del tabacco, come licenziatario di marchi per prodotti del tabacco, come fornitore di prodotti del tabacco o se è coinvolta indirettamente attraverso legami di proprietà con aziende coinvolte in tali prodotti o servizi.

- Società coinvolte nella produzione di interi sistemi d'arma, piattaforme di lancio o componenti di munizioni a grappolo; produzione di interi sistemi d'arma o componenti di mine terrestri e armi biologiche o chimiche; produzione di armi all'uranio impoverito, armi laser accecanti, armi incendiarie o armi con frammenti non rilevabili; oppure è coinvolta indirettamente attraverso legami di proprietà con società coinvolte in tali prodotti, come identificato dallo screening della ricerca ESG del Sub-gestore.

Le armi nucleari non sono considerate per questo screening.

- Società che presentano problematiche note in materia di corruzione, di trasparenza e etica o altre violazioni dei diritti umani che arrechino un danno significativo alla società, nonché eventuali violazioni delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali o del Global Compact delle Nazioni Unite, come identificato dallo screening della ricerca ESG del Sub-gestore.

Qual è il tasso minimo su cui il Fondo si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non esiste un tasso minimo di impegno per ridurre la portata degli investimenti prima dell'applicazione della strategia d'investimento del Fondo.

Qual è la politica adottata per valutare la buona governance delle società partecipate?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

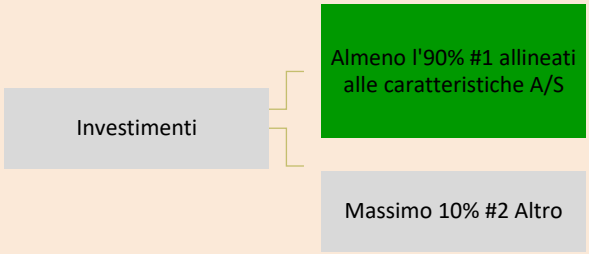
Il Fondo vaglia i potenziali investimenti per identificare ed escludere le società che presentano problematiche noti in materia di corruzione, di trasparenza e etica o altre violazioni dei diritti umani che arrechino un danno significativo alla società.
Il team di investimento del Sub-gestore, in perfetta integrazione nella politica di quest'ultimo, cerca di comprendere i rischi e le opportunità ESG rilevanti per un determinato investimento. Il Sub-gestore si impegna ad agire come amministratore responsabile del patrimonio dei clienti del Fondo e si impegna altresì a rendere trasparente il modo in cui integra i rischi e le opportunità ESG nella sua analisi degli investimenti. Sebbene i fattori varino a seconda delle società e dei settori, i fattori ESG che possono in genere essere esaminati e analizzati per valutare le pratiche di governance di particolari opportunità di investimento possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti elementi: composizione e indipendenza del consiglio di amministrazione; retribuzione dei dirigenti; diritti degli azionisti; conformità legale e normativa; lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata; cybersicurezza e privacy dei dati.

Oltre a esaminare e analizzare ogni singola opportunità d'investimento, il Fondo monitora attivamente le opportunità di voto nelle società detenute, per individuare potenziali rischi di governance e altri rischi ESG.

Il Sub-gestore ha la possibilità di votare per delega, ma questa è una pratica poco diffusa in questo settore. Se tale evento dovesse verificarsi, il Sub-gestore prenderà in considerazione i fattori ESG rilevanti. il Sub-gestore voterà in linea con il presente documento e con le sue linee guida sul voto per delega, disponibili su richiesta.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati alle caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e si prevede che siano vicini. Si prevede che questi rappresentino almeno il 90% degli investimenti del Fondo.

#2 Altro si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non vi sono garanzie ambientali o sociali minime. Questi rappresenteranno al massimo il 10% degli investimenti del Fondo.

- ***In che modo l'uso dei derivati soddisfa le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme di base verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE [1]?**

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

☐ Sì:

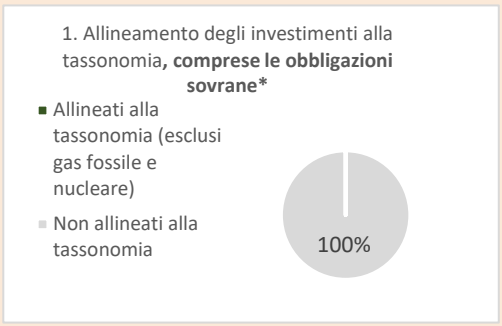
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

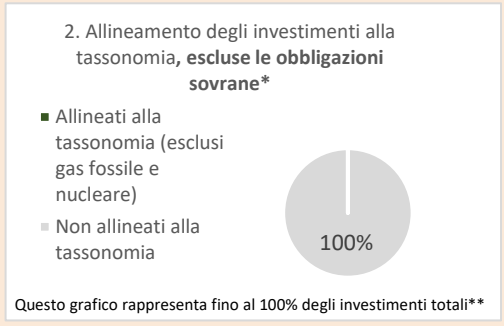
☒ No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





Questo grafico rappresenta fino al 100% degli investimenti totali**

**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono inclusi nella categoria "#2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

La voce “Altro” si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non rispettano le misure minime di salvaguardia ambientale e sociale.

Viene designato un indice specifico, come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Non applicabile: per questo Fondo non esiste un indice di riferimento designato, per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Dove posso trovare, sul Web, ulteriori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

9) iMGP Global Diversified Income Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Global Diversified Income Fund

Identificativo della persona giuridica:
5493000EQZSDQB4SFQ35

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse dal presente Fondo consistono consiste nel cercare di costruire un portafoglio con punteggi convincenti in termini di Intensità carbonio e Rischio ESG, escludendo invece alcune società e settori perché non compatibili con la visione del Sub-gestore sullo sviluppo sostenibile. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?***

  Per conseguire le caratteristiche ESG promosse dal Fondo, il Sub-gestore cerca di ottenere un Punteggio medio ponderato dell'intensità di carbonio del portafoglio, misurato in base alla propria metodologia, inferiore a 200. Viene altresì monitorato il punteggio di rischio ESG del portafoglio. Ogni titolo detenuto sarà sottoposto ad attenta valutazione sulla base di molteplici fattori ESG provenienti da diverse fonti esterne, eventualmente integrati dalla ricerca interna del Sub-gestore.

L'approccio del Sub-gestore all'integrazione ESG è il seguente:

Selezione del titolo: Il Sub-gestore vaglia i titoli in base ai punteggi di Intensità carbonio e Rischio ESG. L'integrazione ESG è parte integrante di una corretta valutazione dei rischi e delle opportunità di un investimento.

Monitoraggio del portafoglio: Il Sub-gestore utilizza l'ampio database di ricerche e punteggi ESG di Sustainalytics, i risultati del suo Comitato ESG, le organizzazioni responsabili degli standard ESG, i documenti societari, le riunioni del management e i rapporti di settore per integrare, in un caso d'investimento, le sue previsioni proprietarie di ricavi e un'appropriata valutazione target. In ogni relazione di ricerca sulle azioni è inclusa un'analisi ESG che pone l'accento sulle questioni più rilevanti per la società e il suo fattore di rischio finanziario ESG inerente al settore.

L'intensità carbonio è un parametro che contribuisce a confrontare le emissioni tra i vari settori e che indica la quantità di ricavi esposti alle emissioni di carbonio.
Questi indicatori di sostenibilità sono vincolanti e si applicano sistematicamente e in ogni momento all'intero portafoglio (tutti i titoli, tutte le classi di attivi, eccetto liquidità e derivati a fini di copertura), subordinatamente alla disponibilità di un punteggio riportato o stimato per un determinato titolo.

Qualora un Punteggio di intensità carbonio non sia ritenuto appropriato per un determinato titolo (ad esempio, i titoli di Stato), il Sub-gestore applicherà altri parametri, come le liste di esclusione elencate di seguito.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Impronta CO_2	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI come l'impronta CO_2, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	
Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo prende in considerazione i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Secondo la politica ESG, ogni titolo in cui il Comparto investe sarà sottoposto ad attenta valutazione sulla base di molteplici fattori ESG provenienti da diverse fonti esterne, eventualmente integrati dalla ricerca interna del Sub-gestore.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'analisi ESG che il Sub-gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. Tale analisi prevede vari indicatori di sostenibilità, come detto in precedenza.

Il Fondo ha inoltre adottato una politica di esclusione in base alla quale alcune imprese o titoli con impatto sociale o ambientale negativo sono esclusi dall'universo di investimento del Fondo, come segue:

1- Imprese o obbligazioni emesse da Paesi che si ritiene non rispettino i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite

2- Imprese o obbligazioni emesse da Paesi con un rating basso o coinvolte in gravi controversie ESG secondo dati erogati da fornitori esterni o provenienti dalla ricerca interna del Sub-gestore

3- Società che si qualificano come "società produttrici di combustibili fossili" secondo fornitori di dati terzi o secondo l'analisi del Sub-gestore.

4- Imprese che non rispettano gli accordi internazionali in materia di armi controverse

5- Esposizione alle materie prime attraverso indici e valori mobiliari idonei, ad eccezione dell'oro e dell'argento.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della propria strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

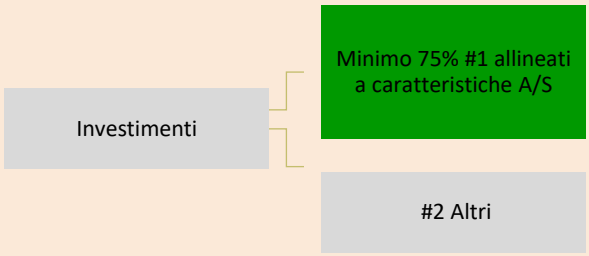
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Sub-gestore valuta le prassi di buona governance analizzando la metodologia precedentemente descritta. Pertanto, questo Fondo non investirà in:

- imprese che violano chiaramente accordi internazionali e che sono complici in abusi dei diritti umani, deliberatamente o per negligenza, e imprese che violano i diritti umani dei loro dipendenti, dei loro fornitori o delle comunità locali in cui operano;
- Imprese che presentano controversie molto gravi.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e si prevede che siano vicini. Si prevede che questi si avvicinino al 100% e rappresentino almeno il 75% degli investimenti del Fondo.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

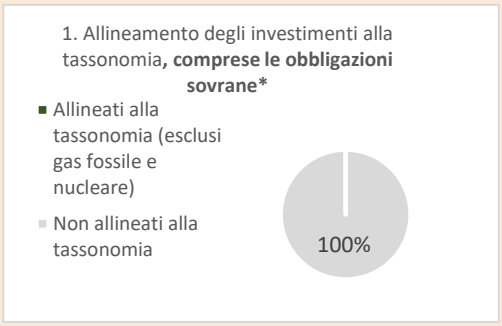
☒ No

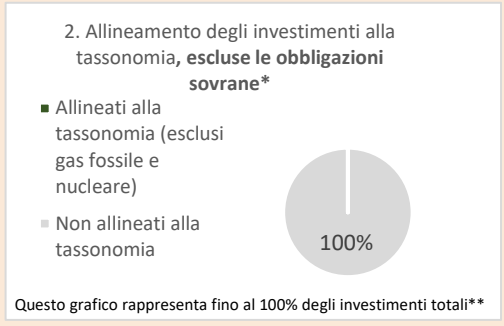
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non offrono garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile: per questo Fondo non è designato un indice di riferimento per determinare se il prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

10) iMGP Indian Equity Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Indian Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:
391200A25EVDR67WXC28

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse dal presente Fondo consistono in iniziative per il cambiamento climatico, iniziative per migliorare l'impronta ambientale e programmi positivi degli stakeholder che possono essere coinvolti o impattati da un'impresa beneficiaria degli investimenti, escludendo invece alcune imprese e settori perché non compatibili con la visione del Sub-gestore sullo sviluppo sostenibile. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?***
  Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche promosse sono l'impronta CO_2 del Fondo, l'esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, l'esposizione ad armi controverse e le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC") e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE") destinate alle imprese multinazionali.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo prende in considerazione i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Anno di effetto	Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Impronta CO_2	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi di alcuni indicatori come l'impronta CO_2, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	
Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo segue le seguenti strategie per promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali, come ulteriormente sviluppato di seguito:
• Inclusione in portafoglio di determinati investimenti che, a giudizio del Sub-gestore, promuovono le caratteristiche ambientali e/o sociali; e
• Esclusione di alcuni investimenti dal portafoglio

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'analisi ESG che il Sub-gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. L'analisi include la valutazione di vari temi specifici dell'attività aziendale che costituiscono, fra l'altro, degli indicatori di un comportamento rispettoso dell'ambiente da parte dell'impresa. Il Fondo ha inoltre adottato una politica di esclusione in base alla quale il Sub-gestore non investe direttamente, in base alla propria valutazione, in imprese i cui ricavi derivino per almeno il 25% dai seguenti settori:

- produzione di intrattenimento per adulti,
- armi di piccole dimensioni,
- produzione di tabacco,
- carbone termico.

Inoltre, il Sub-gestore escluderà gli investimenti in imprese:

- identificate come produttrici di armi controverse,

- che a suo avviso, dopo aver effettuato un'analisi di diverse specifiche questioni di governance prese in considerazione nell'ambito del processo d'investimento, come ulteriormente illustrato, non applicano prassi di buona governance,

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della propria strategia di investimento.

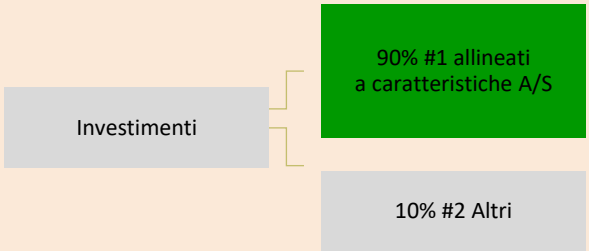
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-gestore valuta diversi aspetti dell'attività aziendale, classificati come fattori di governance rilevanti, che ritiene importanti per valutare se una impresa applica prassi di buona governance, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, strutture di management che essa considera collaudate, la gestione dei rapporti con i dipendenti, la gestione della retribuzione del personale e la conformità fiscale.
Il Sub-gestore utilizza un approccio qualitativo per valutare, prima dell'investimento e monitorando l'investimento per tutta la sua durata, i suddetti fattori di governance rilevanti al fine di determinare se un'impresa beneficiaria degli investimenti segue prassi di buona governance, utilizzando informazioni pubblicamente disponibili identificate e considerate rilevanti dal Sub-gestore per tali valutazioni. Queste informazioni disponibili al pubblico possono consistere, ad esempio, nei bilanci e nelle relazioni depositate da un'impresa, negli eventi e nelle riunioni per gli investitori organizzati da un'impresa, nelle informazioni relative al settore e in qualsiasi altra informazione di questo tipo. Inoltre, nell'ambito della valutazione di un'impresa beneficiaria degli investimenti con l'ausilio dei suddetti fattori rilevanti utilizzati dal Sub-gestore per determinare se l'impresa beneficiaria degli investimenti segue prassi di buona governance, il Sub-gestore interagisce con le imprese in cui ha investito per conto del Fondo, che gli fornisce accesso ad essa, al fine di discutere e favorire i progressi nei fattori su cui, a suo avviso, l'impresa beneficiaria degli investimenti potrebbe ottenere miglioramenti significativi. Nell'ambito di questo processo di engagement, il Sub-gestore valuterà anche se l'impresa continua a seguire le prassi di buona governance.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. La quota minima di questi investimenti è del 90%.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE[1]?**

☐ Sì:

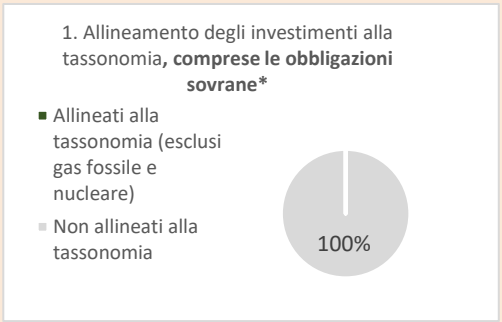
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

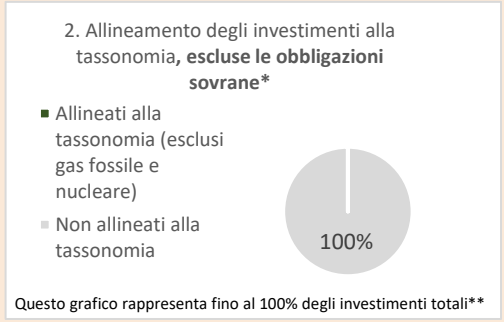
☒ No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non offrono garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Non applicabile: per questo Fondo non è designato un indice di riferimento per determinare se il prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

11) iMGP Dolan McEniry Corporate 2028 Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Dolan McEniry Corporate 2028 Fund

Identificativo della persona giuridica:
3912001L1SNJKNVSXQ16

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al: 35%**	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse da questo Fondo consistono nel cercare di costruire un portafoglio con una bassa esposizione alle società ad alta intensità di carbonio, escludendo al tempo stesso alcune società a causa della misura del loro coinvolgimento in prodotti e servizi controversi. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Per conseguire le suddette caratteristiche promosse dal Fondo, il portafoglio cerca di ottenere un Punteggio medio ponderato dell'intensità di carbonio del portafoglio inferiore a 200, calcolato secondo il metodo del Sub-gestore[1]. Viene altresì monitorato il punteggio di rischio ESG del portafoglio. Gli indicatori di sostenibilità inclusi nel punteggio ESG possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Fattori Ambientali: Emissioni di gas serra, impronta CO_2, riduzione dei rifiuti, conservazione delle risorse.
- Fattori sociali: Diritti umani, compresi i diritti del lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la sicurezza e il benessere dei clienti, la diversità, l'equità e l'inclusione.

La Weighted Average Carbon Intensity in tonnellate di CO_2e/$M di fatturato generato dalle società partecipate è calcolata ponderando la divisione delle emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2 dell'emittente per i ricavi in milioni di dollari dell'emittente sul valore totale attuale del portafoglio.

[1]Il Sub-gestore segue la metodologia e la ricerca di un fornitore di dati e rating ESG leader a livello mondiale. Le metodologie di valutazione e di screening sono disponibili pubblicamente e su richiesta.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Anno di effetto	Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Impronta CO_2	Dati non ancora calcolati alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI come l'impronta CO_2, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Dati non ancora calcolati alla fine del 2025	2025	
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "do not significantly harm" (non arreca nessun danno significativo) non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

Il Sub-gestore ritiene che le pratiche d'investimento responsabili che integrano una valutazione dei fattori ESG aggiungano un valore sostenibile per gli investitori, mitigando il rischio e influenzando positivamente la performance finanziaria a lungo termine, in linea con il suo dovere fiduciario. Nell'ambito del processo decisionale per questo portafoglio, il Sub-gestore prende in considerazione i fattori ESG rilevanti nell'ambito del suo processo di ricerca fondamentale, utilizzando dati ESG esterni e una valutazione qualitativa interna per identificare potenziali fattori di rischio rilevanti.

La strategia di investimento utilizzata per soddisfare queste caratteristiche ambientali e sociali comprende:

1) L'integrazione della presa in considerazione dei fattori ESG nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali. Nella selezione di nuovi titoli, il team di investimento prende in considerazione i rischi e le opportunità ESG rilevanti per un determinato investimento. I fattori ESG che possono essere in genere esaminati e analizzati per particolari opportunità di investimento possono essere:

- Fattori Ambientali: Emissioni di gas serra, intensità CO_2, coinvolgimento nei combustibili fossili, esposizione agli "stranded asset", coinvolgimento in soluzioni a base di CO_2.
- Fattori sociali: Diritti umani, compresi i diritti del lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la sicurezza e il benessere dei clienti.

I rischi ESG rilevanti sono documentati in una nota di ricerca interna per ogni investimento, insieme a tutte le altre analisi fondamentali e finanziarie. Se un investimento ottiene un punteggio insufficiente su fattori rilevanti, secondo fonti di dati di terzi, il team di investimento conduce ulteriori ricerche per determinare la causa di tale punteggio. Un punteggio ESG scarso non impedisce al Sub-gestore di investire nella società, ma viene piuttosto utilizzato come input per il processo decisionale di investimento. In ultima analisi, le considerazioni ESG informano il processo decisionale

del Sub-gestore, ma è importante notare che questo è solo uno dei tanti input qualitativi e quantitativi del suo processo d'investimento, non un obiettivo primario.

2) Il dialogo costante con le aziende sulle informazioni relative ai fattori ESG, tra l'altro per capire meglio come vengono gestiti i potenziali rischi e opportunità ESG. Il team d'investimento può confrontarsi con il management delle società sulle informazioni relative all'ESG, per aiutare le società a migliorare ulteriormente la sua conoscenza dei rischi ESG e ad adottare misure per ridurre il suo impatto ambientale e sociale.

3) L' applicazione di criteri di esclusione per identificare gli emittenti non allineati con determinate caratteristiche ambientali e sociali che possono influire negativamente sulla creazione di valore a lungo termine di un'azienda, come sviluppato in seguito.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

L'intero processo di investimento sopra descritto è vincolante.

Il processo del Fondo esclude dalla considerazione le società o i titoli di seguito elencati:

- Società che traggono più del 5% dei loro ricavi dalle riserve o dalla produzione di combustibili fossili, come carbone termico, petrolio o gas, altri ricavi legati al petrolio e al gas e alla produzione di energia elettrica da combustibili fossili, come identificato dallo screening della ricerca ESG del Sub-gestore.

L'esposizione alle società che traggono profitto dal settore dei combustibili fossili è misurata in base al calcolo, effettuato dalla ricerca ESG del Sub-gestore, dei profitti derivanti da attività e beni legati ai combustibili fossili, tra cui le riserve di combustibili fossili, l'estrazione di risorse, la produzione di energia e la capacità di generazione, nonché gli investimenti di capitale in tali beni e attività.

- Società coinvolte nella produzione di interi sistemi d'arma, piattaforme di lancio o componenti di munizioni a grappolo; produzione di interi sistemi d'arma o componenti di mine terrestri e armi biologiche o chimiche; produzione di armi all'uranio impoverito, armi laser accecanti, armi incendiarie o armi con frammenti non rilevabili; oppure è coinvolta indirettamente attraverso legami di proprietà con società coinvolte in tali prodotti, come identificato dallo screening della ricerca ESG del Sub-gestore.

Le armi nucleari non sono considerate per questo screening.

- Società che presentano problematiche note in materia di corruzione, di trasparenza e etica o altre violazioni dei diritti umani che arrechino un danno significativo alla società, nonché eventuali violazioni delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali o del Global Compact delle Nazioni Unite, come identificato dallo screening della ricerca ESG del Sub-gestore.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non esiste un tasso minimo di impegno per ridurre la portata degli investimenti prima dell'applicazione della strategia d'investimento del Fondo.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Fondo vaglia i potenziali investimenti per identificare ed escludere le società che presentano problematiche noti in materia di corruzione, di trasparenza e etica o altre violazioni dei diritti umani che arrechino un danno significativo alla società.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto

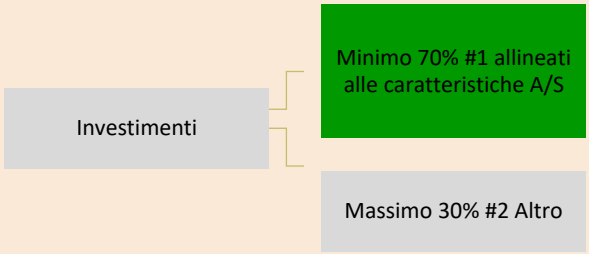
Il team di investimento del Sub-gestore, in perfetta integrazione nella politica di quest'ultimo, cerca di comprendere i rischi e le opportunità ESG rilevanti per un determinato investimento. Il Sub-gestore si impegna ad agire come amministratore responsabile del patrimonio dei clienti del Fondo e si impegna altresì a rendere trasparente il modo in cui integra i rischi e le opportunità ESG nella sua analisi degli investimenti. Sebbene i fattori varino a seconda delle società e dei settori, i fattori ESG che possono in genere essere esaminati e analizzati per valutare le pratiche di governance di particolari opportunità di investimento possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti elementi: composizione e indipendenza del consiglio di amministrazione; retribuzione dei dirigenti; diritti degli azionisti; conformità legale e normativa; lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata; cybersicurezza e privacy dei dati.

Oltre a esaminare e analizzare ogni singola opportunità d'investimento, il Fondo monitora attivamente le opportunità di voto nelle società detenute, per individuare potenziali rischi di governance e altri rischi ESG.

Il Sub-gestore ha la possibilità di votare per delega, ma questa è una pratica poco diffusa in questo settore. Se tale evento dovesse verificarsi, il Sub-gestore prenderà in considerazione i fattori ESG rilevanti. il Sub-gestore voterà in linea con il presente documento e con le sue linee guida sul voto per delega, disponibili su richiesta.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S tale categoria comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. Questi rappresenteranno almeno il 70% degli investimenti del Fondo.

#2 Altro si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non vi sono garanzie ambientali o sociali minime. Questi rappresenteranno al massimo il 30% degli investimenti del Fondo.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme di base verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

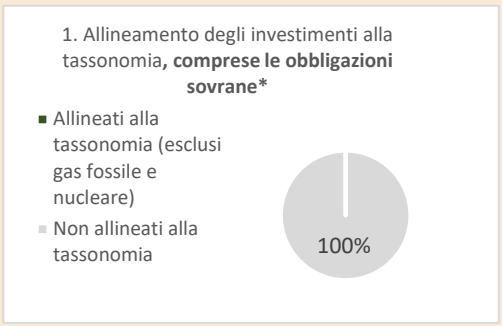
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

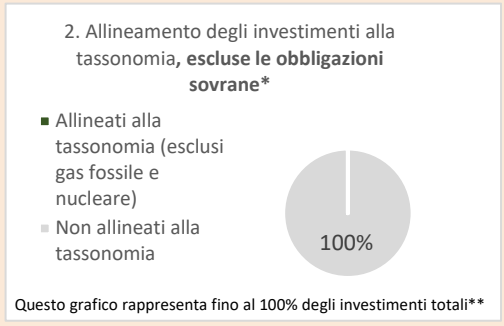
☒ No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*
***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

La voce “Altro” si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Questi investimenti non rispettano le misure minime di salvaguardia ambientale e sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Non applicabile: per questo Fondo non esiste un indice di riferimento designato, per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

Il presente allegato è valido fino al 30 marzo 2026 compreso, per quanto riguarda il fondo iMGP Conservative Select Fund, che sarà rinominato iMGP Sirios Absolute Return Fund.

12) iMGP Conservative Select Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Conservative Select Fund

Identificativo della persona giuridica:
391200I5XZ6P9G46VX73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al: 35%**	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore intende costituire un portafoglio che investa almeno il 50% del patrimonio netto in OICVM che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 o che hanno come obiettivo un investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

Il Gestore investirà in fondi target la cui società di gestione si affiderà in genere ai dati e ai rating ESG offerti da fornitori esterni di dati, integrati dalla propria ricerca interna, nell'identificare i potenziali investimenti. Di conseguenza, i fondi target in cui il Comparto investirà potranno prendere in considerazione l'inclusione nei loro portafogli di alcuni investimenti che tengano conto di fattori ambientali (come l'impronta CO_2 o le emissioni di gas a effetto serra) e/o sociali (come i rapporti di lavoro e le disuguaglianze sociali).

Inoltre, tali fondi target possono imporre criteri di selezione negativi, in base ai quali alcuni settori sono esclusi dagli investimenti (come nel caso delle armi controverse).
Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociale promosse da questo prodotto finanziario?***
  Il Gestore analizzerà ogni potenziale OICVM sottostante per verificarne la classificazione ai sensi dell'SFDR prima di qualsiasi investimento.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

  - *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

    Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

  - *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

    Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni,

il Gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse)
Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo prende in considerazione i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Il Gestore intende costituire un portafoglio che investa almeno il 50% del patrimonio netto in OICVM che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 o che hanno come obiettivo un investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che il presente Fondo non tiene conto dei criteri dell'UE relativi alle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del regolamento sulla Tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento sulla Tassonomia non è calcolato. Pertanto, il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

L'analisi ESG che il Gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. Ciò si basa principalmente sull'impegno a investire almeno il 50% del portafoglio in OICVM che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 o che hanno come

obiettivo un investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

Il Gestore ha adottato una lista di esclusione basata sull'esclusione di produttori di armi controverse e sulle liste di sanzioni internazionali. Per ulteriori informazioni, si prega di consultare la politica ESG di iM Global Partner Asset Management.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è alcun tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della propria strategia di investimento.

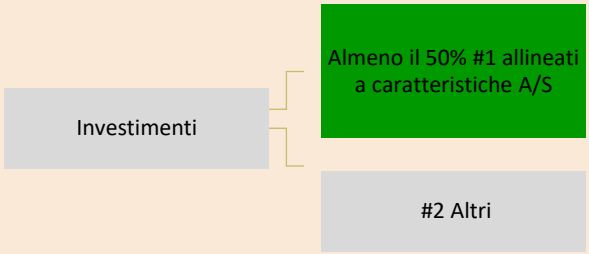
- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Le prassi di buona governance sono valutate attraverso l'attuazione della politica di esclusione e della strategia di investimento in base alle quali almeno il 50% del patrimonio netto del Fondo sarà investito in OICVM classificati come articolo 8 o articolo 9 del SFDR, promuovendo di conseguenza le prassi di buona governance. I criteri di governance degli OICVM di cui agli articoli 8 e 9 si concentrano generalmente sulle strutture di gestione, sui rapporti con i dipendenti, sulla remunerazione del personale e sulla conformità fiscale. Ogni OICVM può prendere in considerazione ulteriori fattori relativi alla buona governance a seconda della particolare strategia ESG applicabile.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e che rappresenteranno almeno il 50%.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Tra questi figurano la liquidità, gli strumenti del mercato monetario o simili, i derivati e i fondi target che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali né hanno un obiettivo sostenibile. Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE[1]?**

☐ Sì:

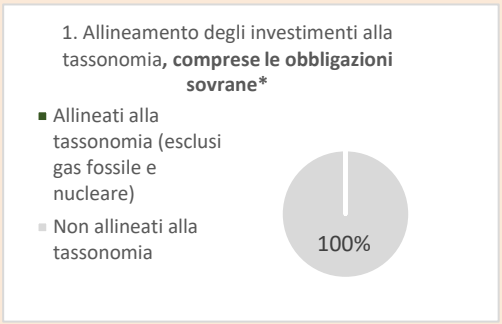
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

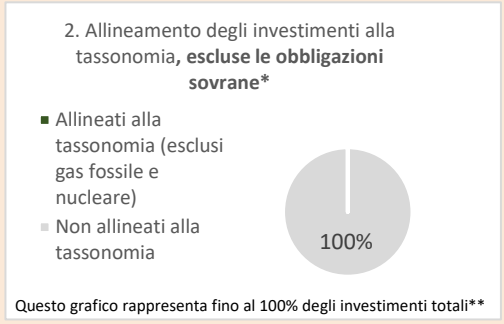
☒ No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

***Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non influisce sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE inclusa nel grafico.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

"Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Tra questi figurano la liquidità, gli strumenti del mercato monetario o simili, i derivati e i fondi target che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali né hanno un obiettivo sostenibile. Questi investimenti non offrono garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Non applicabile: per questo Fondo non è designato un indice di riferimento per determinare se il prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito Web: https://www.imgp.com/en/sustainability

13) iMGP Trinity Street Global Equity Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Trinity Street Global Equity Fund

Identificativo della persona giuridica:
391200BRZ2F6ZCWOOI20

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo investe in tutti i settori in società che hanno intrapreso un cambiamento positivo e sottovalutato.

Il Fondo promuoverà questioni sistemiche di sostenibilità sociale, focalizzandosi sulle aziende partecipate con una management, un'informativa e performance forti o in miglioramento su questi temi. Le caratteristiche sociali promosse dal Fondo saranno:

- Rapporti con i dipendenti / Pratiche lavorative
- Qualità e sicurezza dei prodotti
- Privacy e sicurezza dei dati

Ogni società partecipata dovrà valutare le proprie pratiche rispetto ad almeno uno dei temi sopra indicati, in base alla materialità per la società partecipata.

Il Sub-gestore può valutare che, al momento dell'investimento, la società partecipata stia già ottenendo prestazioni adeguate sulla relativa questione di sostenibilità. In tal caso, si ritiene che l'investimento promuova già le caratteristiche sociali pertinenti. Il Sub-gestore continuerà a monitorare le prestazioni rispetto alle caratteristiche sociali promosse.
Qualora ritenga che la società partecipata non stia realizzando adeguatamente alcuna delle caratteristiche di sostenibilità pertinenti al momento dell'investimento, il Sub-gestore si impegnerà con la società partecipata per promuovere migliori performance sull'argomento.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il soddisfacimento di ciascuna caratteristica ambientale o sociale promossa da questo prodotto finanziario?***

Il Sub-responsabile misurerà il conseguimento delle caratteristiche sociali promosse attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità.

Per le società partecipate per cui si valuta al momento dell'investimento che stiano ottenendo prestazioni adeguate, e pertanto, che stiano già promuovendo la relativa caratteristica di sostenibilità.

- Numero di società (o % del portafoglio) per cui si ritiene che stiano ottenendo performance adeguate in relazione al loro tema di sostenibilità.

Per le società partecipate, il Sub-gestore si impegna a promuovere migliori performance sul tema della sostenibilità:

- Numero di società (o % del portafoglio) con cui sono state avviate interazioni, inclusi ulteriori dettagli sul risultato:
  - Riconoscimento da parte dell'azienda che l'argomento della sostenibilità richiede prestazioni migliori
  - Iniziativa intrapresa per migliorare la performance sulla questione specifica
  - Comunicazione di migliori prestazioni sul tema specifico

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile in quanto il Fondo non effettua investimenti sostenibili, come definiti dal Regolamento (UE) 2019/2088.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danni significativi ad obiettivi ambientali o sociali di investimento sostenibile?***

Non applicabile in quanto il Fondo non effettua investimenti sostenibili, come definiti dal Regolamento (UE) 2019/2088.

- *Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il Fondo non tiene conto dell'effetto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile in quanto il Fondo non effettua investimenti sostenibili, come definiti dal Regolamento (UE) 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Metrica**	**Anno di effetto**	**Spiegazione e Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo**
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	• I principali effetti negativi vengono presi in considerazione da questo Fondo attraverso la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG, escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse)

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo applica una strategia azionaria fondamentale investendo in tutti i settori in società che hanno intrapreso un cambiamento positivo e sottovalutato. Il processo di investimento si concentra sulla generazione di un insieme indipendente di proiezioni e valutazioni per una società, tenendo conto del cambiamento in essa in atto, e quindi, in una seconda fase, sulla determinazione se tali proiezioni e valutazioni siano marcatamente diverse da quelle del consensus di mercato. In caso affermativo, è probabile che la società stia subendo un cambiamento riconosciuto dal mercato e che il Sub-gestore abbia trovato un'opportunità di "Cambiamento sottovalutato".

La strategia di investimento del Fondo segue un processo ripetibile.

- Riunioni/visite aziendali - Il processo iniziale può essere avviato in diversi modi, ma più comunemente attraverso visite aziendali o analisi di settore, sfruttando l'esperienza pluridecennale dei gestori nella serie di opportunità.

- Analisi approfondita – Una volta individuata un'idea d'investimento, un caso d'investimento informale di sintesi sarà generalmente discusso internamente. Questo sarà seguito da un'analisi dettagliata, comprendente, tra l'altro, le previsioni degli utili a 3 anni, l'esame dei differenziali rispetto alle opinioni del consensus, la valutazione dei cambiamenti in corso non riflessa dalle opinioni del consenso. Il Sub-gestore effettuerà una valutazione dettagliata delle caratteristiche ESG della società. La valutazione ESG esaminerà le informazioni ESG fornite da un fornitore esterno di ricerche ESG, insieme a una scala di rating ESG generata internamente (da 1=nessun fattore ESG rilevante presente a 4=fattori ESG presenti e materiali, non mitigati), in cui qualsiasi società con una valutazione 4 sarà esclusa dall'investimento. Verrà effettuata una valutazione circa l'adeguatezza delle performance della partecipata rispetto alle caratteristiche sociali promosse dal Fondo. In questa fase, il Sub-gestore valuterà l'investimento alla luce della buona governance.

- Esame interno – In seguito all'analisi approfondita, l'investimento sarà presentato internamente, con la possibilità di ulteriori analisi o informazioni su particolari aree del caso d'investimento.

- Monitoraggio continuo – Dopo l'investimento, il team d'investimento è responsabile del suo monitoraggio. Tale monitoraggio ha lo scopo di garantire che l'evoluzione dell'investimento sia in linea con le aspettative identificate nel processo di ricerca. Tale monitoraggio comprenderà una valutazione e aggiornamenti di eventuali considerazioni ESG pertinenti all'investimento, ivi inclusa un'attenzione specifica sulle caratteristiche sociali promosse.

- Engagement – Il Sub-gestore interagirà con le società partecipate, secondo necessità, sia prima dell'investimento, sia durante il periodo di detenzione dell'investimento nel Fondo. Tali interazioni potranno svolgersi con dirigenti, membri del team Investor Relations, membri del consiglio di amministrazione e altri stakeholder pertinenti, per essere in grado di mantenere una piena comprensione dell'investimento. Il Sub-gestore può anche avvalersi delle opportunità di interazione per sollevare problemi con le società partecipate che ritiene possano essere migliorati. Ciò comprenderà le caratteristiche sociali promosse per cui si ritiene che l'impresa partecipata non agisca attraverso le attuali iniziative.

  - ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento, utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di soddisfare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Tutti gli investimenti effettuati dal Fondo (ad eccezione degli strumenti finanziari derivati) saranno valutati rispetto alla scala di rating ESG interna del Sub-gestore, escludendo tutti gli investimenti con un punteggio 4 (fattori ESG presenti e materiali, non mitigati). Questo processo di valutazione ESG includerà un esame della reale promozione delle caratteristiche sociali da parte della società partecipata.
  Il Sub-gestore interagirà con tutte le società partecipate che si ritiene non ottengano prestazioni adeguate sulle caratteristiche sociali promosse mediante le iniziative esistenti, al fine di promuovere migliori prestazioni su tali elementi.

  - ***Qual è il tasso minimo su cui il Comparto si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Qual è il tasso minimo su cui il Comparto si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica adottata per valutare la buona governance delle società partecipate?

Il Fondo investe in una gamma di società in diversi settori e aree geografiche. Nell'ambito del processo d'investimento iniziale, il Sub-gestore valuterà tutti gli investimenti per le buone prassi di governance prima dell'investimento. Il Sub-gestore valuterà gli investimenti sulla base dei seguenti criteri, rilevanti per la specifica società partecipata, per confermare la buona governance:

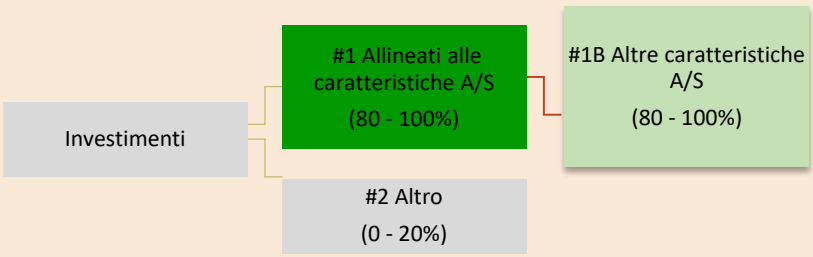
- Diritti degli azionisti
- Qualità della leadership esecutiva
- Qualità, impegno ed efficacia del consiglio di amministrazione
- Adeguata allocazione del capitale e monitoraggio della performance aziendale
- Identificazione dei rischi, azioni di mitigazione e pianificazione delle emergenze.
- Trasparenza
- Retribuzione

Il Fondo può investire laddove la società partecipata abbia un chiaro percorso verso una buona governance.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Si prevede che circa l'80% o più degli investimenti del Fondo (per NAV) saranno inclusi nella promozione delle caratteristiche sociali o ambientali.



#1 Allineati alle caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altro si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In che modo l'uso dei derivati soddisfa le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali da esso promosse.

In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Il Fondo non effettua investimenti sostenibili, come definiti dal Regolamento (UE) 2019/2088. Di conseguenza, gli investimenti sottostanti questo Fondo non tengono conto dei criteri della Tassonomia UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Pertanto, l'allineamento del portafoglio del Fondo con il Regolamento sulla Tassonomia non è calcolato e si può supporre che il Fondo abbia un allineamento dello 0% con la Tassonomia UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?[1]?**

☐ Sì:

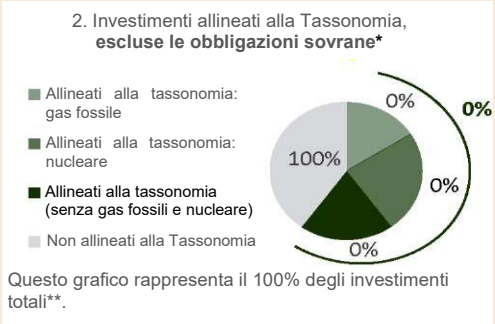
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE. In assenza di una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, compresi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.



**Ai fini dei presenti grafici, le "obbligazioni sovrane" sono costituite da tutte le esposizioni sovrane*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non inciderà sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE inclusa nel grafico.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Il Fondo non effettua investimenti sostenibili, come definiti dal Regolamento (UE) 2019/2088. Pertanto, la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti, come definite dalla Tassonomia UE, sarà pari allo 0%. Tuttavia, il Fondo può investire in società in portafoglio che hanno un'esposizione ad attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile in quanto il Fondo non effettua investimenti sostenibili, inclusi investimenti con un obiettivo ambientale, come definito dal Regolamento (UE) 2020/852.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile in quanto il Fondo non effettua investimenti sostenibili, anche socialmente sostenibili.

Quali investimenti sono inclusi nella categoria "n° 2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Il Fondo può effettuare investimenti che non rientrano nei criteri di promozione e che possono comprendere liquidità, derivati, altri strumenti di copertura e liquidità. Pertanto, tali strumenti non dispongono di alcuna garanzia ambientale o sociale applicabile. Tali investimenti possono comprendere anche società partecipate che non soddisfano i criteri di promozione del Fondo. Una garanzia minima per tali investimenti è che sarebbero stati valutati rispetto alla scala di rating ESG interna del Sub-gestore, escludendo tutti gli investimenti con un punteggio 4 (fattori ESG presenti e materiali, non compensati).

Viene designato un indice specifico, come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Nessun benchmark di riferimento è stato designato al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul Fondo sono reperibili all'indirizzo https://www.imgp.com/en/sustainability

14) iMGP Euro Select Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Euro Select Fund

Identificativo della persona giuridica:
39120078WMIQUDIXGM28

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo consistono, rispettivamente, in (i) prelievo di acqua, riciclo dell'acqua, utilizzo di energia, percentuale di utilizzo di energia rinnovabile, rifiuti totali, emissioni totali di CO2 equivalente o emissioni di COV e (ii) numero e rotazione dei dipendenti dell'emittente, ore medie di formazione, retribuzione media dei dipendenti, % di donne nella forza lavoro, % di donne nel management o % di minoranze nella forza lavoro.

Le società partecipate contenute nel portafoglio del Fondo saranno sottoposte a una valutazione approfondita delle suddette caratteristiche ambientali e sociali sulla base di un modello di scoring interno sviluppato dal Subgestore e dal Consulente per gli investimenti.

I dati per il modello di scoring interno sul raggiungimento delle suddette caratteristiche ambientali e sociali a livello delle relative società partecipate sono forniti da fonti esterne e saranno completati dalla ricerca e dal dialogo diretto con gli emittenti svolti dal Subgestore e dal Consulente per gli investimenti.
Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il soddisfacimento di ciascuna caratteristica ambientale o sociale promossa da questo prodotto finanziario?***

Il modello di scoring si basa sui quattro pilastri seguenti:
(1) Ambiente: scoring basato su dati forniti da fonti esterne;
(2) Sociale: scoring basato su dati forniti da fonti esterne;
(3) Governance: scoring basato sul modello interno del Subgestore completato da un'analisi interna e da interazioni; e
(4) Controversie: scoring basato su dati forniti da fonti esterne.

Il Subgestore applica quindi pesi diversi per ogni settore. Ad esempio, poiché i settori industriali hanno un peso maggiore per l'ambiente, il Subgestore si concentra sulle società di servizi per quanto riguarda le questioni sociali. Il Subgestore considera la governance una componente cruciale di qualsiasi investimento, indipendentemente dal settore, e pertanto applica un peso costante del 40%.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danni significativi ad obiettivi ambientali o sociali di investimento sostenibile?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Parametro**	**Anno di impatto**	**Spiegazione e Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento**
Intensità dei gas serra delle società partecipate	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi di determinati indicatori come l'intensità delle GHG delle società partecipate, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)	0%	2025	

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Per raggiungere il proprio obiettivo, il Fondo baserà gli investimenti, nella selezione dei singoli titoli per le posizioni long, sull'analisi dei fondamentali. La strategia sarà rivista frequentemente alla luce delle discussioni che il Sub-gestore potrà intrattenere con il management delle società nelle quali investe o valuta un investimento. La politica del Fondo consiste nel mantenere un portafoglio concentrato di azioni in una selezione di Paesi che sono anche anche nell'area euro e settori europei, fatte salve le restrizioni in materia d'investimento definite nel presente Prospetto.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che questo Fondo non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento non viene calcolato. Pertanto, il principio "do not significantly harm" (non arreca nessun danno significativo) non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento, utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di soddisfare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Più della metà del portafoglio del Fondo deve essere investito in titoli di emittenti che hanno ottenuto uno scoring pari o superiore a 5 nel modello interno del Subgestore, dove 10 è il punteggio più alto e 1 quello più basso. Per fugare ogni dubbio, il modello di scoring interno è vincolante per il Subgestore e quest'ultimo non può annullare lo scoring basandosi a fattori o considerazioni non contenuti nel modello. In base al modello di scoring interno, i titoli vengono valutati in base a molteplici caratteristiche ambientali e sociali, come ad esempio, tra gli altri, il prodotto delle emissioni di carbonio, l'impronta carbonio, lo stress idrico, le opportunità nelle energie rinnovabili, l'approvvigionamento controverso, lo sviluppo del capitale umano e il rischio demografico.

Inoltre, il Sub-gestore escluderà gli investimenti in società:

- identificate come produttrici di armi controverse,

- che a suo avviso, dopo aver effettuato un'analisi di diverse specifiche questioni di governance prese in considerazione nell'ambito del processo d'investimento, come ulteriormente illustrato, non applicano prassi di buona governance

- ***Qual è il tasso minimo su cui il Comparto si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è nessun tasso minimo su cui il Fondo si impegna a ridurre la portata degli investimenti prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

- ***Qual è la politica adottata per valutare la buona governance delle società partecipate?***

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

La valutazione delle pratiche di governance è un mix di:

(1) Una valutazione obiettiva e basata sui dati, con particolare attenzione ai diritti degli azionisti di minoranza, alla diversità, alla struttura e alla partecipazione nel consiglio di amministrazione, nonché all'etica aziendale, alle pratiche anticoncorrenziali, alla trasparenza fiscale, alla corruzione e all'instabilità, tra altri criteri. Il Subgestore e il Consulente per gli Investimenti si basano su dati provenienti da fonti esterne, che vengono valutati anche a questo proposito.

(2) Una valutazione dello standard di governance basata sull'esperienza, in cui il Subgestore, con il supporto del Consulente per gli investimenti, mira a includere le proprie opinioni sul team di gestione e sul suo operato precedente, sulla qualità dei membri del consiglio di amministrazione e sulla presenza di un azionista di maggioranza o di grandi dimensioni, nonché sul modo in cui questi elementi potrebbero influenzare la performance dell'emittente; in questo contesto, il Subgestore e il Consulente per gli investimenti si incontrano con i vertici degli emittenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Approssimativamente, più della metà del portafoglio del Fondo deve essere investito in titoli di emittenti che hanno ottenuto uno scoring pari o superiore a 5 nel modello interno del Subgestore. Di conseguenza, il portafoglio sarà investito in titoli del tipo "#1 Allineato alle caratteristiche A/S" e utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse per almeno il 50%. Non ci saranno investimenti sostenibili e il resto del portafoglio sarà costituito da investimenti che rientrano nella categoria "#2 Altro".

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

#1 Allineati alle caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. La percentuale minima di questi investimenti è del 50%.

#2 Altro si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono titoli che non si qualificano per l'inclusione nella categoria #1, contanti, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché derivati. Non ci sono salvaguardie ambientali o sociali minime.

- ***In che modo l'uso dei derivati soddisfa le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme di base verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?[1]?**

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

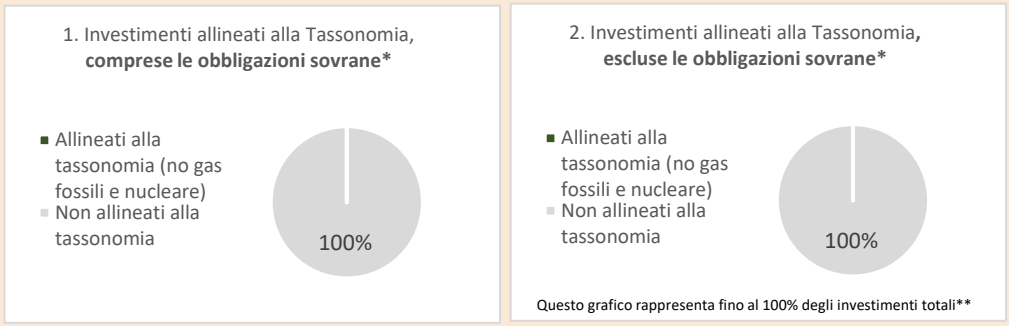
  ☒ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE. In assenza di una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, compresi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.



**Ai fini dei presenti grafici, le "obbligazioni sovrane" sono costituite da tutte le esposizioni sovrane*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non inciderà sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE inclusa nel grafico.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono inclusi nella categoria "n° 2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

La voce "Altro" si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili.

Questi possono essere (i) titoli che hanno uno scoring inferiore a 5 nel modello di scoring interno Subgestore, (ii) strumenti finanziari derivati utilizzati nel contesto di una gestione efficiente del portafoglio e (iii) liquidità utilizzata per la gestione della liquidità. Non sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime.

Viene designato un indice specifico, come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Non applicabile: per questo Fondo non esiste un indice di riferimento designato, per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito Web https://www.imgp.com/en/sustainability

Il presente allegato entrerà in vigore il 31 marzo 2026 per quanto riguarda il fondo iMGP Conservative Select Fund, che sarà rinominato iMGP Sirios Absolute Return Fund.

15) iMGP Sirios Absolute Return Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP Sirios Absolute Return Fund

Identificativo della persona giuridica:
391200I5XZ6P9G46VX73

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì	☒ No
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse da questo Fondo consistono nell'investire in attività con buoni rating ambientali, sociali e di governance, escludendo al contempo determinate società a causa del loro coinvolgimento in prodotti e servizi controversi. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il soddisfacimento di ciascuna caratteristica ambientale o sociale promossa da questo prodotto finanziario?***

Al fine di soddisfare i criteri ambientali o sociali promossi dal Fondo, il Sub-Gestore mira a ottenere, per il portafoglio azionario a lungo termine oggetto di investimento diretto, un punteggio di intensità di carbonio medio ponderato inferiore a 200, calcolato secondo

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

la metodologia della Società di Gestione. Viene inoltre monitorato il punteggio ESG del portafoglio, determinato dal Sub-Gestore. Ciascun titolo azionario oggetto di investimento sarà sottoposto a una valutazione da parte del Sub-Gestore sulla base di una serie di fattori ESG, utilizzando fonti sia esterne che interne.

L'approccio del Sub-Manager all'integrazione ESG è il seguente:

Selezione dei titoli: il Sub-Manager assegna un punteggio ESG complessivo a ciascuna società che riceve un rating "Buy" o "Sell/Short". Tale rating viene calcolato utilizzando il modello di scoring ESG proprietario interno del Sub-Manager. Le società con un punteggio ESG inferiore a una determinata soglia stabilita dal Sub-Manager al momento dell'acquisto non sono ammesse agli investimenti come posizioni lunghe.

Monitoraggio del portafoglio: il Sub-Manager utilizza informazioni provenienti da varie fonti, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, documenti e dati disponibili al pubblico, rapporti di ricerca di terze parti e sell-side, nonché fornitori di dati di terze parti. In ogni rapporto iniziale di ricerca sui titoli è inclusa un'analisi ESG.

Il team di investimento intende costruire un portafoglio con un punteggio di intensità di carbonio medio ponderato, come menzionato sopra, inferiore a 200.

L'intensità di carbonio media ponderata del portafoglio si ottiene calcolando l'intensità di carbonio (emissioni di gas serra di Scope 1 + 2 / ricavi in milioni di dollari) di ciascuna società del portafoglio e ponderando l'intensità di carbonio media sul valore totale attuale del portafoglio.

Le definizioni ufficiali e globalmente accettate delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 provengono dal Protocollo sui gas serra (GHG), sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).

Le emissioni di gas serra di Scope 1 e Scope 2 sono riportate dalle società partecipate o stimate da fornitori di dati terzi.

Le emissioni Scope 1 sono emissioni dirette di gas serra provenienti da fonti di proprietà o controllate dall'organizzazione che redige il rapporto.
Le emissioni Scope 2 sono emissioni indirette di gas serra derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, riscaldamento o raffreddamento acquistati o acquisiti e consumati dall'organizzazione che redige il rapporto.

Il limite di 200 è un livello assoluto che riflette l'intenzione della Società di gestione riguardo all'intensità di carbonio massima autorizzata dal Fondo.

L'intensità di carbonio Scope 1 + Scope 2 del Fondo è calcolata sui titoli detenuti dal Fondo e confrontata con il limite assoluto.
Il limite impegna il Sub-Gestore a limitare gli investimenti nelle società più inquinanti, o a garantire che questi siano compensati da investimenti in società best-in-class, in modo che ogni contributo sia al di sotto del limite e il totale rimanga al di sotto del limite.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danni significativi ad obiettivi ambientali o sociali di investimento sostenibile?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Indicatore di sostenibilità negativo	**Parametro**	**Anno di impatto**	**Spiegazione e Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento**
Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Dati disponibili alla fine del 2026	2026	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG utilizzando indicatori PAI, quali l'impronta di carbonio, per valutare l'allineamento del portafoglio alle caratteristiche ESG promosse dal sub-gestore
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2026	

La capacità di valutare in modo significativo tali impatti potrebbe essere limitata dalla mancanza o dalla disponibilità e qualità limitate delle informazioni.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che questo Fondo non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento non viene calcolato. Pertanto, il principio "do not significantly harm" (non arreca nessun danno significativo) non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento, utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di soddisfare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

L'analisi ESG che il Sub-Gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi la liquidità e i derivati) per conseguire l'obiettivo del Fondo è vincolante. Ciò include la valutazione necessaria per costruire un portafoglio con un punteggio di intensità di carbonio medio ponderato inferiore a 200. Il Sub-Gestore applica la politica di esclusione adottata dalla Società di Gestione, in particolare un elenco di esclusione basato sui produttori di armi controversi e sugli elenchi delle sanzioni internazionali. Per ulteriori informazioni, si prega di consultare la politica ESG di iM Global Partner Asset Management.

- ***Qual è il tasso minimo su cui il Comparto si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è nessun tasso minimo su cui il Fondo si impegna a ridurre la portata degli investimenti prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica adottata per valutare la buona governance delle società partecipate?***

Il Sub-Manager valuta le buone pratiche di governance sulla base di diversi indicatori, quali l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la remunerazione dei dirigenti e i risultati ottenuti dal management in materia di allocazione del capitale. Il Sub-Manager non è un investitore attivista e mira a investire in società i cui team dirigenziali agiscono nel migliore interesse degli azionisti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

#1 Allineati alle caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, e si prevede che tali investimenti raggiungano almeno il 50%.
#2 Altro comprende gli investimenti residui del prodotto finanziario che non sono né in linea con i criteri ambientali o sociali, né qualificabili come investimenti sostenibili. Tra questi figurano la liquidità, i margini, gli strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché i derivati. Non sono previsti requisiti minimi in materia ambientale o sociale.

- ***In che modo l'uso dei derivati soddisfa le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi della tassonomia dell'UE. Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi della tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?[1]?**

  ☐ Sì:

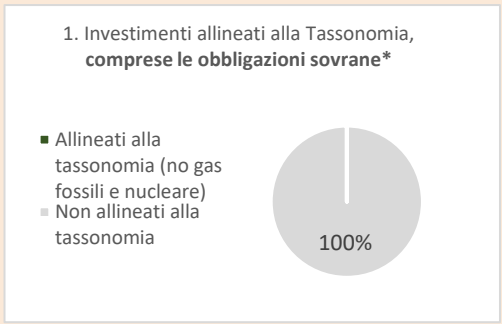
  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

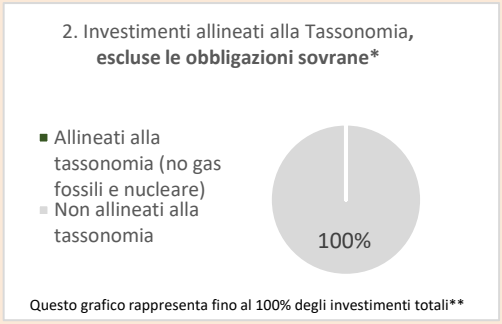
  ☒ No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE. In assenza di una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, compresi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.





**Ai fini dei presenti grafici, le "obbligazioni sovrane" sono costituite da tutte le esposizioni sovrane*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non inciderà sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE inclusa nel grafico.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

  Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono inclusi nella categoria "n° 2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

La voce «Altro» comprende gli investimenti residui del prodotto finanziario che non sono né in linea con i criteri ambientali o sociali né qualificabili come investimenti sostenibili. Tra questi figurano la liquidità, gli strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché i derivati. Tali investimenti non rispettano i requisiti minimi in materia di tutela ambientale e sociale.

Viene designato un indice specifico, come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Non applicabile: per questo Fondo non esiste un indice di riferimento designato, per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito Web https://www.imgp.com/en/sustainability

16) iMGP DBi Managed Futures ex-Commodities Fund

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi da 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
iMGP DBi Managed Futures ex-Commodities Fund

Identificativo della persona giuridica:
3912007M0IUS68333J77

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:** 45%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del ___% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al:** 35%	☒ Promuove caratteristiche a/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) promosse dal presente Fondo consistono nell'investire in società che presentano un rischio ESG ridotto o trascurabile e un buon punteggio di qualità ESG, escludendo invece alcune società e settori perché non compatibili con la visione del Sub-gestore sullo sviluppo sostenibile. Non è stato designato alcun indice di riferimento per il conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il soddisfacimento di ciascuna caratteristica ambientale o sociale promossa da questo prodotto finanziario?***

Secondo la politica ESG, ogni titolo investito del portafoglio dei non derivati sarà sottoposto ad attenta valutazione sulla base di molteplici fattori ESG provenienti da diverse fonti esterne, eventualmente integrati dalla ricerca interna del Sub-gestore.
Per quanto riguarda gli emittenti governativi, la metodologia utilizzata si basa sull'allineamento agli OSS delle Nazioni Unite attraverso un punteggio da 0 a 100. Il punteggio dei titoli in portafoglio (esclusi gli strumenti finanziari derivati) deve essere superiore alla media dell'universo degli emittenti interessati.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danni significativi ad obiettivi ambientali o sociali di investimento sostenibile?***

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

  - *Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

  - *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Non applicabile; il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'LIE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì, in linea con l'articolo 7 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento.

Sebbene la capacità di valutare attualmente in modo significativo questi effetti possa essere limitata dall'assenza o dalla limitata disponibilità e qualità delle informazioni, il Sub-gestore continuerà a sviluppare ulteriormente questi processi per raccogliere, quando disponibili, informazioni e dati sui PAI dei propri investimenti.

La presente tabella riassume l'elenco dei principali effetti negativi presi in considerazione da questo Fondo nel suo processo di investimento (Allegato I del regolamento delegato della Commissione che integra il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari). Maggiori informazioni su come il Fondo considera i suoi principali effetti negativi sono disponibili nella relazione periodica del Fondo stesso.

Indicatore di sostenibilità negativo	Parametro	Anno di impatto	Spiegazione e Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Dati disponibili alla fine del 2025	2025	I principali effetti negativi sono presi in considerazione da questo Fondo attraverso le seguenti misure: • la politica di esclusione attuata dal Sub-gestore limita l'esposizione a determinati PAI su aspetti ESG escludendo i settori che hanno un impatto negativo sulla sostenibilità (ad es., esclusione di armi controverse) • l'analisi del punteggio ESG effettuata utilizzando PAI come l'esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili, per misurare l'allineamento del portafoglio con le caratteristiche ESG promosse dal Sub-gestore
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0%	2025	

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia d'investimento guida** le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Pur promuovendo le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, questo Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun "investimento sostenibile" ai sensi della SFDR o del Regolamento sulla tassonomia. Di conseguenza, va sottolineato che questo Fondo non tiene conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento sulla tassonomia e l'allineamento del suo portafoglio a tale regolamento non viene calcolato. Pertanto, il principio "do not significantly harm" (non arreca nessun danno significativo) non si applica a nessuno degli investimenti di questo Fondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento, utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di soddisfare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'analisi ESG che il gestore applicherà all'intero portafoglio (esclusi liquidità e derivati) per raggiungere l'obiettivo del Fondo è vincolante. L'analisi prevede la valutazione di vari fattori, per escludere gli emittenti con un rating insufficiente. Per quanto riguarda gli emittenti governativi, la metodologia utilizzata si basa sull'allineamento agli OSS delle Nazioni Unite attraverso un punteggio da 0 a 100.

Il Fondo ha inoltre adottato una politica di esclusione in base alla quale alcune società o titoli con impatto sociale o ambientale negativo sono esclusi dall'universo di investimento del Fondo. Le seguenti società o titoli saranno esclusi dalla selezione del Sub-gestore:

1- Società o obbligazioni emesse da Paesi reputati violare i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite

2- Società o obbligazioni emesse da Paesi con un rating basso o coinvolte in gravi controversie ESG secondo dati erogati da fornitori esterni o provenienti dalla ricerca interna del Sub-gestore

3- Società il cui fatturato proviene per il 25% dall'estrazione di carbone termico, a meno che non sia previsto un piano di transizione per le energie rinnovabili e che non si osservino altre violazioni delle norme ambientali, sociali o di governance

4- Società che non rispettano gli accordi internazionali in materia di armi controverse

5- Indici ammissibili e valori mobiliari che forniscono un'esposizione alle materie prime, eccetto oro e argento.

- ***Qual è il tasso minimo su cui il Comparto si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non c'è nessun tasso minimo su cui il Fondo si impegna a ridurre la portata degli investimenti prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

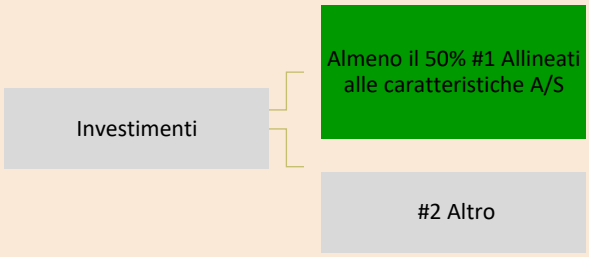
- ***Qual è la politica adottata per valutare la buona governance delle società partecipate?***

La buona governance viene valutata attraverso l'attuazione della politica di esclusione e la valutazione attraverso gli SDG delle Nazioni Unite per gli emittenti governativi.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati alle caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. Questi rappresenteranno almeno il 50% degli investimenti del Fondo.

#2 Altro si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Questi includono liquidità, strumenti del mercato monetario o strumenti simili, nonché prodotti derivati. Non sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime.

- ***In che modo l'uso dei derivati soddisfa le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

La performance ESG del Fondo non tiene conto degli strumenti derivati per misurare il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **costi operativi** (OpEx): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Il Fondo non si impegna attualmente a investire in alcun investimento sostenibile ai sensi del regolamento sulla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme di base verranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

- **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE?[1]?**

☐ Sì:

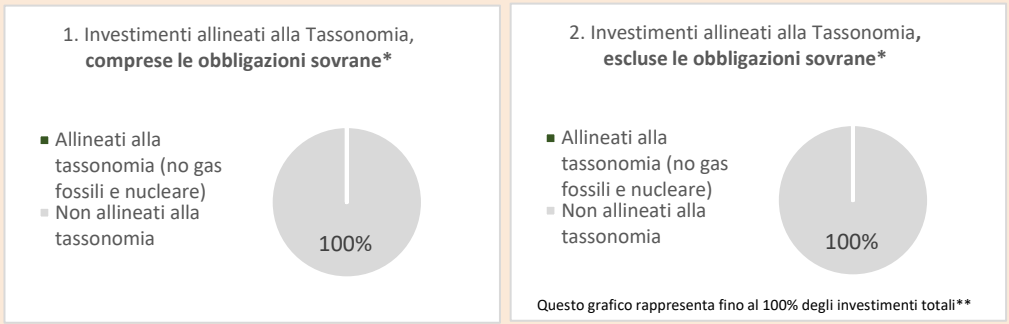
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE. In assenza di una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, compresi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.



**Ai fini dei presenti grafici, le "obbligazioni sovrane" sono costituite da tutte le esposizioni sovrane*
*** Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE, la percentuale di obbligazioni sovrane nel portafoglio del Fondo non inciderà sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE inclusa nel grafico.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Poiché il Fondo non si impegna a effettuare investimenti sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia UE è pertanto anch'essa fissata allo 0%.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile, il Fondo non effettua investimenti sostenibili.

Quali investimenti sono inclusi nella categoria “n° 2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

La voce “Altro” si riferisce ai restanti investimenti del prodotto finanziario, non allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili. Sono inclusi gli investimenti in contanti, depositi o strumenti simili, nonché strumenti derivati, compresi i derivati su tassi di cambio per la copertura delle classi di azioni. Le posizioni in derivati sono utilizzate per approssimare i rendimenti degli stili di investimento alternativi selezionati dal Sub-gestore. Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati sono i future sui principali indici azionari, sui titoli di Stato USA, sui tassi di interesse e sulle principali valute rispetto al dollaro USA. I derivati su materie prime sono vietati. Questi investimenti non rispettano le misure minime di salvaguardia ambientale e sociale.

Viene designato un indice specifico, come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse?

Non applicabile: per questo Fondo non esiste un indice di riferimento designato, per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito Web https://www.imgp.com/en/sustainability